



**UNIONE COMUNI BASSO
VICENTINO**

ALLEGATO C

**MAPPATURA DEI
PROCESSI**



UNIONE
COMUNI
BASSO
VICENTINO

Comuni di Pojana Maggiore e Asigliano Veneto
Via G. Matteotti n. 49 – 36026 POJANA MAGGIORE (VI) – C.f./P.i. 03439100243
tel. 0444/898033 – affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it
www.unionecomunibassovicentino.it – pec@pecunionecomunibassovicentino.it

AREA AFFARI GENERALI-SOCIO CULTURALI

Mappatura dei principali processi del settore

INTRODUZIONE

Ogni processo contiene:

- a) un quadro sintetico con la descrizione del processo, i riferimenti normativi, le risorse assegnate e i termini per la conclusione;
- b) una analisi grafica delle fasi principali di ogni processo;
- c) una griglia indicante la presenza di rischi corruttivi, con espressione di un giudizio che indica un livello di esposizione che può andare da 0 a 10, nonché l'individuazione delle misure di trattamento del rischio e dei relativi responsabili.

INDICE PROCESSI

1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td).....
2. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b e c) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato.....
3. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b) e c) con elenco fornitori.....
4. Procedure aperte.....
5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso.....
6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa.....
7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione.....
8. Concessione contributi attività culturali – tempo libero – eventi ed enti e associazioni non lucrative.....
9. Affidamento incarichi di collaborazione.....
10. Concessione di strutture sportive e sale comunali.....
11. Funzionamento degli Organi Collegiali – Istruttoria e pubblicazione delle Deliberazioni.....
12. Gestione Protocollo – Gestione archivio corrente, di deposito e storico.....
13. Organizzazione di eventi culturali.....
14. Servizi di formazione del personale dipendente.....
15. Anagrafe della popolazione residente: iscrizioni, mutazioni, cancellazioni.....
16. Anagrafe degli italiani residenti all'estero: iscrizioni, mutazioni, cancellazioni.....
17. Gestione dell'anagrafe temporanea.....
18. Emissione Carta d'Identità Elettronica.....
19. Autentica di firma o copia.....
20. Rilascio certificati anagrafici.....
21. Formazione e trascrizione atti di stato civile.....
22. Apposizione annotazioni a margine degli atti di stato civile.....
23. Rilascio estratti per riassunto o per copia integrale degli atti di stato civile.....
24. Riconoscimento di filiazione.....
25. Trascrizione sentenze di divorzio dall'estero.....
26. Pubblicazioni di matrimonio.....
27. Celebrazione di matrimoni civili.....
28. Trascrizione convenzioni di negoziazione assistita.....
29. Accordi di separazione o divorzio davanti all'ufficiale dello stato civile.....
30. Rilascio permessi di trasporto e seppellimento salma.....
31. Rilascio di autorizzazioni alla cremazione.....
32. Affidamento o dispersione delle ceneri.....
33. Autorizzazione all'extradizione della salma.....

34. Deposito D.A.T.
35. Formazione liste di leva
36. Tenuta e aggiornamento delle liste elettorali
37. Tenuta e aggiornamento dell'albo degli scrutatori
38. Aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio.....
39. Rilascio tessere elettorali
40. Gestione consultazioni elettorali
41. Contributi economici comunali per soggetti e nuclei disagiati.....
42. Integrazione rette di ricovero in strutture residenziali
43. Contributi economici regionali per famiglie monoparentali
44. Impegnativa di cura domiciliare
45. Contributi economici statali per maternità.....
46. Contributi economici statali per nuclei familiari numerosi.....
47. Inserimento minori in struttura protetta
48. Contributi economici regionali per orfani
49. Servizio di assistenza domiciliare.....
50. Compilazione SVAMA.....
51. Certificazione per persona svantaggiata
52. Contributi economici regionali per famiglie numerose e con parti trigemellari.....
53. Compartecipazione rette disabili in struttura.....
54. Rilascio tessere per trasporto agevolato
55. Contributi economici per acquisto libri di testo
56. Servizio consegna pasti a domicilio.....
57. Contributi economici regionali per rimozione barriere architettoniche
58. Richiesta servizio mensa e trasporto scolastico

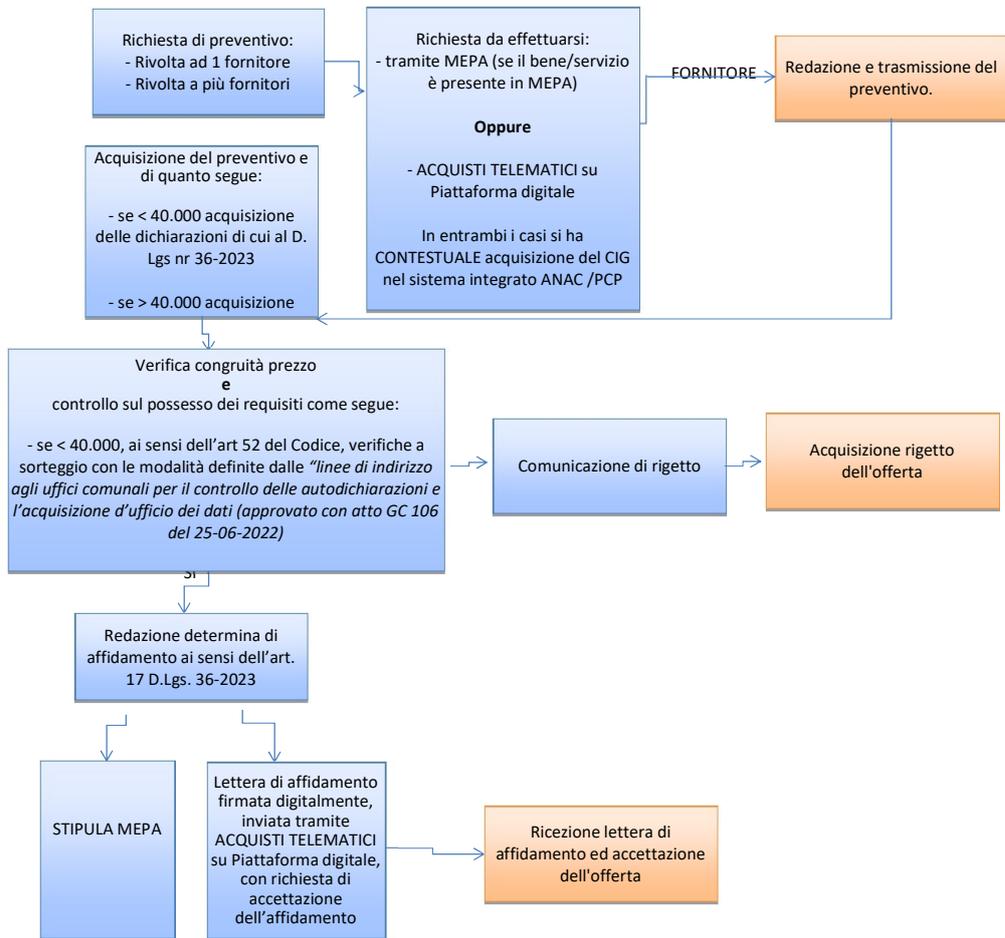
1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)

Descrizione	Affidamento diretto su MEPA (oda o td)
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 1	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) –motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)	<p>1) definizione dell’importo a base di gara in modo da eludere le soglie fissate per la procedura negoziata o aperta (ad esempio artificioso frazionamento)</p> <p>2) affidamento ad un costo superiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato</p> <p>3) mancata rotazione degli operatori economici</p> <p>4) scelta di procedura sottosoglia in presenza di interesse transfrontaliero</p>	<p>8,5</p> <p>1) livello medio-alto di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) alto livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (misura già operativa);</p> <p>2) per gli affidamenti non Mepa aggiornamento periodico dell’Elenco fornitori disponibile mediante utilizzo del portale Traspare - aggiornamento tempestivo dell’Elenco su richiesta dei fornitori che intendono partecipare alle gare (misura già operativa);</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo - utilizzo di modello facsimile di determinazione di affidamento diretto (aggiornato periodicamente da parte della Segreteria) con precisa implementazione delle diverse parti delle premesse inerenti le risultanze dell’ istruttoria e la motivazione della selezione del contraente (misura già operativa);</p> <p>4) controllo successivo di regolarità amministrativa, una volta all’anno, su di un campione significativo di provvedimenti con specifico riferimento al rispetto del principio di rotazione e contestuale analisi in BNDAP degli affidamenti diretti della stessa tipologia di CPV dell’anno di riferimento e del precedente per</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile Refosco Erika Settore:</p>

			<p>l'individuazione di quelli ricorrenti</p> <p>5) misure per stima congruità prezzo: (utilizzo prezzari ufficiali, utilizzo risultanze indagini di mercato di altre PP.AA., acquisizione due o più preventivi)</p>	
--	--	--	---	--

Affidamenti diretti (Articolo 50 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023)

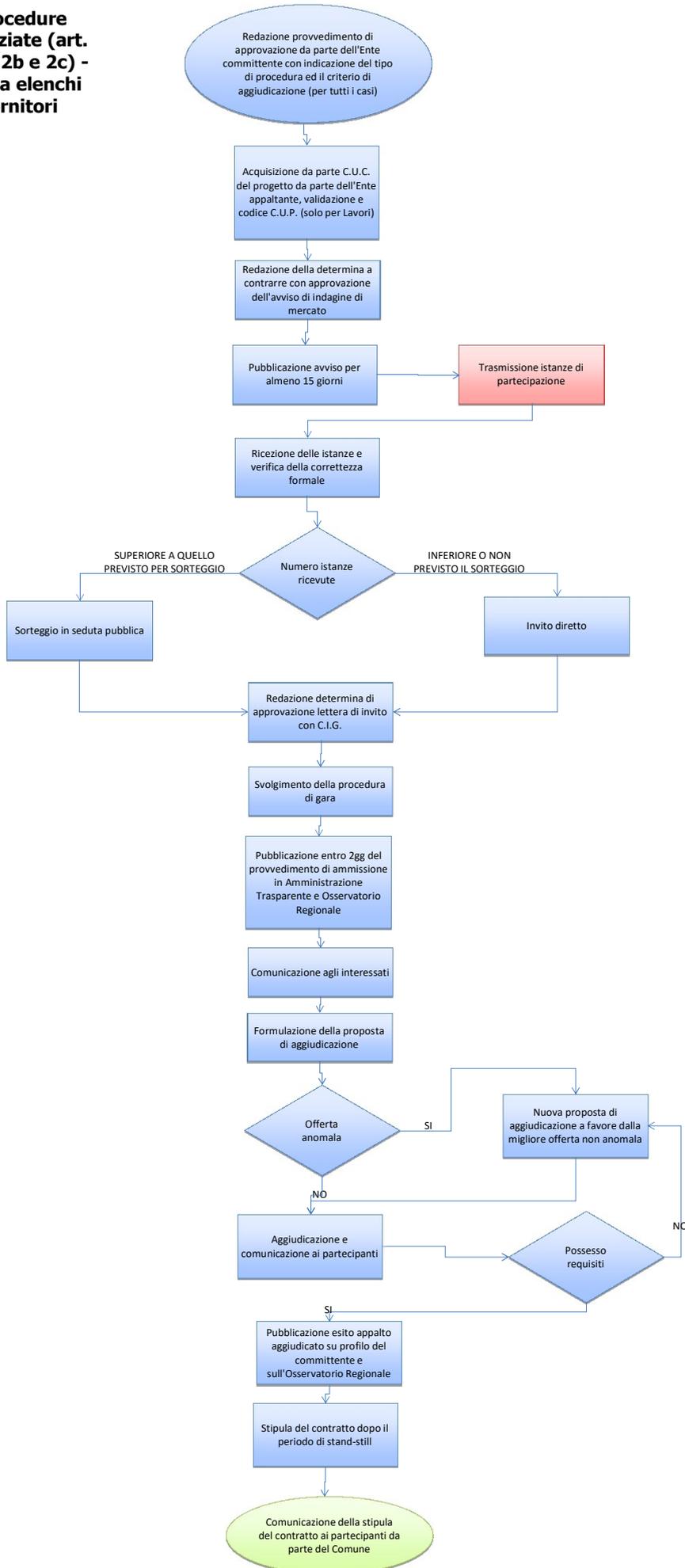


2. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato

Descrizione	Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c,d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 2	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure negoziate senza elenco fornitori cioèprevia indagine di mercato	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici.</p>	<p>8</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) evitare la pubblicazione e dell'avviso per la c.d. indagine di mercato nei periodi delle festività</p> <p>2) predeterminazione di criteri eventuali trasparenti ed oggettivi di selezione delle ditte da invitare</p> <p>3) tracciabilità e trasparenza - utilizzo del portale Traspare.</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile Refosco Erika Settore</p>

Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - senza elenchi fornitori

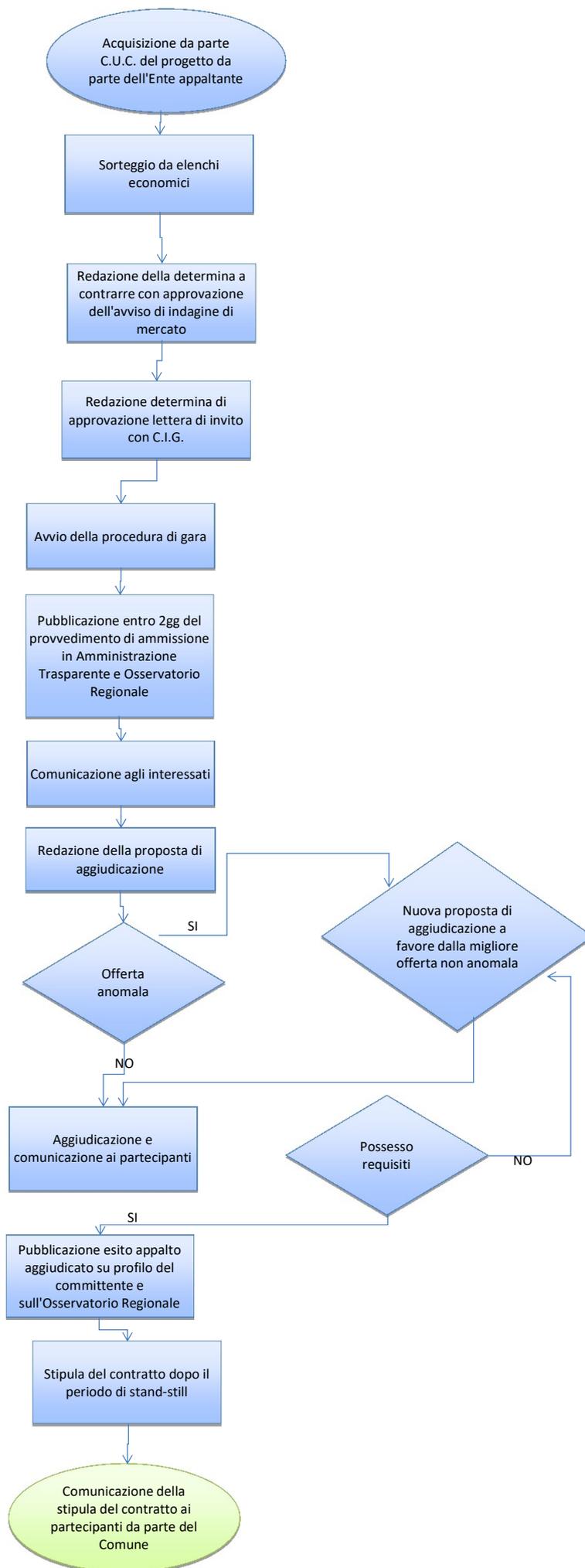


3. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori

Descrizione	Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 3	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d,e) con elenco fornitori	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p>8,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo;</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile Settore Refosco Erika</p>

Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - con elenchi fornitori

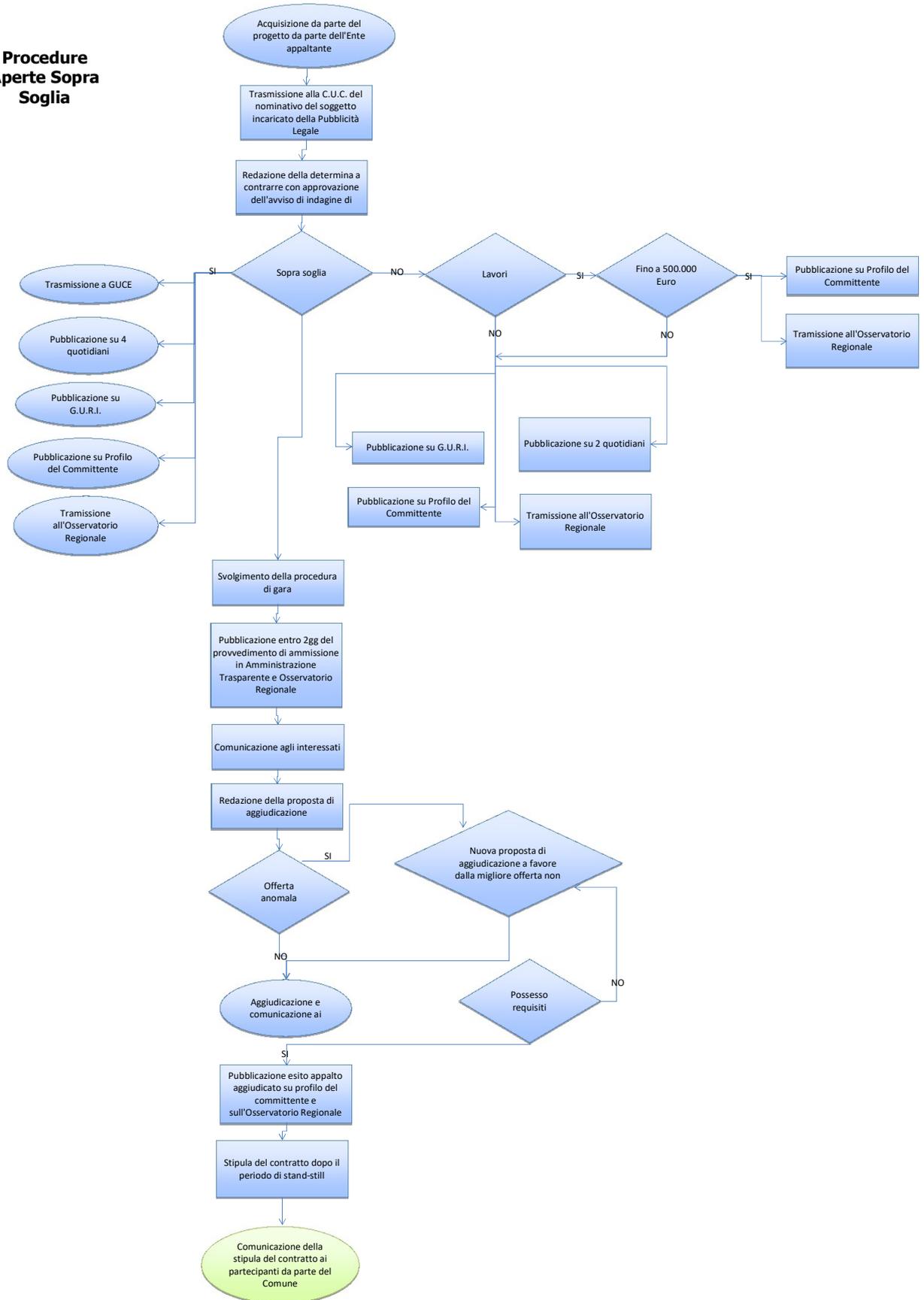


4. Procedure aperte

Descrizione	Procedure aperte
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 4	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure aperte	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p>9</p> <p>1) altissimo livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza;</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare;</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento;</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile Settore Refosco Erika</p>

Procedure Aperte Sopra Soglia

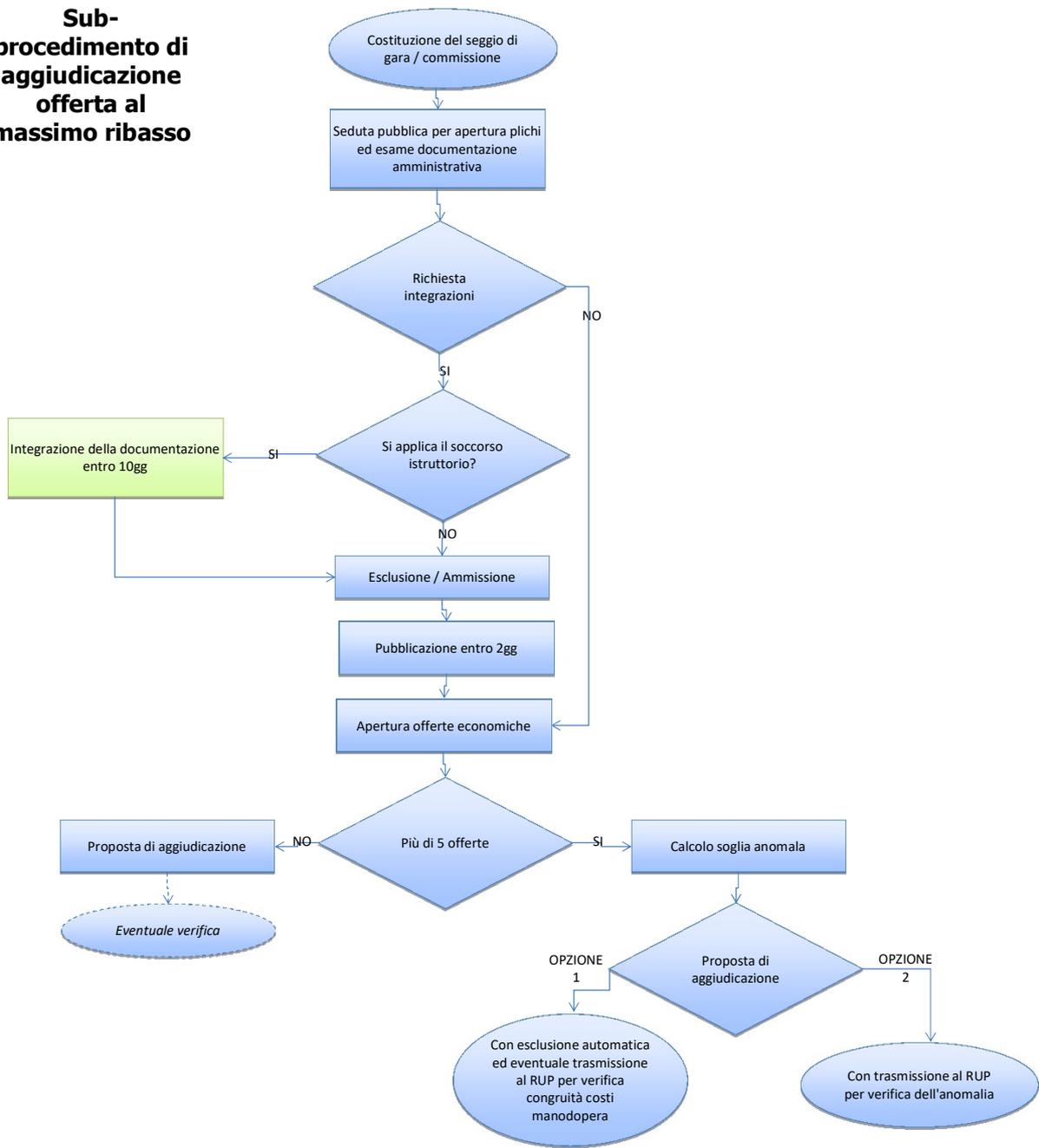


5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

Descrizione	Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 5	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p>7,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella selezione della ditta fornitrice in relazione all'applicazione del del criterio matematico e alla valutazione delle offerte anomale</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Refosco Erika</p>

Sub-procedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

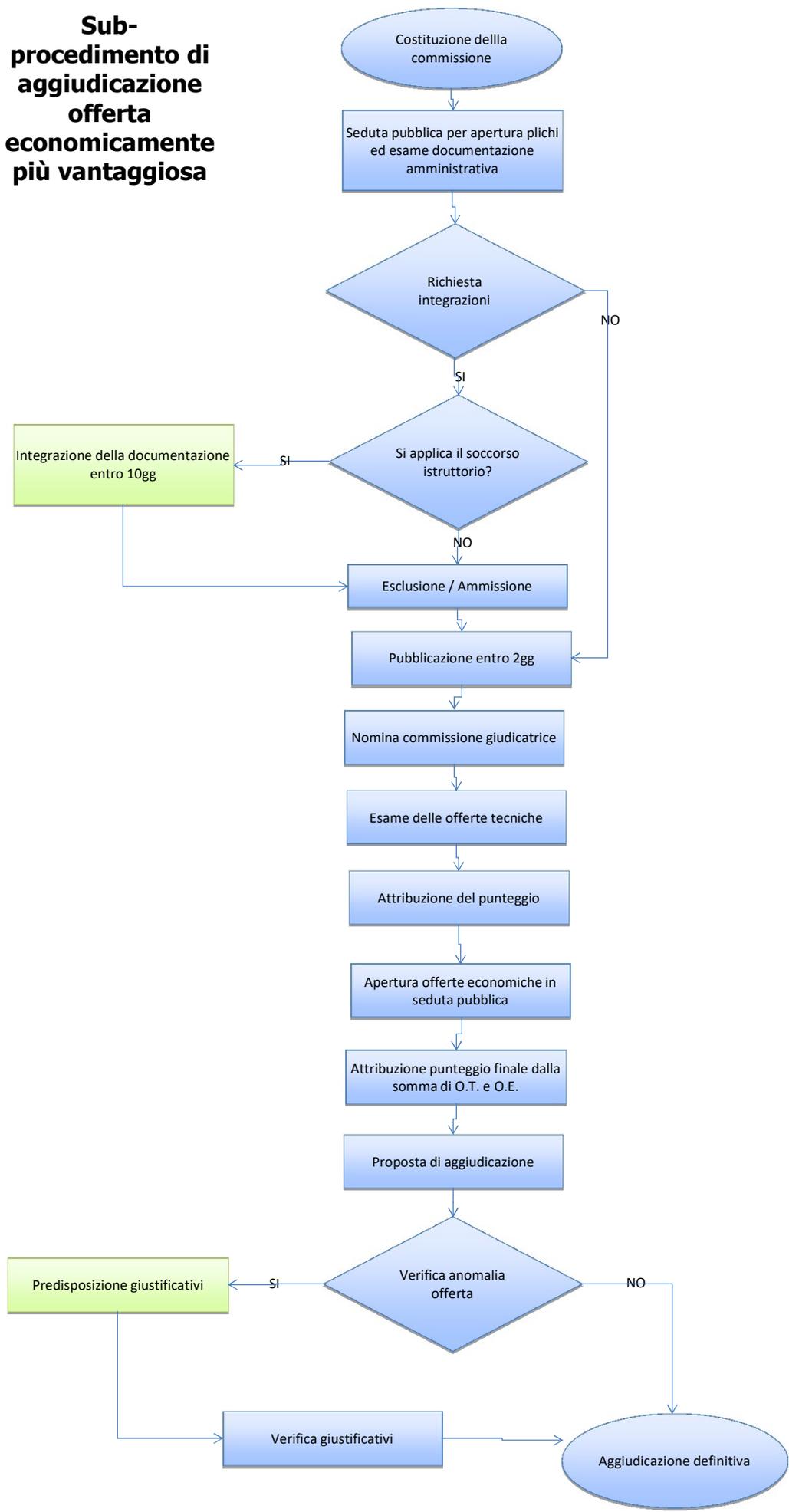


6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa

Descrizione	Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 6	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) volontà di favorire un contraente particolare nella fase di valutazione dell'offerta tecnica</p> <p>3) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella selezione della ditta fornitrice mediante valutazione delle offerte tecniche</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) individuazione di criteri il più possibile oggettivi di valutazione dei requisiti</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Refosco Erika</p>

Sub-procedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa



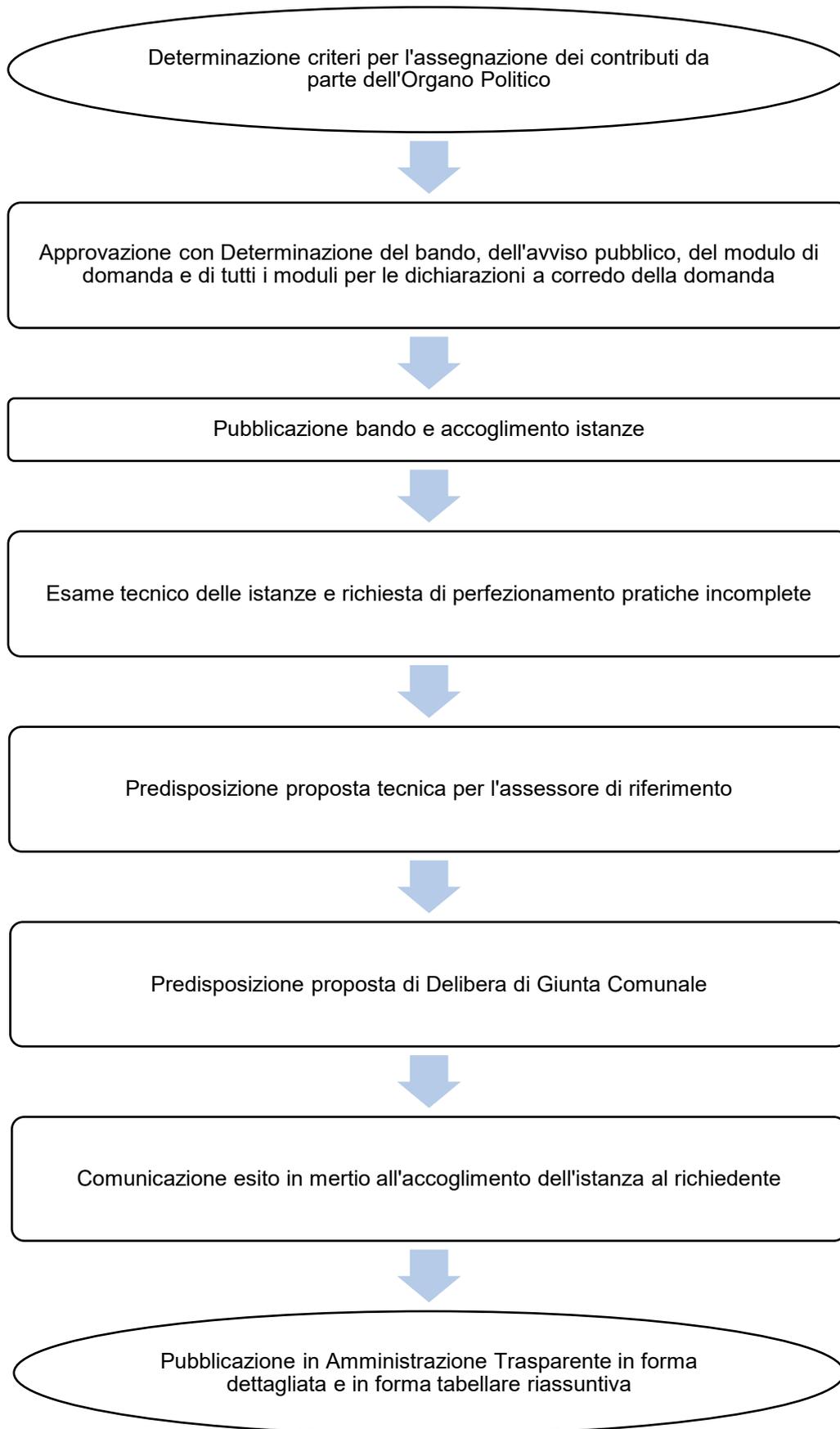
7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione

Descrizione	Subappalto
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 7	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Subappalto (art. 119)	<p>1) incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto</p> <p>2) rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma</p> <p>3) consentire il subappalto a cascata di prestazioni o lavorazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante sia all'appaltatore sia all'affidatario del subappalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella individuazione di attività o prestazioni non subappaltabili</p> <p>3) basso livello di discrezionalità nei controlli previsti in caso di richiesta di autorizzazione del subappalto</p>	<p>1) attenta valutazione da parte dell'ufficio delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni criminali</p> <p>2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione di provvedimenti di autorizzazione esteso al fascicolo procedimentale</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Refosco Erika</p>

8. Concessione contributi attività culturali – tempo libero – eventi ed enti e associazioni non lucrative

Descrizione		Concessione contributi attività culturali – tempo libero – eventi ed enti e associazioni non lucrative		
Riferimenti normativi		Regolamento sulla erogazione dei contributi comunali Legge 241/1990		
Risorse umane assegnate		Funzionario Responsabile PO Refosco Erika Istruttore Amm. Casarin Sandra		
Termine		In base al regolamento Comunale il 31 marzo di ogni anno salvo diversa indicazione derivante dal bando		
Processo n. 8	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Concessione contributi alle associazioni	1) assegnazione dei contributi a soggetti privi dei requisiti 2) disomogeneità nella valutazione dei presupposti di fatto e/o nell'applicazione dei criteri in sede di istruttoria 3) scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati 4) conflitto di interessi	8 1) medio livello di interesse esterno 2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria 3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) regolamento sull'assegnazione di benefici economici (<i>misuraglia operativa</i>) 2) condivisione delle istruttorie più complesse tra il responsabile del Servizio e istruttore amministrativo di supporto 3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale 4) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sui provvedimenti	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Responsabile settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amm. Casarin Sandra



9. Affidamento incarichi di collaborazione

Descrizione		Affidamento incarichi di collaborazione		
Riferimenti normativi		artt.1, comma 60, della legge 662/96, 58 del D.Lgs. 29/93 così come modificato dagli artt. 26 del D.Lgs. 80/98 e 16 del D.Lgs. 387/98, nonché art. 53 del D. Lgs. 165/2001		
Risorse umane assegnate		Funzionario Responsabile PO Refosco Erika Istruttore Amm.Casarin Sandra		
Termine		In base alla tipologia di incarico		
Processo n. 9	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Affidamento incarichi di collaborazione	Favorire l'incarico in base a criteri diversi da quello della competenza per il ruolo da ricoprire al fine di avvantaggiare determinati soggetti	<p>8</p> <p>1) discreto livello di interesse esterno in quanto i potenziali interessati possono essere una pluralità di persone</p> <p>2) alto grado di discrezionalità nella valutazione delle candidature</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) predisposizione di avvisi pubblici per acquisire manifestazioni di interesse salvo che non si tratti di incarichi ad personam (esempio presentazione di libro opere artistiche)</p> <p>2) svolgere un controllo attento anche in base all'analisi del curriculum sulle dichiarazioni dell'incaricato (previste dalla D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 39/2013, dalle disposizioni sul conflitto di interesse)</p> <p>3) acquisire dichiarazione di presa visione del nostro Codice di Comportamento (<i>misure già operative</i>);</p> <p>4) evitare la pubblicazione dei</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amm. Casarin Sandra</p>

Presenza in carico richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale (Assessore - Sindaco - Giunta)



Approvazione con Determinazione di un Avviso Pubblico, del modulo di domanda e di tutti i moduli per le dichiarazioni a corredo della domanda



Se incarichi di natura artistica, affidamento diretto previa acquisizione disponibilità, curriculum e dichiarazioni



Esame tecnico delle istanze e richiesta di perfezionamento pratiche incomplete



Eventuale acquisizione di autorizzazione del datore di lavoro, se dipendente pubblico



Predisposizione proposta di Determinazione e scrittura privata per definire i rapporti tra le parti



Comunicazione esiti della procedura agli interessati e stipula dell'accordo con l'interessato

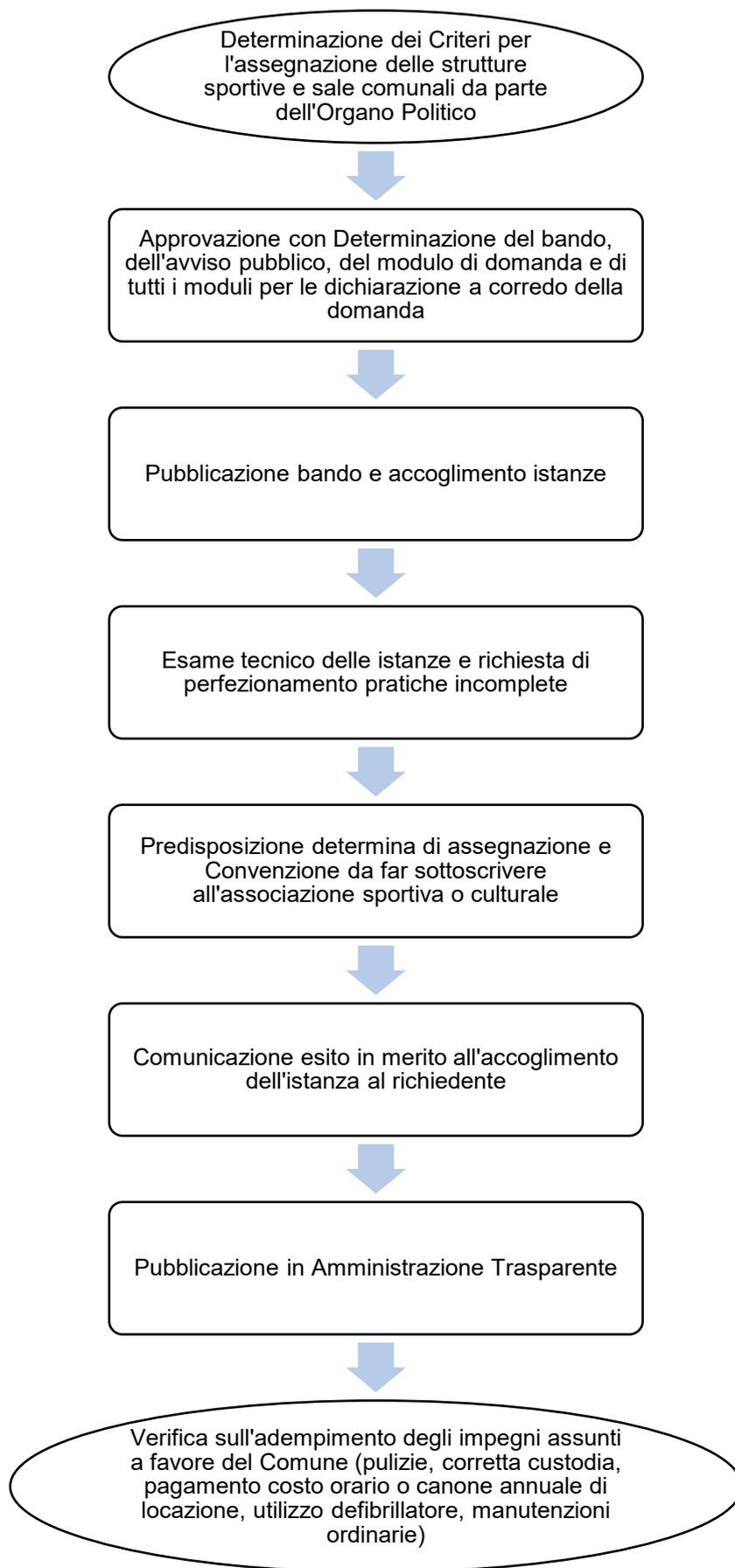


Pubblicazione dell'incarico in Amministrazione Trasparente

10. Concessione di strutture sportive e sale comunali

Descrizione	Concessione di strutture sportive e sale comunali
Riferimenti normativi	Regolamento Comunale sui contributi Regolamento comunale sull'affidamento in gestione delle strutture sportive e delle sale comunali
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika Istruttore Amm.Casarin Sandra
Termine	30 settembre di ogni anno per le palestre e per le altre strutture sportive ad ogni scadenza delle convenzioni di gestione

Processo n. 10	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Concessione strutture sportive e sale comunali	<p>1) assegnazione palestre o centri sportive o sale comunali a soggetti privi dei requisiti</p> <p>2) disomogeneità nella valutazione dei presupposti di fatto e/o nell'applicazione dei criteri in sede di istruttoria</p> <p>3) scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</p> <p>4) conflitto di interessi</p>	<p>1) medio livello di interesse esterno</p> <p>2) medio livello di discrezionalità nella valutazione tecnica dell'istruttoria</p> <p>3) concentrazione dell'attività su pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) regolamento sull'assegnazione di benefici economici e regolamento per l'assegnazione delle strutture sportive (<i>misuraglia operativa</i>)</p> <p>2) condivisione delle istruttorie più complesse tra il responsabile del procedimento ed altri funzionari</p> <p>3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale</p> <p>4) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sui provvedimenti</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amm. Casarin Sandra</p>



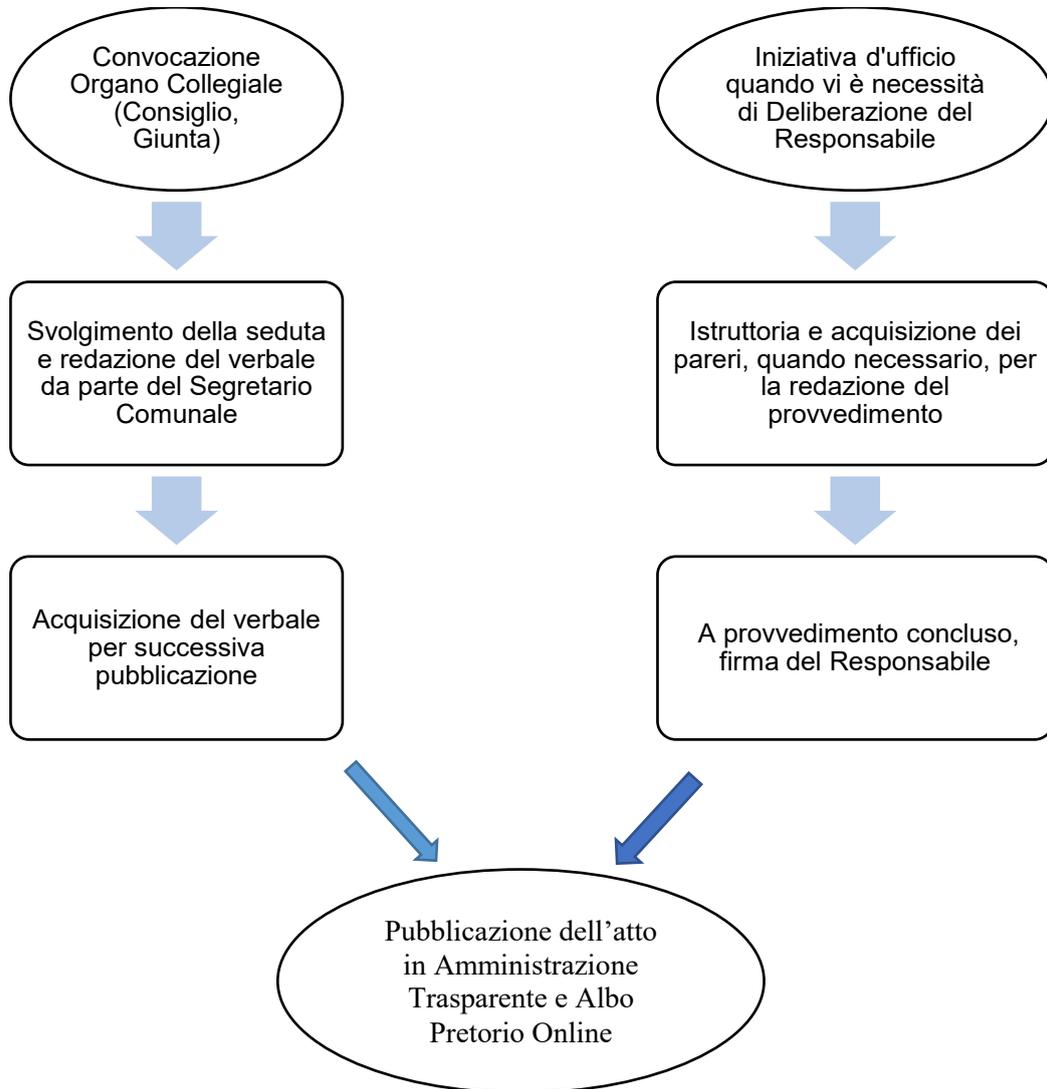
11. Funzionamento degli Organi Collegiali – Istruttoria e pubblicazione delle Deliberazioni

Descrizione	Funzionamento degli Organi Collegiali – Istruttoria e pubblicazione delle Deliberazioni
Riferimenti normativi	D.Lgs. 267/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika Istruttore Amm. Cenci Lisa
Termine	Termini di legge

Processo n. 11	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Funzionamento degli Organi Collegiali – Istruttoria e pubblicazione delle Deliberazioni	1) violazione delle norme per interesse o utilità 2) violazione delle norme procedurali	<p style="text-align: center;">4</p> 1) livello medio-basso di rischio: il processo non consente margini di discrezionalità significativi. 2) i vantaggi che produce in favore dei terzi sono, in genere, di valore contenuto 3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs.33/2013 immediatamente 2) controlli internida parte dell'organo preposto, sia periodici che a campione, sulla regolarità dei provvedimenti 3) adeguata formazione tecnico/giuridica per il personale dipendente	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Responsabile settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amm. Cenci Lisa

FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

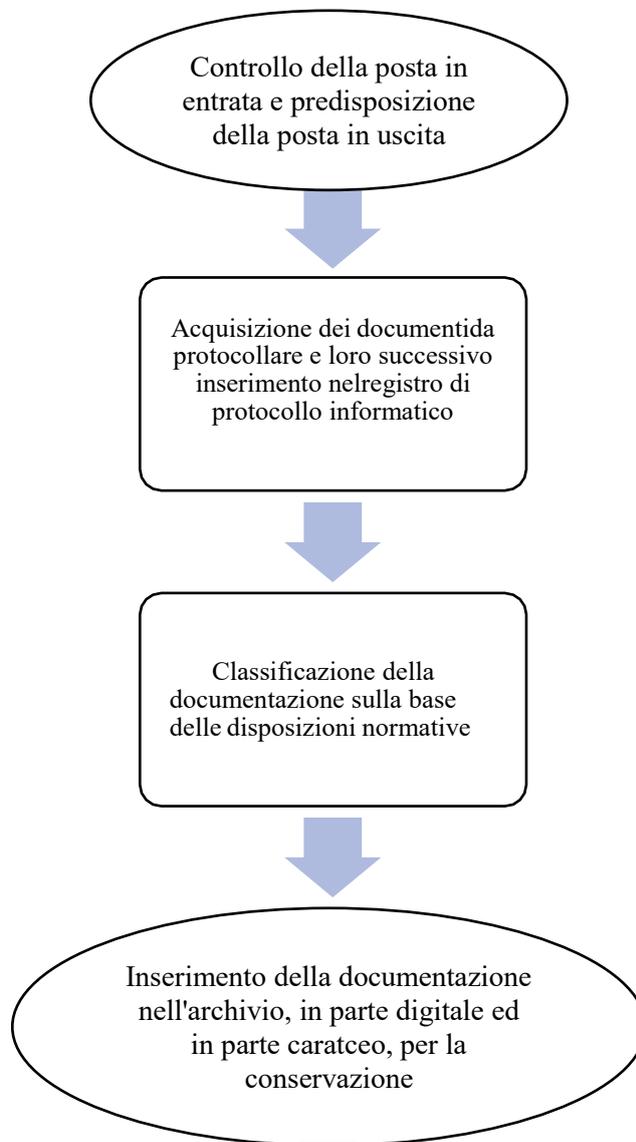
ISTRUTTORIA E PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI



12. Gestione Protocollo – Gestione archivio corrente, di deposito e storico

Descrizione	Gestione Protocollo – Gestione archivio corrente, di deposito e storico
Riferimenti normativi	Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 82/2005
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika Istruttore Amm. Cenci Lisa, Istruttore Amm. Cavaggion Giulia,
Termine	Entro il giorno dopo il registro di protocollo va trasmesso in conservazione

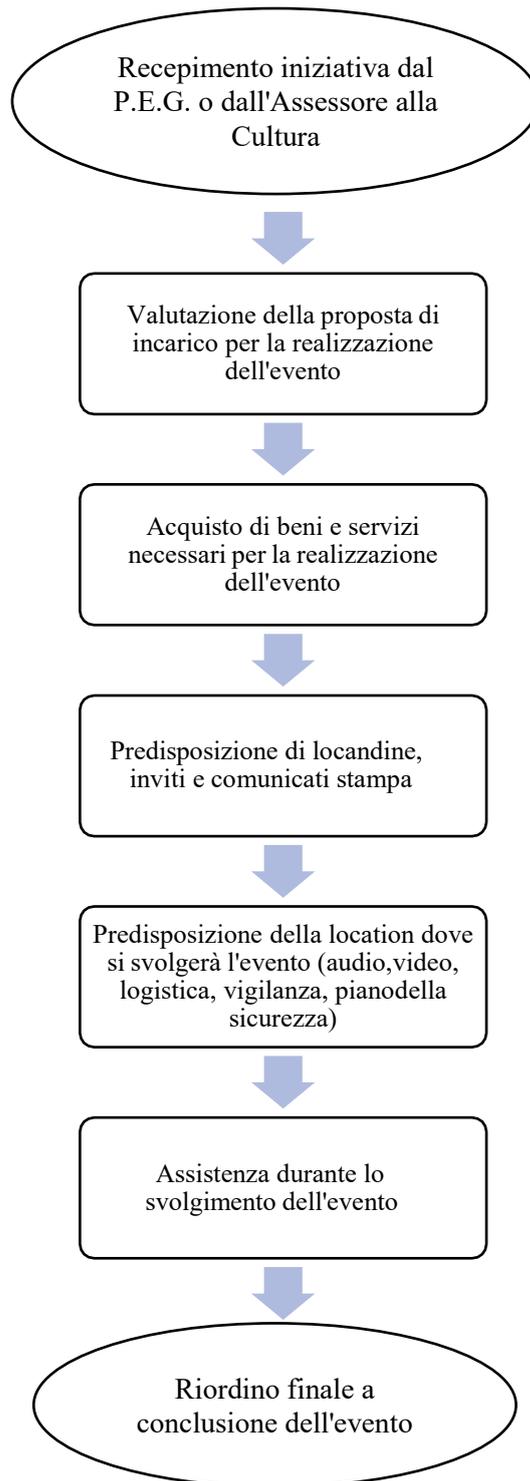
Processo n. 12	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Gestione Protocollo – Gestione archivio corrente, di deposito e storico	1) ingiustificata dilatazione dei tempi 2) violazione di norme per interesse o utilità 3) violazione delle norme procedurali	3 1) livello basso di rischio: il processo non consente margini di discrezionalità significativi 2) i vantaggi che produce in favore dei terzi sono, in genere, di valore contenuto 3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs.33/2013 2) la trasparenza deve essere attuata immediatamente 3) controlli interni da parte dell'organo preposto, sia periodici che a campione, sulla regolarità dei provvedimenti 4) adeguata formazione tecnico/giuridica per il personale dipendente	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Responsabile settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amm. Cenci Lisa, Istruttore Amm. Cavaggion Giulia



13. Organizzazione di eventi culturali

Descrizione	Organizzazione di eventi culturali
Riferimenti normativi	
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika Istruttore Amm. Casarin Sandra
Termine	

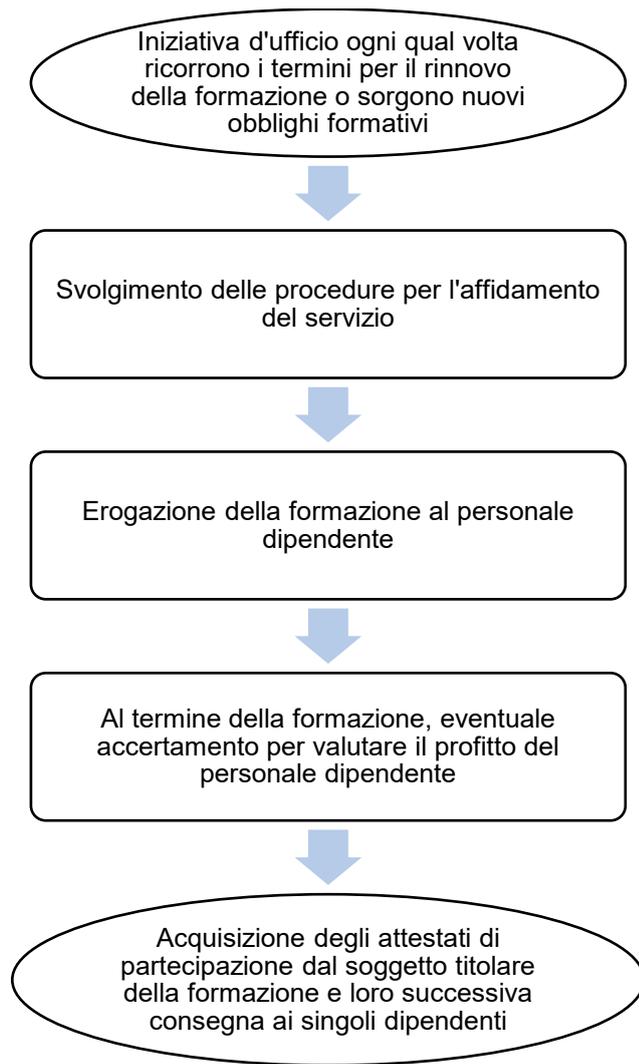
Processo n. 13	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Organizzazione di eventi culturali	<p>1) volontà di favorire un soggetto particolare per interesse/utilità di parte o motivi personali</p> <p>2) disomogeneità nella valutazione dei presupposti di fatto e/o nell'applicazione dei criteri in sede di istruttoria per la scelta del soggetto da coinvolgere</p>	<p>3</p> <p>1) livello di rischio basso: gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o d'interessi</p> <p>2) i vantaggi che produce in favore dei terzi sono, in genere, di valore contenuto</p> <p>3) livello medio alto di discrezionalità nella scelta del soggetto da coinvolgere</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs.33/2013</p> <p>2) la trasparenza deve essere attuata immediatamente</p> <p>3) condivisione trail Responsabile del Procedimento ed altri funzionari delle istruttorie più complesse circa la scelta dei soggetti da invitare</p> <p>4) controlli interni da parte dell'organo preposto, sia periodici che a campione, sulla regolarità dei provvedimenti</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100%di conformità</p> <p>Responsabile settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amm. Casarin Sandra</p>



14. Servizi di formazione del personale dipendente

Descrizione	Servizi di formazione del personale dipendente
Riferimenti normativi	D. Lgs. 165/2001
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika Istruttore Amm. Cavaggion Giulia
Termine	Entro il 31 gennaio di ogni anno

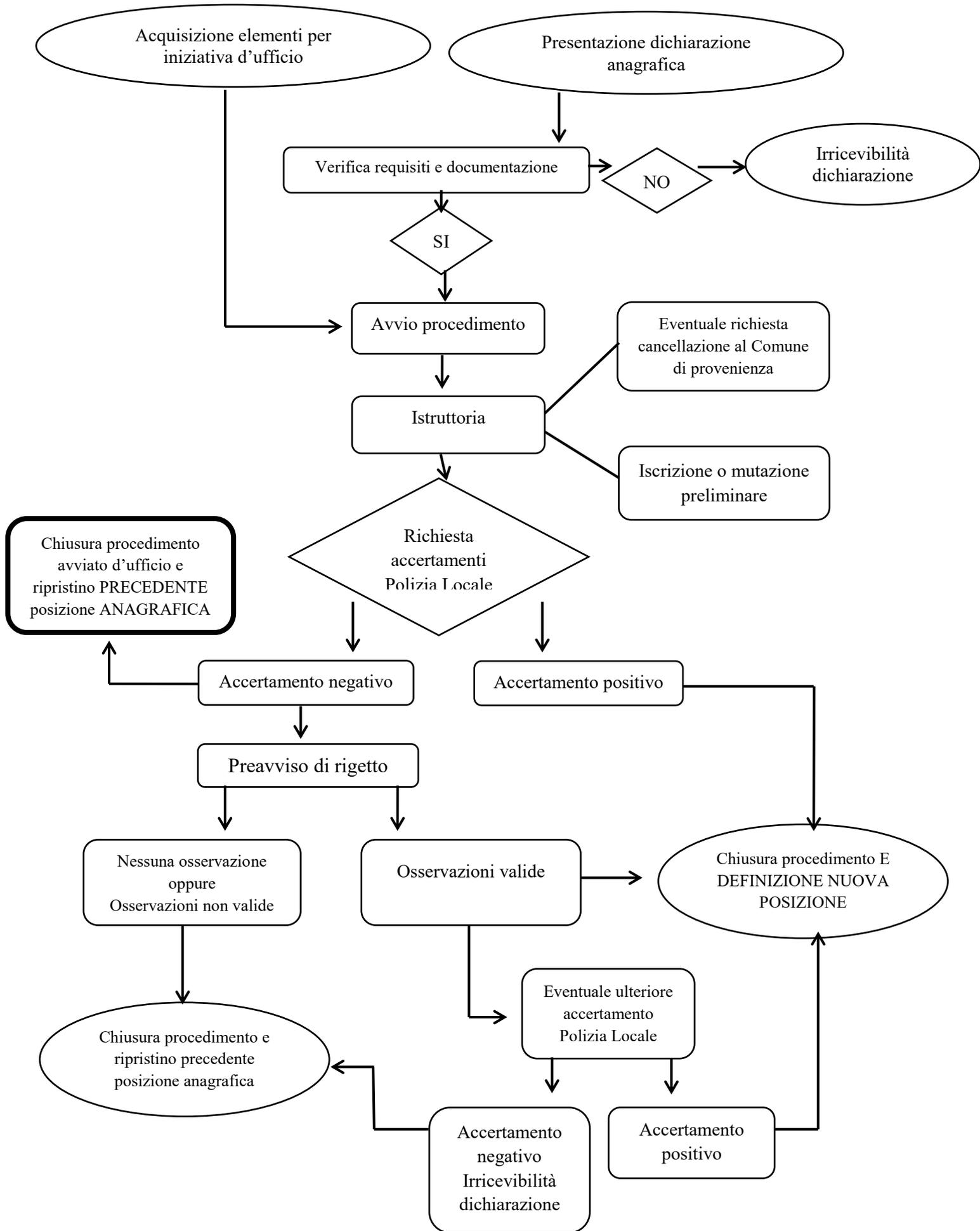
Processo n. 14	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Servizi di formazione del personale dipendente	1) volontà di favorire un formatore particolare per interesse/utilità di parte o motivi personali	<p>4</p> <p>1) livello di rischio medio-basso: interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) i valori economici che il processo attiva sono, in genere, modesti</p> <p>3) livello medio-basso di discrezionalità nella scelta del soggetto formatore</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs.33/2013</p> <p>2) controlli interni da parte dell'organo preposto, sia periodici che a campione, sulla regolarità dei provvedimenti</p> <p>3) adeguata formazione tecnico/giuridica per il personale dipendente</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amm. Cavaggion Giulia</p>



15. Anagrafe della popolazione residente: iscrizione, variazione, cancellazione

Denominazione	Anagrafe della popolazione residente: iscrizioni, mutazioni, cancellazioni
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad iscrivere, mutare o cancellare la posizione anagrafica dei cittadini
Riferimenti normativi	L. 1228/1954; D.P.R. 223/1989; D.P.R. 126/2015
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Secondo lo specifico tipo di attività

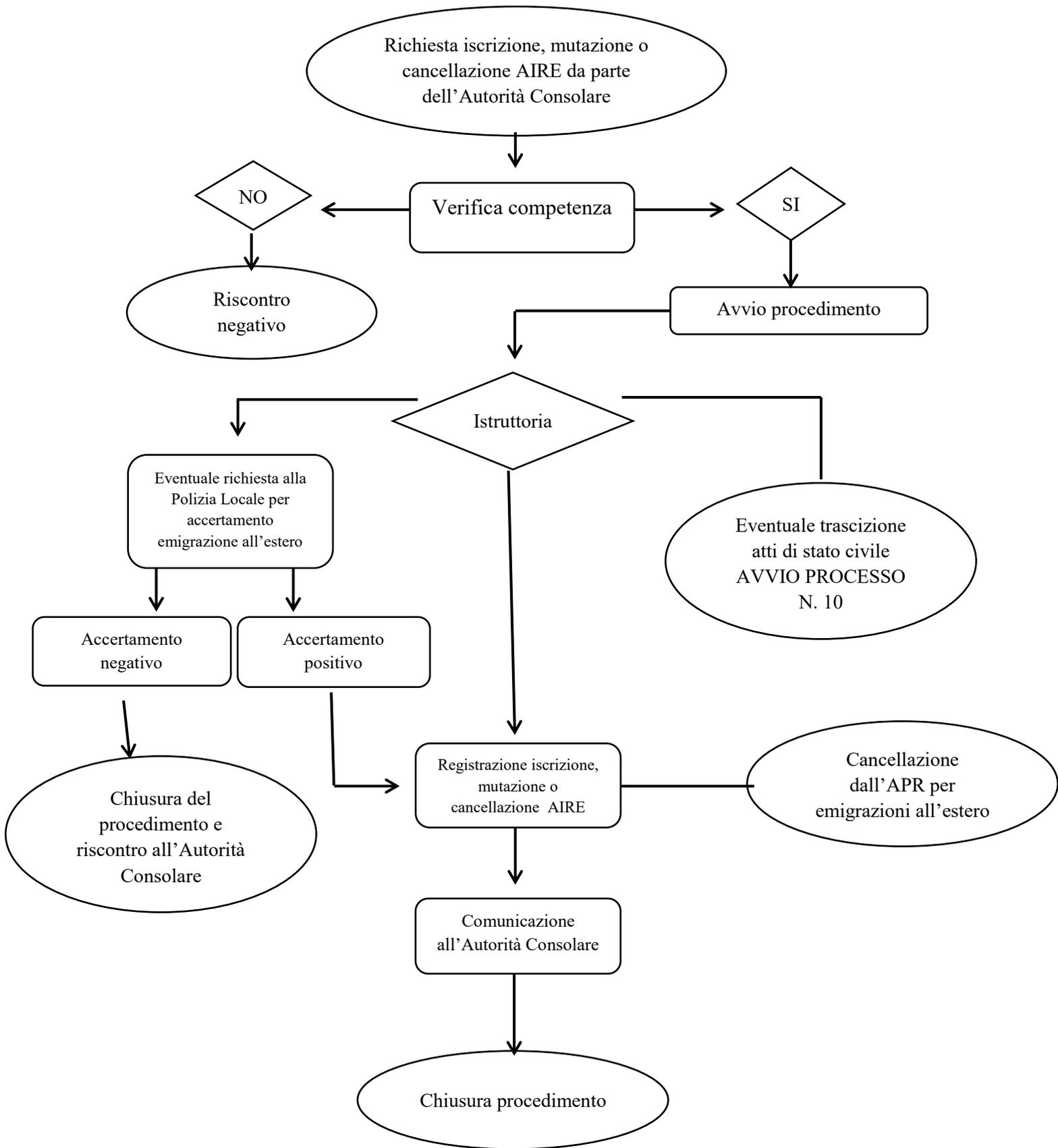
Processo n. 15	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Anagrafe della popolazione residente: iscrizioni, mutazioni, cancellazioni	1) Indebite variazioni anagrafiche al fine di favorire agevolazioni fiscali o altri vantaggi ad alcuni soggetti;	5 1) Molteplicità dei soggetti coinvolti nel procedimento; 2) Procedimenti sottoposti a verifiche da parte della Prefettura; 3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;	1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;	1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



16. Anagrafe degli italiani residenti all'estero: iscrizione, variazione, cancellazione

Denominazione	Anagrafe degli italiani residenti all'estero: iscrizioni, mutazioni, cancellazioni
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad iscrivere, mutare o cancellare la posizione degli italiani residenti all'estero per i quali è competente il Comune
Riferimenti normativi	L. 470/1988; D.P.R. 126/2015
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Secondo lo specifico tipo di attività

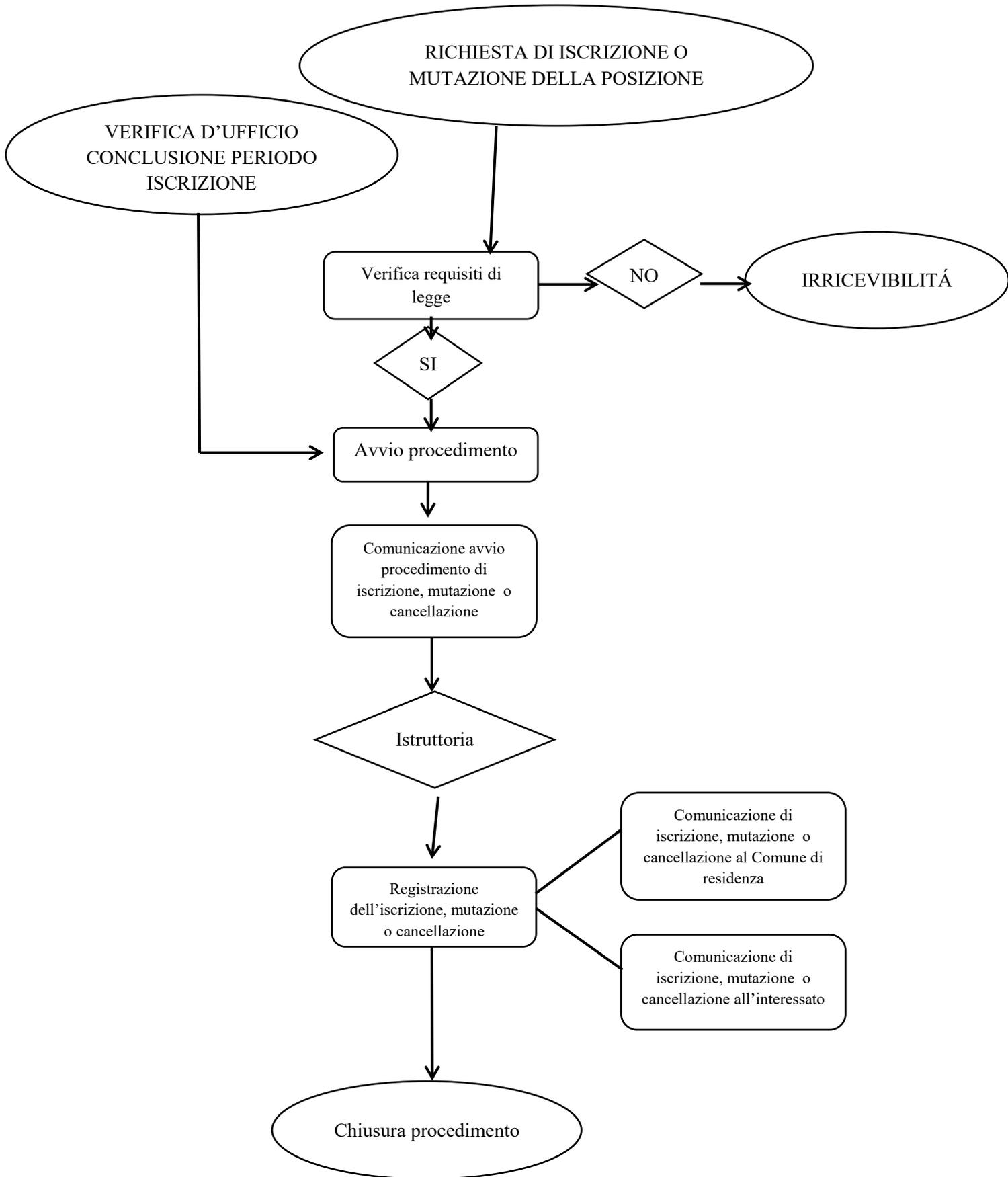
Processo n. 16	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Anagrafe degli italiani residenti all'estero: iscrizioni, mutazioni, cancellazioni	1) Indebite variazioni anagrafiche al fine di favorire agevolazioni fiscali o altri vantaggi ad alcuni soggetti;	<p>3</p> <p>1) Molteplicità dei soggetti coinvolti nel procedimento;</p> <p>2) Procedimenti sottoposti a verifiche da parte della Prefettura;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p> <p>4) Scarsa probabilità di trasferimenti all'estero non effettivi;</p>	<p>1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi;</p> <p>2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;</p>	<p>1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa</p>



17. Gestione dell'anagrafe temporanea

Denominazione	Gestione dell'anagrafe temporanea
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad iscrivere o cancellare la posizione di soggetti residenti in altro Comune e temporaneamente presenti nel territorio
Riferimenti normativi	DPR 223/1989; D.L. 5/2012
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Secondo lo specifico tipo di attività

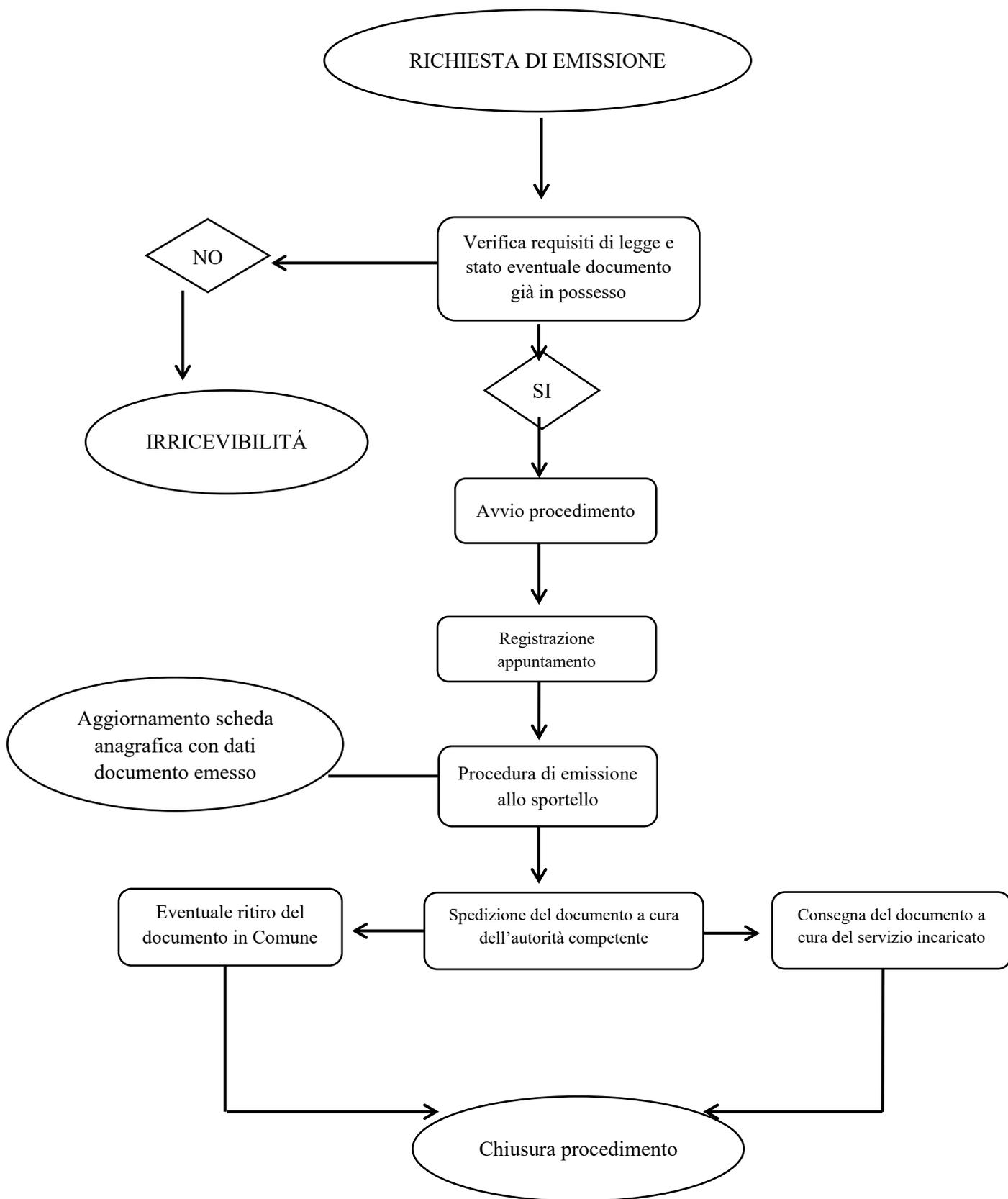
Processo n. 17	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Gestione dell'anagrafe temporanea	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Scarso ricorso all'istituto da parte dei cittadini;</p> <p>2) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>3) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>4) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



18. Emissione carta d'identità elettronica

Denominazione	Emissione carta d'identità elettronica
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad emettere la carta d'identità elettronica
Riferimenti normativi	R.D 773/1931; L. 191/1998; DPCM 437/1999; Decreto 23 dicembre 2015; Decreto 25 maggio 2016
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Attività immediata allo sportello su appuntamento

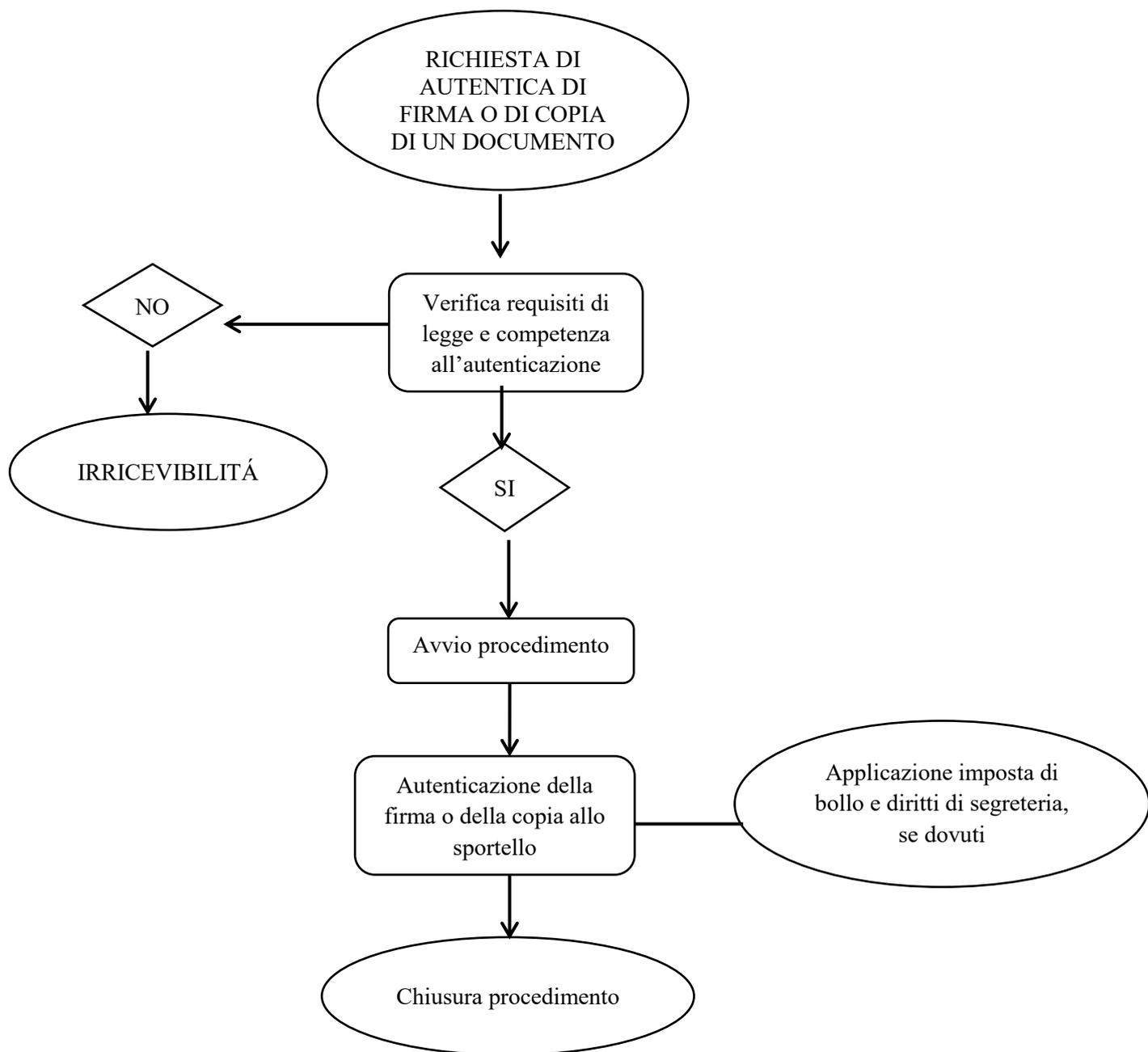
Processo n. 18	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Emissione della Carta d'identità Elettronica	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Impossibilità di disapplicare i costi di emissione in ragione del diretto collegamento tra carte emesse e somme introitate in fase di rendiconto;</p> <p>3) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>4) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



19. Autentica di Firma o Copia

Denominazione	Autentica di firma o copia
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad autenticare una firma o la copia di un documento
Riferimenti normativi	D.P.R. 445/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Attività immediata allo sportello

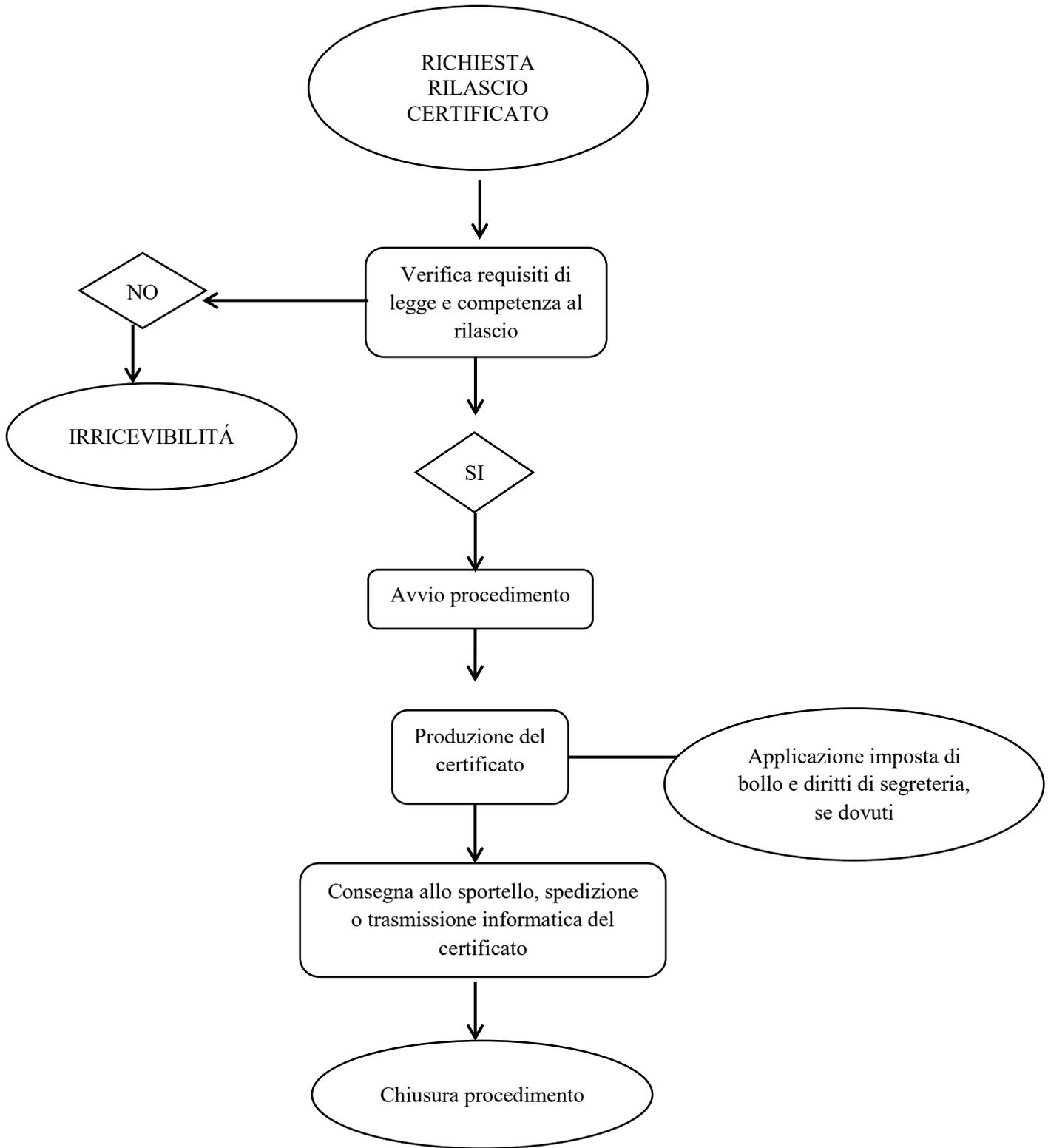
Processo n. 19	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Autentica di firma o copia	<p>1) Effettuazione dell'autentica anche in mancanza di competenza, a vantaggio di alcuni soggetti;</p> <p>2) Mancata applicazione dell'imposta di bollo e dei diritti eventualmente dovuti, a vantaggio di alcuni soggetti;</p>	<p>7</p> <p>1) Interesse economico legato al procedimento;</p> <p>2) Discrezionalità del pubblico ufficiale nell'applicazione dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria;</p>	<p>1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi;</p> <p>2) Monitoraggio della corretta gestione del procedimento allo sportello;</p>	<p>1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa</p>



20. Rilascio certificati anagrafici

Denominazione	Rilascio certificati anagrafici
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare certificati anagrafici
Riferimenti normativi	L. 1228/1954; D.P.R. 223/1989; D.P.R. 126/2015
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Attività immediata allo sportello; 30 giorni per richieste a mezzo posta

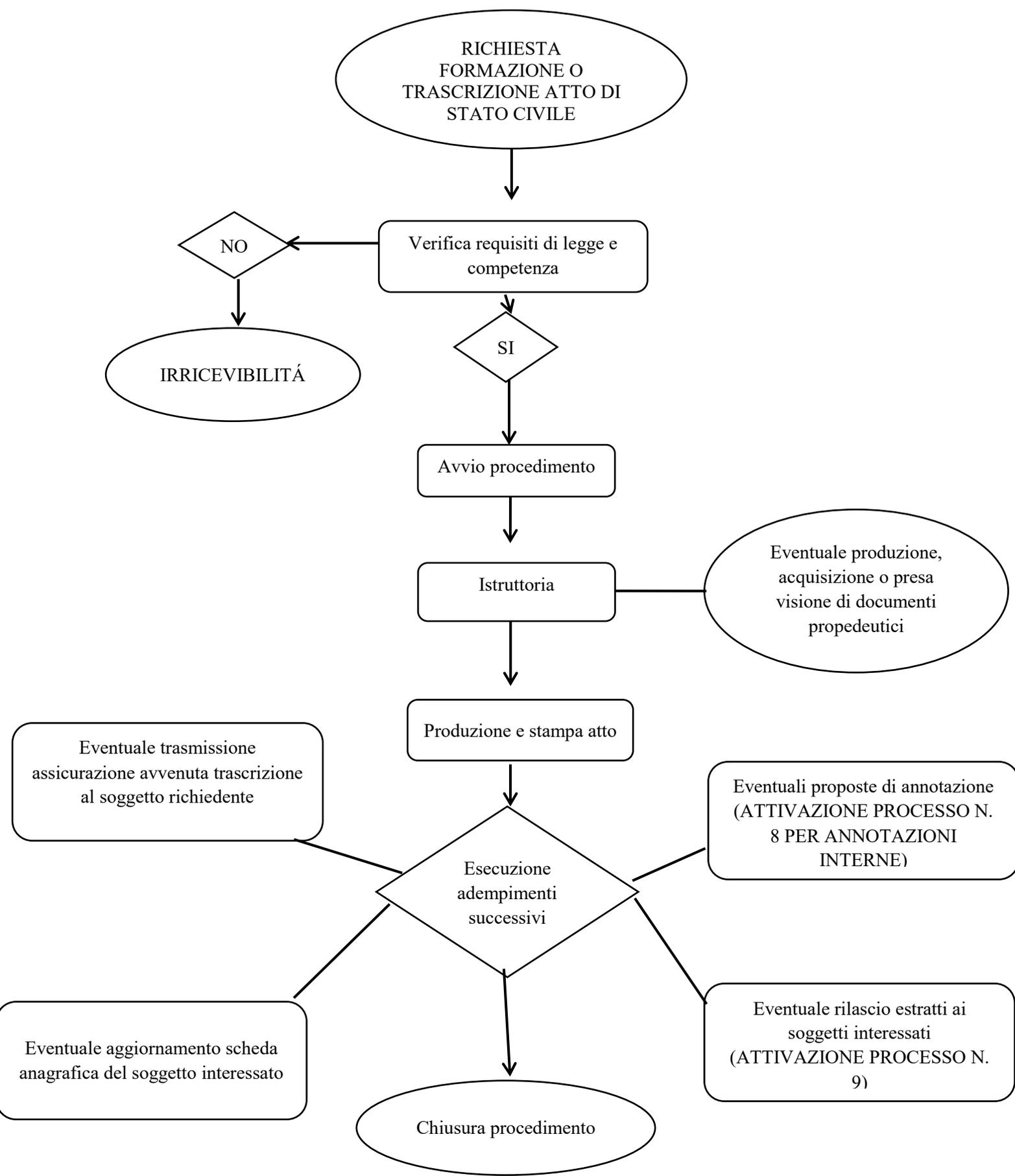
Processo n. 20	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Rilascio certificati anagrafici	1) Mancata applicazione dell'imposta di bollo e dei diritti eventualmente dovuti, a vantaggio di alcuni soggetti;	9 1) Interesse economico legato al procedimento; 2) Discrezionalità del pubblico ufficiale nell'applicazione dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria;	1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi; 2) Monitoraggio della corretta gestione del procedimento allo sportello;	1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



21. Formazione e trascrizione atti di stato civile

Denominazione	Formazione e trascrizione atti di stato civile
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad iscrivere o trascrivere atti di stato civile, su richiesta del cittadino o di altre pubbliche amministrazioni.
Riferimenti normativi	D.P.R. 396/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Secondo lo specifico tipo di atto

Processo n. 21	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Formazione o trascrizione atti di stato civile	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



RICHIESTA
FORMAZIONE O
TRASCRIZIONE ATTO DI
STATO CIVILE

NO

IRRICEVIBILITÁ

Verifica requisiti di legge e
competenza

SI

Avvio procedimento

Istruttoria

Eventuale produzione,
acquisizione o presa
visione di documenti
propedeutici

Eventuale trasmissione
assicurazione avvenuta trascrizione
al soggetto richiedente

Produzione e stampa atto

Esecuzione
adempimenti
successivi

Eventuali proposte di annotazione
(ATTIVAZIONE PROCESSO N.
8 PER ANNOTAZIONI
INTERNE)

Eventuale aggiornamento scheda
anagrafica del soggetto interessato

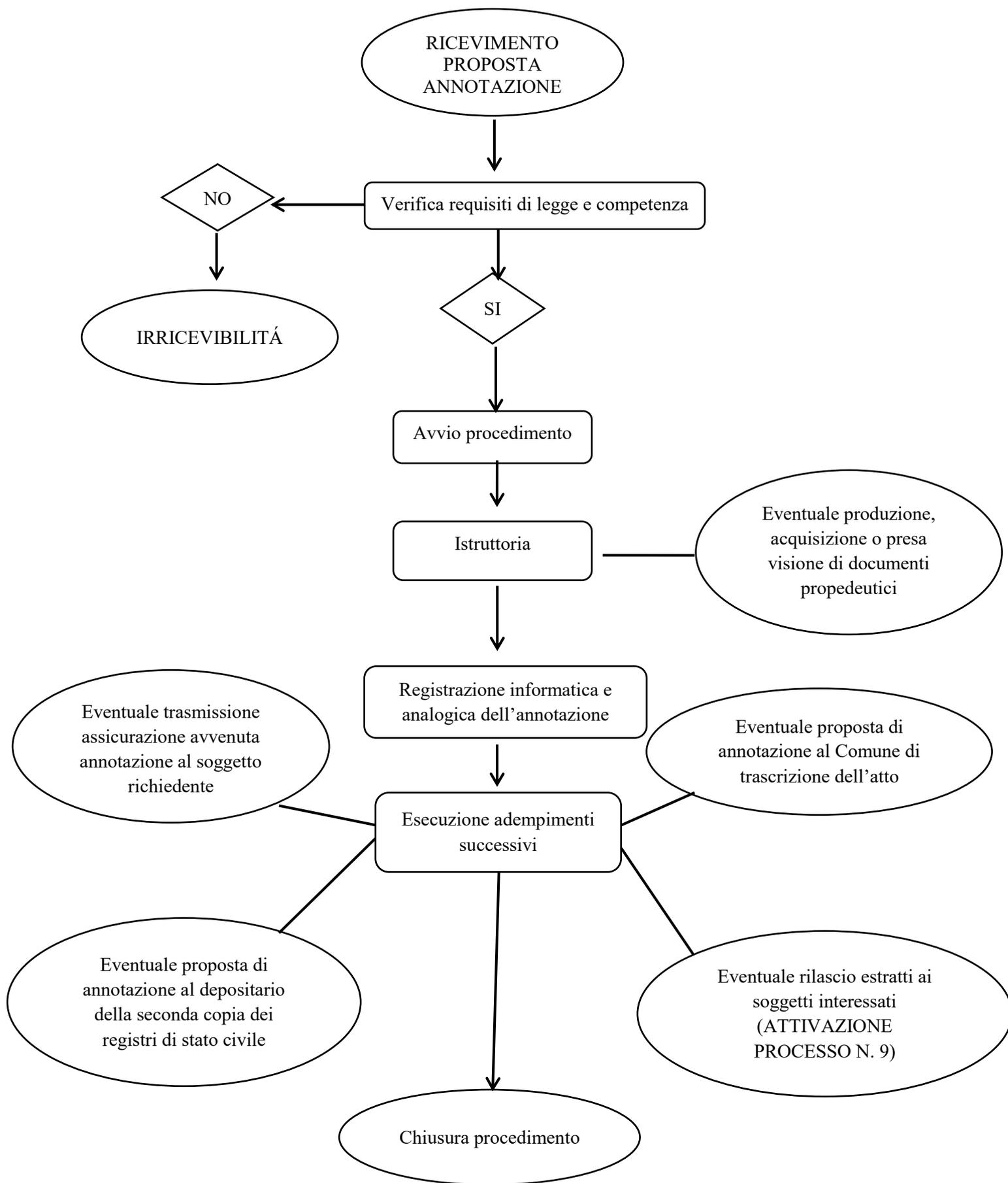
Eventuale rilascio estratti ai
soggetti interessati
(ATTIVAZIONE PROCESSO N.
9)

Chiusura procedimento

22. Apposizione annotazioni a margine degli atti di stato civile

Denominazione	Apposizione annotazioni a margine degli atti di stato civile
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad apporre annotazioni a margine degli atti di stato civile
Riferimenti normativi	D.P.R. 396/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	30 giorni

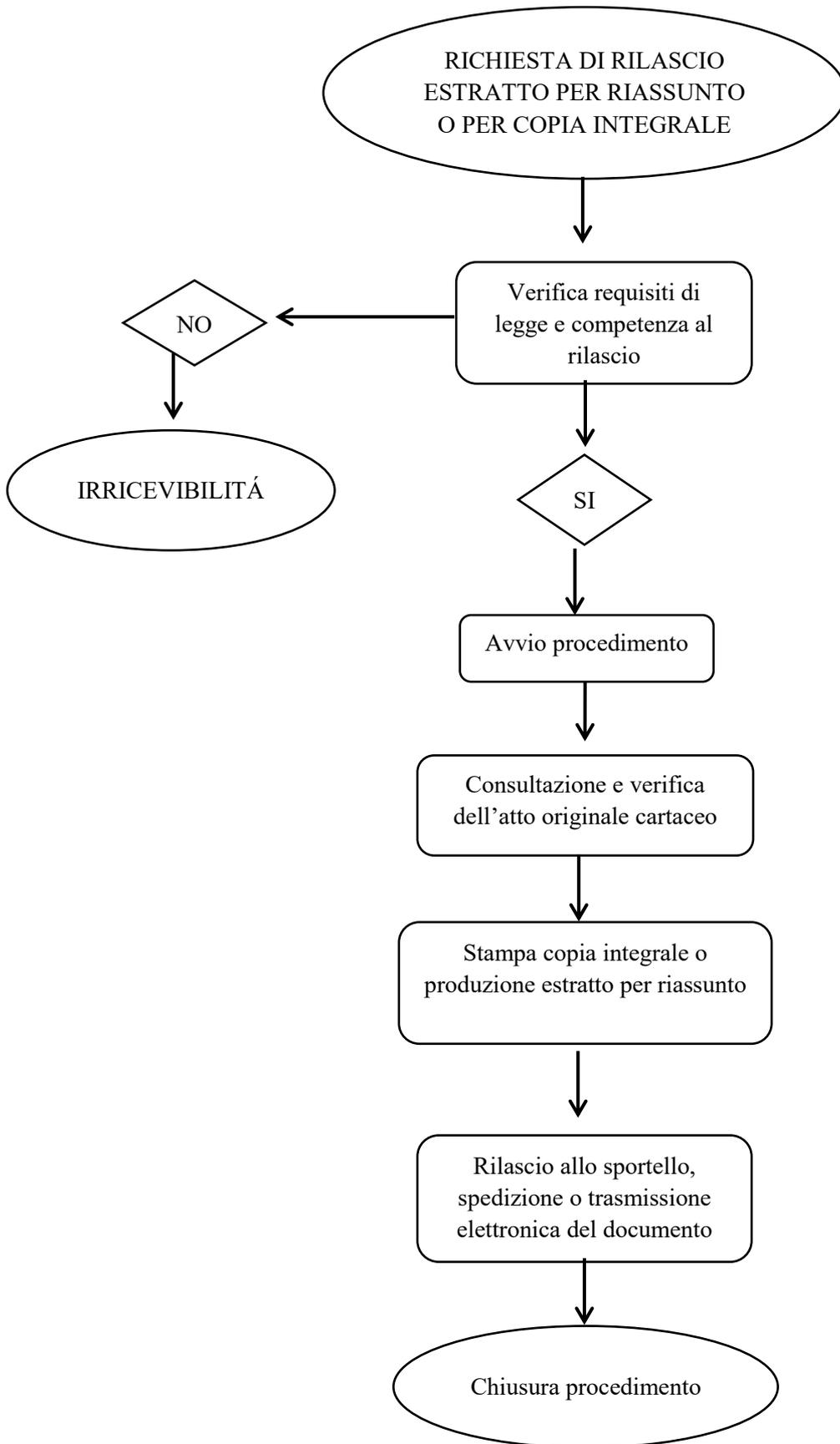
Processo n. 22	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Apposizione annotazioni a margine degli atti di stato civile	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi nel procedimento in questione;</p> <p>3) Procedimento sottoposto a verifica annuale da parte della Prefettura ai sensi di legge;</p> <p>4) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



23. Rilascio estratti per riassunto o per copia integrale degli atti di stato civile

Denominazione	Rilascio estratti per riassunto o per copia integrale degli atti di stato civile
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare estratti per riassunto o per copia integrale degli atti di stato civile
Riferimenti normativi	D.P.R. 396/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
	Attività immediata allo sportello; 30 giorni per richieste a mezzo posta; 6 mesi per richieste relative alle procedure di riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis

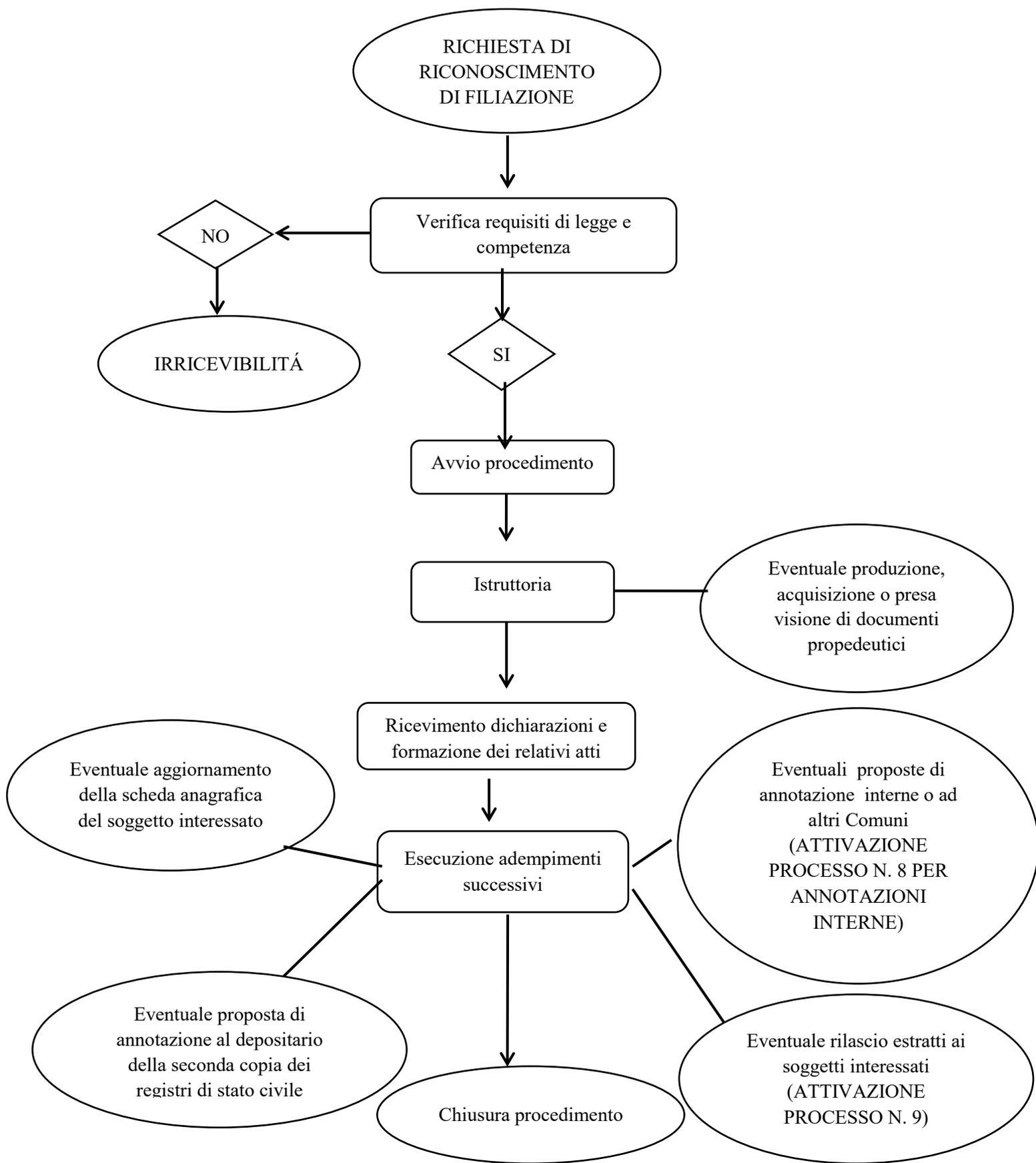
Processo n. 23	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Rilascio estratti per riassunto o per copia integrale degli atti di stato civile	Nessuno	<p style="text-align: center;">1</p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



24. Riconoscimento di filiazione

Denominazione	Riconoscimento di filiazione
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a formalizzare un riconoscimento di filiazione
Riferimenti normativi	Codice civile; D.P.R. 396/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	30 giorni

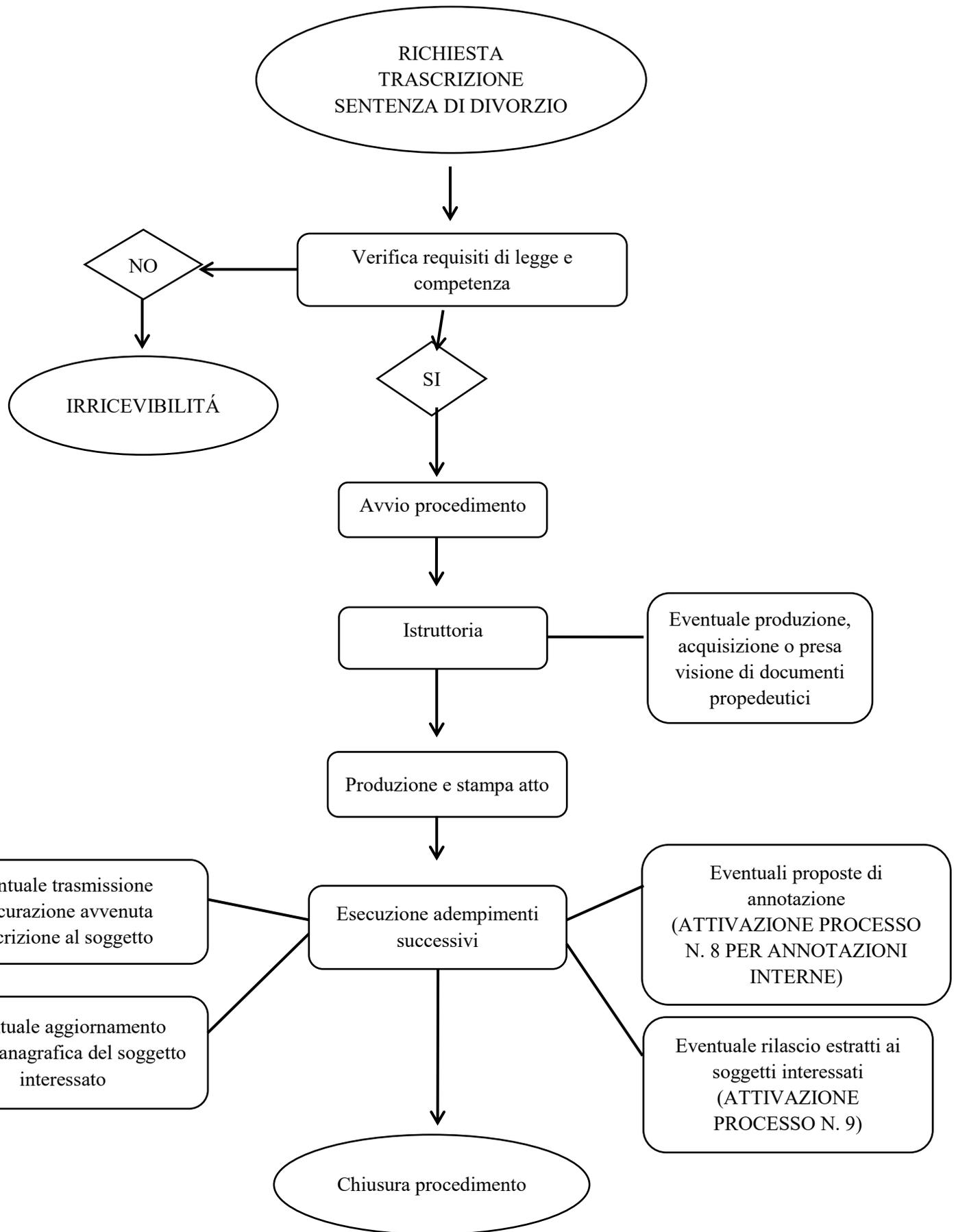
Processo n. 24	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Riconoscimento di filiazione	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



25. Trascrizione sentenze di divorzio dall'estero

Denominazione	Trascrizione sentenze di divorzio dall'estero
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a trascrivere nei registri di stato civile le sentenze di divorzio formate all'estero relative a soggetti il cui atto di matrimonio sia stato registrato nel Comune.
Riferimenti normativi	D.P.R. 396/2000 ; L. 218/95
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	30 giorni

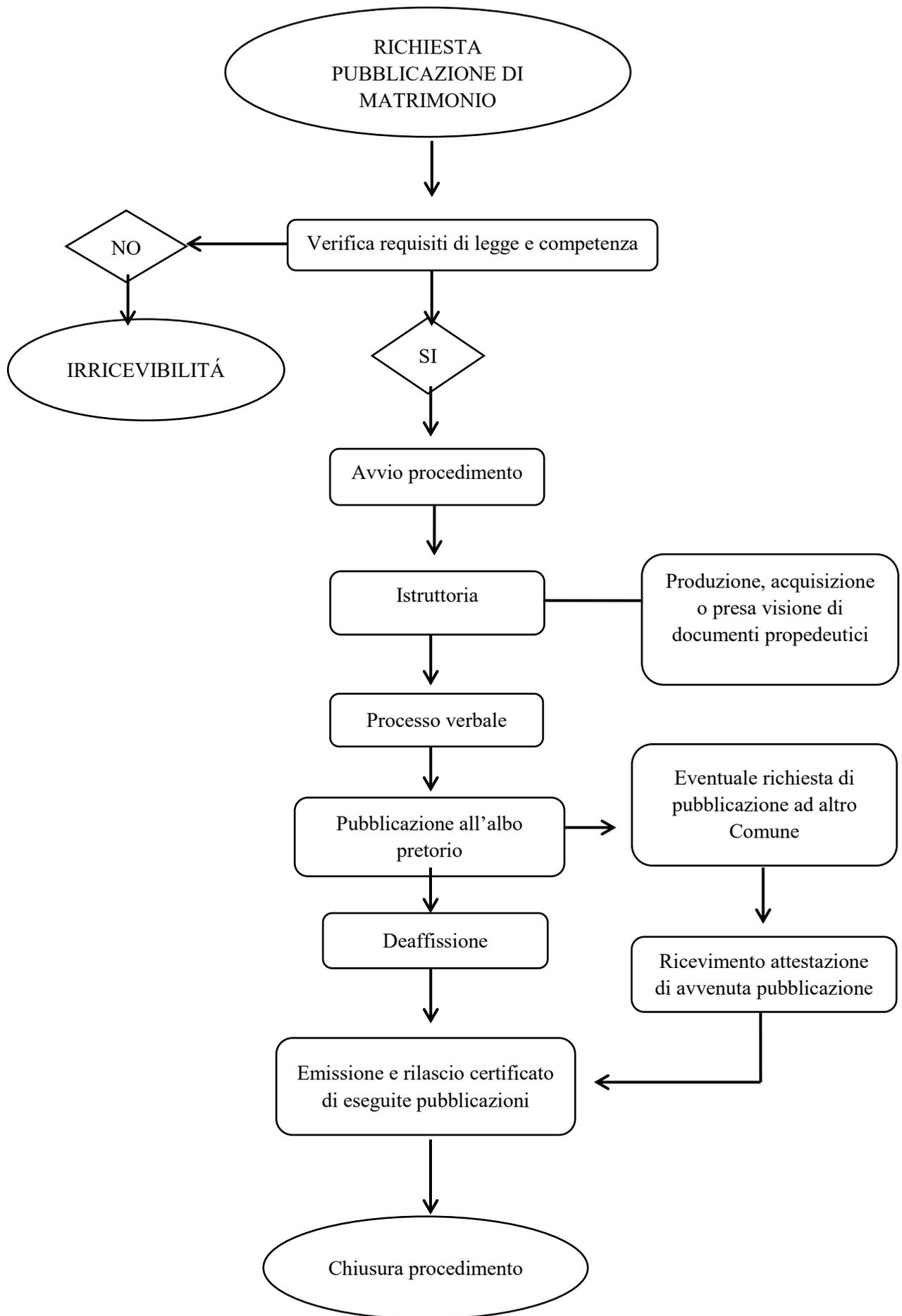
Processo n. 25	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Trascrizione sentenze di divorzio dall'estero	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Procedimento sottoposto a verifiche annuali da parte della Prefettura;</p> <p>4) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



26. Pubblicazioni di matrimonio

Denominazione	Pubblicazioni di matrimonio
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie alla pubblicazione di matrimoni civili o religiosi con effetti civili
Riferimenti normativi	D.P.R. 396/2000; Codice civile
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Nei tempi necessari in relazione alla data di matrimonio e non prima di 6 mesi da tale data

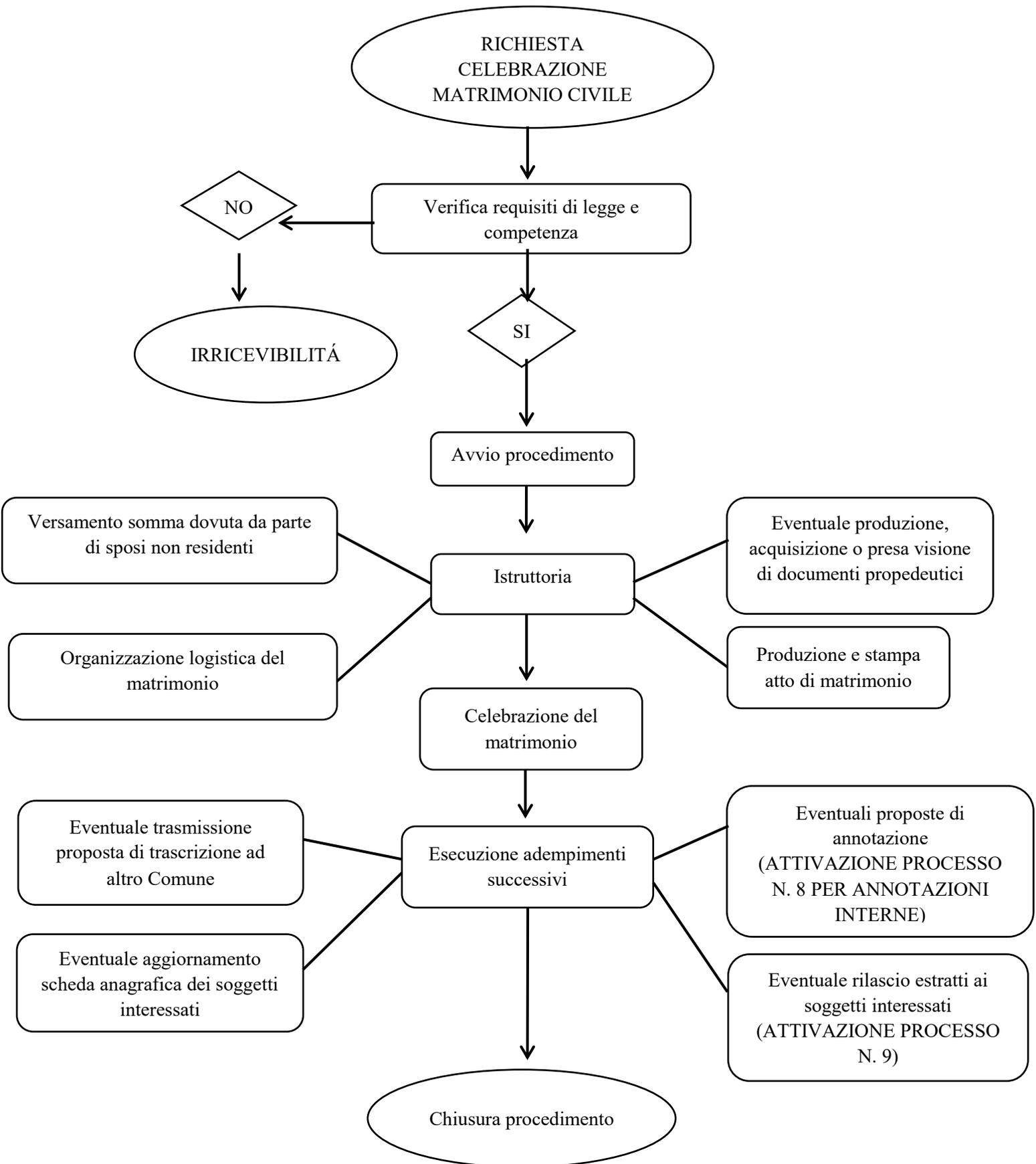
Processo n. 26	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Pubblicazioni di matrimonio	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Procedimento ad elevata pubblicità;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuno	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



27. Celebrazione di matrimoni civili

Denominazione	Celebrazione di matrimoni civili
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie alla celebrazione di matrimoni civili
Riferimenti normativi	D.P.R. 396/2000 ; Codice Civile
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Nei tempi necessari in relazione alla data di matrimonio

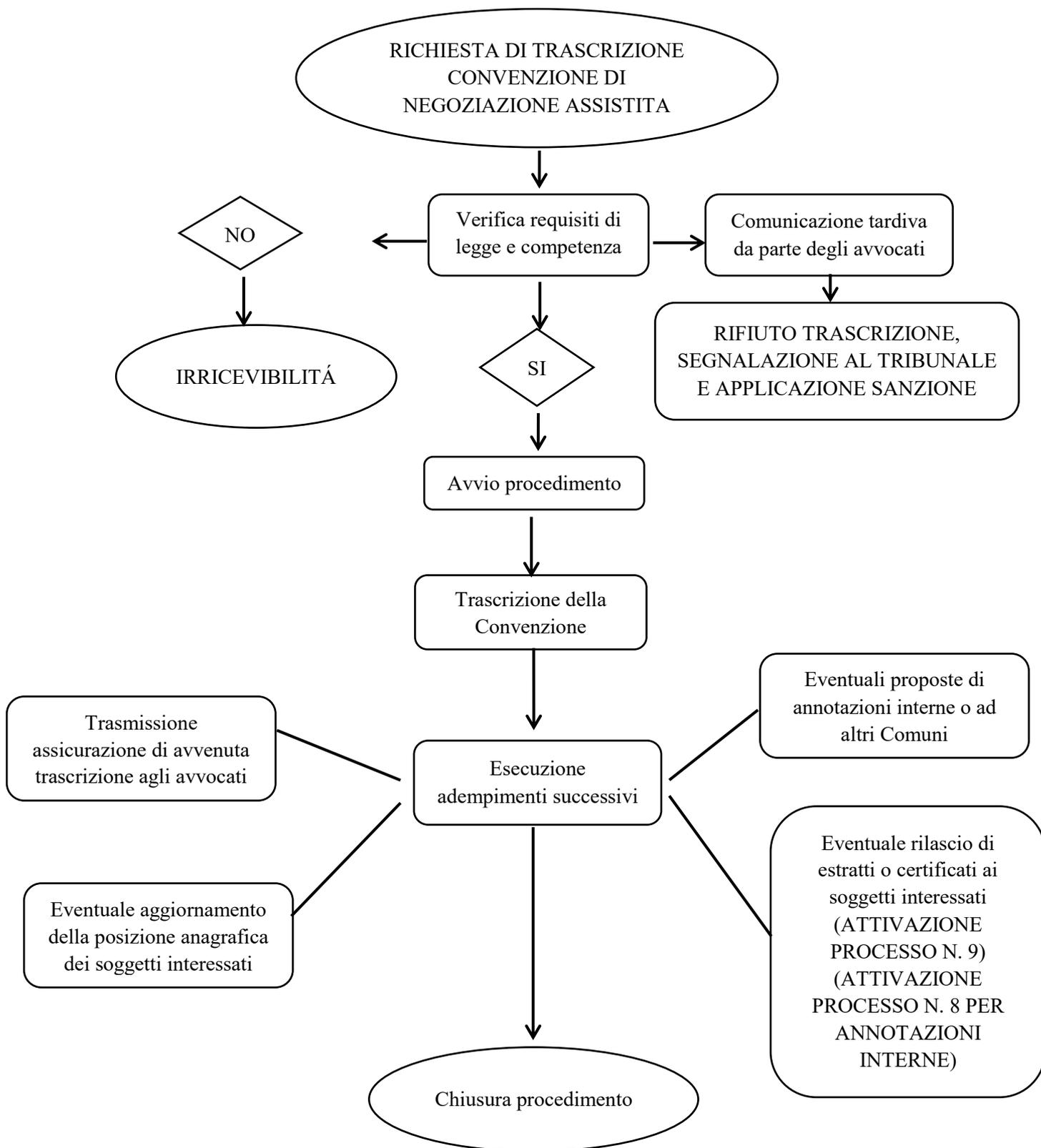
Processo n. 27	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Celebrazione di matrimoni civili	1) Disapplicazione dei costi dovuti a vantaggio di alcuni soggetti	<p style="text-align: center;">3</p> <p>1) Molteplicità dei soggetti coinvolti del procedimento;</p> <p>2) Procedimento ad elevata pubblicità;</p> <p>3) Procedimenti sottoposti sia a controllo interno annuale degli atti che a controllo annuale da parte della Prefettura;</p> <p>4) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	<p>1) Verifica interna dell'avvenuto pagamento delle spese eventualmente dovute;</p> <p>2) Controllo interno degli atti;</p>	<p>1) Esito positivo dei controlli interni;</p> <p>2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa</p>



28. Trascrizione convenzioni di negoziazione assistita

Denominazione	Trascrizione convenzioni di negoziazione assistita
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a trascrivere nei registri di stato civile le convenzioni di separazione o divorzio stipulate con procedura di negoziazione assistita davanti agli avvocati
Riferimenti normativi	l. 162/2014; D.P.R. 396/2000 ;
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	30 giorni

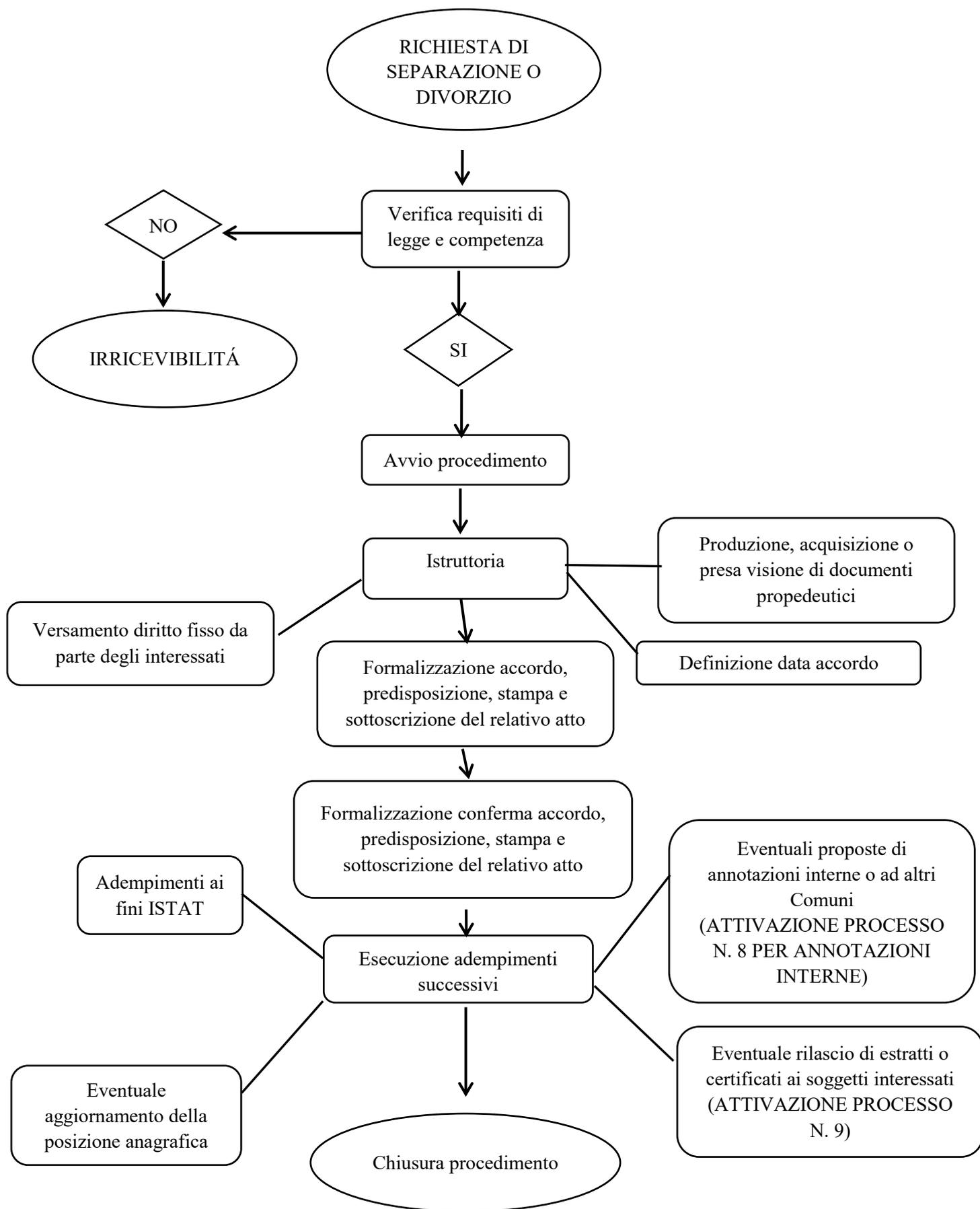
Processo n. 28	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Trascrizione convenzioni di negoziazione assistita	1) Disapplicazione sanzione prevista in caso di comunicazione tardiva a vantaggio di alcuni soggetti;	<p style="text-align: center;">3</p> 1) Interesse degli avvocati al rispetto dei termini della comunicazione; 2) Procedimento sottoposto a verifiche annuali da parte della Prefettura ai sensi di legge; 3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;	1) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



29. Separazioni e divorzi davanti all'ufficiale dello stato civile

Denominazione	Separazioni e divorzi davanti all'ufficiale dello stato civile
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a concludere separazioni e divorzi davanti all'ufficiale dello stato civili nei casi previsti dalla legge
Riferimenti normativi	L. 162/2014; D.P.R. 396/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Termini di legge secondo le varie fasi del procedimento

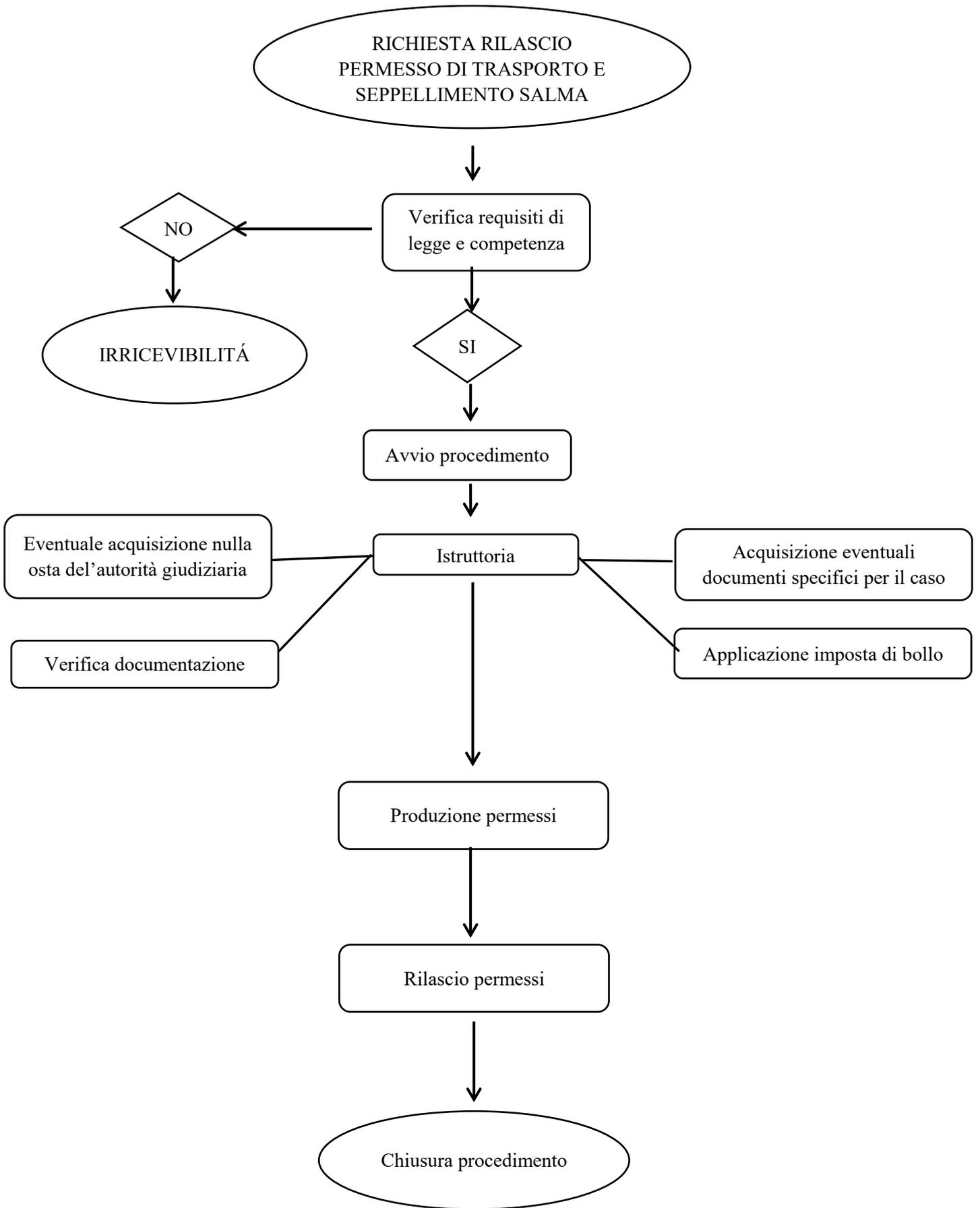
Processo n. 29	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Separazioni e divorzi davanti all'ufficiale dello stato civile	1) Disapplicazione versamento diritto fisso a vantaggio di alcuni soggetti;	3 1) Molteplicità dei soggetti coinvolti nel procedimento; 2) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;	1) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



30. Rilascio permessi di trasporto e seppellimento salma

Denominazione	Rilascio permessi di trasporto e seppellimento salma
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare i permessi di trasporto e seppellimento delle salme
Riferimenti normativi	DPR 285/1990; Legge regionale 18/2010
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Termini di legge in rapporto ai tempi di seppellimento della salma

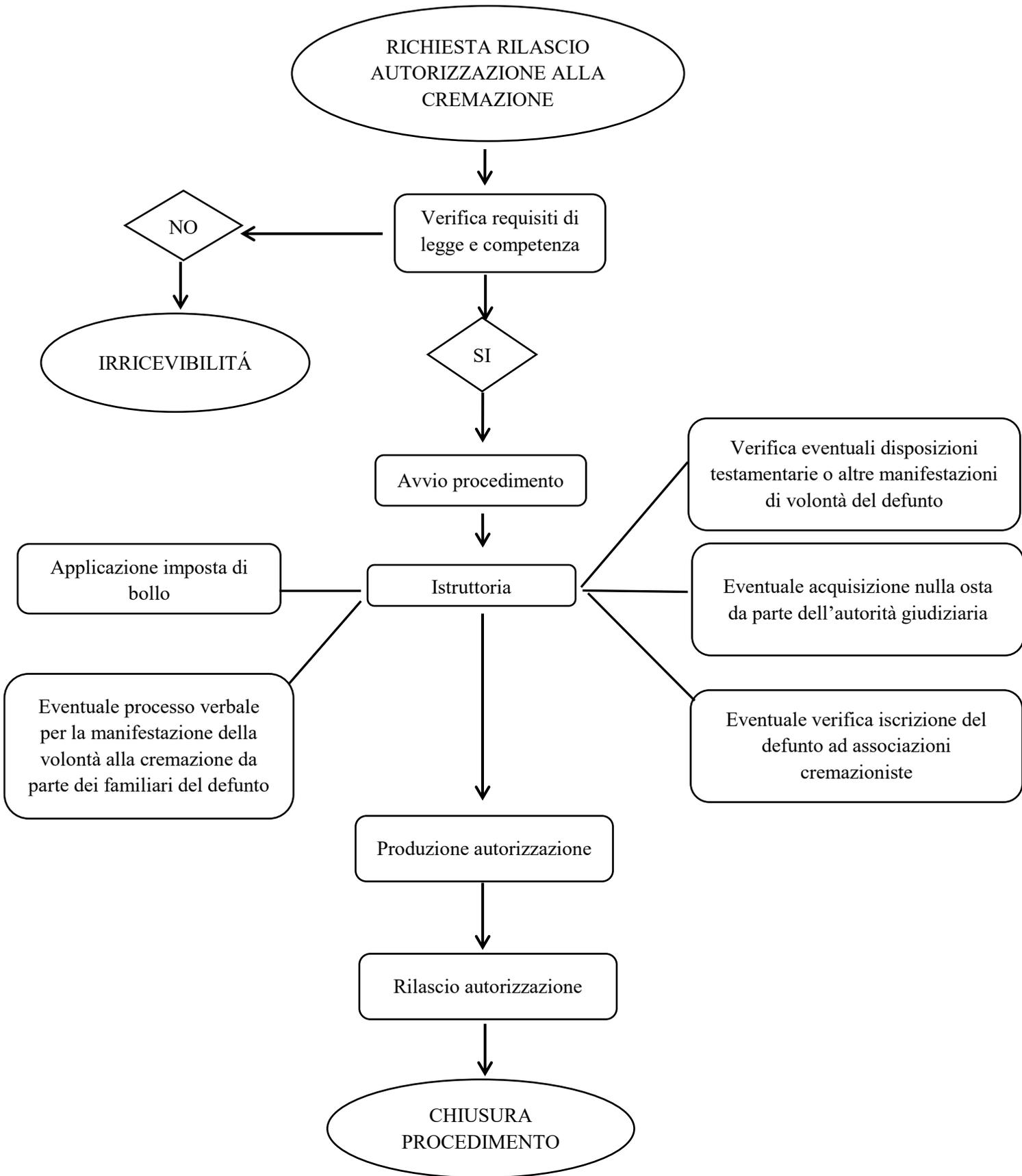
Processo n. 30	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Rilascio permessi di trasporto e seppellimento salma	1) Mancata applicazione dell'imposta di bollo a vantaggio di alcuni soggetti;	7 1) Interesse economico legato al procedimento; 2) Discrezionalità del pubblico ufficiale nell'applicazione dell'imposta di bollo;	1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;	1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



31. Rilascio autorizzazioni alla cremazione

Denominazione	Rilascio autorizzazioni alla cremazione
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare l'autorizzazione alla cremazione di una salma
Riferimenti normativi	DPR 285/1990; Legge regionale 18/2010
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Termini di legge in rapporto alle esequie della salma

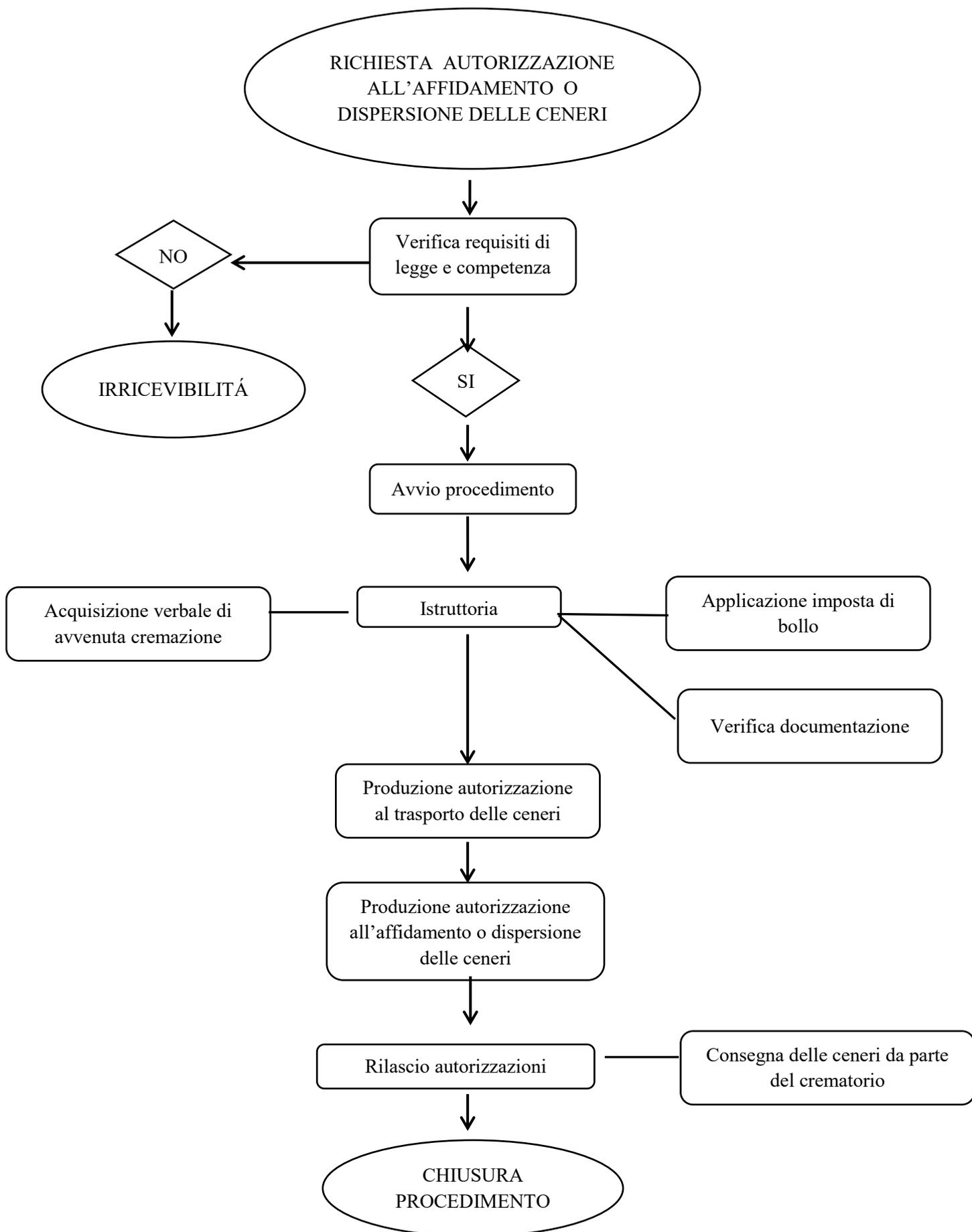
Processo n. 31	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Rilascio autorizzazioni alla cremazione	1) Mancata applicazione dell'imposta di bollo a vantaggio di alcuni soggetti;	7 1) Interesse economico legato al procedimento; 2) Discrezionalità del pubblico ufficiale nell'applicazione dell'imposta di bollo;	1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;	1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



32. Affidamento e dispersione delle ceneri

Denominazione	Affidamento e dispersione delle ceneri
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad affidare le ceneri di una salma cremata e consentirne la dispersione laddove richiesto
Riferimenti normativi	DPR 285/1990; Legge regionale 18/2010
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Termini di legge in rapporto ai tempi di seppellimento della salma

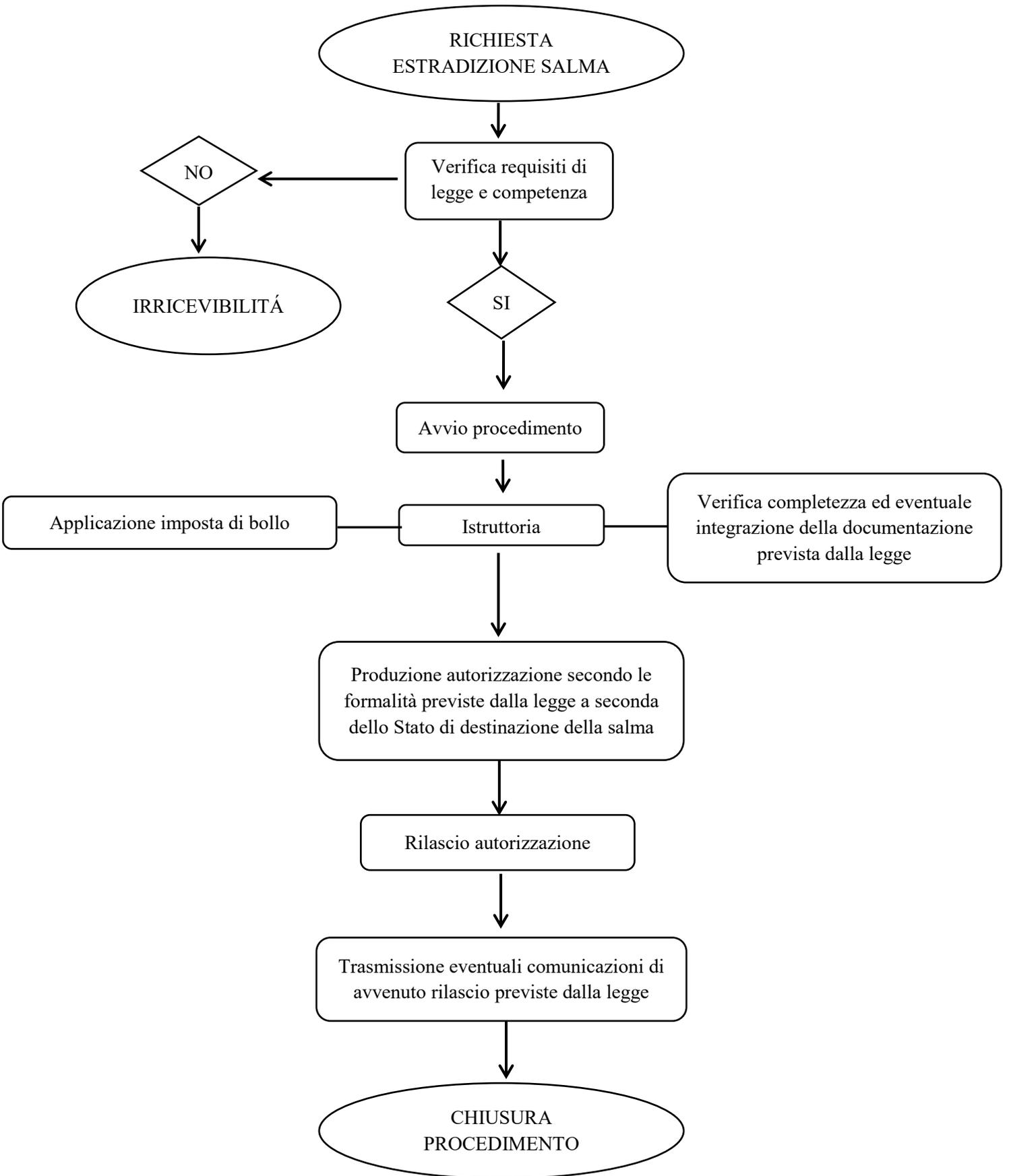
Processo n. 32	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Affidamento e dispersione delle ceneri	1) Mancata applicazione dell'imposta di bollo a vantaggio di alcuni soggetti;	7 1) Interesse economico legato al procedimento; 2) Discrezionalità del pubblico ufficiale nell'applicazione dell'imposta di bollo;	1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;	1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



33. Autorizzazione all'extradizione della salma

Denominazione	Autorizzazione all'extradizione della salma
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare l'autorizzazione all'extradizione di una salma
Riferimenti normativi	DPR 285/1990; Legge regionale 18/2010
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Termini di legge in rapporto ai tempi di seppellimento della salma

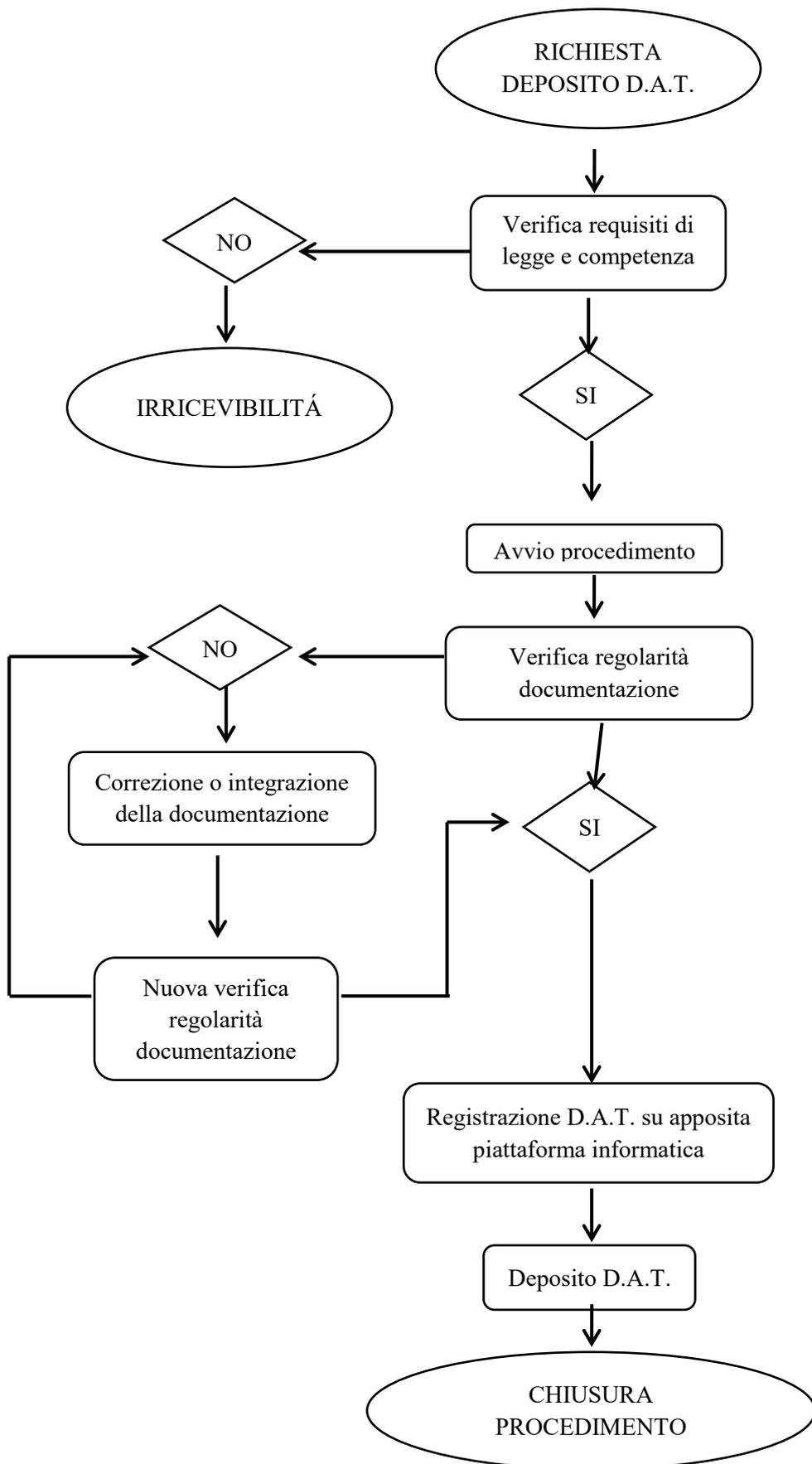
Processo n. 33	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Autorizzazione all'extradizione della salma	1) Mancata applicazione dell'imposta di bollo a vantaggio di alcuni soggetti;	7 1) Interesse economico legato al procedimento; 2) Discrezionalità del pubblico ufficiale nell'applicazione dell'imposta di bollo;	1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;	1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



34. Deposito D.A.T.

Denominazione	Deposito D.A.T.
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a ricevere, registrare e depositare Disposizioni Anticipate di Trattamento
Riferimenti normativi	L. 219/2017
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Immediato allo sportello

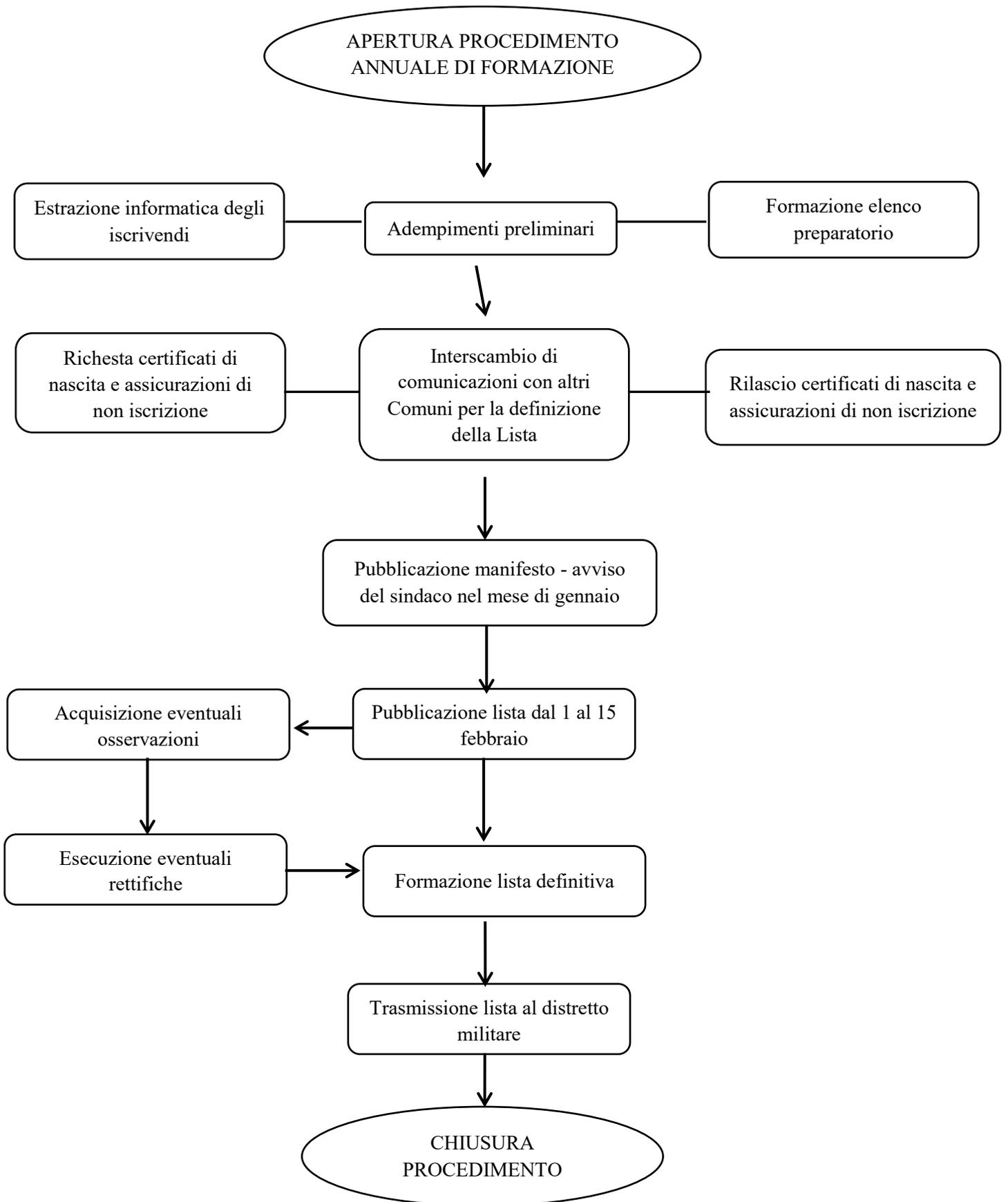
Processo n. 34	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Deposito D.A.T.	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



35. Formazione Liste di Leva

Denominazione	Formazione Liste di Leva
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a formare annualmente le liste dei giovani maschi che compiranno 17 anni nell'anno considerato, ai fini ricevere, registrare e depositare Disposizioni Anticipate di Trattamento
Riferimenti normativi	D.lgs. 66/2010 - DP.R. 90/2011
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Secondo le scadenze stabilite dalla normativa

Processo n. 35	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Formazione lista di leva	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Procedura d'ufficio estranea a eventi corruttivi;</p> <p>2) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



36. Tenuta e aggiornamento delle liste elettorali

Denominazione	Tenuta e aggiornamento delle liste elettorali
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad aggiornare le liste elettorali con iscrizioni e cancellazioni nel corso delle revisioni annuali previste dalla legge
Riferimenti normativi	DPR 223/1967; Circolare Ministero dell'Interno 2600/L
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Procedimento annuale attuato secondo le scadenze previste dalla legge

Processo n. 36	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Tenuta e aggiornamento delle liste elettorali	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Procedura d'ufficio estranea a eventi corruttivi;</p> <p>2) Procedura sottoposta a controllo da parte della Sottocommissione Elettorale Circondariale e della Prefettura;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>

APERTURA REVISIONE
DINAMICA (MESE DI GENNAIO)

Esecuzione verifiche preliminari sugli
iscrivendi e i cancellandi

Estrazione informatica dei
cancellandi

Trasmissione Modelli 3D ai
Comuni di emigrazione del
cancellandi

Estrazione informatica degli
iscrivendi

Formazione dei fascicoli con
eventuali richieste documentali
ad altri Enti

Adempimenti prima tornata
(PRIMA DECADE DI
GENNAIO)

Formazione verbale e allegati

Trasmissione verbale e allegati
SEC – Prefettura – Procura
della Repubblica

Adempimenti seconda
tornata
(ULTIMA DECADE DI
GENNAIO)

Formazione verbale e allegati

Trasmissione verbale e allegati
SEC – Prefettura – Procura
della Repubblica

Chiusura Revisione

APERTURA REVISIONE SEMESTRALE
(MESE DI FEBBRAIO)

Estrazione informatica degli
iscrivendi

Estrazione informatica dei
cancellandi

Pubblicazione manifesto del
Sindaco

Approvazione verbali da parte
della SEC

Aggiornamento ed eventuale
rinumerazione liste elettorali

Formazione elenco preparatorio
e fascicoli degli iscrivendi

Acquisizione documenti per
fascicoli

Formazione elenchi e ripartizione
del Comune in sezioni
(PRIMA DECADE DI APRILE)

Formazione verbali e allegati

Trasmissione verbali e allegati
SEC – Prefettura – Procura della
Repubblica

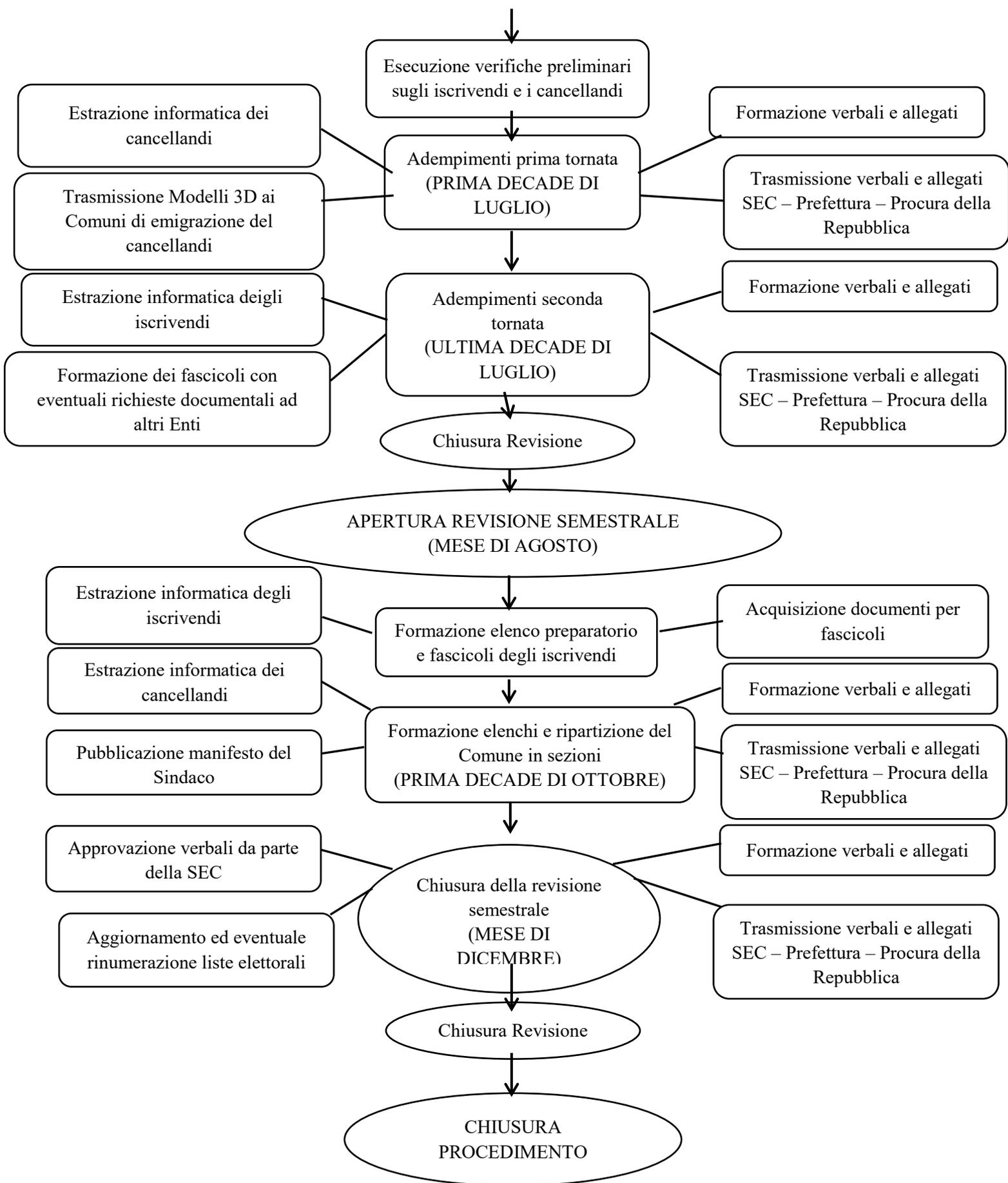
Chiusura della
revisione semestrale
(MESE DI GIUGNO)

Formazione verbale e allegati

Trasmissione verbali e allegati
SEC – Prefettura – Procura della
Repubblica

Chiusura Revisione

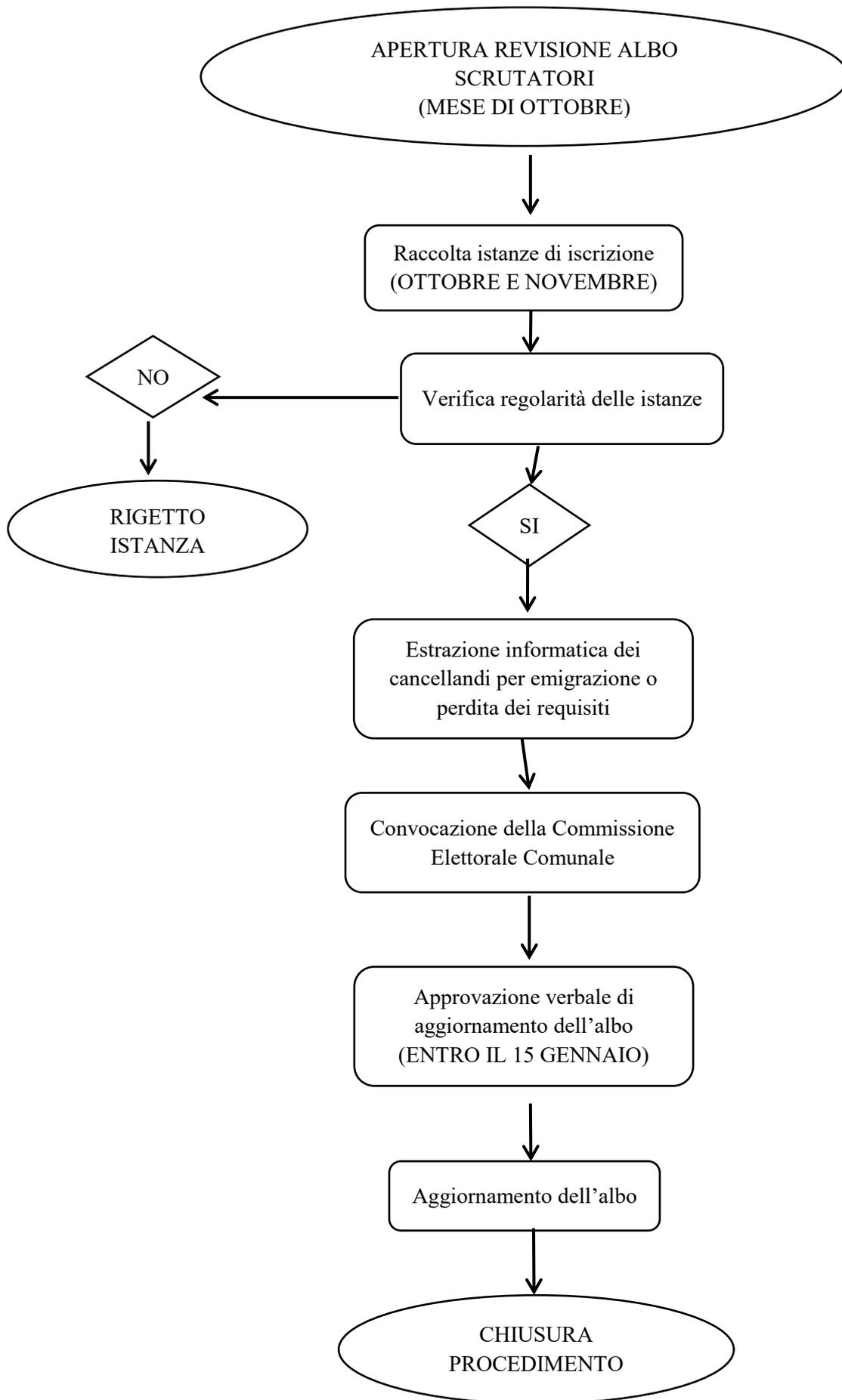
APERTURA REVISIONE DINAMICA
(MESE DI LUGLIO)



37. Tenuta e aggiornamento dell'albo degli scrutatori

Denominazione	Tenuta e aggiornamento dell'albo degli scrutatori
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad aggiornare annualmente con iscrizioni e cancellazioni l'albo degli scrutatori di seggio elettorale, con le modalità e i tempi previsti dalla legge
Riferimenti normativi	L. 53/1990; L. 95/1989
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Procedimento annuale attuato secondo le scadenze previste dalla legge

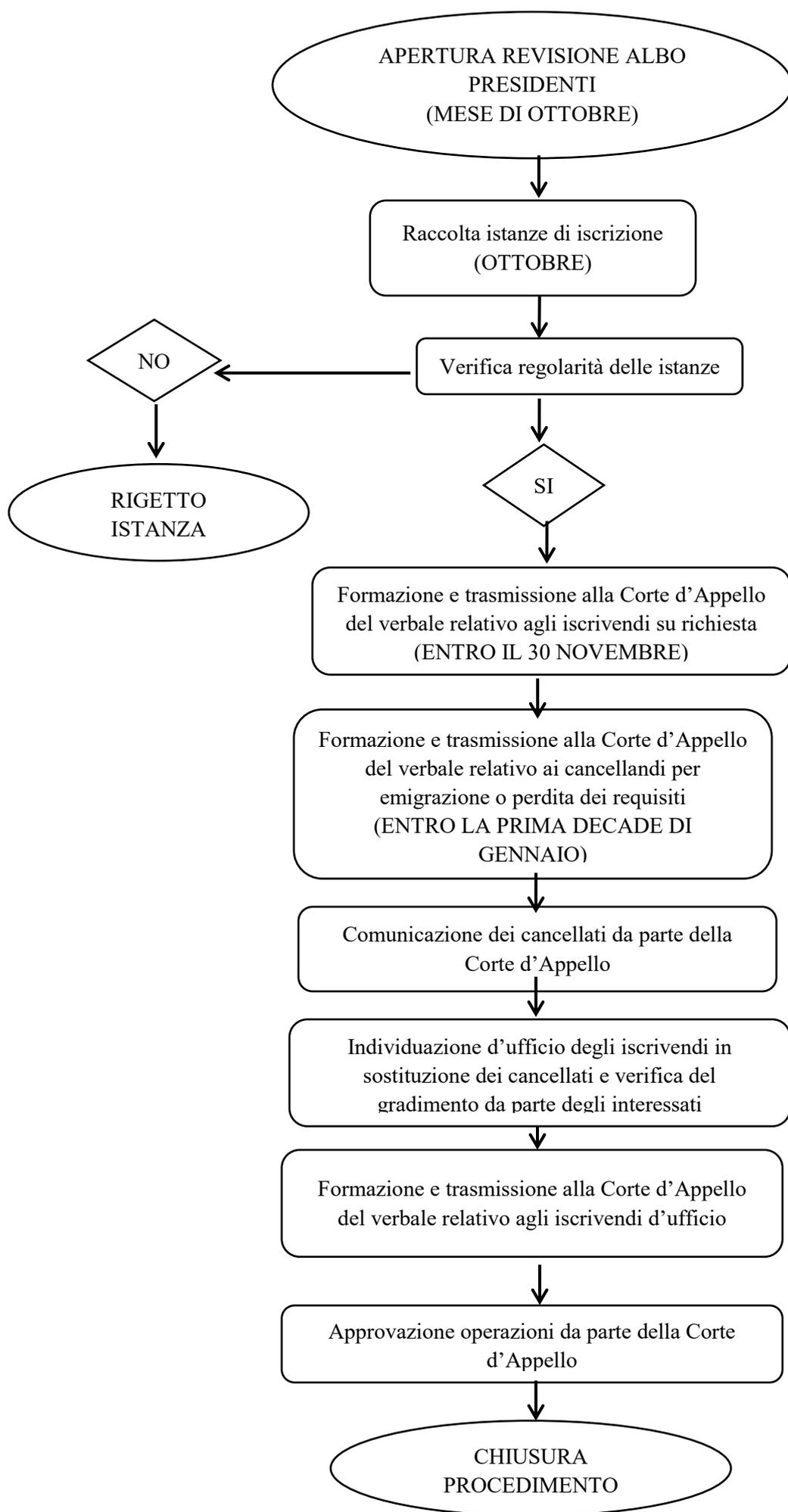
Processo n. 37	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Tenuta e aggiornamento dell'albo degli scrutatori	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Procedura d'ufficio estranea a eventi corruttivi;</p> <p>2) Procedura sottoposta a controllo da parte della Commissione Elettorale Comunale;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



38. Aggiornamento dei presidenti di seggio

Denominazione	Aggiornamento dei presidenti di seggio
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad aggiornare annualmente con iscrizioni e cancellazioni l'albo dei presidenti di seggio elettorale, con le modalità e i tempi previsti dalla legge
Riferimenti normativi	L. 53/1990; L. 95/1989
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Procedimento annuale attuato secondo le scadenze previste dalla legge

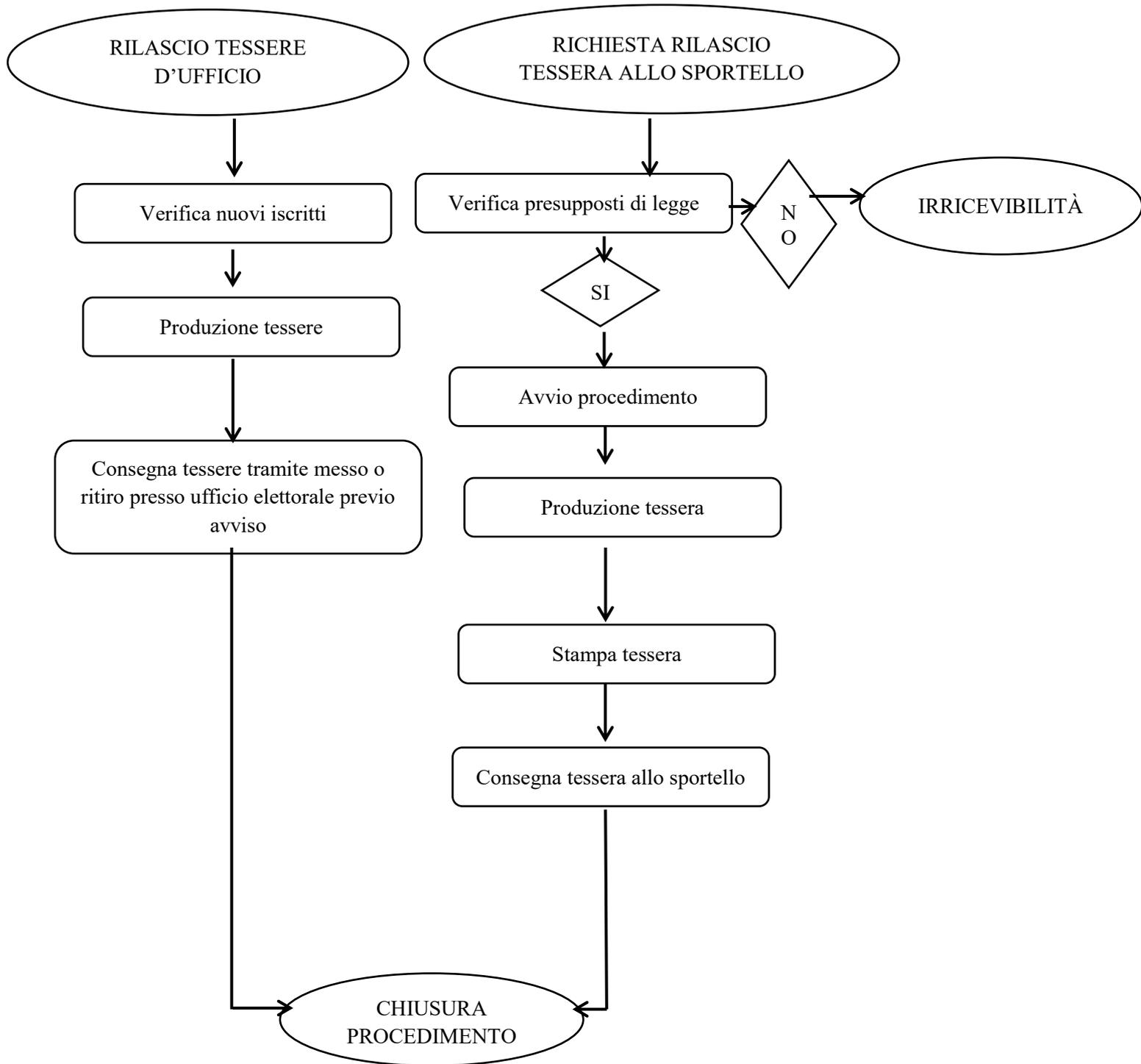
Processo n. 38	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Procedura d'ufficio estranea a eventi corruttivi;</p> <p>2) Procedura sottoposta a controllo da parte della Corte d'Appello;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



39. Rilascio tessere elettorali

Denominazione	Rilascio tessere elettorali
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare le tessere elettorali ai nuovi iscritti e ai cittadini con tessera esaurita o smarrita
Riferimenti normativi	DPR 223/1967; L. 120/1999; DPR 299/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Al termine di ogni revisione elettorale per i nuovi iscritti, a vista allo sportello per tessere esaurite o smarrite

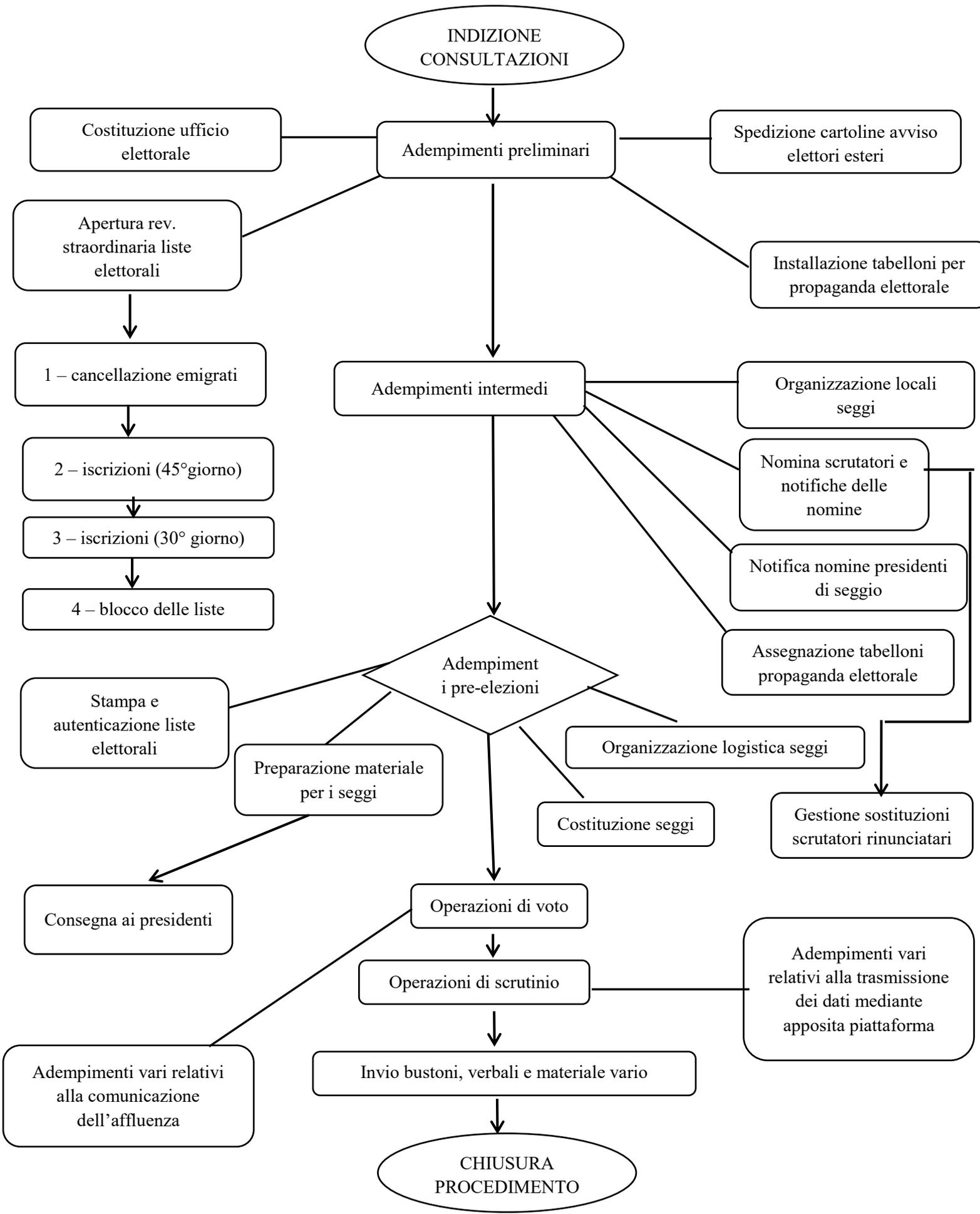
Processo n. 39	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Rilascio tessere elettorali	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



40. Gestione consultazioni elettorali

Denominazione	Gestione consultazioni elettorali
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie all'organizzazione e gestione delle consultazioni elettorali
Riferimenti normativi	Normativa di riferimento secondo il tipo di consultazione elettorale
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Secondo le scadenze stabilite dalla normativa

Processo n. 40	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Gestione consultazioni elettorali	Nessuno	<p style="text-align: center;">1</p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



INDIZIONE CONSULTAZIONI

Adempimenti preliminari

Costituzione ufficio elettorale

Spedizione cartoline avviso elettori esteri

Apertura rev. straordinaria liste elettorali

Installazione tabelloni per propaganda elettorale

1 - cancellazione emigrati

Adempimenti intermedi

Organizzazione locali seggi

2 - iscrizioni (45° giorno)

Nomina scrutatori e notifiche delle nomine

3 - iscrizioni (30° giorno)

Notifica nomine presidenti di seggio

4 - blocco delle liste

Assegnazione tabelloni propaganda elettorale

Adempimenti pre-elezioni

Stampa e autenticazione liste elettorali

Preparazione materiale per i seggi

Organizzazione logistica seggi

Costituzione seggi

Gestione sostituzioni scrutatori rinunciari

Consegna ai presidenti

Operazioni di voto

Operazioni di scrutinio

Adempimenti vari relativi alla trasmissione dei dati mediante apposita piattaforma

Adempimenti vari relativi alla comunicazione dell'affluenza

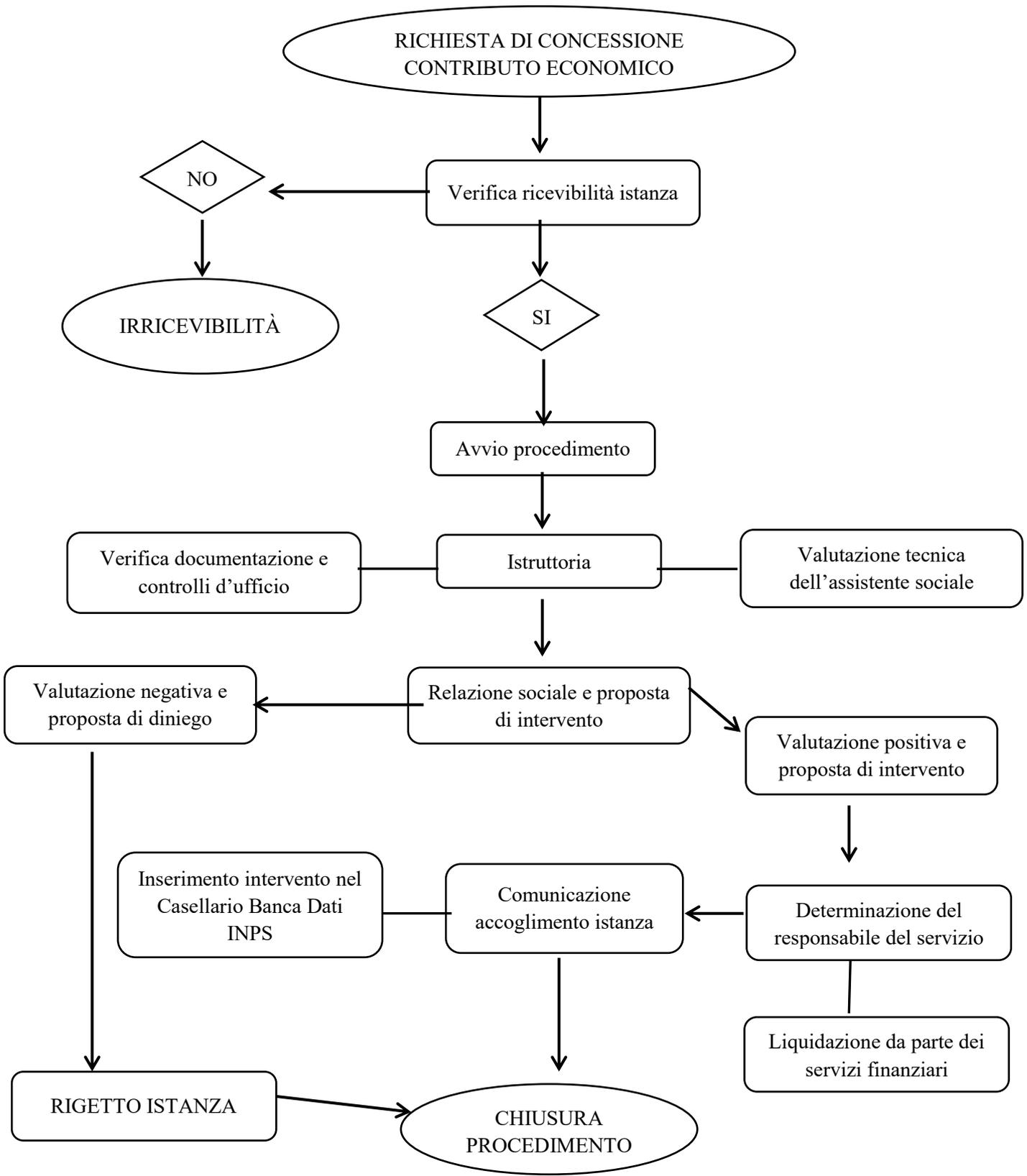
Invio bustoni, verbali e materiale vario

CHIUSURA PROCEDIMENTO

41. Contributi economici comunali per soggetti e nuclei disagiati

Denominazione	Contributi economici comunali per soggetti e nuclei disagiati
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a concedere contributi economici comunali a soggetti e nuclei familiari disagiati
Riferimenti normativi	L. 328/2000; Regolamento comunale
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	30 giorni

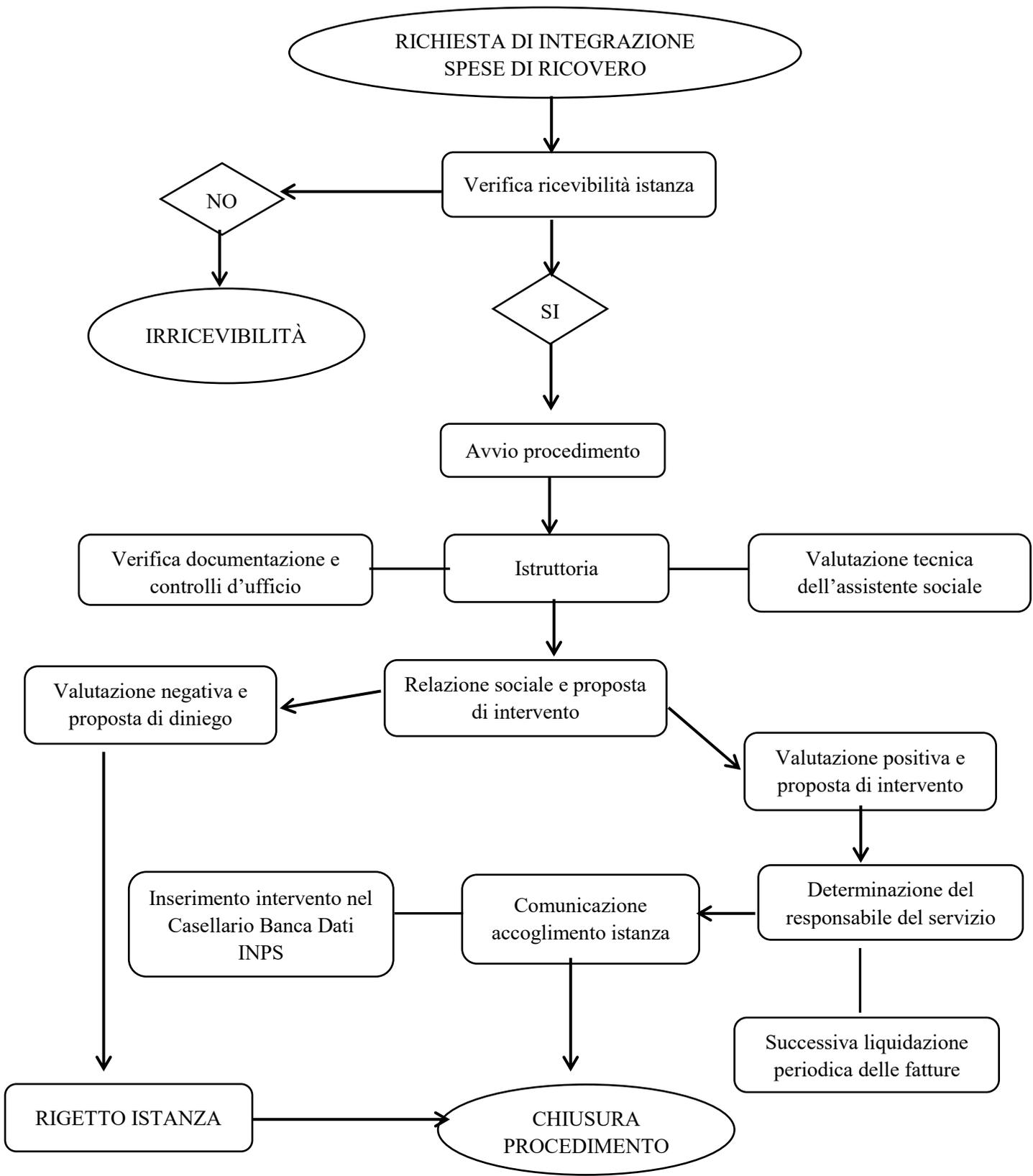
Processo n. 41	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Contributi economici comunali per soggetti e nuclei disagiati	<p>1) Erogazione benefici economici a cittadini privi di requisiti;</p> <p>2) Erogazione di somme superiori rispetto a casi con medesime caratteristiche a vantaggio di alcuni cittadini;</p>	<p>9</p> <p>1) Interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Media discrezionalità nell'erogazione del beneficio;</p>	<p>1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;</p> <p>2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;</p> <p>3) Controllo interno degli atti;</p>	<p>1) Esito positivo del controllo interno degli atti;</p> <p>2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura</p>



42. Integrazione rette di ricovero in strutture residenziali

Denominazione	Integrazione rette di ricovero in strutture residenziali
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a concedere l'integrazione delle spese di ricovero in strutture residenziali
Riferimenti normativi	L. 328/2000; Regolamento comunale
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	30 giorni

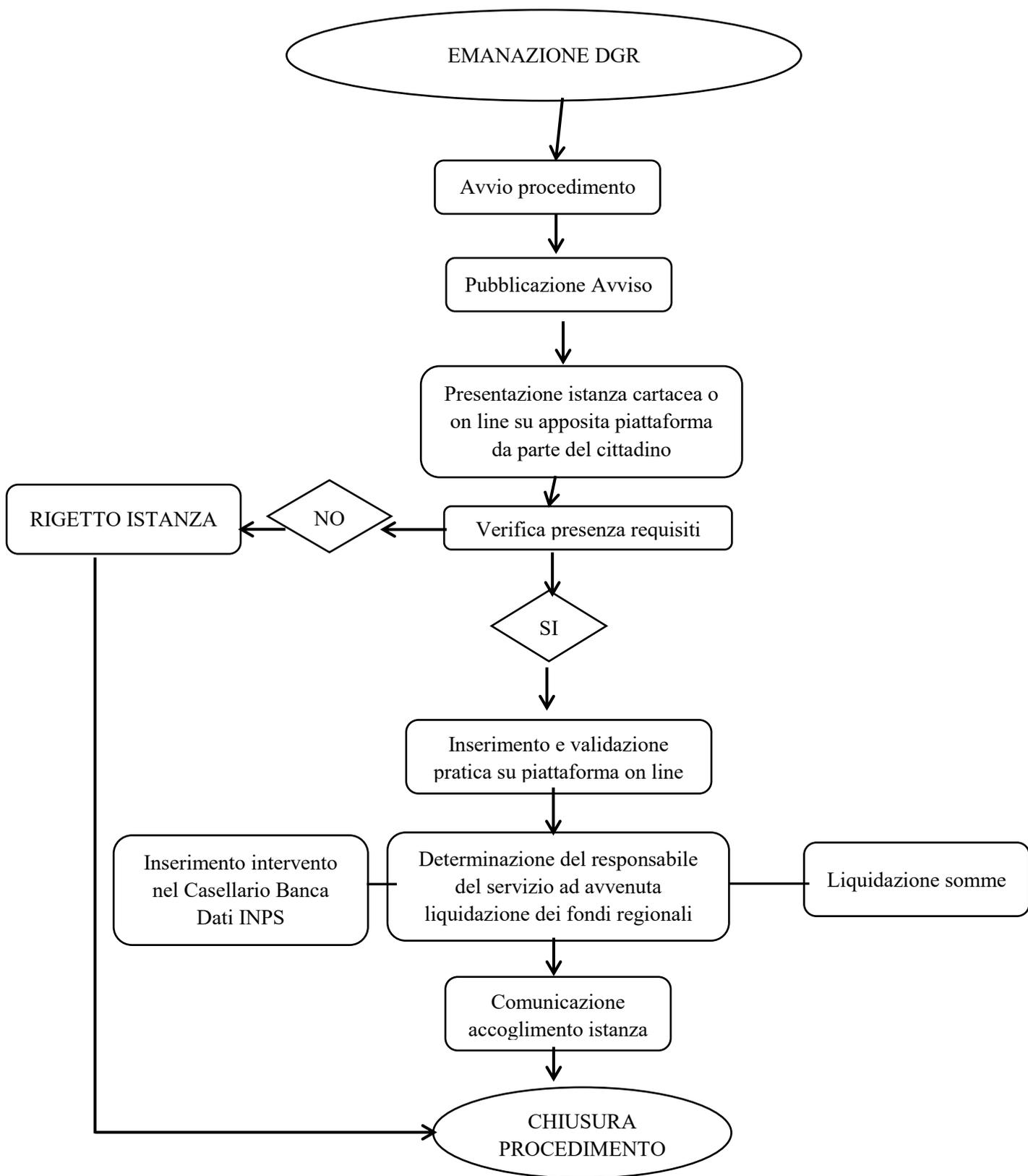
Processo n. 42	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Integrazione rette di ricovero in strutture residenziali	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	<p style="text-align: center;">9</p> <p>1) Interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Media discrezionalità nell'erogazione dell'intervento</p>	<p>1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;</p> <p>2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;</p> <p>3) Controllo interno degli atti;</p>	<p>1) Esito positivo del controllo interno degli atti;</p> <p>2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura</p>



43. Contributi economici regionali per famiglie monoparentali

Denominazione	Contributi economici regionali per famiglie monoparentali
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a concedere contributi economici assistenziali a soggetti e nuclei familiari disagiati
Riferimenti normativi	DGR regionali periodicamente emanate
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Scadenze fissate annualmente dalla Regione

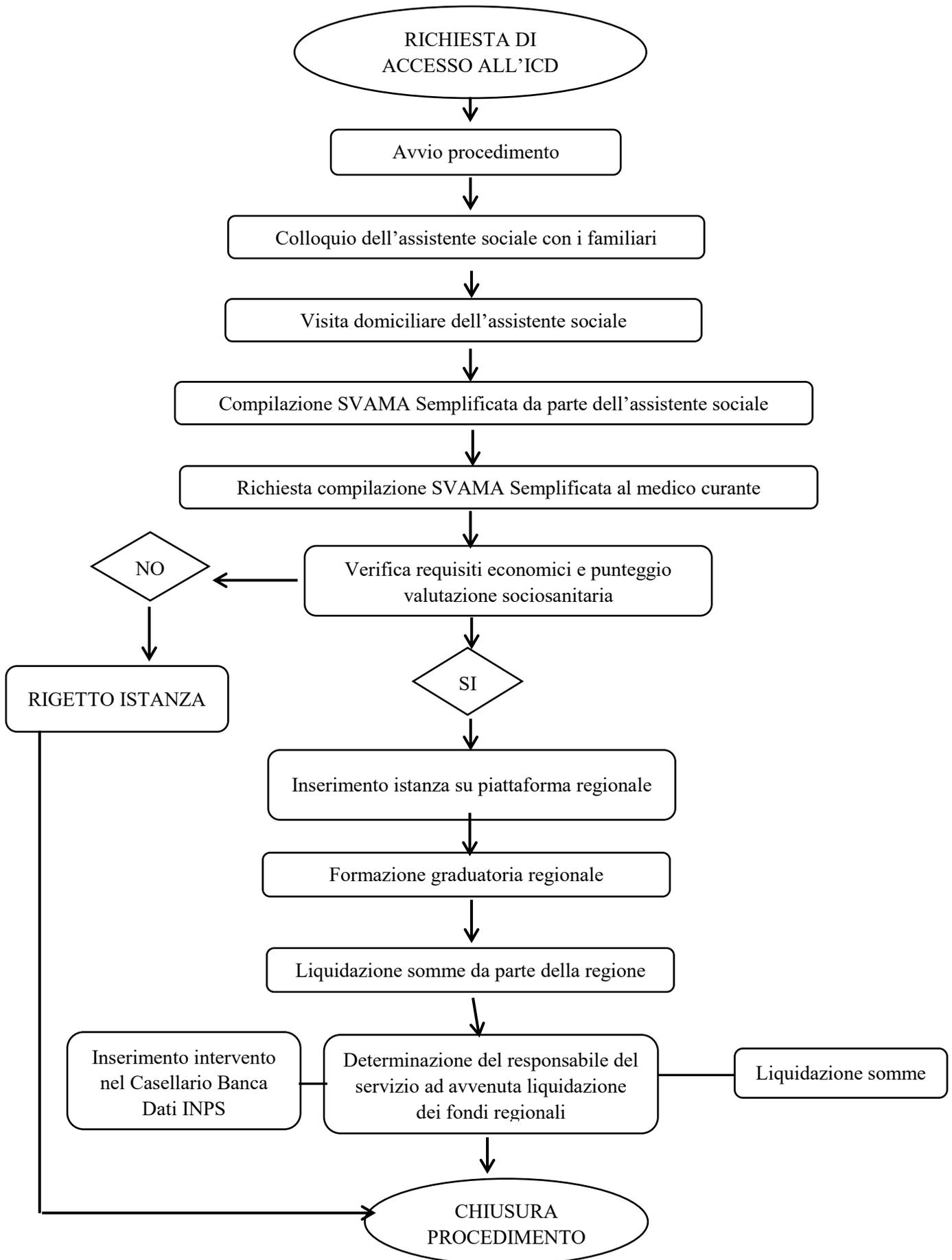
Processo n. 43	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Contributi economici regionali per famiglie monoparentali	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	6 1) Interessi economici legati al procedimento; 2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento; 3) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



44. Impegnativa di cura domiciliare

Denominazione	Impegnativa di cura domiciliare
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a consentire l'accesso all'intervento economico denominato Impegnativa di Cura Domiciliare previsto per soggetti parzialmente o totalmente non autosufficiente assistiti a domicilio
Riferimenti normativi	DGR 1338/2013; DGR 1047/2015
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Termini di legge secondo le varie fasi del procedimento

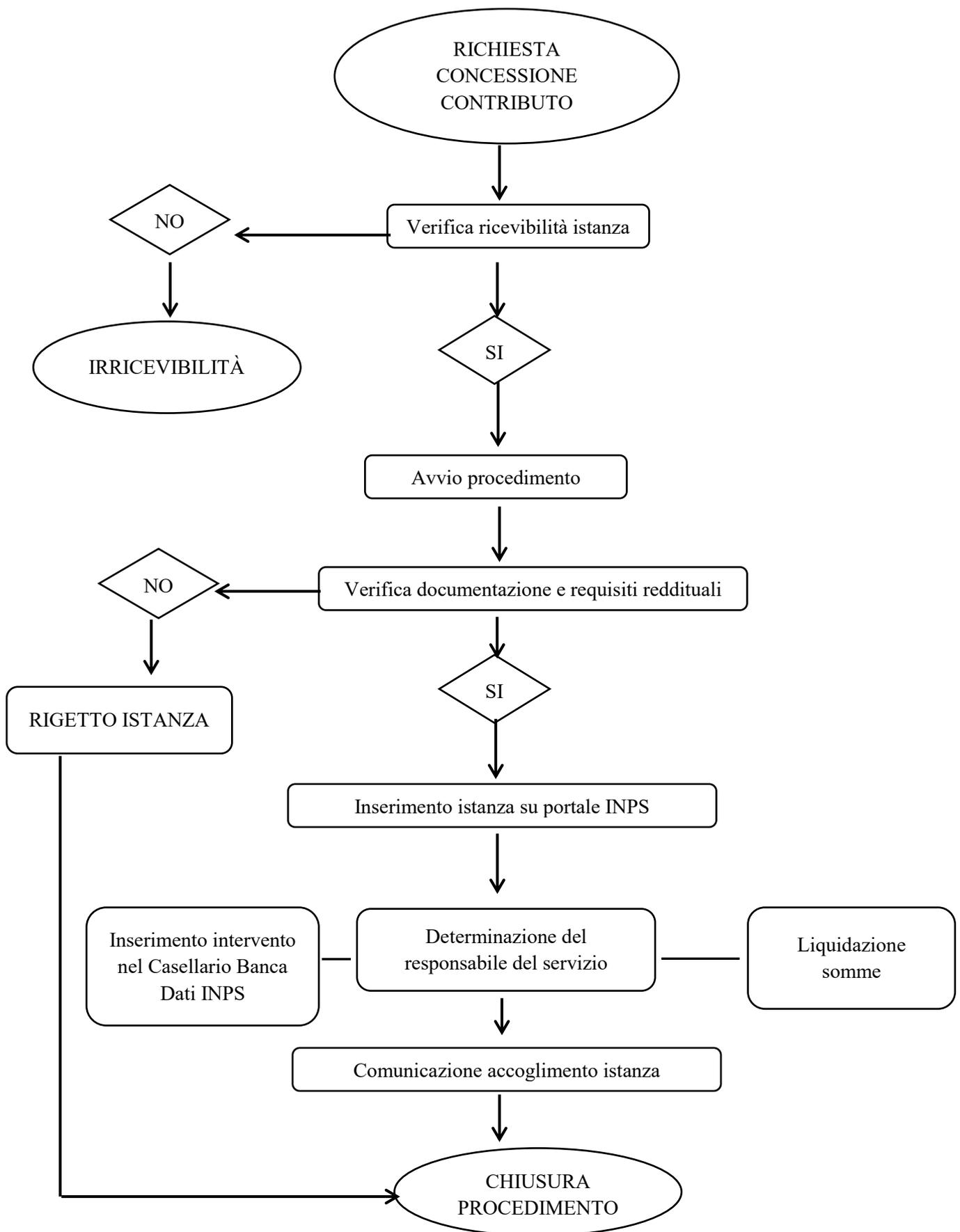
Processo n. 44	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Impegnativa di cura domiciliare	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	7 1) Interessi economici legati al procedimento; 2) Intervento erogato sulla base di una valutazione che coinvolge più soggetti;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento; 3) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



45. Contributi economici statali per maternità

Denominazione	Contributi economici statali per maternità
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a consentire l'accesso al contributo statale previsto per maternità.
Riferimenti normativi	L. 448/1998;
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Termini di legge secondo le varie fasi del procedimento

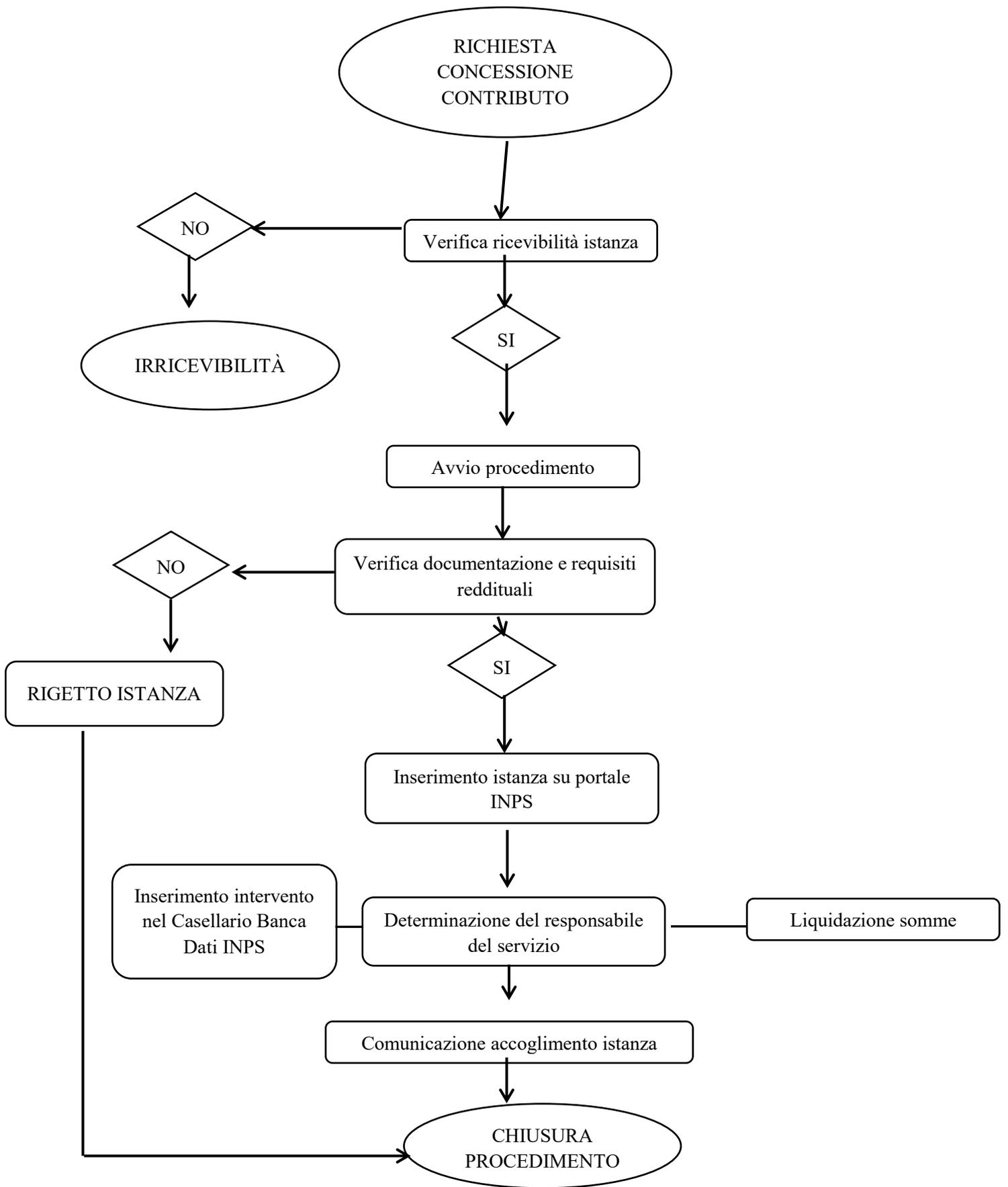
Processo n. 45	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Contributi economici per maternità	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	6 1) Interessi economici legati al procedimento; 2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento; 3) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



46. Contributi economici statali per nuclei familiari numerosi

Denominazione	Contributi economici statali per nuclei familiari numerosi
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a consentire l'accesso al contributo statale previsto per nuclei familiari numerosi
Riferimenti normativi	L. 448/1998
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Termini di legge secondo le varie fasi del procedimento

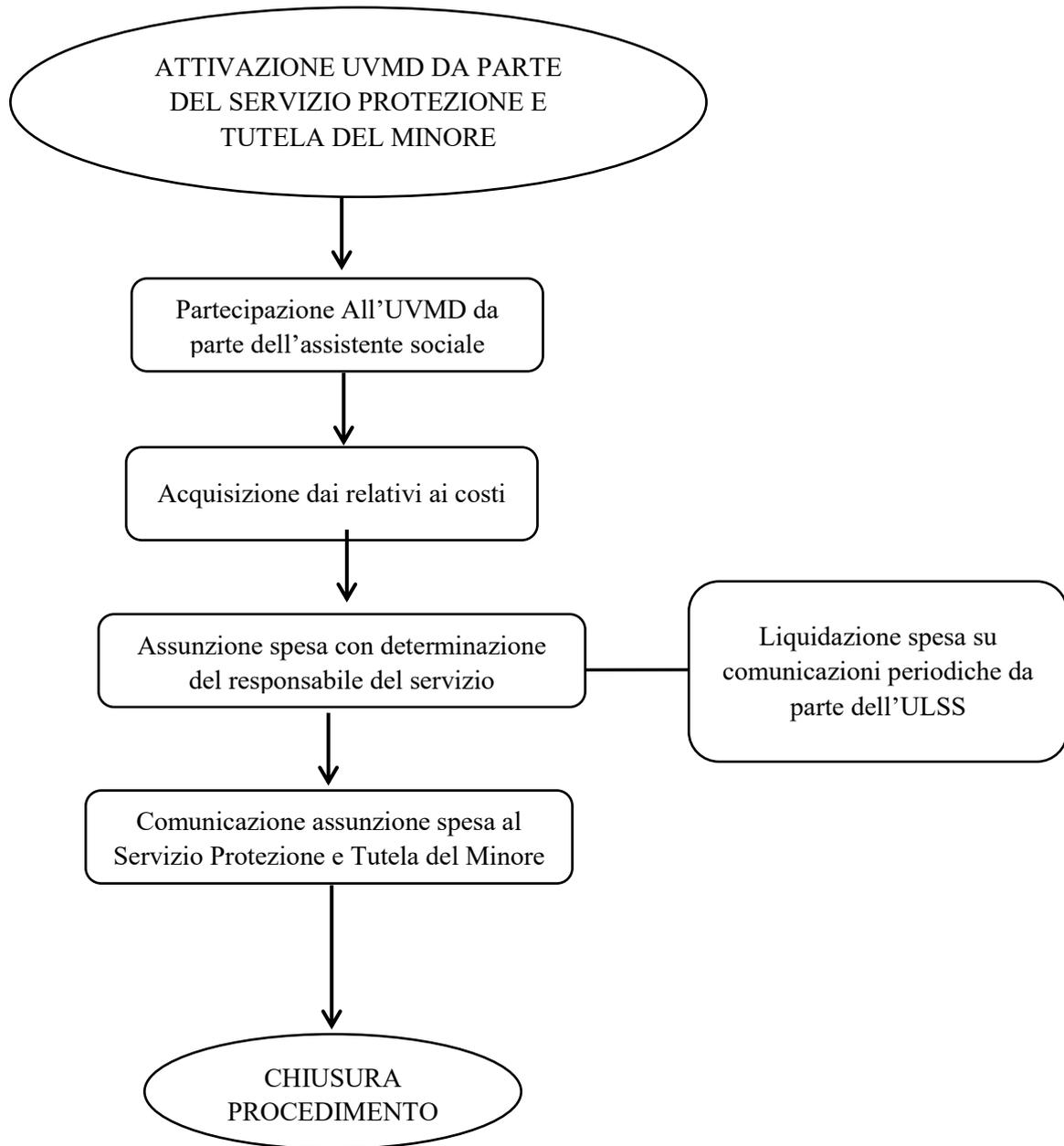
Processo n. 46	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Contributi economici statali per nuclei familiari numerosi	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	6 1) Interessi economici legati al procedimento; 2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento; 3) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



47. Inserimento minori in struttura protetta

Denominazione	Inserimento minori in struttura protetta
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad assumere le spese di inserimento di minori in struttura protetta nell'ambito di un progetto multidimensionale
Riferimenti normativi	Regolamento comunale
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Secondo le disposizioni dell'autorità giudiziaria o immediato se attivato d'ufficio

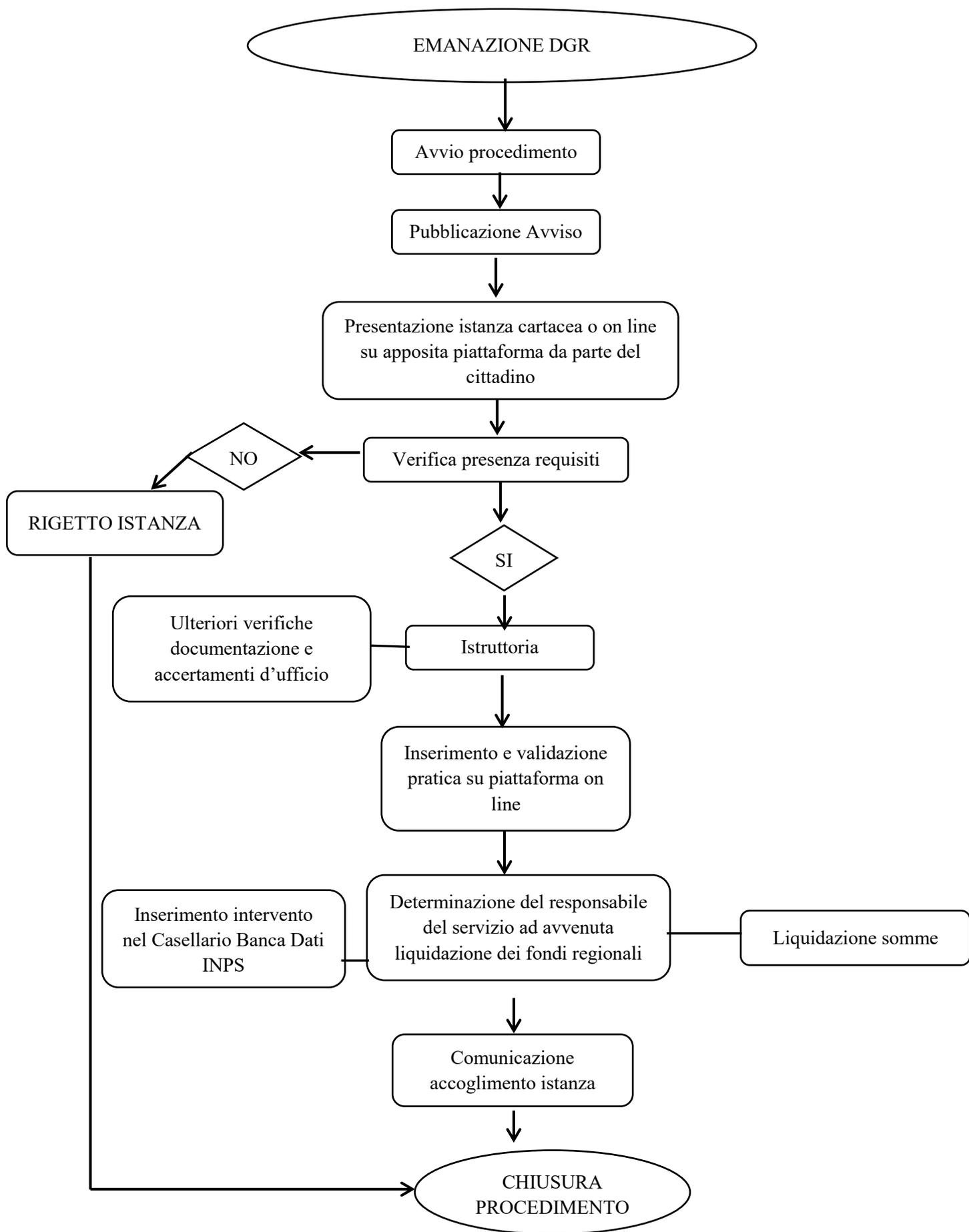
Processo n. 47	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Inserimento minori in struttura protetta	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>2) Procedimento nel quale sono coinvolti diversi soggetti ed enti;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuno	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura</p>



48. Contributi economici regionali per orfani

Denominazione	Contributi economici regionali per orfani
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a concedere l'accesso all'intervento regionale
Riferimenti normativi	DGR annualmente emanate
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Secondo le scadenze stabilite dalla Regione

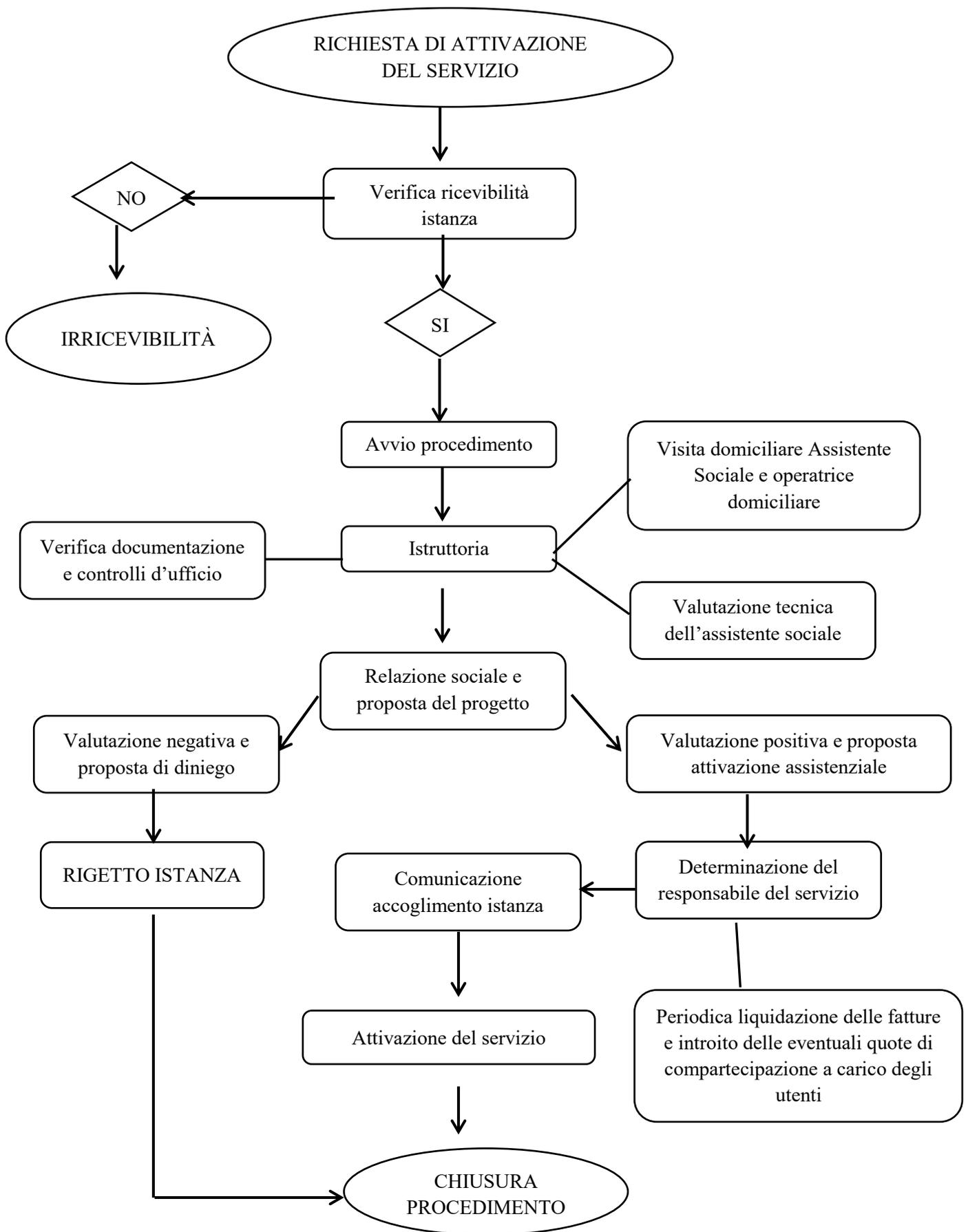
Processo n. 48	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Contributi economici per orfani	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	6 1) Interessi economici legati al procedimento; 2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento; 3) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



49. Servizio di assistenza domiciliare

Denominazione	Servizio di assistenza domiciliare
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad attivare il servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani, disabili e soggetti in situazioni di marginalità sociale
Riferimenti normativi	L. 328/2000; L. R. 22/1989; L.R. 55/1982; Regolamento comunale
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura Oss pro tempore
Termine	30 giorni

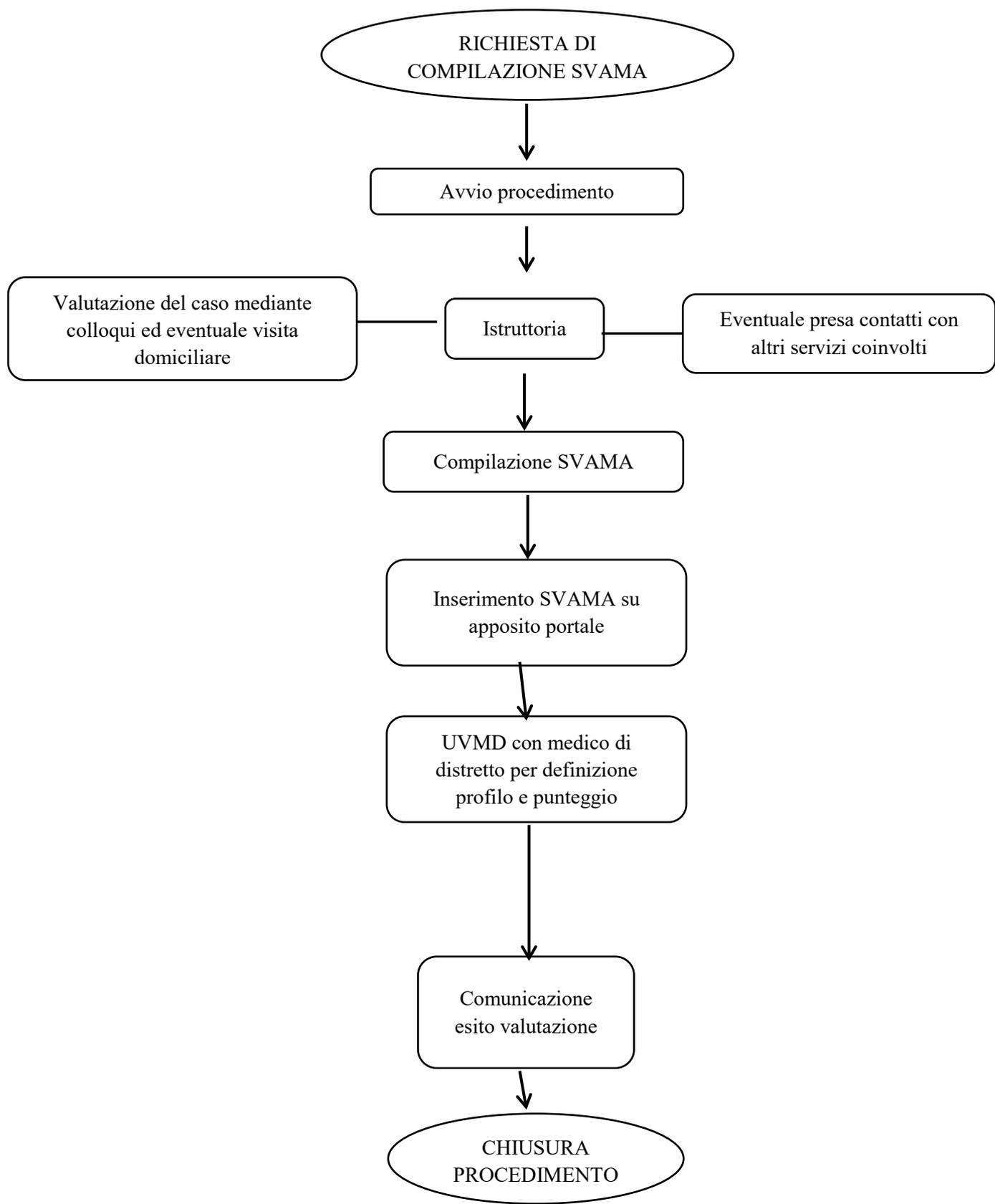
Processo n. 49	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Servizio di assistenza domiciliare	<p>1) Attivazione del servizio in assenza dei requisiti a vantaggio di alcuni soggetti;</p> <p>2) Mancata applicazione della quota di compartecipazione dovuta in rapporto alla situazione reddituale</p>	<p>6</p> <p>1) Molteplicità dei soggetti coinvolti nel procedimento;</p> <p>2) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	<p>1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;</p> <p>2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;</p> <p>3) Controllo interno degli atti;</p> <p>4) Monitoraggio e aggiornamento periodico dei casi;</p>	<p>1) Esiti positivo dei monitoraggi effettuati periodicamente;</p> <p>2) Esito positivo controlli interni degli atti;</p> <p>3) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura</p>



50. Compilazione SVAMA

Denominazione	Compilazione SVAMA
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a compilare le Schede di Valutazione Multidimensionali Distrettuali a cura dell'Assistente Sociale, ai fini dell'accesso della persona ai servizi socio-sanitari
Riferimenti normativi	DGR 2961/2016
Risorse umane assegnate	Funziario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore
Termine	30 giorni

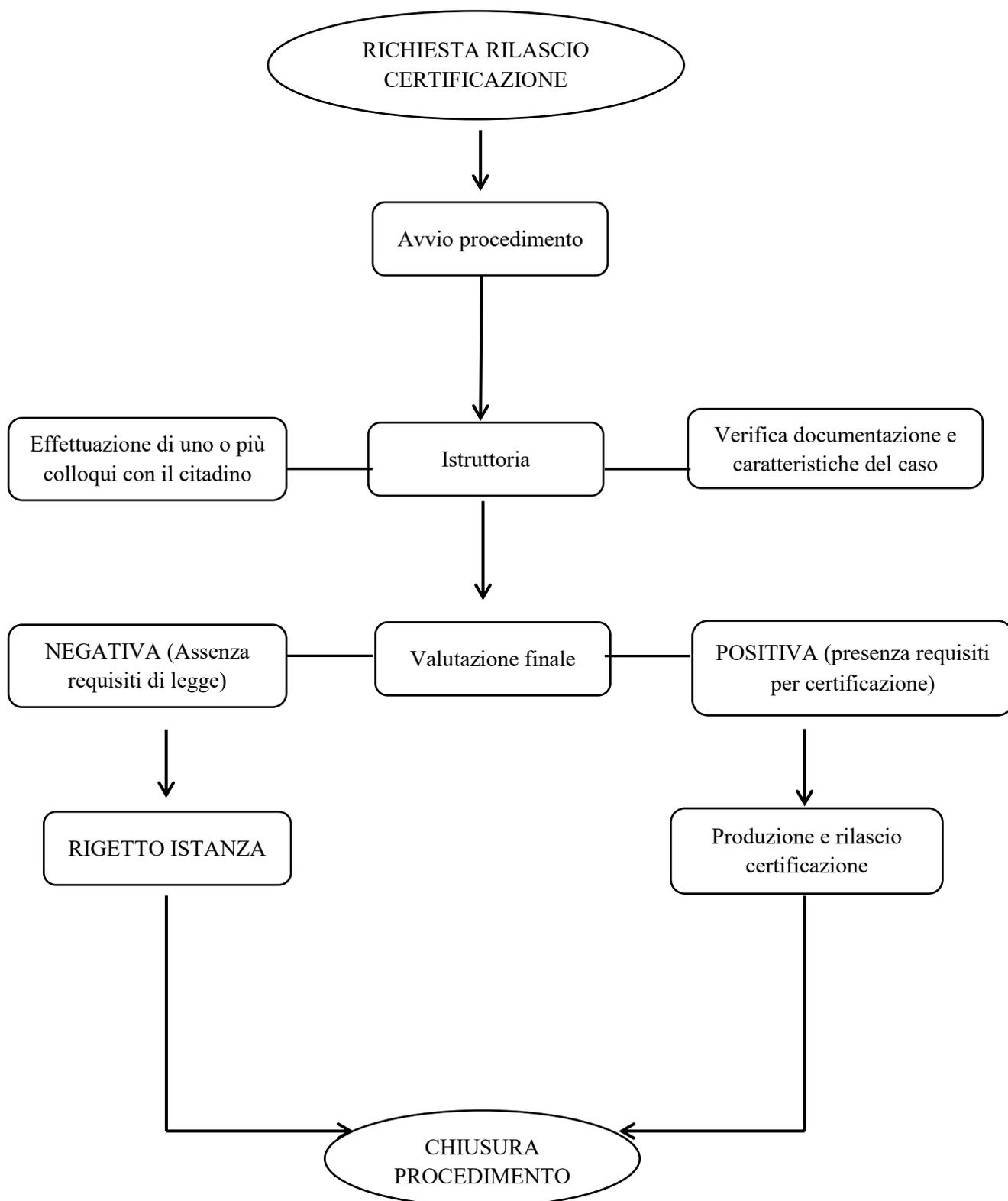
Processo n. 50	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Compilazione SVAMA	1) Effettuazione di una valutazione non oggettiva a vantaggio di alcuni soggetti;	6 1) La valutazione è effettuata anche da parte di altri enti/soggetti, e pertanto la valutazione dell'Assistente Sociale non può discostarsi dalla situazione reale	1) Si ritiene di non poter attuare alcuna misura in quanto la valutazione sociale rientra tra le competenze esclusive dell'Assistente Sociale, e nel merito non possono entrarvi soggetti diversi.	Nessun indicatore Nessun indicatore/target



51. Certificazione per persona svantaggiata

Denominazione	Certificazione per persona svantaggiata
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare una certificazione di persona svantaggiata ai sensi di legge al cittadino o all'ente richiedente
Riferimenti normativi	L. 381/1991
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	30 giorni

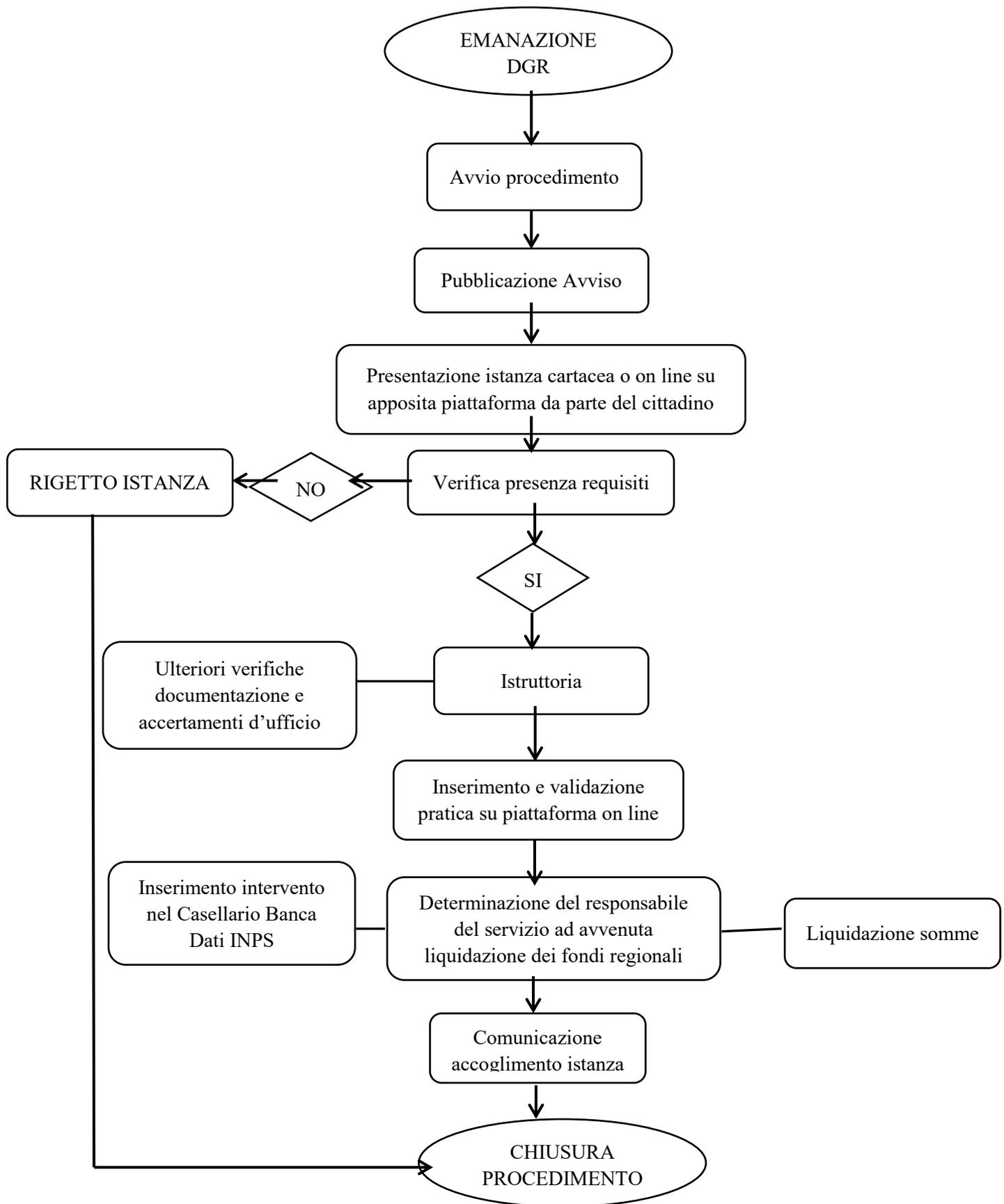
Processo n. 51	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Certificazione per persona svantaggiata	1) Rilascio certificazione in assenza dei requisiti a vantaggio di alcuni soggetti;	8 1) Interessi economici legati al procedimento;	1) Controllo periodico delle certificazioni rilasciate; 2) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;	1) Esito positivo del controllo periodico delle certificazioni rilasciate; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



52. Contributi economici regionali per famiglie numerose e con parti trigemellari

Denominazione	Contributi economici regionali per famiglie numerose e con parti trigemellari
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a concedere l'accesso all'intervento regionale
Riferimenti normativi	DGR annualmente emanate
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Secondo le scadenze stabilite dalla Regione

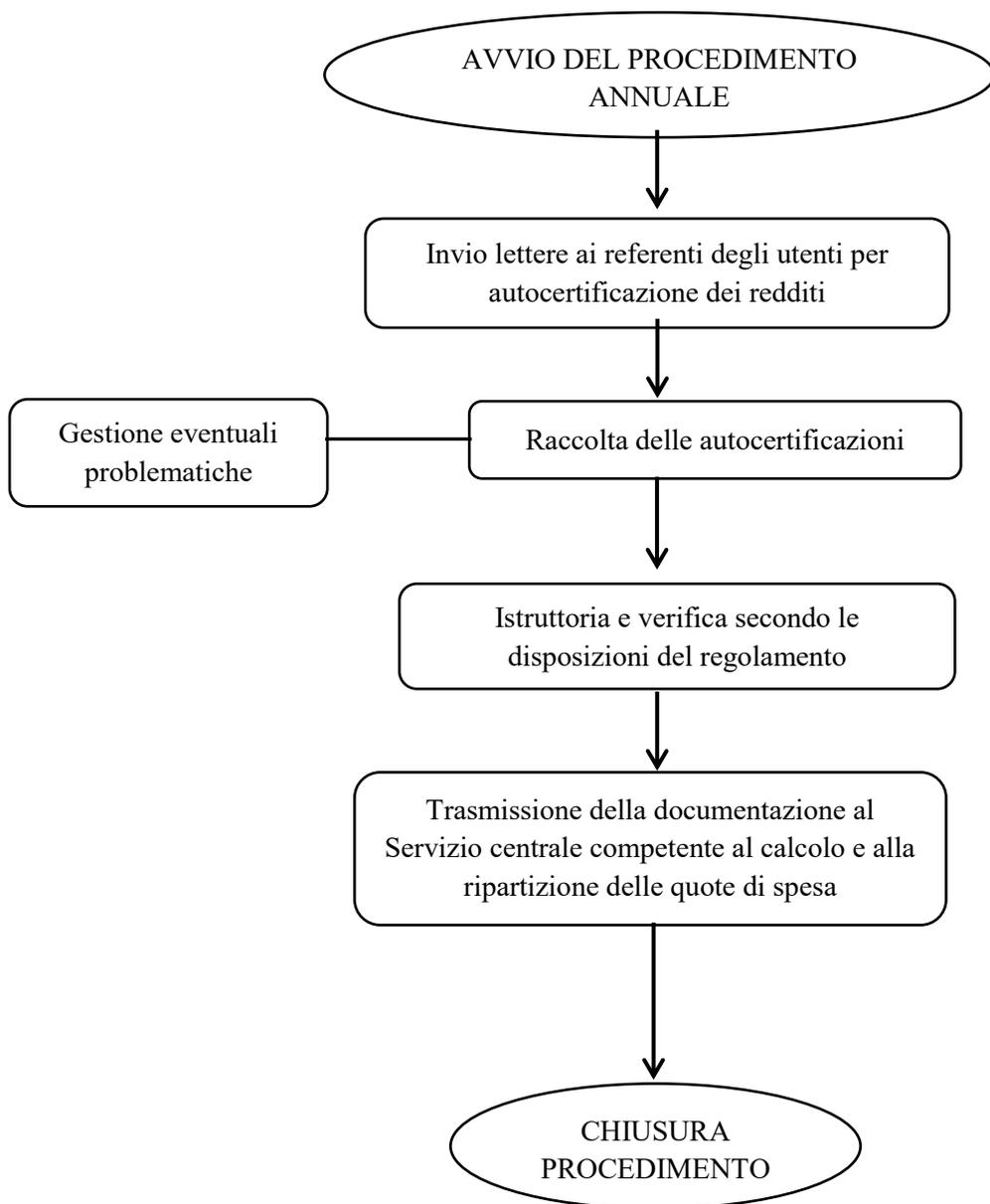
Processo n. 52	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Contributi economici regionali per famiglie numerose e con parti trigemellari	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	<p style="text-align: center;">6</p> <p>1) Interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;</p>	<p>1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;</p> <p>2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;</p> <p>3) Controllo interno degli atti;</p>	<p>1) Esito positivo del controllo interno degli atti;</p> <p>2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura</p>



53. Compartecipazione rette disabili in struttura

Denominazione	Compartecipazione rette disabili in struttura
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a gestire la ripartizione delle spese di ricovero di soggetti disabili in strutture protette tra utente, familiari, azienda sanitaria ed ente comunale
Riferimenti normativi	L. 328/2000; Regolamento approvato in Conferenza dei Sindaci
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Termini di legge secondo le varie fasi del procedimento

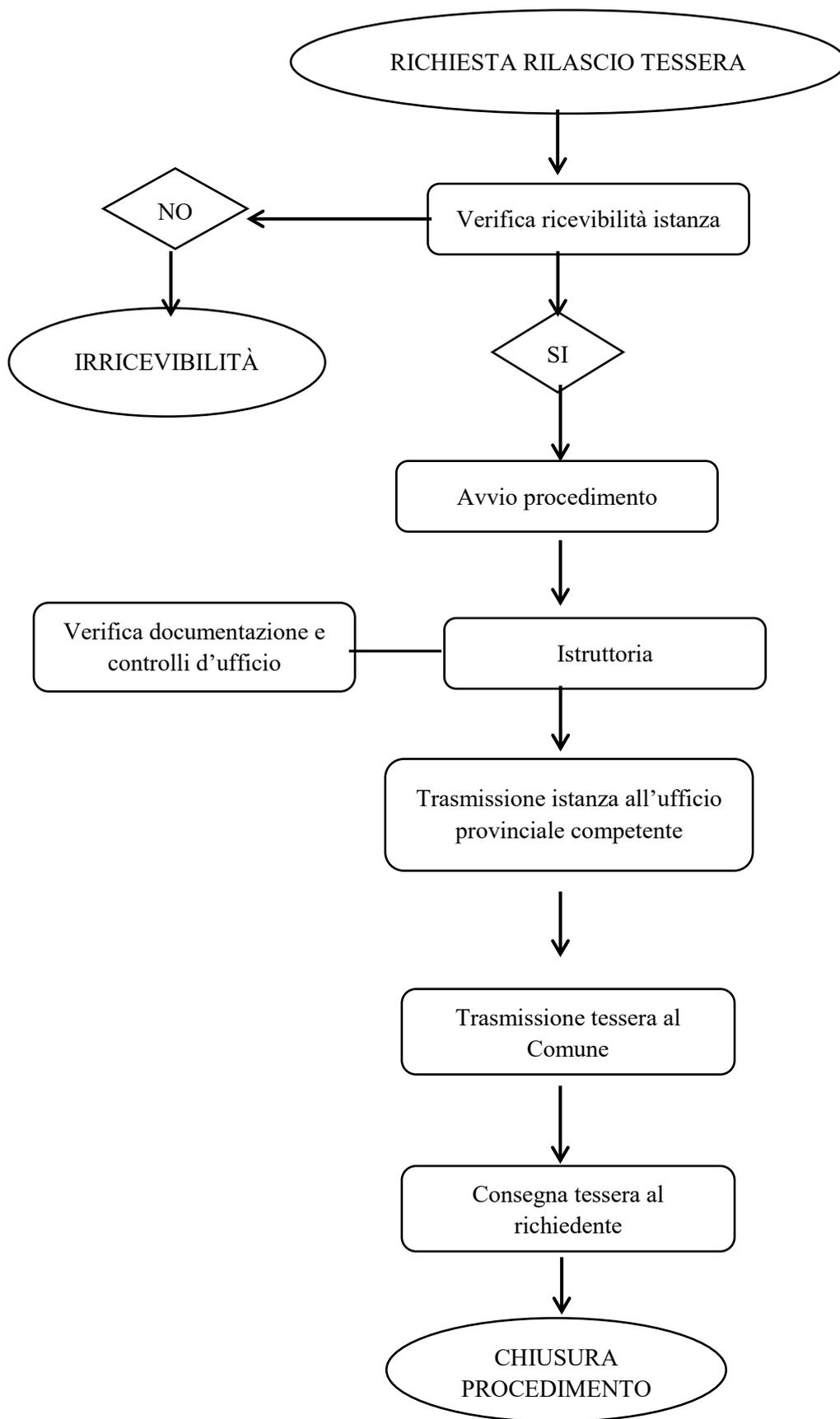
Processo n. 53	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Compartecipazione rette disabili in struttura	Nessuno	<p style="text-align: center;">1</p> <p>1) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>2) Procedimento limitato a raccolta e trasmissione documentale;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuno	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



54. Rilascio tessere per trasporto agevolato

Denominazione	Rilascio tessere per trasporto agevolato
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare tessere per trasporto agevolato agli aventi diritto
Riferimenti normativi	L.R. 19/1996
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	30 giorni

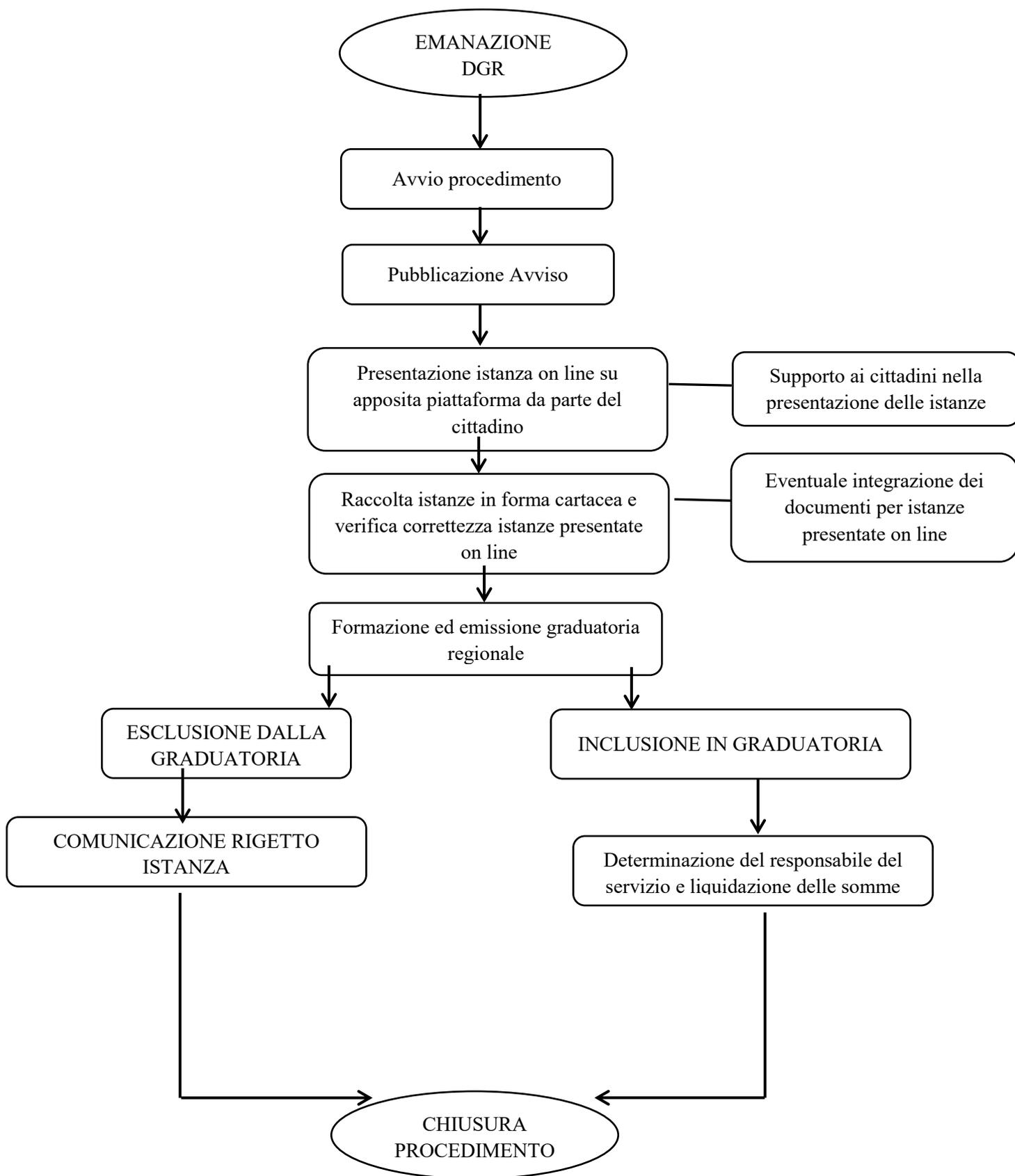
Processo n. 54	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Rilascio tessere per trasporto agevolato	Nessuno	<p>1</p> <p>1) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>2) Procedimento limitato a raccolta e trasmissione documentale;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuno	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



55. Contributi economici regionali per acquisto libri di testo

Denominazione	Contributi economici regionali per acquisto libri di testo
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a consentire l'accesso ai contributi regionali per l'acquisto dei libri di testo agli aventi diritto
Riferimenti normativi	DGR regionali periodicamente emesse
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Secondo le scadenze stabilite dalla Regione

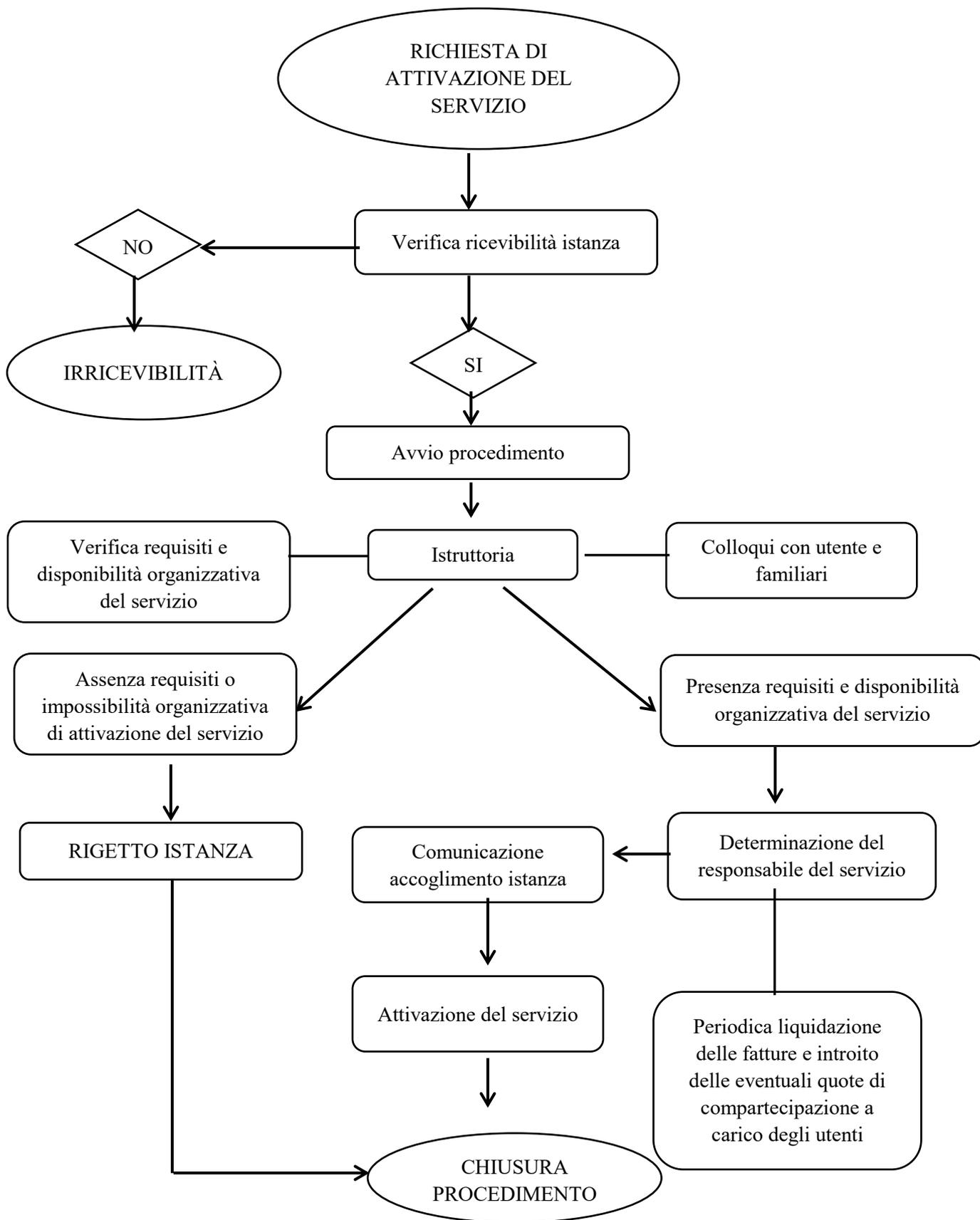
Processo n. 55	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Contributi economici per acquisto libri di testo	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	6 1) Interessi economici legati al procedimento; 2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento; 3) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



56. Servizio consegna pasti a domicilio

Denominazione	Servizio consegna pasti a domicilio
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a concedere l'accesso al servizio di consegna pasti a domicilio a soggetti parzialmente o totalmente non autosufficienti
Riferimenti normativi	Regolamento comunale
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	30 giorni

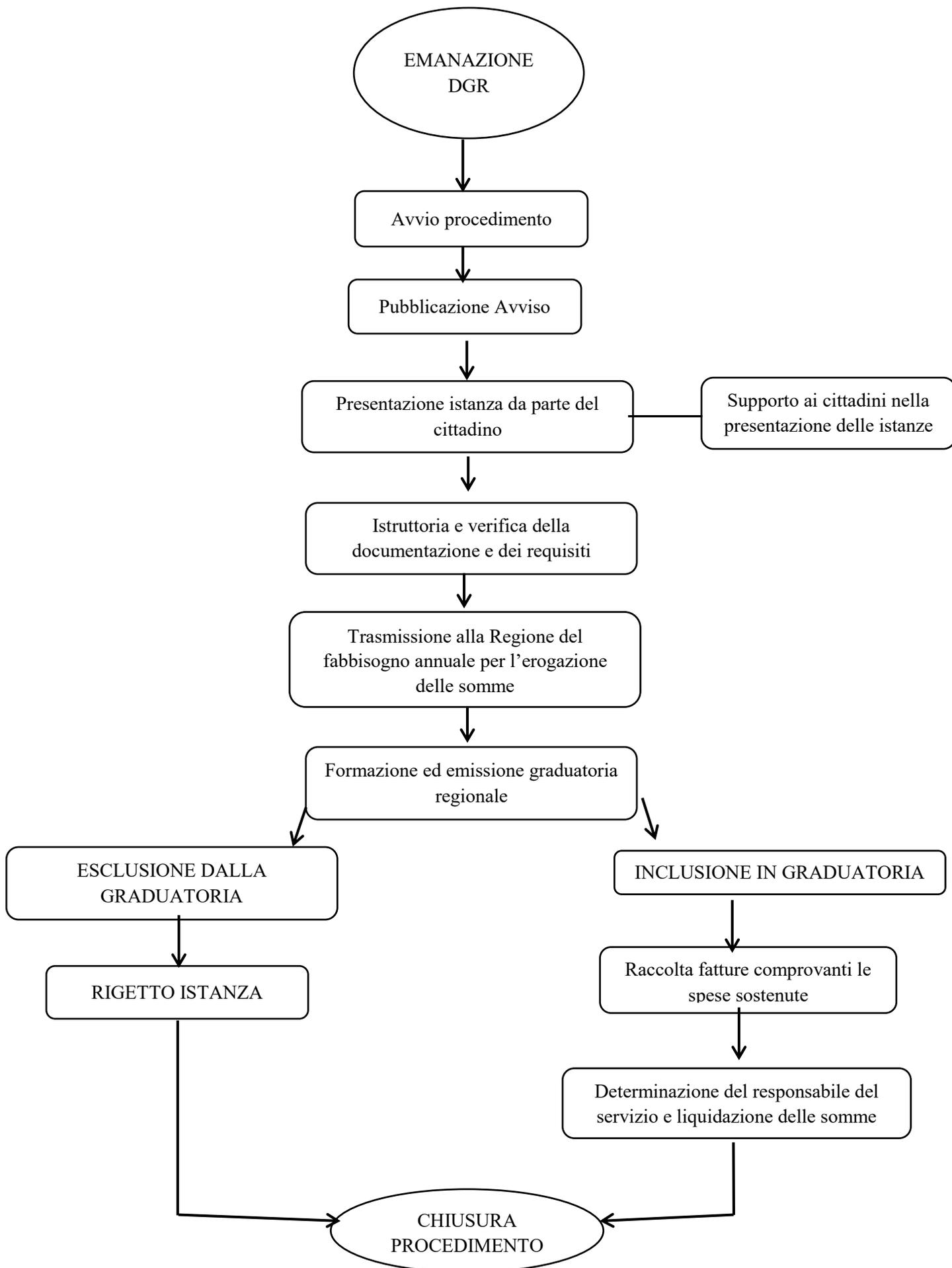
Processo n. 56	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Servizio consegna pasti a domicilio	<p>1) Attivazione del servizio in assenza dei requisiti a vantaggio di alcuni soggetti;</p> <p>2) Mancata applicazione della quota di compartecipazione dovuta;</p>	<p>5</p> <p>1) Molteplicità dei soggetti coinvolti nel procedimento;</p> <p>2) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p> <p>3) Elevato controllo sui beneficiari alla luce della scarsa disponibilità organizzativa del Servizio;</p>	<p>1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;</p> <p>2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;</p> <p>3) Controllo interno degli atti;</p> <p>4) Monitoraggio e aggiornamento periodico dei casi;</p>	<p>1) Esiti positivo dei monitoraggi effettuati periodicamente;</p> <p>2) Esito positivo controlli interni degli atti;</p> <p>3) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura</p>



57. Contributi economici regionali per rimozione barriere architettoniche

Denominazione	Contributi economici regionali per rimozione barriere architettoniche
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a consentire l'accesso all'intervento regionale agli aventi diritto;
Riferimenti normativi	DGR periodicamente emanate
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Secondo le scadenze stabilite dalla Regione

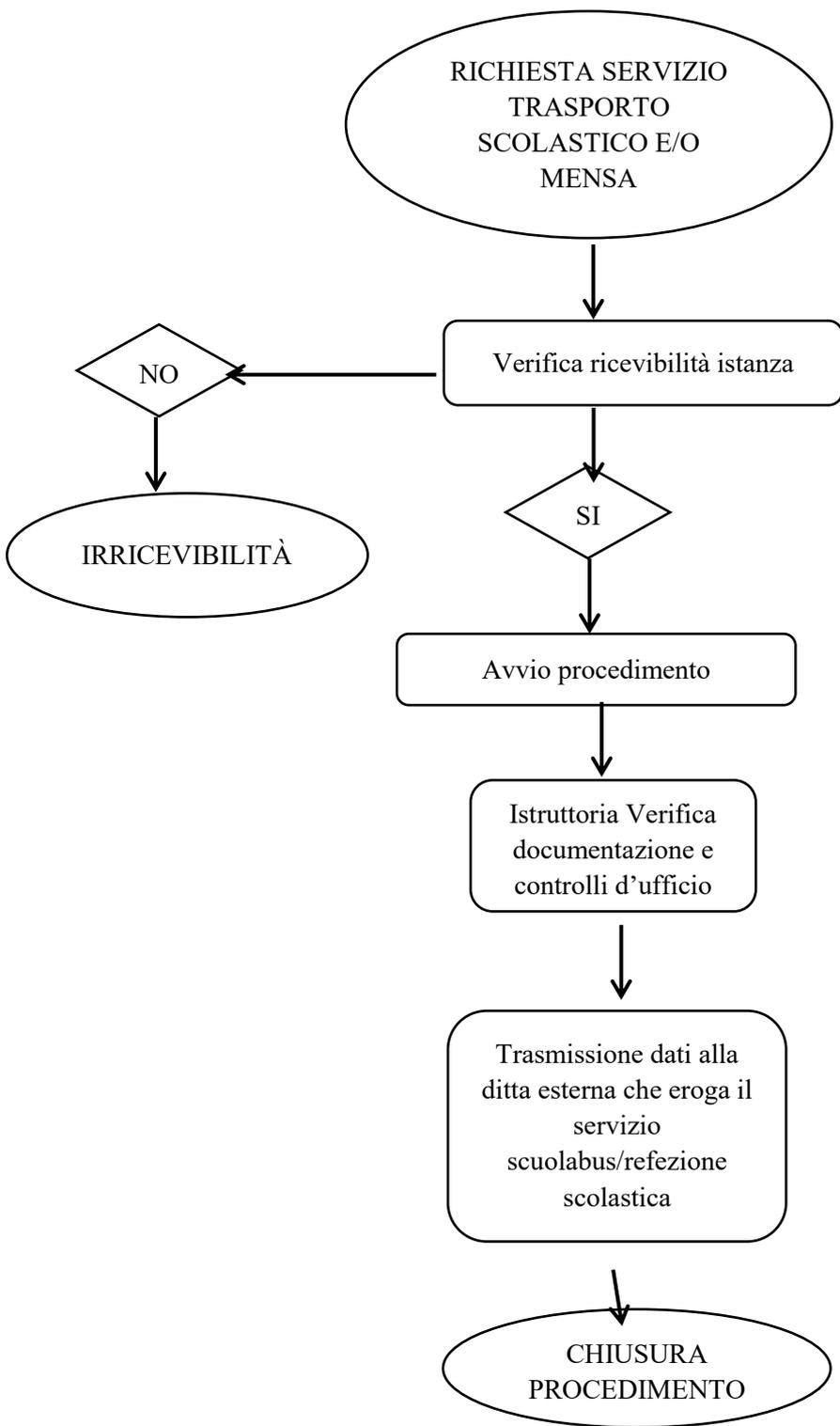
Processo n. 57	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Contributi economici per rimozione barriere architettoniche	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	6 1) Interessi economici legati al procedimento; 2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento; 3) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



58. Richiesta servizio mensa e trasporto scolastico

Denominazione	Richiesta servizio mensa e trasporto scolastico
Descrizione	Gestione delle domande di iscrizione al servizio di trasporto scolastico di competenza comunale per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado
Riferimenti normativi	Regolamenti comunali
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore amministrativo Cenci Lisa
Termine	

Processo n. 58	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Richiesta servizio mensa e trasporto scolastico	1) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	4 1) Interessi economici legati al procedimento; 2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento; 3) Controllo interno degli atti; 4) Evasione delle pratiche in ordine di presentazione	1) Esito positivo del controllo interno degli atti; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100% Responsabile Settore: Refosco Erika Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo Cenci Lisa





UNIONE
COMUNI
BASSO
VICENTINO

Comuni di **Pojana Maggiore e Asigliano Veneto**

Via G. Matteotti n. 49 – 36026 POJANA MAGGIORE (VI) – C.f./P.i. 03439100243

tel. 0444/898033 – affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it

www.unionecomunibassovicentino.it – pec@pecunionecomunibassovicentino.it

AREA FINANZIARIA - PERSONALE

Mappatura dei principali processi del settore

INTRODUZIONE

Ogni processo contiene:

- a) un quadro sintetico con la descrizione del processo, i riferimenti normativi, le risorse assegnate e i termini per la conclusione;
- b) una analisi grafica delle fasi principali di ogni processo;
- c) una griglia indicante la presenza di rischi corruttivi, con espressione di un giudizio che indica un livello di esposizione che può andare da 0 a 10, nonché l'individuazione delle misure di trattamento del rischio e dei relativi responsabili.

INDICE

1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td).....
2. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b e c) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato
3. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b) e c) con elenco fornitori
4. Procedure aperte
5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso.....
6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa.....
7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione
8. Assunzione personale per concorso.....
9. Assunzione personale per mobilità volontaria esterna.....
10. Redazione e approvazione del bilancio
11. Approvazione del rendiconto.....
12. Variazioni del bilancio
13. Liquidazioni e pagamenti.....
14. Controllo dichiarazioni IMU-TASI – Avvisi di accertamento
15. Rimborsi IMU-TASI
16. Rateizzazioni IMU-TASI
17. Aggiornamento banche dati IMU-TASI – Controlli sull’evasione – avvisi di accertamento.....
18. Ricorsi Commissione Tributaria.....

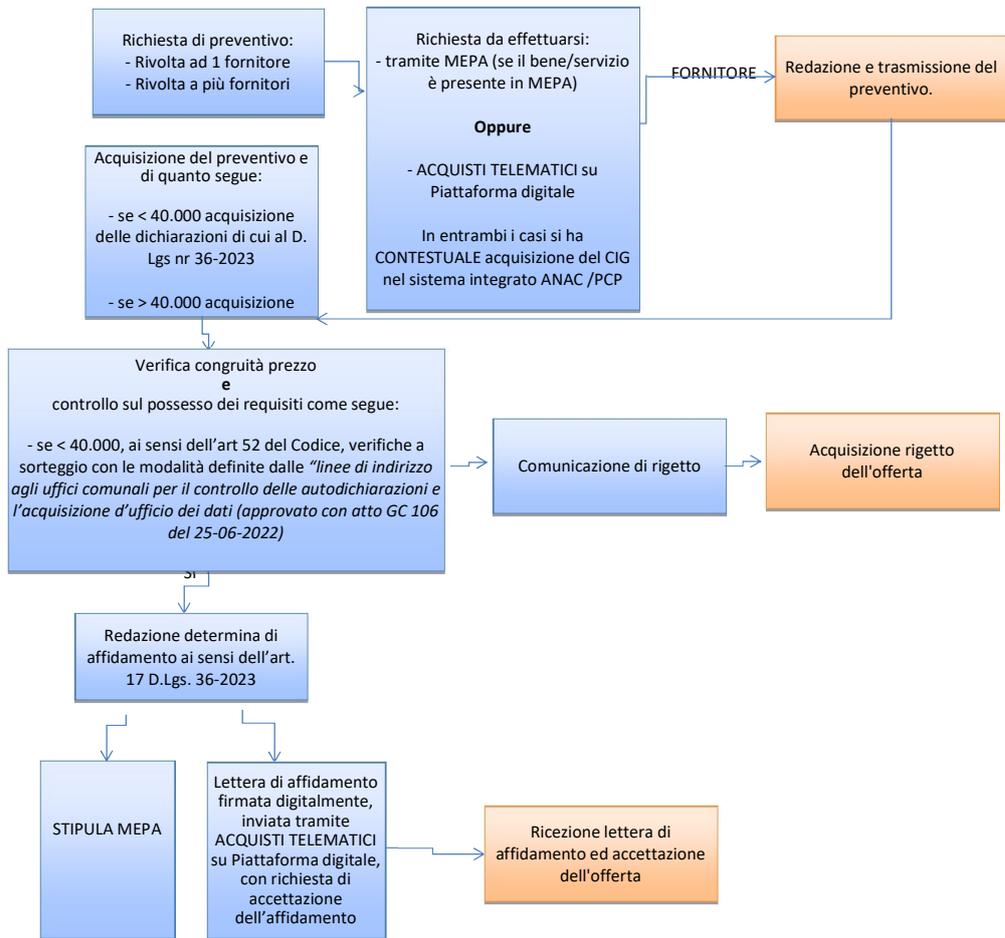
1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)

Descrizione	Affidamento diretto su MEPA (oda o td)
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Martina Dal Lago
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 1	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) –motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)	<p>1) definizione dell’importo a base di gara in modo da eludere le soglie fissate per la procedura negoziata o aperta (ad esempio artificioso frazionamento)</p> <p>2) affidamento ad un costo superiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato</p> <p>3) mancata rotazione degli operatori economici</p> <p>4) scelta di procedura sottosoglia in presenza di interesse transfrontaliero</p>	<p>8,5</p> <p>1) livello medio-alto di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) alto livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (misura già operativa);</p> <p>2) per gli affidamenti non Mepa aggiornamento periodico dell’Elenco fornitori disponibile mediante utilizzo del portale Traspare - aggiornamento tempestivo dell’Elenco su richiesta dei fornitori che intendono partecipare alle gare (misura già operativa);</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo - utilizzo di modello facsimile di determinazione di affidamento diretto (aggiornato periodicamente da parte della Segreteria) con precisa implementazione delle diverse parti delle premesse inerenti le risultanze dell’ istruttoria e la motivazione della selezione del contraente (misura già operativa);</p> <p>4) controllo successivo di regolarità amministrativa, una volta all’anno, su di un campione significativo di provvedimenti con specifico riferimento al rispetto del principio di rotazione e contestuale analisi in BNDAP degli affidamenti diretti della</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Martina Dal Lago</p>

			<p>stessa tipologia di CPV dell'anno di riferimento e del precedente per l'individuazione di quelli ricorrenti</p> <p>5) misure per stima congruità prezzo: (utilizzo prezzari ufficiali, utilizzo risultanze indagini di mercato di altre PP.AA., acquisizione due o più preventivi)</p>	
--	--	--	---	--

Affidamenti diretti (Articolo 50 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023)

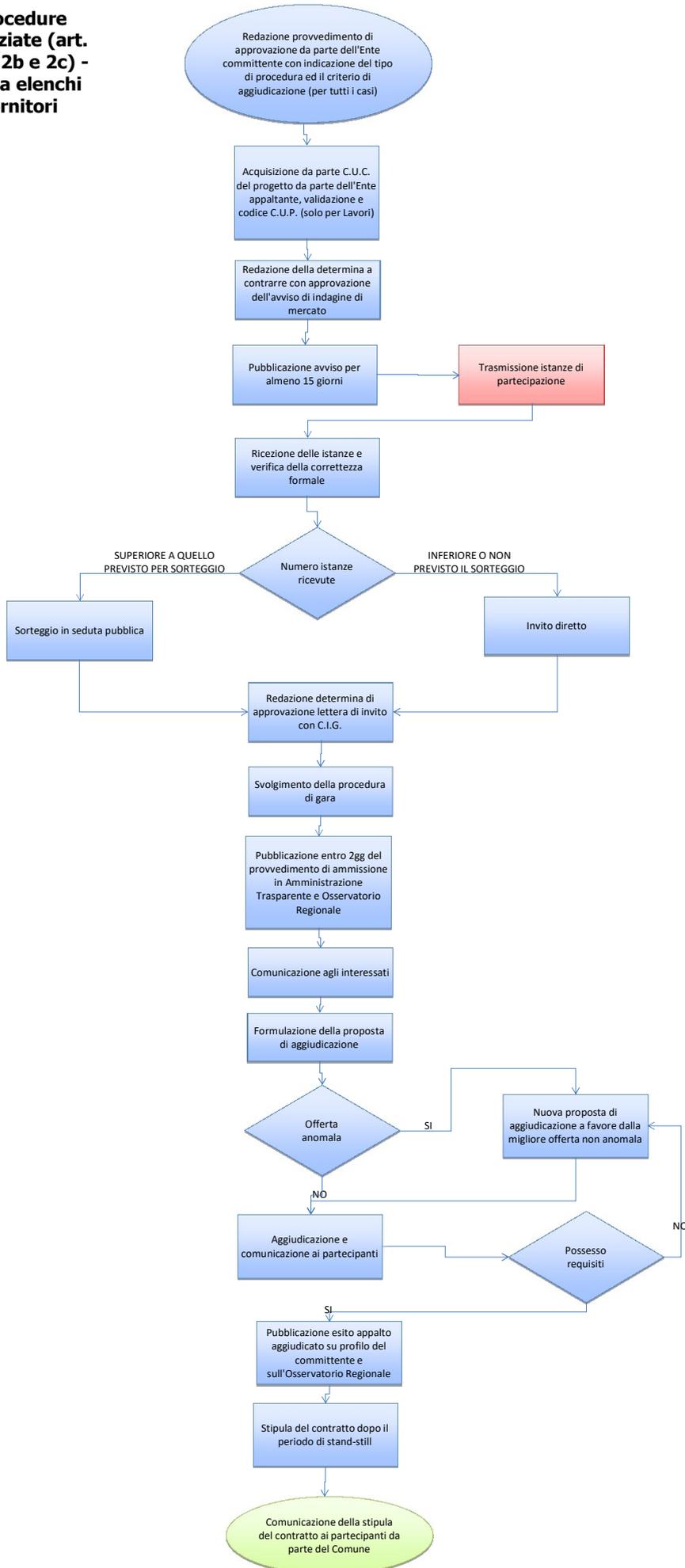


2. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato

Descrizione	Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c,d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Martina Dal Lago
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 2	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure negoziate senza elenco fornitori cioèprevia indagine di mercato	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici.</p>	<p>8</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) evitare la pubblicazione dell'avviso per la c.d. indagine di mercato nei periodi delle festività</p> <p>2) predeterminazione di criteri eventuali trasparenti ed oggettivi di selezione delle ditte da invitare</p> <p>3) tracciabilità e trasparenza - utilizzo del portale Traspare.</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Martina Dal Lago</p>

Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - senza elenchi fornitori

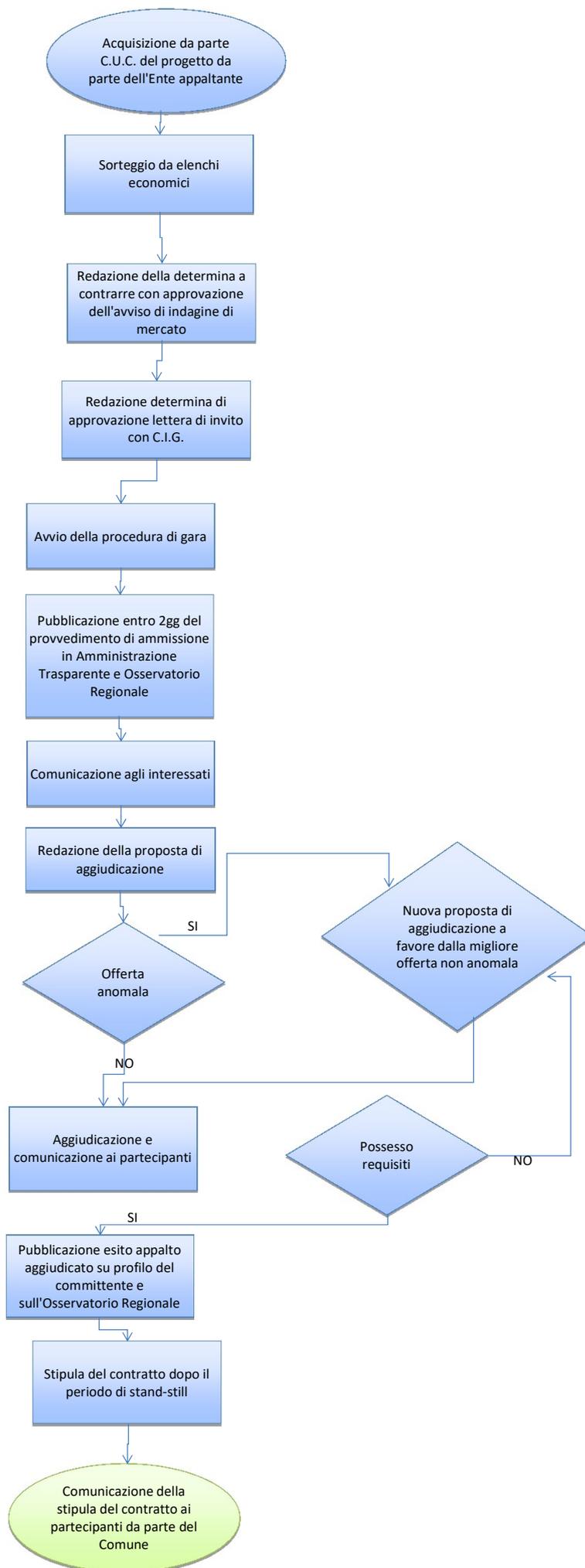


3. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori

Descrizione	Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Martina Dal Lago
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 3	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d,e) con elenco fornitori	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p>8,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo;</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Martina Dal Lago</p>

Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - con elenchi fornitori

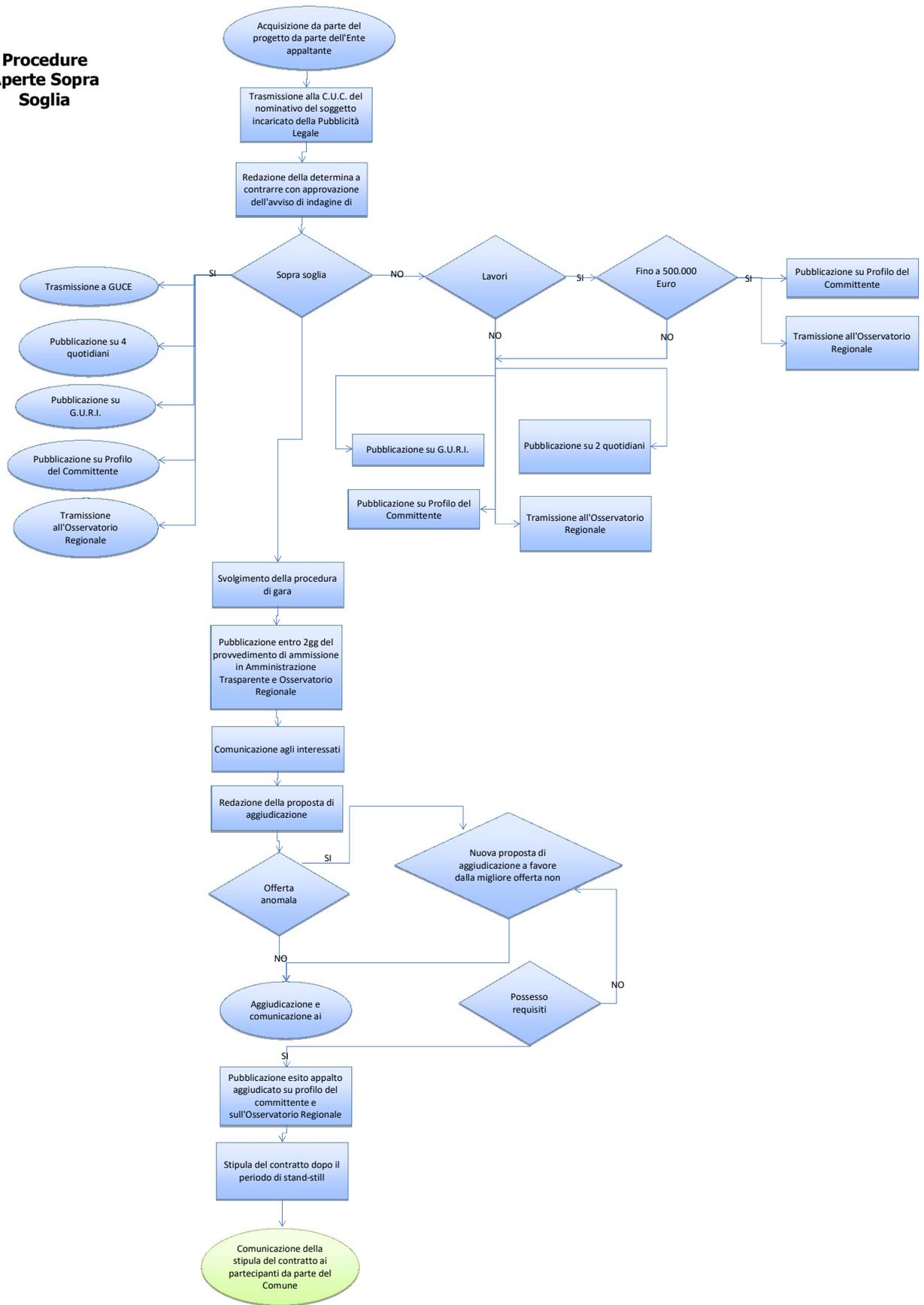


4. Procedure aperte

Descrizione	Procedure aperte
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Martina Dal Lago
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 4	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure aperte	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p>9</p> <p>1) altissimo livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza;</p> <p>2) utilizzo del portale Traspere;</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento;</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Martina Dal Lago</p>

Procedure Aperte Sopra Soglia

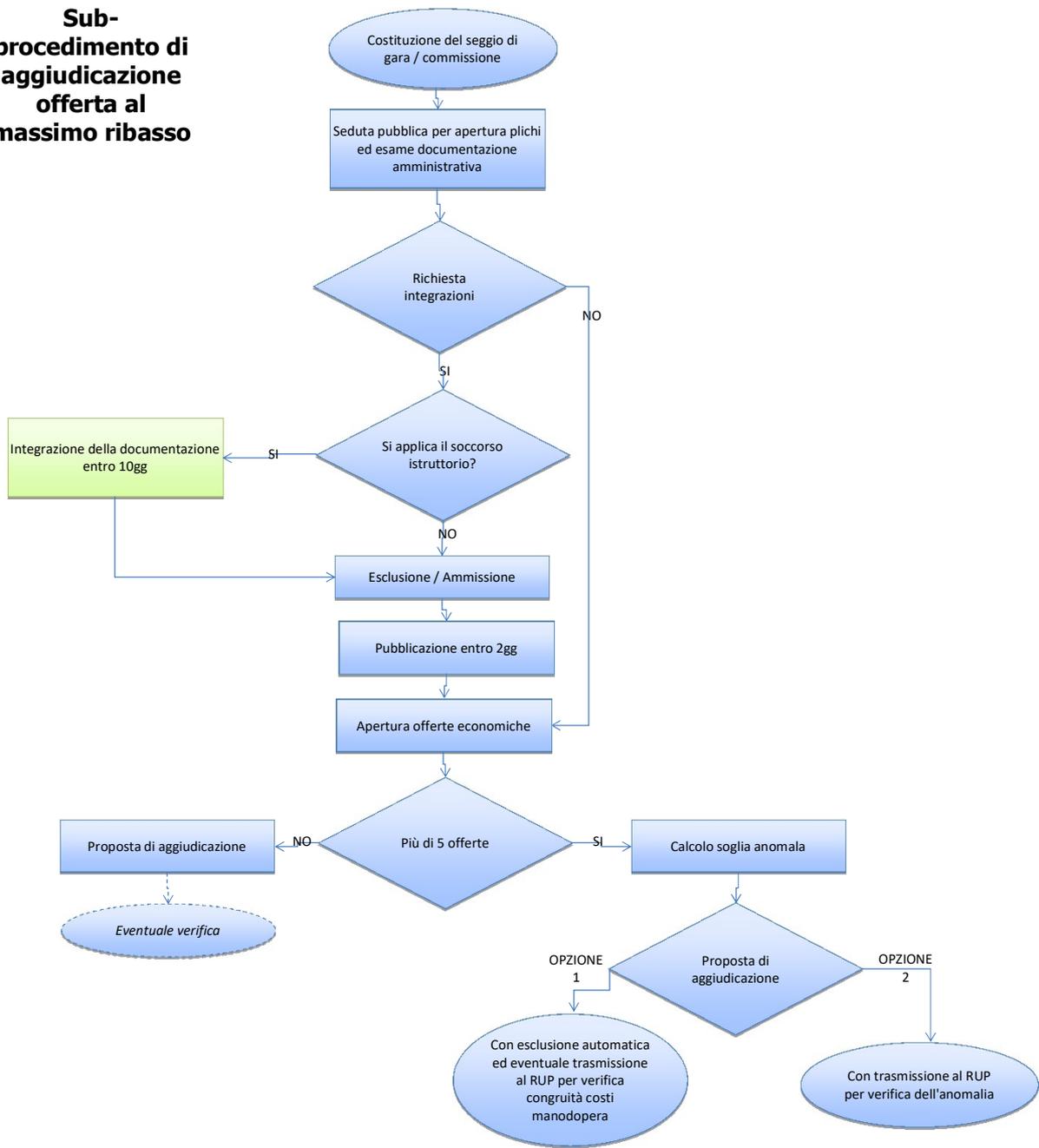


5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

Descrizione	Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 5	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p>7,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella selezione della ditta fornitrice in relazione all'applicazione del del criterio matematico e alla valutazione delle offerte anomale</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione</p>

Sub-procedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

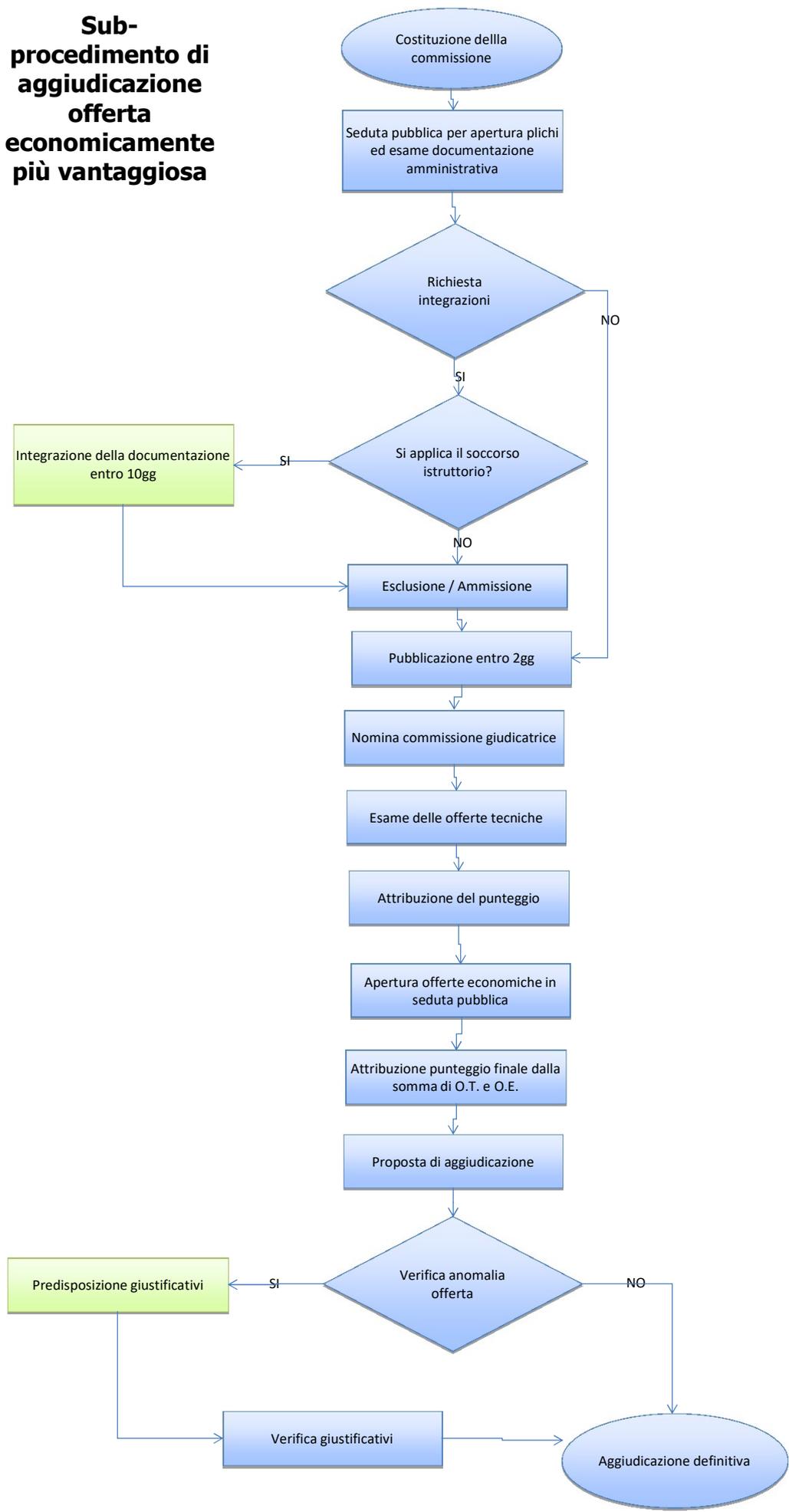


6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa

Descrizione	Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 6	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) volontà di favorire uncontraente particolare nella fase di valutazione dell'offerta tecnica</p> <p>3) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella selezione della ditta fornitrice mediante valutazione delle offerte tecniche</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) individuazione di criteri il più possibile oggettivi di valutazione dei requisiti</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina</p> <p>Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione</p>

Sub-procedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa



7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione

Descrizione	Subappalto
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dal Lago Martina
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 7	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
Subappalto (art. 119)	<p>1) incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto</p> <p>2) rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma</p> <p>3) consentire il subappalto a cascata di prestazioni o lavorazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante sia all'appaltatore sia all'affidatario del subappalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella individuazione di attività o prestazioni non subappaltabili</p> <p>3) basso livello di discrezionalità nei controlli previsti in caso di richiesta di autorizzazione del subappalto</p>	<p>1) attenta valutazione da parte dell'ufficio delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni criminali</p> <p>2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione di provvedimenti di autorizzazione esteso al fascicolo procedimentale</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento <i>(misura già operativa)</i></p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Dal Lago Martina</p>

8. Assunzione personale per concorso

Descrizione	Assunzione personale per concorso
Riferimenti normativi	Testo Unico sul Pubblico Impiego D. Lgs 165/2001 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amministrativo Tosetto Dina

Processo n. 8	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Assunzione personale per concorso	1) predisposizione di bando "su misura" o previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" per procedure di reclutamento; 2) composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	8,5 1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante dall'assunzione 2) alto grado di discrezionalità nella determinazione dei contenuti del bando, in particolare dei requisiti di accesso e dei contenuti delle prove, e nella selezione dei commissari 3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento; 2) predisposizione del testo del bando condivisa tra il responsabile del settore interessato, il responsabile del procedimento ed il segretario generale; 3) evitare la pubblicazione dei bandi nei periodi delle festività	Tempi attesi di attuazione: 31.12.2023 nel rispetto del Piano fabbisogni del personale. Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Tosetto Dina



9. Assunzione personale per mobilità esterna volontaria

Descrizione	Assunzione personale per mobilità esterna volontaria
Riferimenti normativi	Testo Unico sul Pubblico Impiego D. Lgs 165/2001 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amministrativo Tosetto Dina

Processo n. 9	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Assunzione personale per mobilità esterna volontaria	Favorire l'assunzione di personale in base a criteri diversi da quello della competenza per il posto da ricoprire al fine di avvantaggiare determinati soggetti	7 1) basso livello di interesse esterno in quanto i potenziali interessati sono già dipendenti della PA; 2) alto grado di discrezionalità nella valutazione delle candidature 3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) predisposizione del testo dell'avviso di mobilità condivisa tra il responsabile del settore interessato, il responsabile del procedimento ed il Segretario generale; 2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. Procedimento; 3) evitare la pubblicazione dei bandi nei periodi delle festività	Tempi attesi di attuazione: 31.12.2023 nel rispetto del Piano fabbisogni del personale. Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Tosetto Dina

Approvazione piano assunzioni



Invio avviso mobilità nazionale



Determina di approvazione dell'avviso di mobilità volontaria e pubblicazione dell'avviso per 30 giorni da parte dell'Ufficio Personale



Acquisizione dei nominativi dei candidati con annessa documentazione (C.V, titoli, ecc.)



Costituzione della Commissione per la valutazione dei candidati

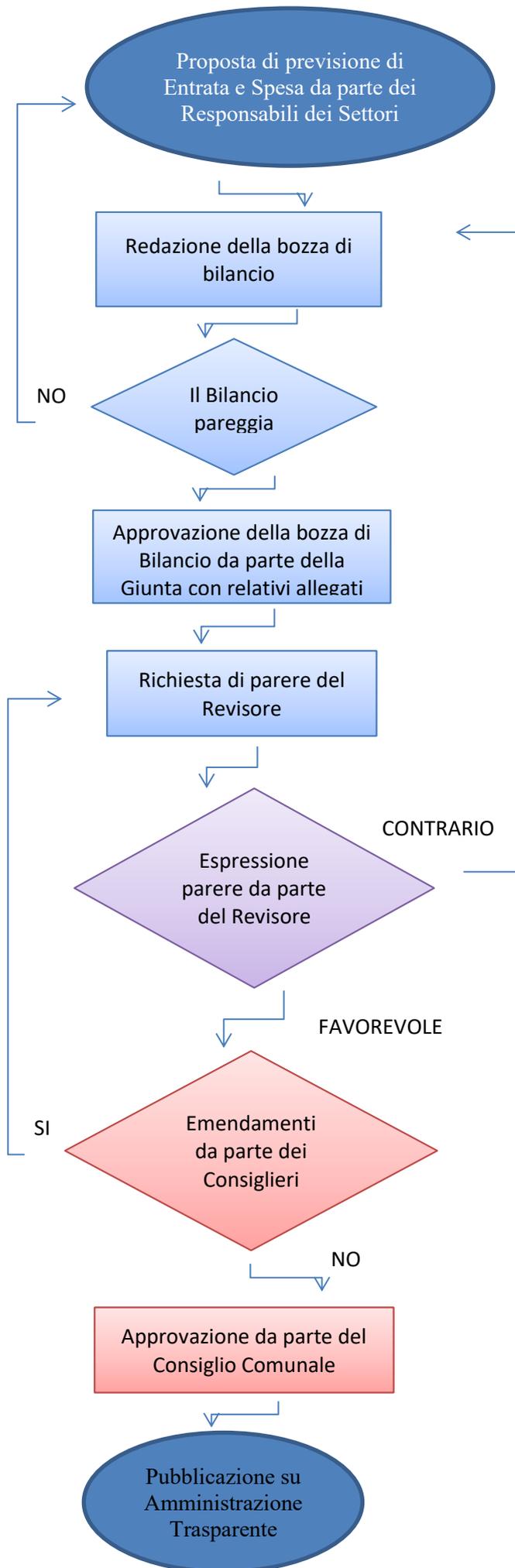


Selezione mediante colloquio secondo le modalità previste dal Regolamento

10. Redazione e approvazione del bilancio

Descrizione	Redazione e approvazione del bilancio
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amministrativo Direttivo Contabile di nuova assunzione

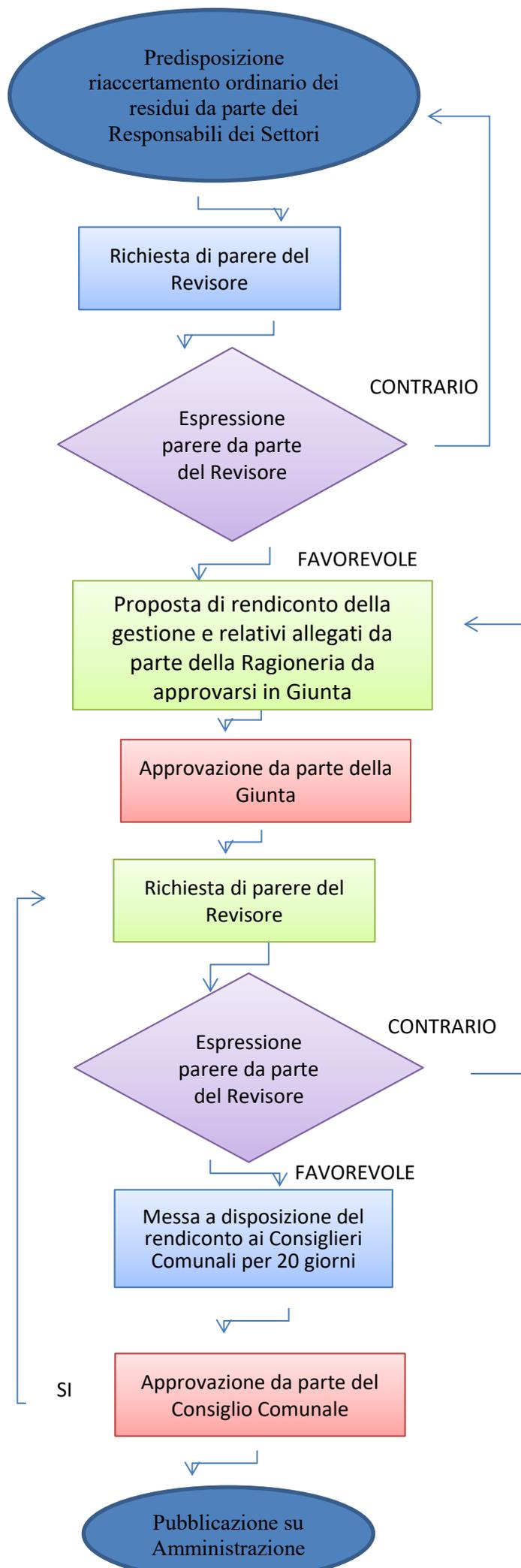
Processo n. 10	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
Redazione e approvazione del bilancio	Nessuno	L'ufficio, tenuto conto della compartecipazione al processo di una pluralità di soggetti (politici e tecnici) nonché della presenza di stringenti controlli interni (Revisore) ed esterni (Corte Conti), viste altresì le adeguate competenze tecniche del personale dell'ufficio, non ravvisa nello specifico contesto nessun fattore che agevoli l'emergere di rischi corruttivi.	Nessuna	Tempi attesi di attuazione: 30.04.2023 nel rispetto dell'art. 1, co. 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197. Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione



11. Approvazione del rendiconto

Descrizione	Approvazione del rendiconto
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amministrativo Direttivo Contabile di nuova assunzione

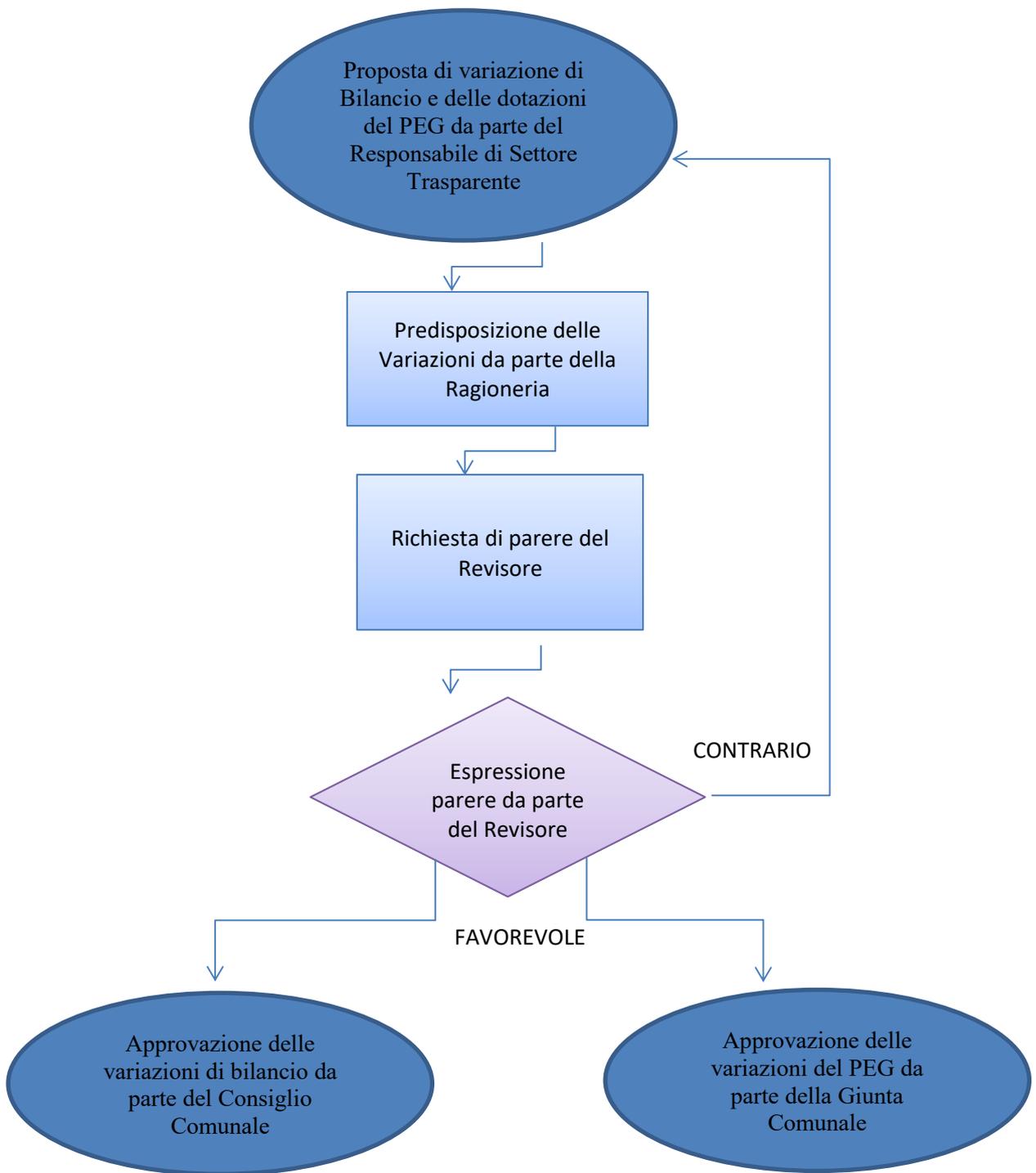
Processo n. 11	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Approvazione del rendiconto	Stima non corretta dei debiti/crediti (residui attivi/passivi)	1) livello di interesse esterno molto basso 2) livello di discrezionalità nella attività molto basso 3) condivisione di più addetti nella attività 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	collaborazione, da parte di ogni responsabile di Settore, in fase di riaccertamento ordinario, per la redazione dell'elenco dettagliato dei residui attivi/passivi	Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione



12. Variazioni di bilancio

Descrizione	Variazioni di bilancio
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amministrativo Direttivo Contabile di nuova assunzione

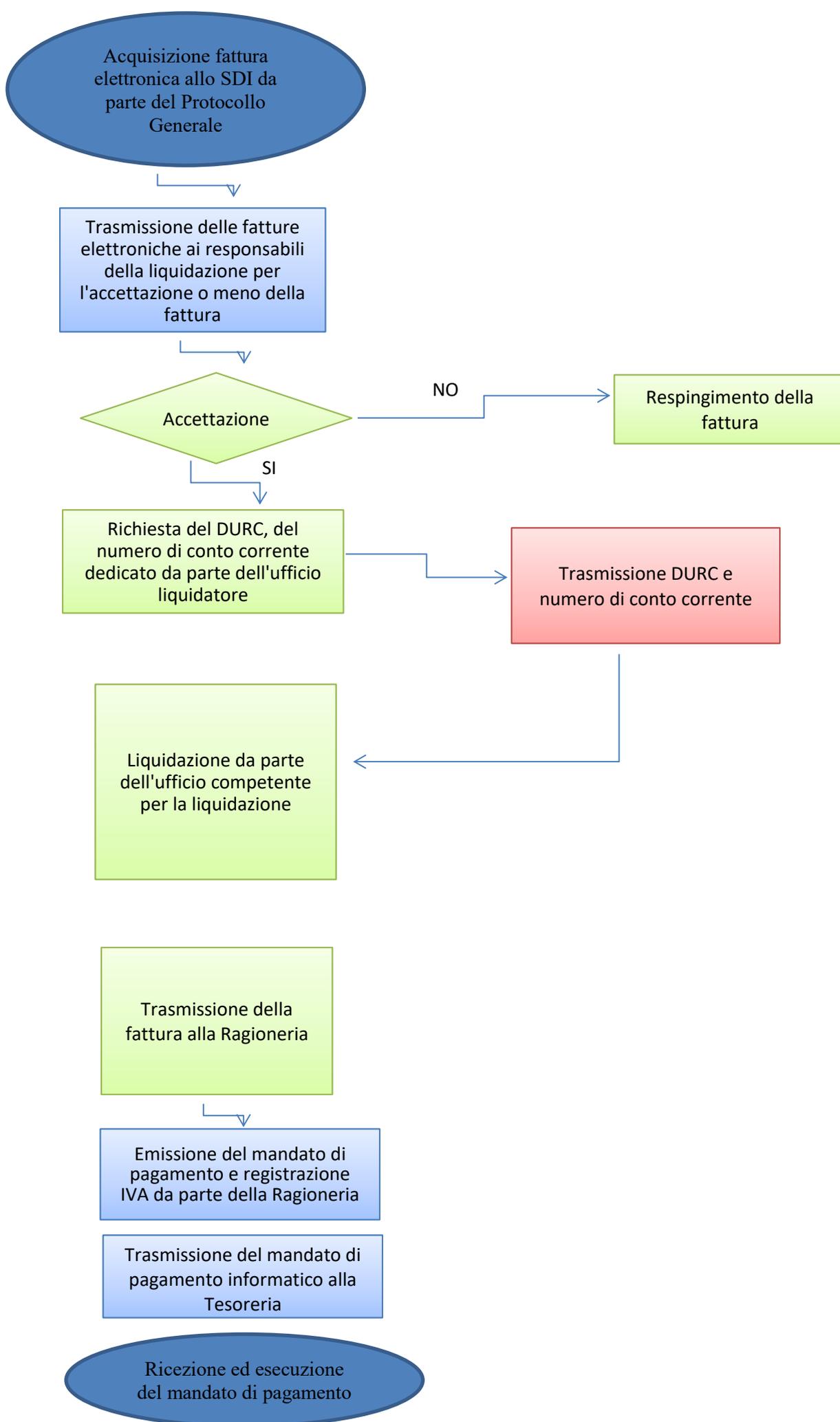
Processo n. 12	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
Variazioni di bilancio	Nessuno	L'ufficio, tenuto conto della compartecipazione al processo di una pluralità di soggetti (politici e tecnici) nonché della presenza di stringenti controlli interni (Revisore) ed esterni (Corte Conti), viste altresì le adeguate competenze tecniche del personale dell'ufficio, non ravvisa nello specifico contesto nessun fattore che agevoli	Nessuna	Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione



13. Liquidazioni e pagamenti

Descrizione	Liquidazioni e pagamenti
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Bergamasco Patrik

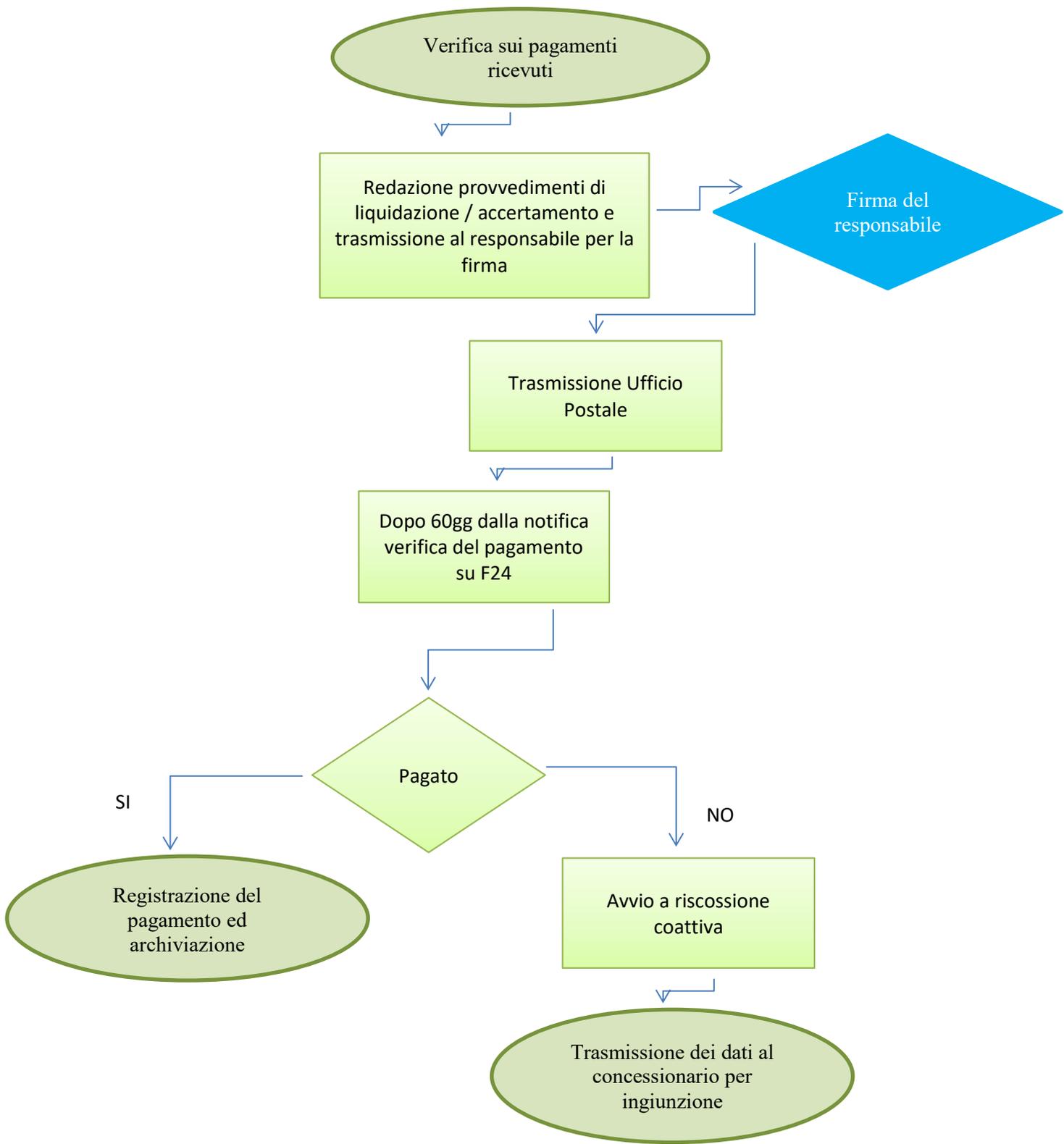
Processo n. 13	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Liquidazioni e pagamenti	<p>1) alterazione dei dati per il pagamento e/o inserimento di dati non veritieri finalizzati a favorire soggetto non avente titolo;</p> <p>2) mancato rispetto dell'ordine cronologico di effettuazione dei pagamenti, in modo da avvantaggiare un soggetto a discapito di un altro</p>	<p>7,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il vantaggio economico derivante;</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella attività;</p> <p>3) condivisione di più addetti nella attività;</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) tutte le misure obbligatorie previste dalle disposizioni normative cogenti per il contenimento dei tempi di pagamento delle PP.AA., ivi compresa la pubblicazione periodica degli indicatori di pagamento sul sito istituzionale;</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. Procedimento;</p> <p>3) iniziative di automazione dei processi – tracciabilità</p>	<p>Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Bergamasco Patrik</p>



14. Controllo dichiarazioni IMU e TASI – avvisi di accertamento

Descrizione	Controllo dichiarazioni IMU e TASI – avvisi di accertamento
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Tosetto Dina

Processo n. 14	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
Controllo dichiarazioni IMU e TASI – avvisi di accertamento	<p>1) alterare il contenuto o la elaborazione della dichiarazione in accordo con soggetti privati;</p> <p>2) valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire o pregiudicare determinati soggetti o categorie di soggetti;</p> <p>3) disapplicazione di norme di legge per favorire o occultare interessi</p> <p>4) conflitto di interessi</p>	<p>9</p> <p>1) altissimo livello di interesse esterno economico</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) concentrazione dell'attività su uno/pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sugli avvisi di accertamento esteso ai correlati fascicoli procedurali</p>	<p>Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Tosetto Dina</p>



15. Rimborsi IMU e TASI

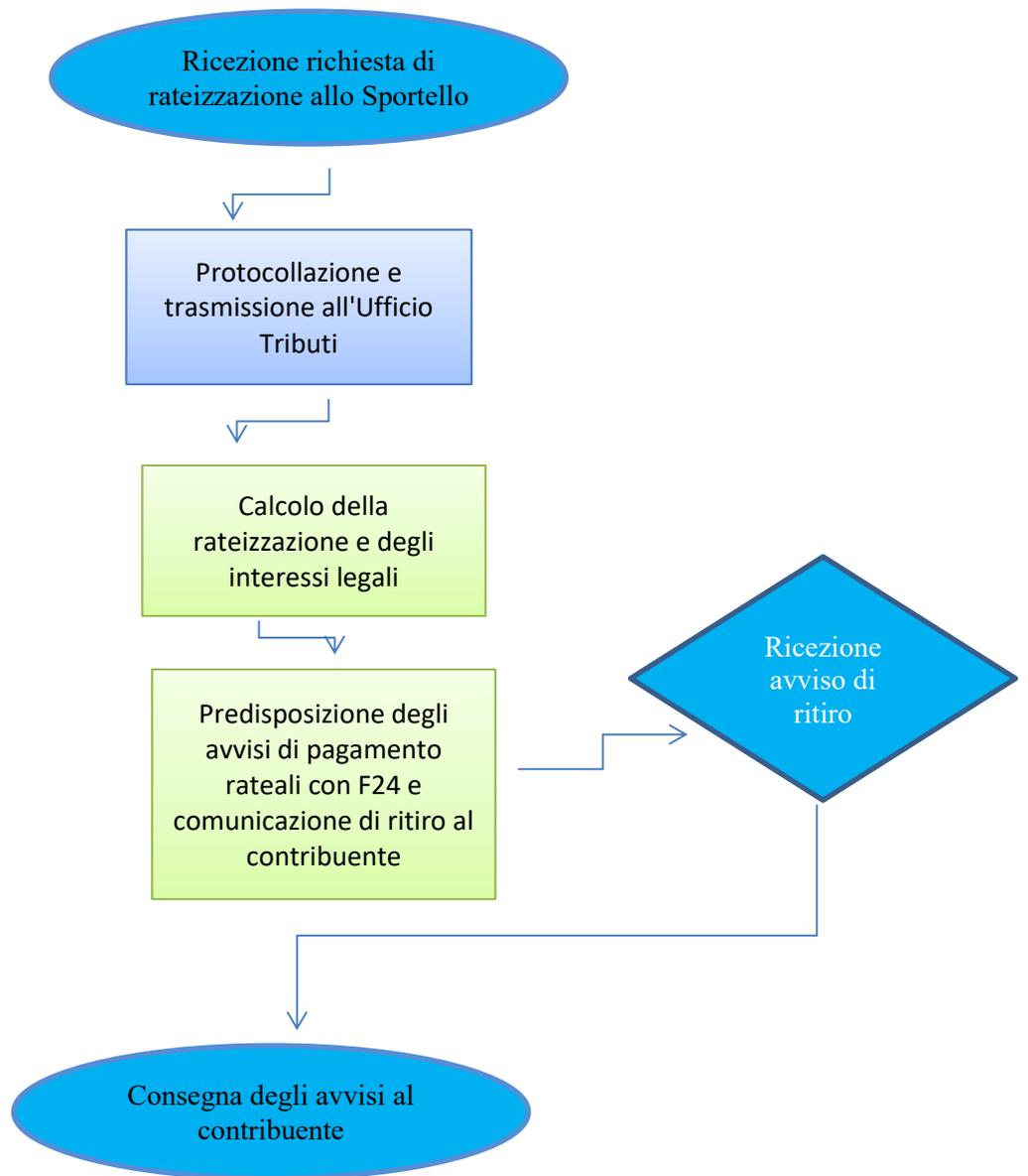
Descrizione	Rimborsi IMU e TASI
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Tosetto Dina

Processo n. 15	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Rimborsi IMU e TASI	<p>1) valutazione non corretta ovvero mancata verifica dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti;</p> <p>2) conflitto di interessi</p>	<p>8</p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) concentrazione dell'attività su uno/pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sui provvedimenti di rimborso esteso ai correlati fascicoli procedurali</p>	<p>Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Tosetto Dina</p>

16. Rateizzazioni IMU-TASI

Descrizione	Rateizzazioni IMU e TASI
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Tosetto Dina

Processo n. 16	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Rateizzazioni IMU e TASI	1) valutazione non corretta ovvero mancata verifica dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti; 2) registrazione dei pagamenti non conforme; 3) mancato avvio della riscossione coatta; 4) mancanza di controlli sull'effettivo pagamento delle rate; 5) conflitto di interessi	8 1) alto livello di interesse esterno economico; 2) basso livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria; 3) concentrazione dell'attività su uno/pochi addetti; 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. Procedimento; 2) controllo sistematico sul pagamento delle rate a cura dell'ufficio tributi	Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Tosetto Dina



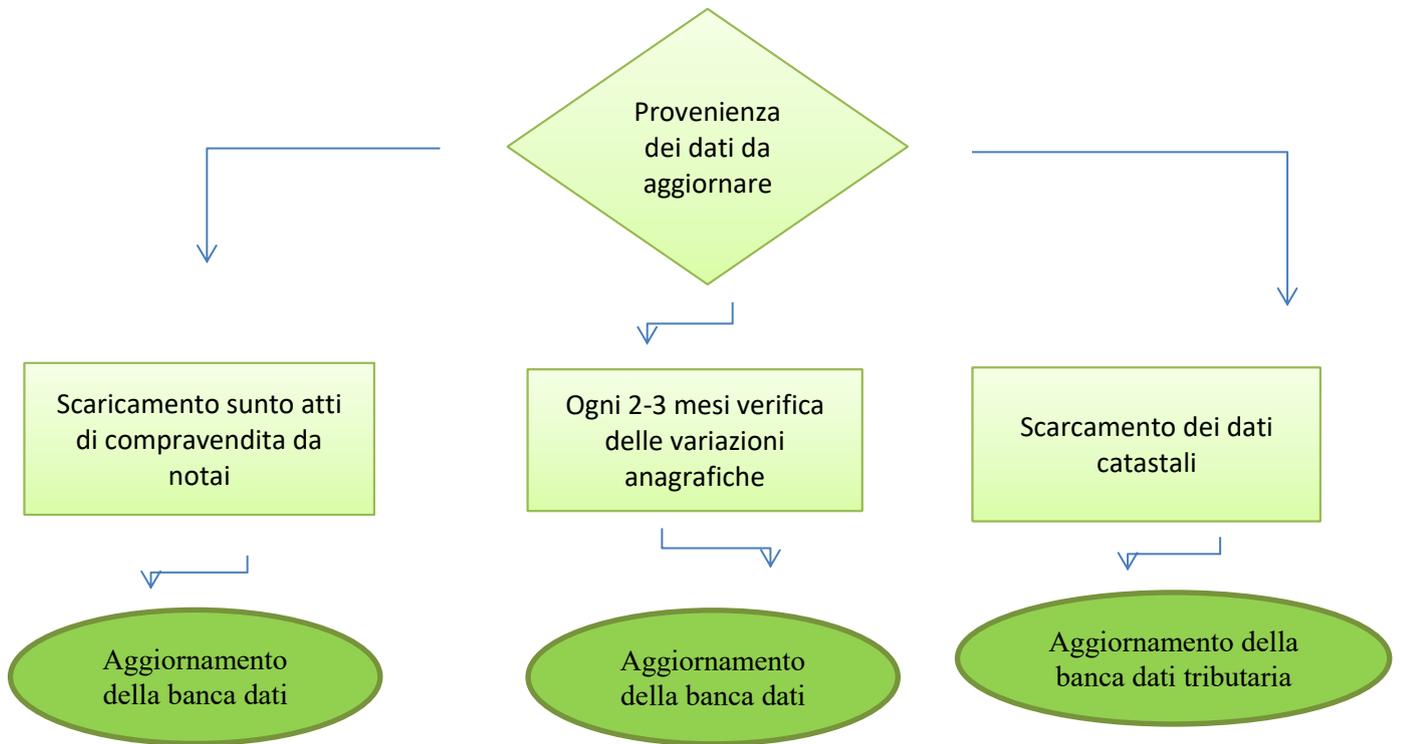
17. Aggiornamento banche dati IMU - TASI – controlli sull'evasione – avvisi di accertamento

Descrizione	Aggiornamento banche dati IMU - TASI – controlli sull'evasione – avvisi di accertamento
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Tosetto Dina

Processo n. 17	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Aggiornamento banche dati IMU - TASI – controlli sull'evasione – avvisi di accertamento	<p>1) valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire o pregiudicare determinati soggetti o categorie di soggetti;</p> <p>2) disapplicazione di norme di legge per favorire o occultare interessi;</p> <p>3) omissione o aggiunta di dati non veritieri;</p> <p>4) conflitto di interessi;</p> <p>5) violazione del principio di segretezza e riservatezza</p>	<p>9</p> <p>1) altissimo livello di interesse esterno economico;</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole;</p> <p>3) concentrazione dell'attività su uno/pochi addetti;</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. Procedimento;</p> <p>2) iniziative di automazione dei processi;</p> <p>3) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sugli avvisi di accertamento esteso ai correlati fascicoli procedurali</p>	<p>Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Tosetto Dina</p>

AGENZIA
ENTRATE

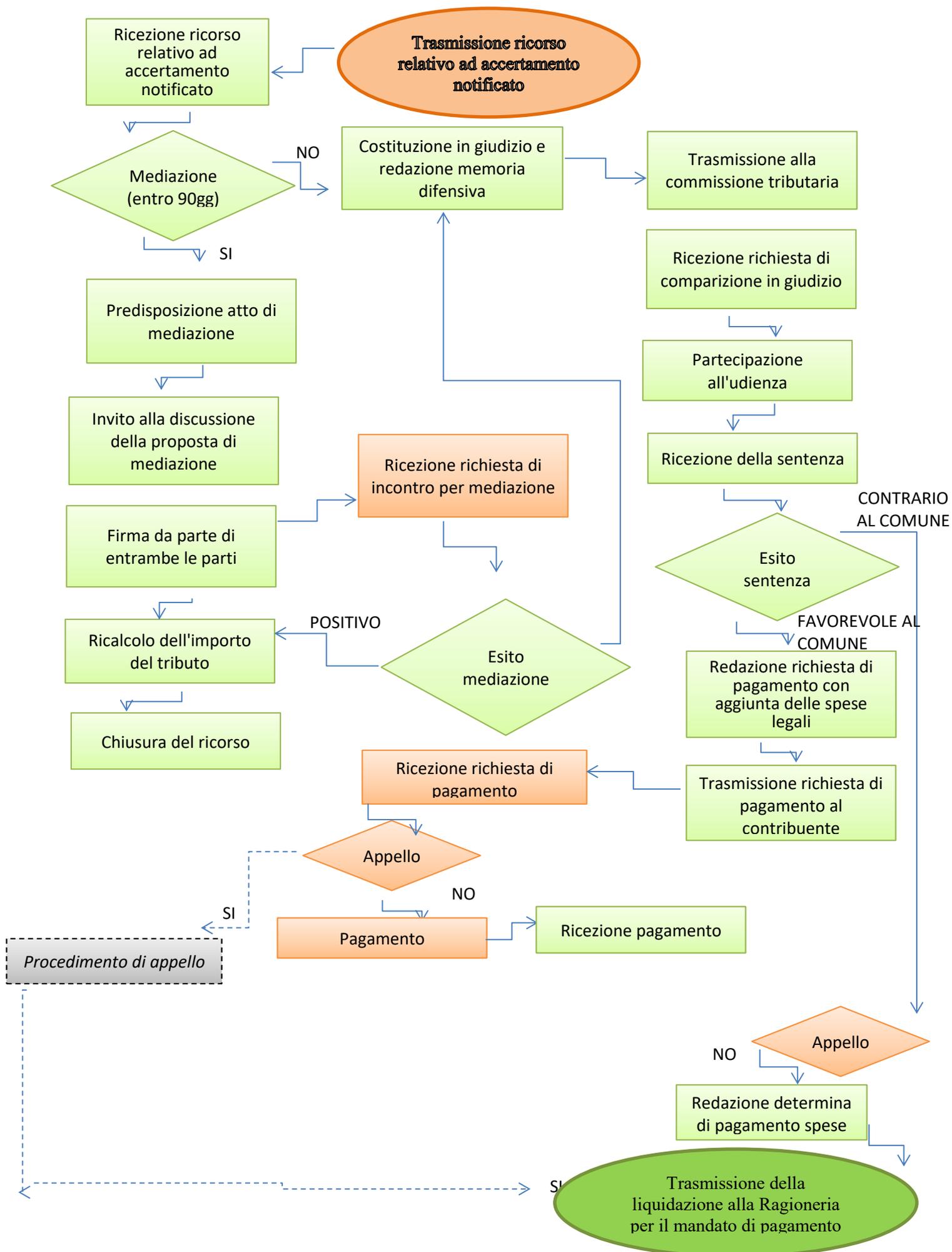
ANAGRAFE



18. Ricorsi in Commissione Tributaria

Descrizione	Ricorsi in Commissione Tributaria
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione Istruttore Amm. Tosetto Dina

Processo n. 18	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Ricorsi in Commissione Tributaria	Al fine di favorire la controparte 1) redigere memorie difensive lacunose; 2) non costituirsi in giudizio o non ricorrere in appello; 3) in sede di ricorso e/o appello omettere documentazione importante	9 1) altissimo livello di interesse esterno economico; 2) alto livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole; 3) concentrazione dell'attività su uno/pochi addetti; 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. Procedimento; 2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sui fascicoli procedimentali relativi ai contenziosi	Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Dal Lago Martina Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione Istruttore Amm. Tosetto Dina





UNIONE
COMUNI
BASSO
VICENTINO

Comuni di **Pojana Maggiore e Asigliano Veneto**

Via G. Matteotti n. 49 – 36026 POJANA MAGGIORE (VI) – C.f./P.i. 03439100243

tel. 0444/898033 – affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it

www.unionecomunibassovicentino.it – pec@pecunionecomunibassovicentino.it

AREA TECNICA –

**Servizi “Lavori Pubblici – Espropri – Edilizia scolastica –
Manutenzione immobili comunali compresi servizi viabilità e
pubblica illuminazione – Supporto logistico manifestazioni –
Servizi cimiteriali (parte tecnica) – Ambiente, raccolta rifiuti,
servizi a rete – Ufficio CED – Assicurazioni - Sicurezza (parte
tecnica manutentiva) – Patrimonio (gestione tecnica manutentiva e
amministrativa limitatamente ad alienazioni e acquisti)”**

Mappatura dei principali processi di settore

INTRODUZIONE

Ogni processo contiene:

- a) un quadro sintetico con la descrizione del processo, i riferimenti normativi, le risorse assegnate e i termini per la conclusione;
- b) una analisi grafica delle fasi principali di ogni processo;
- c) una griglia indicante la presenza di rischi corruttivi, con espressione di un giudizio che indica un livello di esposizione che può andare da 0 a 10, nonché l'individuazione delle misure di trattamento del rischio e dei relativi responsabili.

INDICE

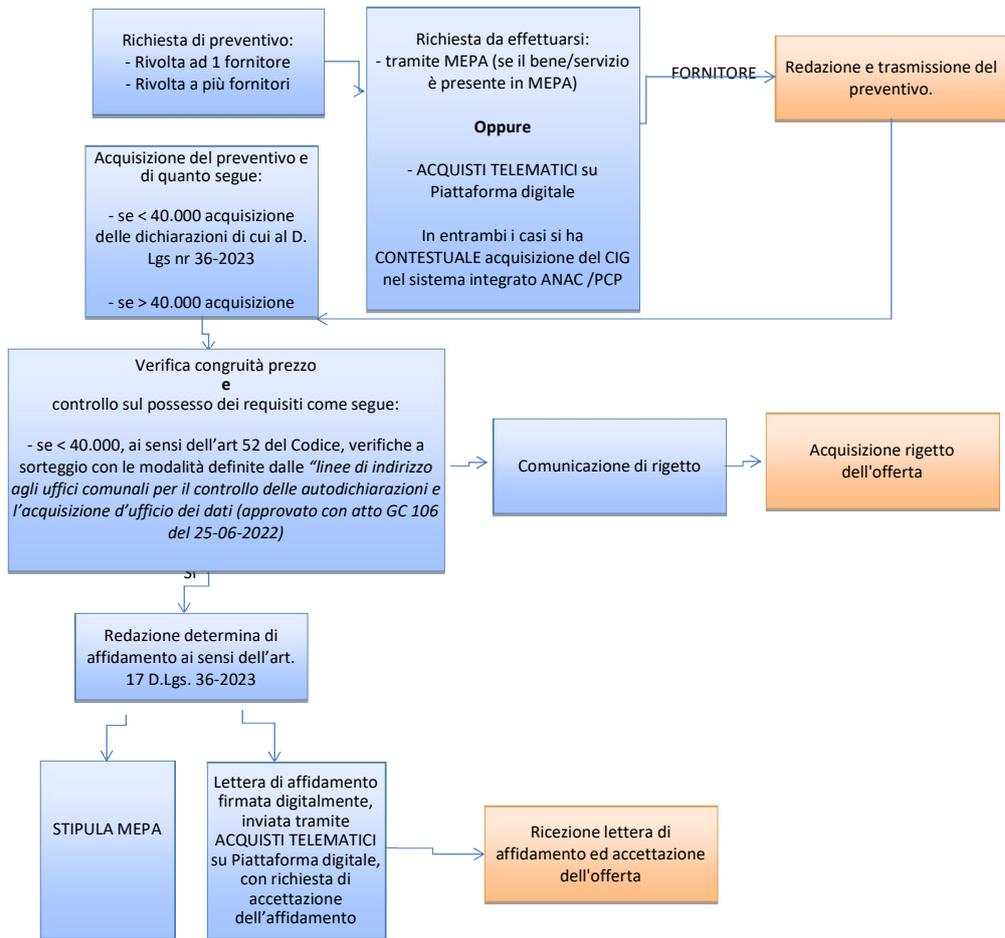
1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td).....
2. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b e c) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato
3. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b) e c) con elenco fornitori.....
4. Procedure aperte.....
5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso
6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa
7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione.....
8. Vigilanza e controllo del territorio
9. Piani urbanistici generali o loro varianti – affidamento redazione a soggetti esterni
10. Piani urbanistici attuativi.....
11. Affidamento servizi disinfestazione, derattizzazione e contenimento piccioni.....
12. Istruttore AIA/AUA.....
13. PEEP – Determinazione del prezzo massimo di cessione mobile
14. PEEP – Richiesta di svincolo dell'area
15. Espropri.....
16. Affidamenti beni e servizi – lavori (diretti o procedura negoziata) del Settore – accordi quadro per manutenzioni – controllo esecuzione

1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)

Descrizione		Affidamento diretto su MEPA (oda o td)		
Riferimenti normativi		Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023		
Risorse umane assegnate		Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo		
Termine		In base alla tipologia di affidamento		
Processo n. 1	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) –motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)	<p>1) definizione dell’importo a base di gara in modo da eludere le soglie fissate per la procedura negoziata o aperta (ad esempio artificioso frazionamento)</p> <p>2) affidamento ad un costo superiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato</p> <p>3) mancata rotazione degli operatori economici</p> <p>4) scelta di procedura sottosoglia in presenza di interesse transfrontaliero</p>	<p>8,5</p> <p>1) livello medio-alto di interesse esterno per il beneficio economico derivante all’aggiudicatario dell’appalto</p> <p>2) alto livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all’interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (misura già operativa);</p> <p>2) per gli affidamenti non Mepa aggiornamento periodico dell’Elenco fornitori disponibile mediante utilizzo del portale Traspare - aggiornamento tempestivo dell’Elenco su richiesta dei fornitori che intendono partecipare alle gare (misura già operativa);</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo - utilizzo di modello facsimile di determinazione di affidamento diretto (aggiornato periodicamente da parte della Segreteria) con precisa implementazione delle diverse parti delle premesse inerenti le risultanze dell’ istruttoria e la motivazione della selezione del contraente (misura già operativa);</p> <p>4) controllo successivo di regolarità amministrativa, una volta all’anno, su di un campione significativo di provvedimenti con specifico riferimento al rispetto del principio di</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>

			<p>rotazione e contestuale analisi in BNDAP degli affidamenti diretti della stessa tipologia di CPV dell'anno di riferimento e del precedente per l'individuazione di quelli ricorrenti</p> <p>5) misure per stima congruità prezzo: (utilizzo prezzari ufficiali, utilizzo risultanze indagini di mercato di altre PP.AA., acquisizione due o più preventivi)</p>	
--	--	--	--	--

Affidamenti diretti (Articolo 50 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023)

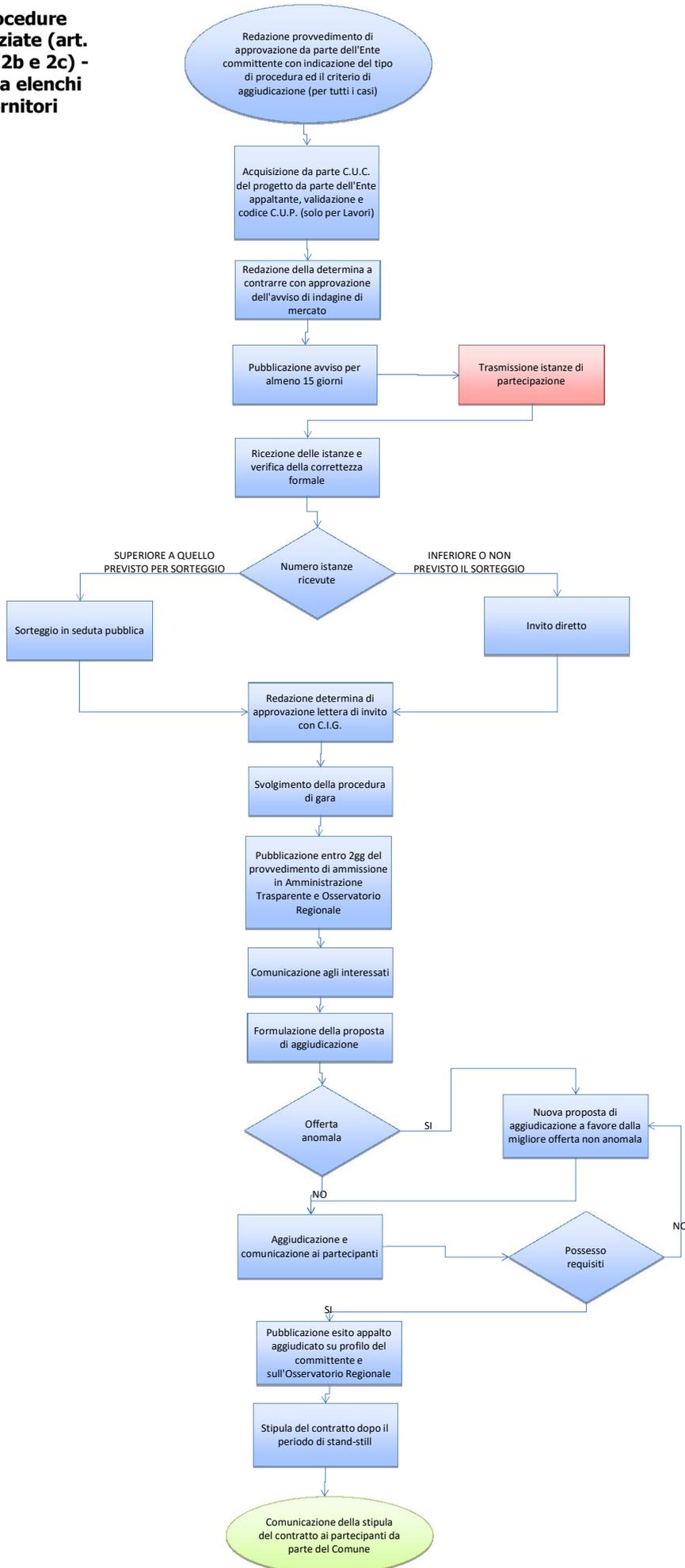


2. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato

Descrizione	Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c,d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 2	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure negoziate senza elenco fornitori cioèprevia indagine di mercato	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici.</p>	<p>8</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) evitare la pubblicazione dell'avviso per la c.d. indagine di mercato nei periodi delle festività</p> <p>2) predeterminazione di criteri eventuali trasparenti ed oggettivi di selezione delle ditte da invitare</p> <p>3) tracciabilità e trasparenza - utilizzo del portale Traspare.</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>

Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - senza elenchi fornitori

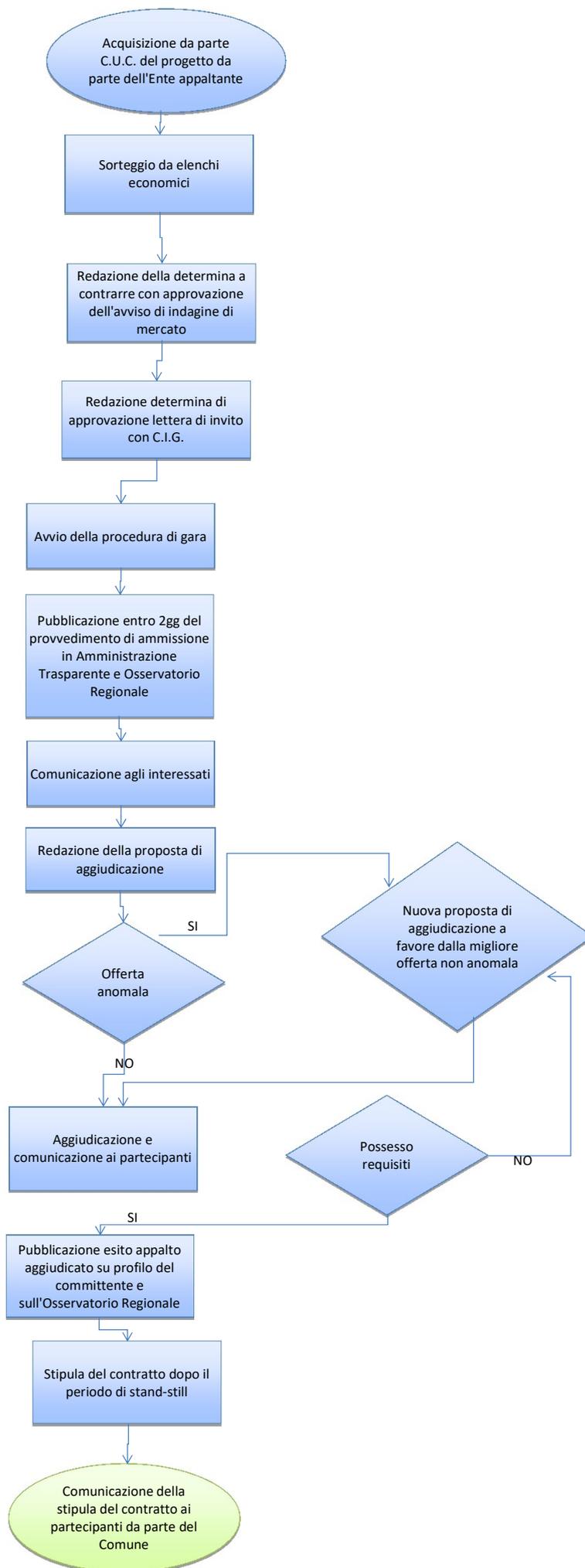


3. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori

Descrizione	Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 3	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d,e) con elenco fornitori	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p>8,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo;</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>

Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - con elenchi fornitori

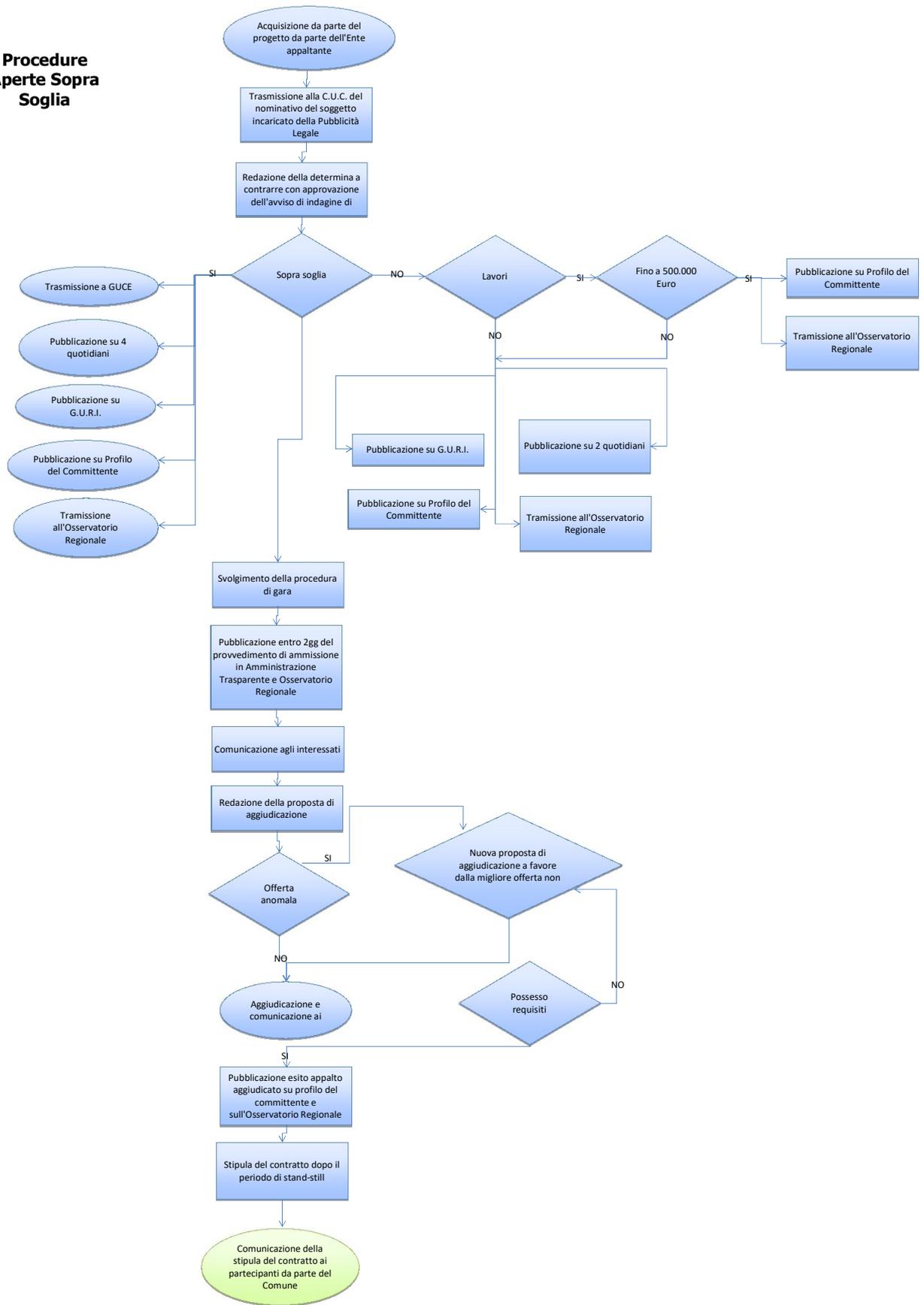


4. Procedure aperte

Descrizione	Procedure aperte
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 4	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure aperte	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p>9</p> <p>1) altissimo livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza;</p> <p>2) utilizzo del portale Traspate;</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento;</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>

Procedure Aperte Sopra Soglia

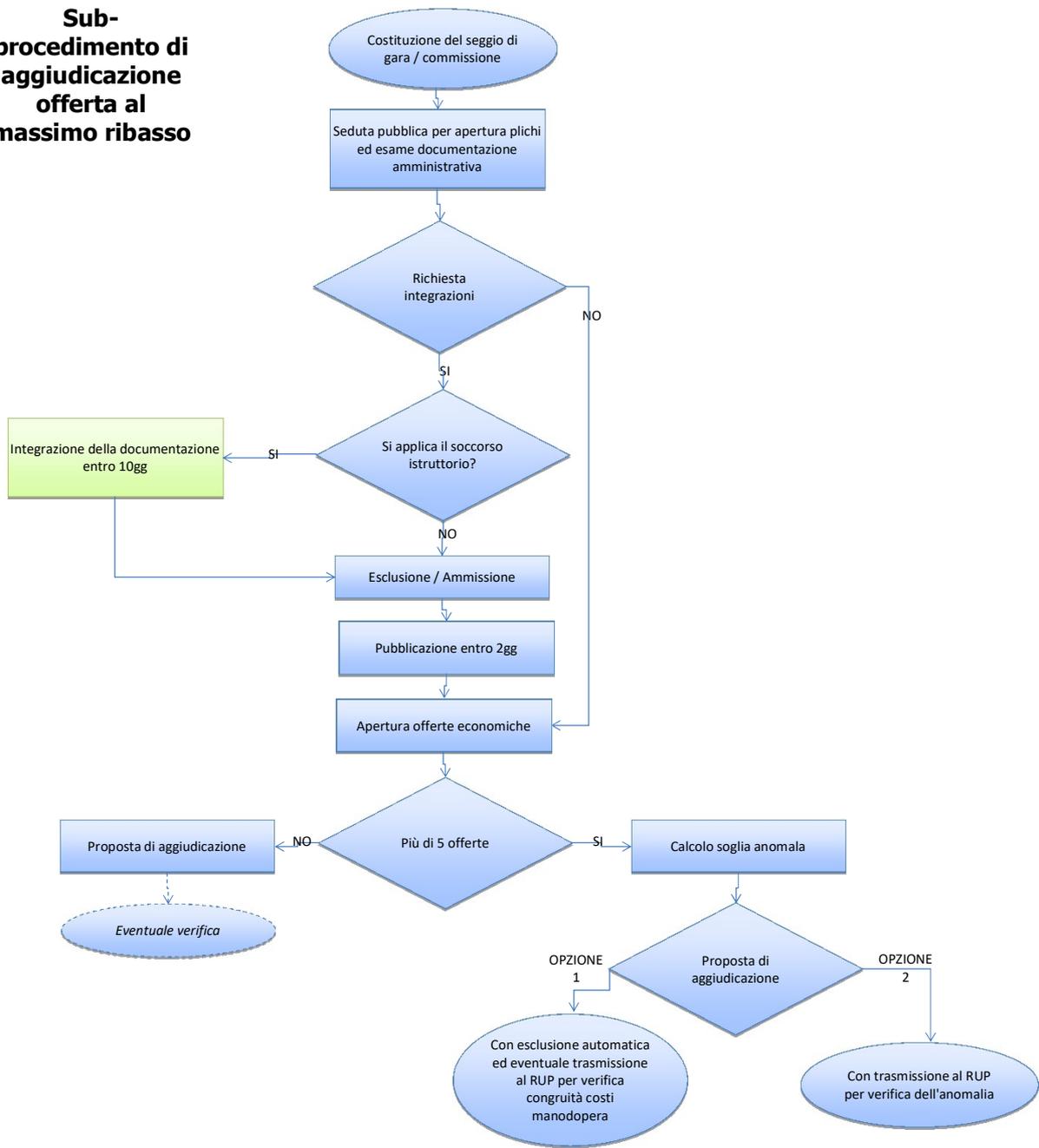


5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

Descrizione	Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs. 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 5	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p>7,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella selezione della ditta fornitrice in relazione all'applicazione del criterio matematico e alla valutazione delle offerte anomale</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>

Sub-procedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

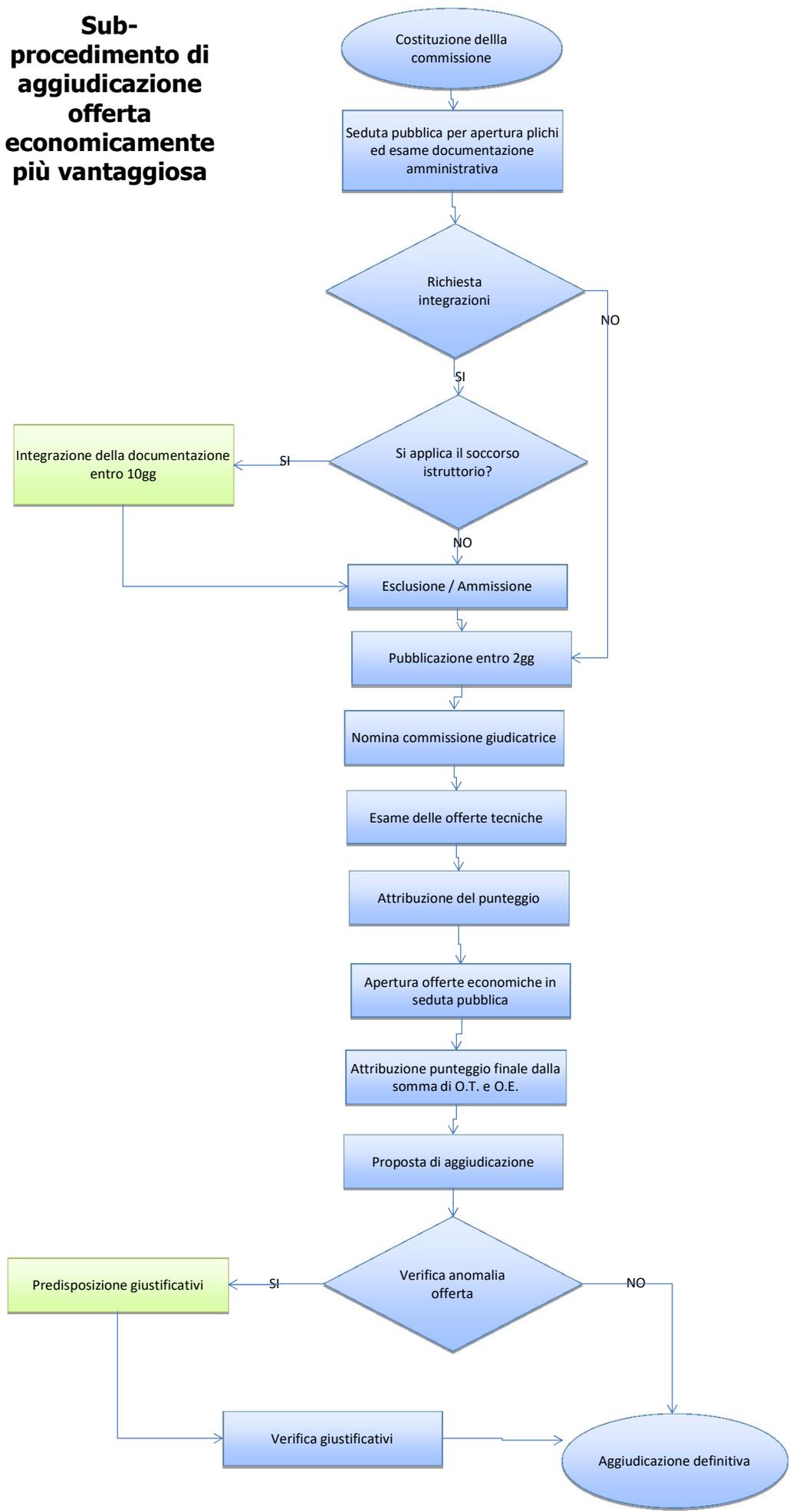


6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa

Descrizione	Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 6	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Subprocedimenti di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) volontà di favorire uncontraente particolare nella fase di valutazione dell'offerta tecnica</p> <p>3) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella selezione della ditta fornitrice mediante valutazione delle offerte tecniche</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) individuazione di criteri il più possibile oggettivi di valutazione dei requisiti</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>

Sub-procedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa



7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione

Descrizione	Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 7	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
Subappalto (art. 119)	<p>1) incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto</p> <p>2) rilascio dell'autorizzazione e al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma</p> <p>3) consentire il subappalto a cascata di prestazioni o lavorazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante sia all'appaltatore sia all'affidatario del subappalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella individuazione di attività o prestazioni non subappaltabili</p> <p>3) basso livello di discrezionalità nei controlli previsti in caso di richiesta di autorizzazione del subappalto</p>	<p>1) attenta valutazione da parte dell'ufficio delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni criminali</p> <p>2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione di provvedimenti di autorizzazione esteso al fascicolo procedimentale</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento <i>(misura già operativa)</i></p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>

8. Vigilanza e controllo del territorio

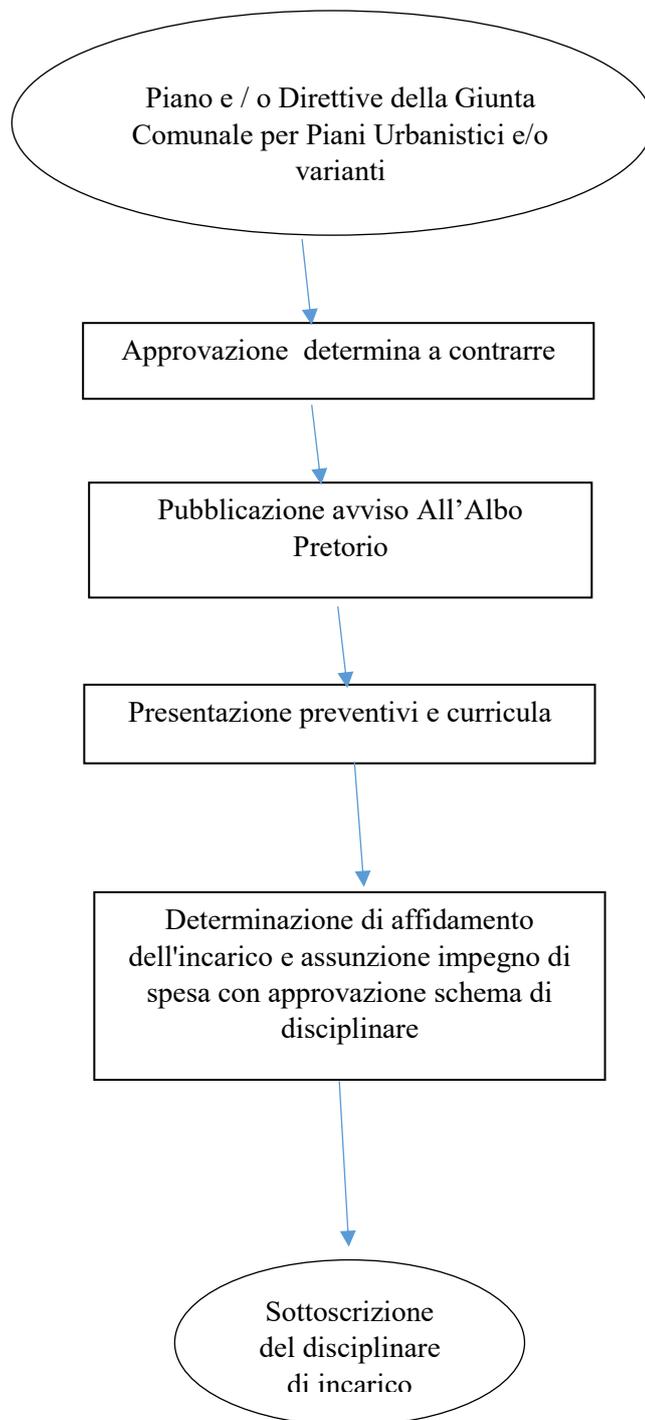
Descrizione	Vigilanza e controllo del territorio
Riferimenti normativi	TUE Dpr 380 del 06.06.2001 e ss.mm.ii
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	Termini di legge

Processo n. 8	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Vigilanza e controllo del territorio	<p>1) valutazione non corretta ovvero mancata verifica dei presupposti di fatto e/o di diritto sia per l'avvio d'ufficio del procedimento sia nella valutazione sulla sussistenza dell'abuso edilizio, al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p> <p>2) violazione del principio di segretezza e riservatezza</p> <p>3) conflitto di interessi</p>	<p>8</p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) Contestuale trasmissione delle segnalazioni sia al Responsabile del Settore Edilizia privata sia al Comandante della Polizia Locale</p> <p>2) Condivisione delle informazioni tra più soggetti (Responsabile del Procedimento, incaricato dell'istruttoria, agenti di Polizia Locale)</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>4) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>

9. Piani Urbanistici generali o loro varianti – affidamento redazione a soggetti esterni

Descrizione	Piani Urbanistici generali o loro varianti – affidamento redazione a soggetti esterni
Riferimenti normativi	Legge Regionale 11 del 2004
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	Termini di legge e di affidamento

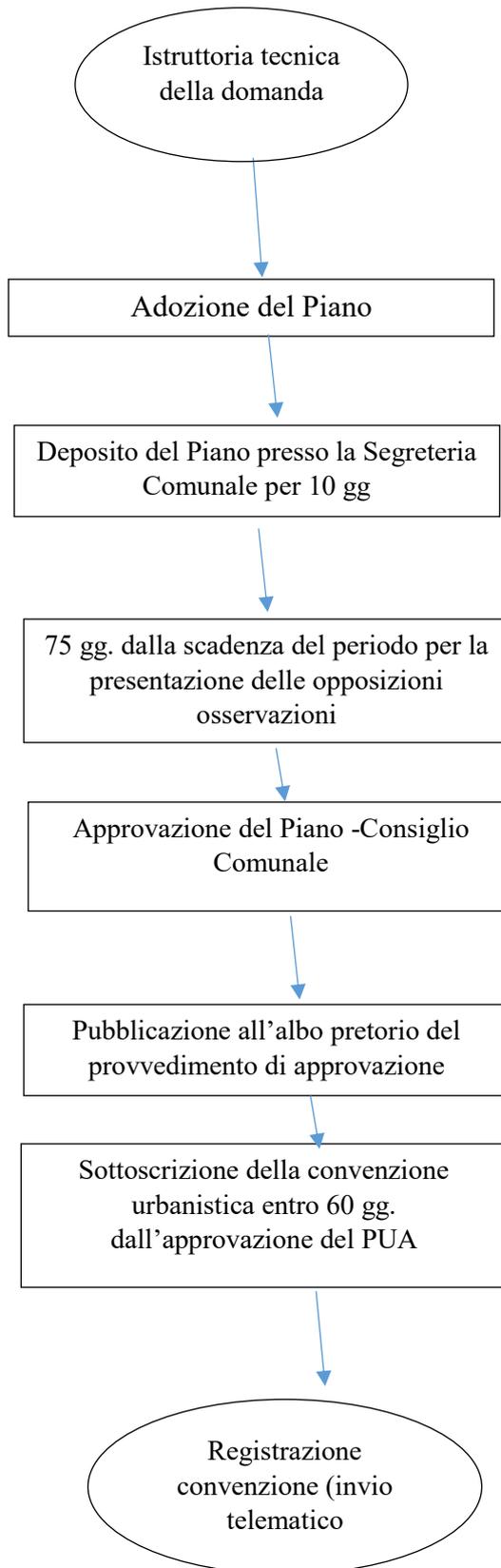
Processo n. 9	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Piani Urbanistici generali o loro varianti – affidamento redazione a soggetti esterni	<p>1) Attribuzione di vantaggi a determinati soggetti nell'assegnazione di diritti edificatori sotto pressioni esterne per favorire interessi privati rispetto all'interesse pubblico generale</p> <p>2) Mancata motivazione per affidamenti di servizi tecnici di importo inferiore ad € 40.000</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) alto livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) Rispetto degli obblighi di pubblicazione dei Piani (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>



10. Piani urbanistici attuativi

Descrizione	Piani urbanistici attuativi
Riferimenti normativi	Legge Regionale 11 del 2004
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	Termini di Legge

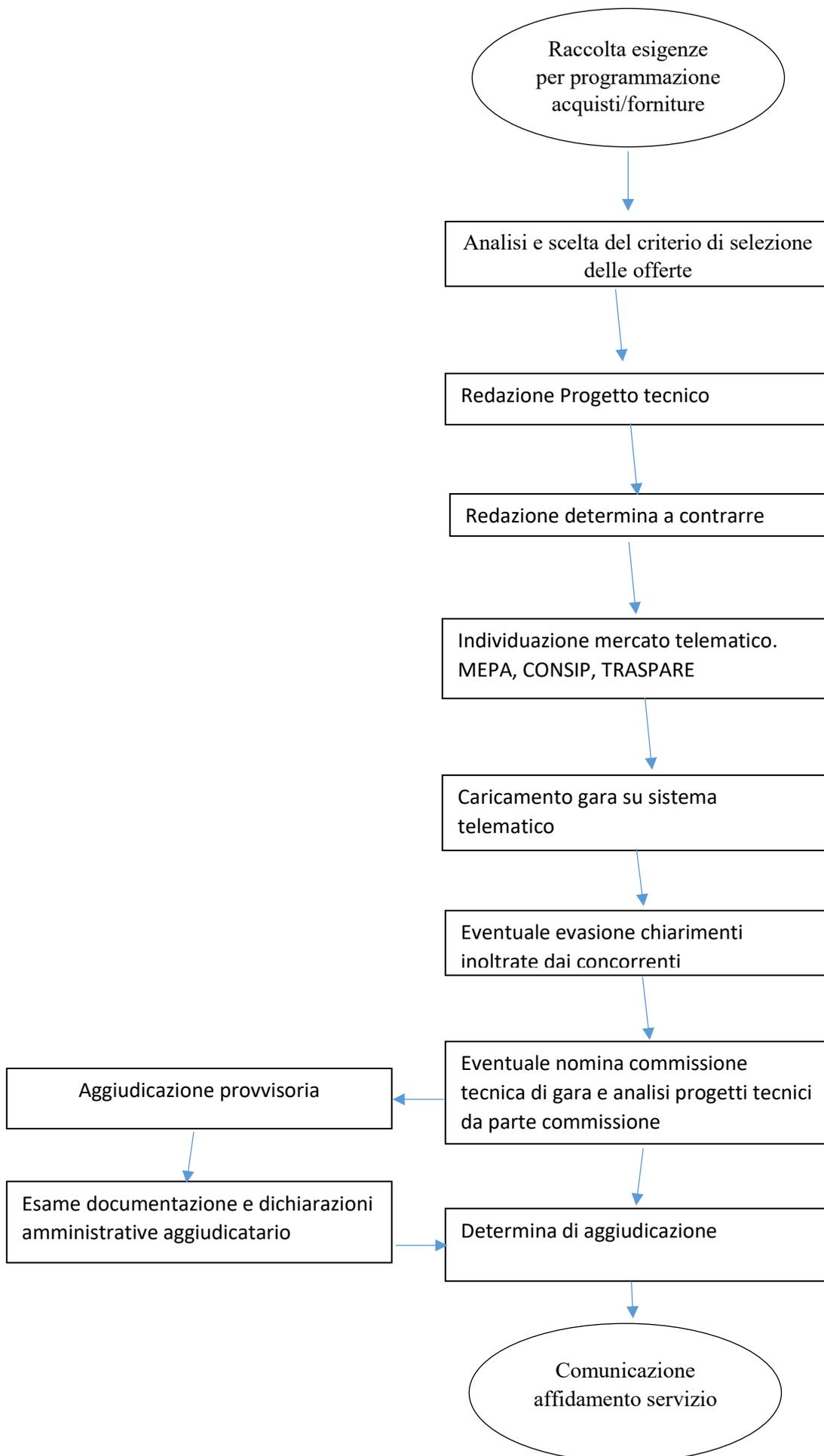
Processo n. 10	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Piani urbanistici attuativi	1) Mancato rispetto dell'ordine di evasione delle pratiche 2) accelerazione del procedimento rispetto ad altri soggetti a parità di condizioni 3) possibile disparità di trattamento tra diversi operatori 4) Individuazione e stima delle opere di urbanizzazione non coerenti con l'interesse pubblico 5) conflitto di interessi	9 1) alto livello di interesse esterno economico 2) alto livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole 3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) Informatizzazione delle procedure/utilizzo esclusivo della procedura telematica per l'inoltro e l'integrazione delle pratiche edilizie 2) Invio di apposite relazioni alla Giunta nel caso di progetti di particolare complessità che richiedono l'attuazione di scelte discrezionali 3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo



11. Affidamento servizi disinfestazione, derattizzazione e contenimento piccioni

Descrizione	Affidamento servizi disinfestazione, derattizzazione e contenimento piccioni
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funziario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 11	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Affidamento servizi disinfestazione, derattizzazione e contenimento piccioni	1) Mancata motivazione per affidamenti di importo inferiore ad € 140.000 2) conflitto di interessi	7,5 1) medio - alto livello di interesse esterno 2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria 3) concentrazione dell'attività su pochi addetti 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) Scelta della ditta appaltatrice mediante procedure di evidenza pubblica o comunque indagine di mercato 2) Applicazione del principio di rotazione negli affidamenti diretti 3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Funziario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo

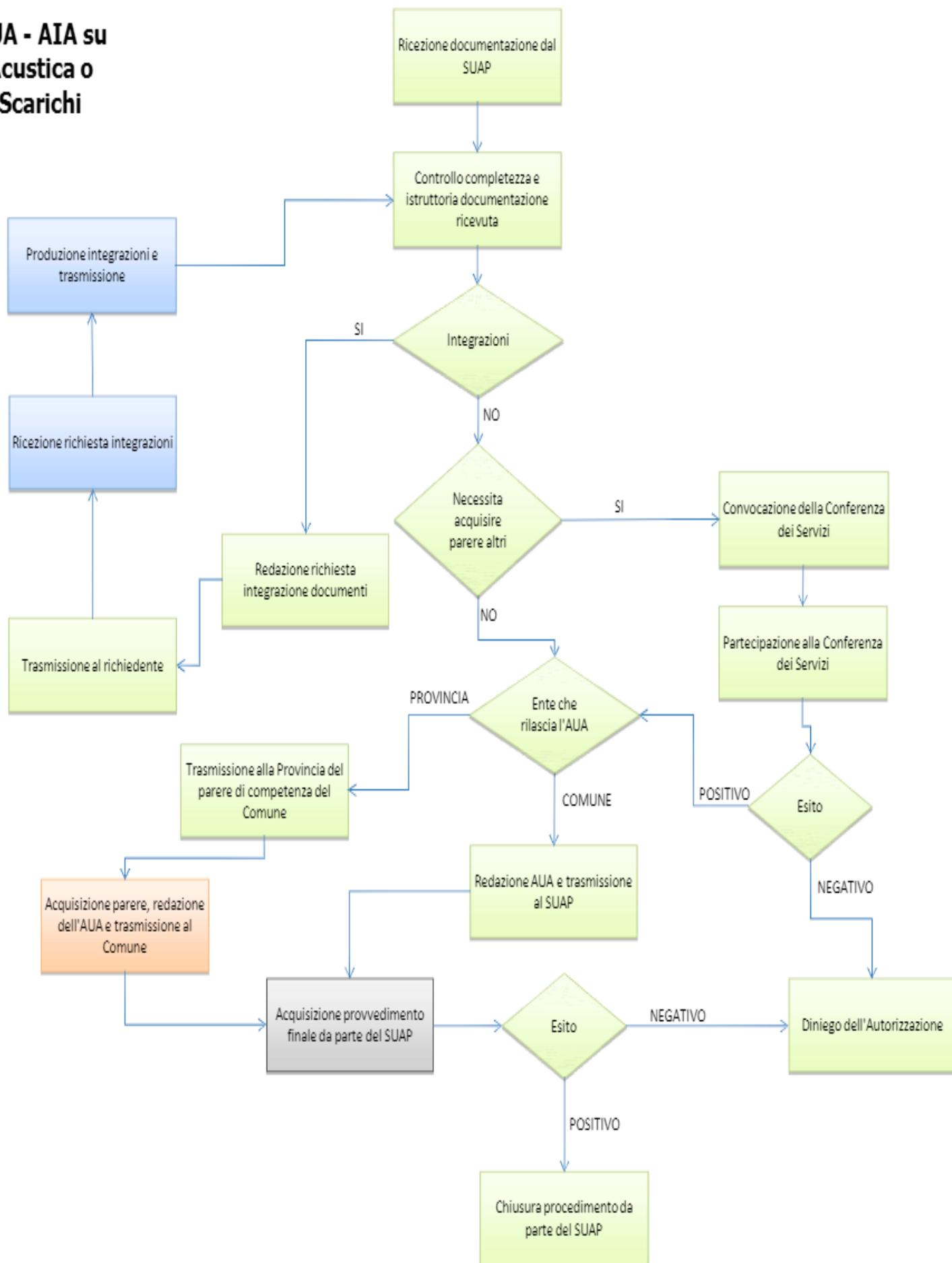


12. Istruttore AIA/AUA

Descrizione	Istruttore AIA/AUA
Riferimenti normativi	D.lgs 5 del 09.02.2012 D.lgs152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii.
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	Termini di legge

Processo n. 12	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Istruttore AIA/AUA	1) Mancato rispetto dell'ordine di evasione delle pratiche 2) accelerazione del procedimento rispetto ad altri soggetti a parità di condizioni 3) conflitto di interessi	7,5 1) medio- alto livello di interesse esterno 2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria 3) concentrazione dell'attività su pochi addetti 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1)Informatizzazione delle procedure/utilizzo esclusivo della procedura telematica per l'inoltro e l'integrazione delle pratiche edilizie 2)Rispetto dell'ordine cronologico di protocollazione delle pratiche 3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo

AUA - AIA su Acustica o Scarichi



13. PEEP - determinazione del prezzo massimo di cessione immobile

Descrizione	PEEP - determinazione del prezzo massimo di cessione immobile
Riferimenti normativi	Art. 35 della Legge 865/1971
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termini	Termini di Legge

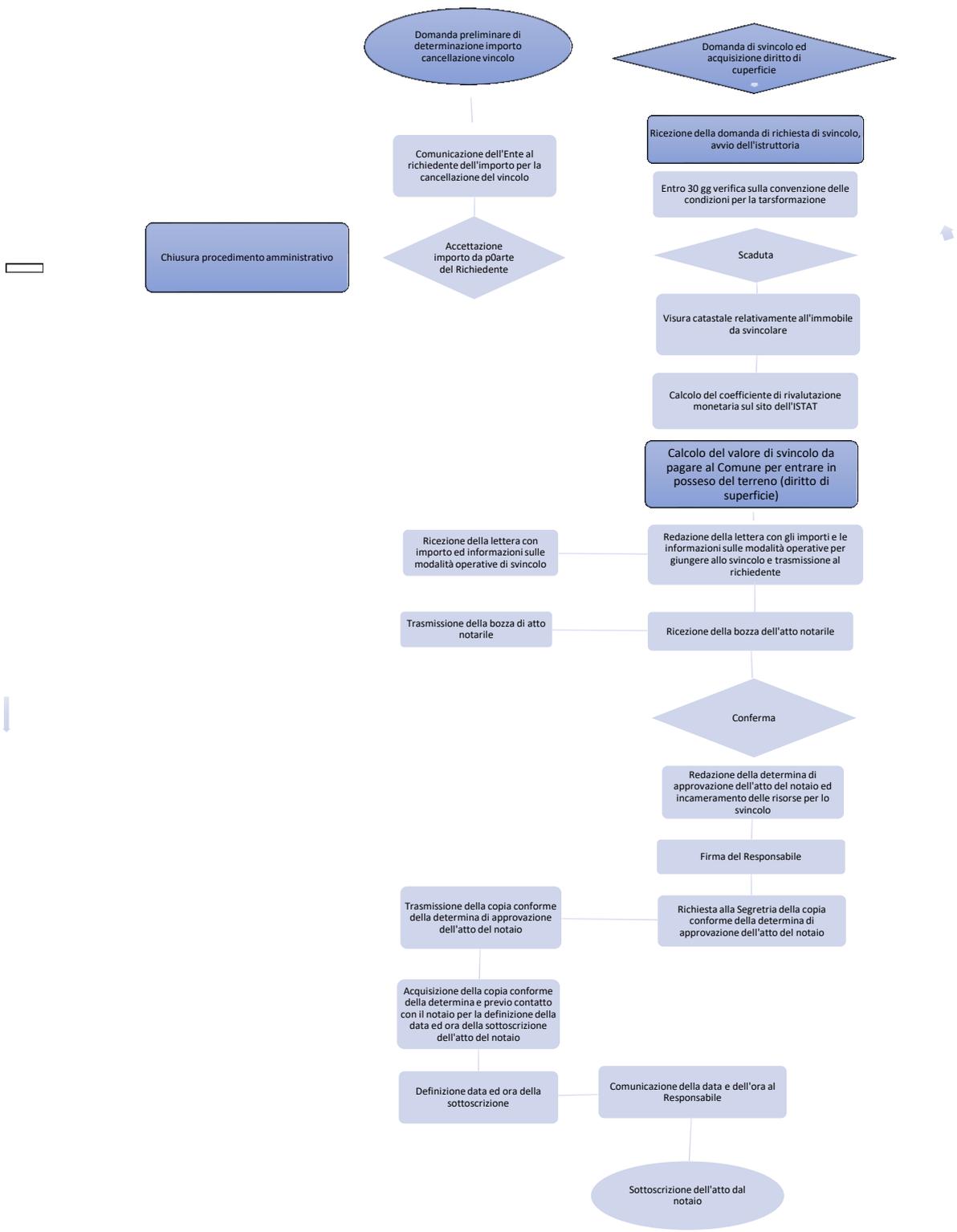
Processo n. 13	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
PEEP - determinazione del prezzo massimo di cessione immobile	<p>1) valutazione non corretta dei presupposti per la determinazione del prezzo al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p> <p>2) conflitto di interessi</p>	<p>8</p> <p>1) livello alto di interesse esterno</p> <p>2) livello medio-basso di discrezionalità tecnica</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a un addetto</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) Delibera di Giunta con linee guida per applicazione valore dei coefficienti con utilizzo di supporto informatico</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>3) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sui provvedimenti esteso ai correlati fascicoli procedurali</p> <p>4) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale - comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>



14. PEEP - richiesta di svincolo dell'area

Descrizione	PEEP - richiesta di svincolo dell'area
Riferimenti normativi	Legge 448 del 1998
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	Termini di Legge

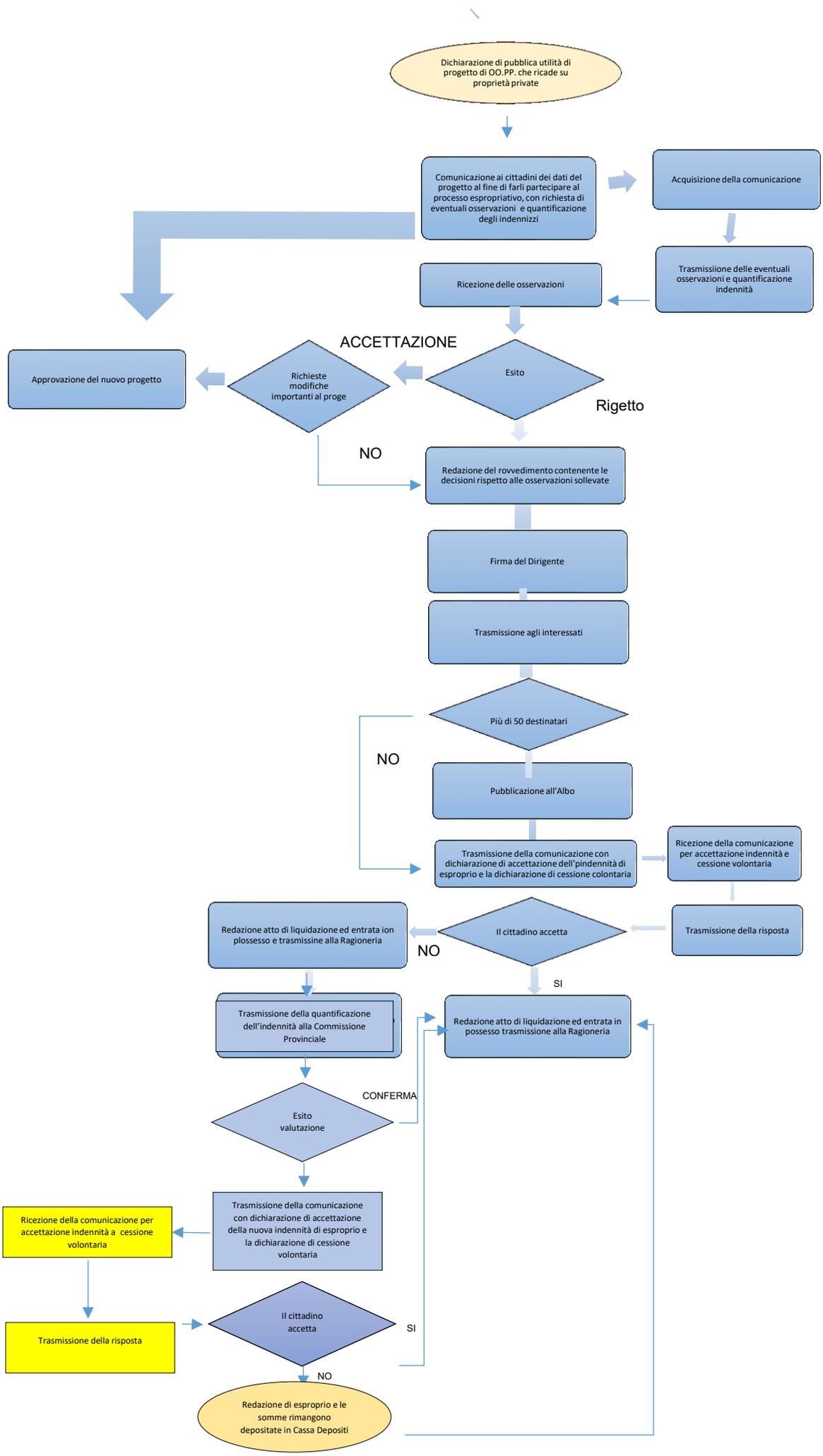
Processo n. 14	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
PEEP - richiesta di svincolo dell'area	<p>1) valutazione non corretta dei presupposti per l'accoglimento e/o la determinazione del valore di svincolo al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p> <p>2) conflitto di interessi</p>	<p>8</p> <p>1) livello alto di interesse esterno</p> <p>2) livello medio-basso di discrezionalità tecnica</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a un addetto</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) Delibera di Giunta con linee guida per applicazione valore dei coefficienti con utilizzo di supporto informatico</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>3) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sui provvedimenti esteso ai correlati fascicoli procedurali</p> <p>4) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale - comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>



15. Espropri

Descrizione	Espropri
Riferimenti normativi	T.U. 327 dle 08.06.2001
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	Termini di Legge

Processo n. 15	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Espropri	<p>1) valutazione non corretta dei presupposti per l'accoglimento e/o la determinazione del valore di svincolo al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p> <p>2) conflitto di interessi</p>	<p>8,5</p> <p>1) livello alto di interesse esterno</p> <p>2) livello medio di discrezionalità nell'istruttoria</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a un addetto</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) quantificazione dell'indennità in base a riferimento ai VAM della Provincia – ricerca di mercato – consultazione atti di compravendita c/o Conservatoria (visure ipotecarie)</p> <p>2) formazione specifica di almeno un altro dipendente del Settore al fine di assicurare la rotazione/condivisione nello svolgimento dell'attività</p> <p>4) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>



Dichiarazione di pubblica utilità di progetto di OO.PP. che ricade su proprietà private

Comunicazione ai cittadini dei dati del progetto al fine di farli partecipare al processo espropriativo, con richiesta di eventuali osservazioni e quantificazione degli indennizzi

Acquisizione della comunicazione

Trasmissione delle eventuali osservazioni e quantificazione indennità

Ricezione delle osservazioni

ACCETTAZIONE

Richieste modifiche importanti al proge

Approvazione del nuovo progetto

Rigetto

NO

Redazione del provvedimento contenente le decisioni rispetto alle osservazioni sollevate

Firma del Dirigente

Trasmissione agli interessati

Più di 50 destinatari

NO

Publicazione all'Albo

Trasmissione della comunicazione con dichiarazione di accettazione dell'indennità di esproprio e la dichiarazione di cessione colontaria

Ricezione della comunicazione per accettazione indennità e cessione volontaria

NO

Redazione atto di liquidazione ed entrata in possesso e trasmisone alla Ragioneria

Il cittadino accetta

Trasmissione della risposta

NO

Redazione atto di liquidazione ed entrata in possesso trasmissione alla Ragioneria

Trasmissione della quantificazione dell'indennità alla Commissione Provinciale

CONFERMA

Esito valutazione

Ricezione della comunicazione per accettazione indennità a cessione volontaria

Trasmissione della comunicazione con dichiarazione di accettazione della nuova indennità di esproprio e la dichiarazione di cessione volontaria

Trasmissione della risposta

Il cittadino accetta

SI

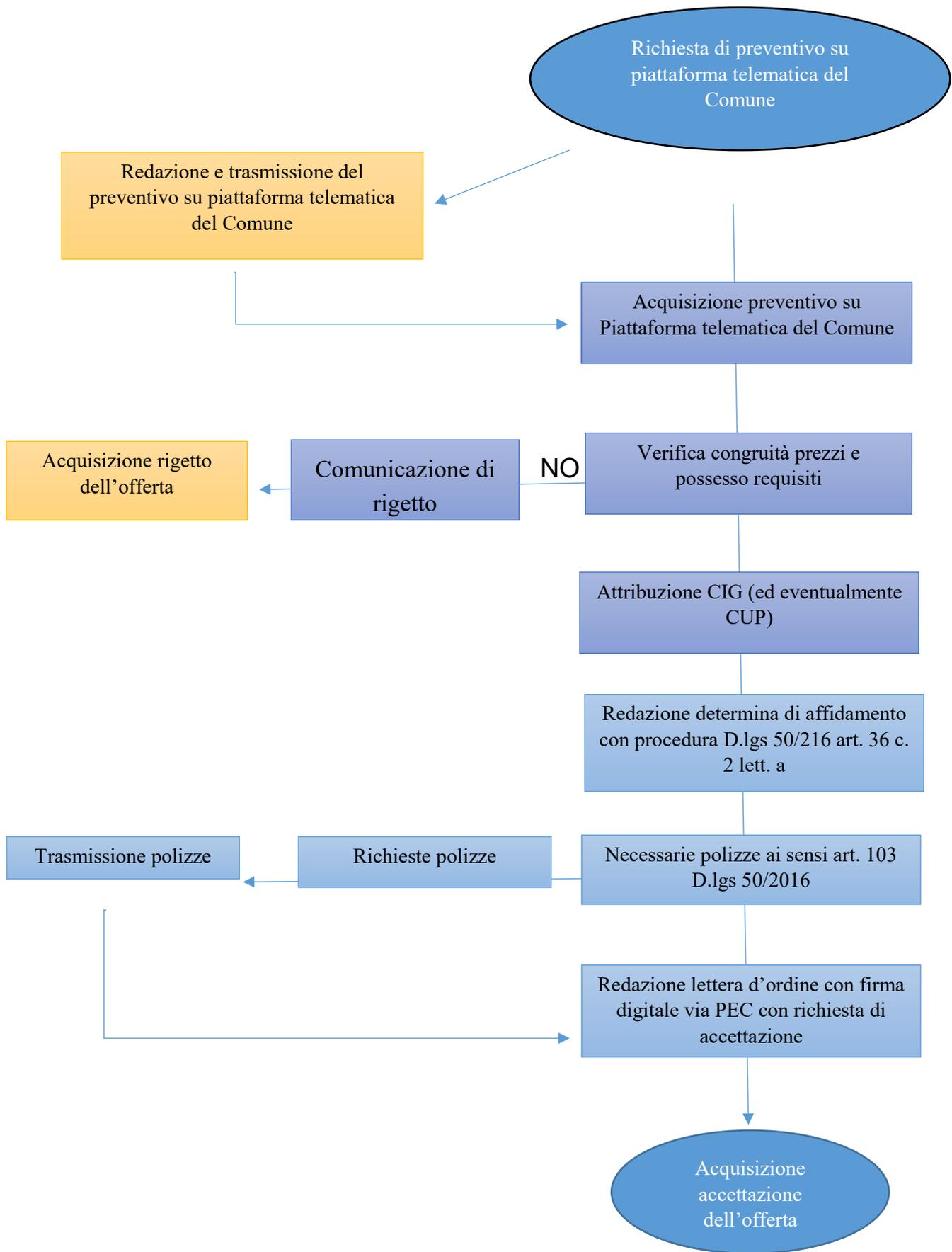
NO

Redazione di esproprio e le somme rimangono depositate in Cassa Depositi

16. Affidamenti beni e servizi – lavori (diretti o procedura negoziata) del Settore – accordi quadro per manutenzioni - controllo esecuzione

Descrizione	Affidamenti inferiori a 140.000 Euro- Affidamento diretto (no MEPA)
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 16	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
Affidamenti beni e servizi – lavori (diretti o procedura negoziata) del Settore – accordi quadro per manutenzioni - controllo esecuzione	1) volontà di favorire un contraente particolare per motivi personali 2) affidamento ad un costo superiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato 3) mancata rotazione delle ditte fornitrici 4) omesso o carente controllo sulla conformità al contratto della fornitura o servizio o opera 5) effettuazione di acquisti non necessari al fine di favorire soggetti determinati 6) mancata/inadeguata verifica dei requisiti dell'aggiudicatario 7) frazionamento piano acquisti	8 1) livello medio di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto 2) livello medio-basso di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice e nella verifica dell'esecuzione del contratto 3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento 3) redazione del programma delle forniture e servizi – per quanto di competenza del Settore – a cura del Resp. Settore 4) adozione ove presente del prezzario della Regione Veneto 5) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo



Avviso Pubblico per indagine
Mercato per conclusione accordo quadro
Art. 54 c. 3 D.lgs 50/2016

**Lavori
manutentivi
<40.000 Euro
Accordi
Quadro**

Offerta operatori economici su
piattaforma telematica del Comune

Verifica congruità
prezzo e possesso
requisiti

NO

Comunicazione di rigetto

Acquisizione rigetto dell'offerta

SI

Redazione determina di affidamento
con procedura art. 36 lett. c. 2 lett.
"a" D. lgs. 50/2016 con
individuazione miglior offerente per
ogni ctg merceologica di lavori
manutentivi da affidare

Conclusione accordo mediante
corrispondenza secondo l'uso del
commercio art 32, c. 14 d.lgs

Definizione intervento manutentivo
Con richiesta emissione preventivo
All'Operatore Economico affidatario
contratto quadro

OPERATORI ECONOMICI

Predisposizione preventivo da
parte operatore economico con
applicazione prezzario e/o
ribasso asta usato in sede di
conclusione dell'accordo
quadro

Verifica preventivo - lettera d'ordine
con richiesta di accettazione del
CONTRATTO APPLICATIVO

Acquisizione accettazione
Del Contratto applicativo



UNIONE
COMUNI
BASSO
VICENTINO

Comuni di **Pojana Maggiore e Asigliano Veneto**

Via G. Matteotti n. 49 – 36026 POJANA MAGGIORE (VI) – C.f./P.i. 03439100243

tel. 0444/898033 – affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it

www.unionecomunibassovicentino.it – pec@pecunionecomunibassovicentino.it

AREA TECNICA –

**Servizi “Pianificazione Urbanistica - SUE (sportello unico dell'edilizia non produttiva) - SUAP –
Commercio e attività produttive – Catasto”**

Mappatura dei principali processi di settore

INTRODUZIONE

Ogni processo contiene:

- a) un quadro sintetico con la descrizione del processo, i riferimenti normativi, le risorse assegnate e i termini per la conclusione;
- b) una analisi grafica delle fasi principali di ogni processo;
- c) una griglia indicante la presenza di rischi corruttivi, con espressione di un giudizio che indica un livello di esposizione che può andare da 0 a 10, nonché l'individuazione delle misure di trattamento del rischio e dei relativi responsabili.

INDICE

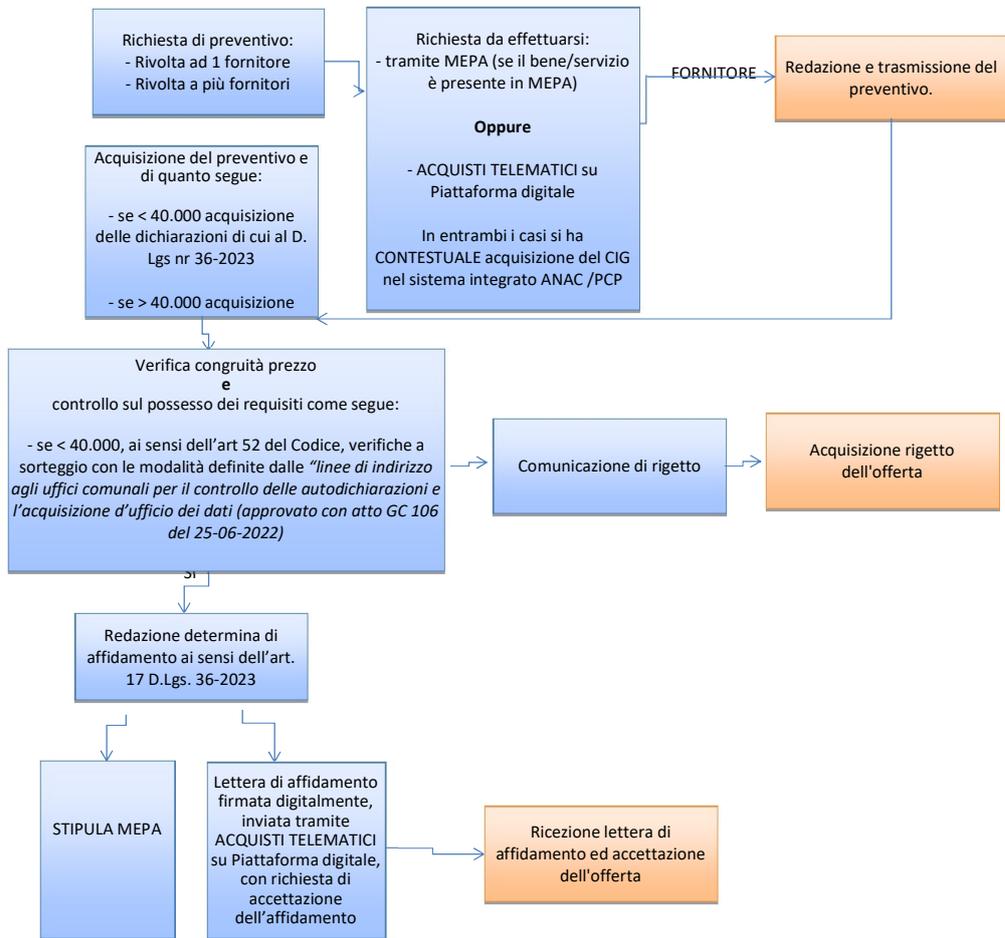
- 1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)**
- 2. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b e c) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato**
- 3. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b) e c) con elenco fornitori**
- 4. Procedure aperte**
- 5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso.....**
- 6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa.....**
- 7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione**
- 8. SCIA UNICA attività produttive / manifestazioni**
- 9. SCIA CONDIZIONATA attività produttive / manifestazioni**
- 10. Autorizzazioni attività produttive / manifestazioni.....**
- 11. Rilascio titoli edilizi**
- 12. Calcolo contributo di costruzione (subprocedimento)**

1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)

Descrizione		Affidamento diretto su MEPA (oda o td)		
Riferimenti normativi		Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023		
Risorse umane assegnate		Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto		
Termine		In base alla tipologia di affidamento		
Processo n. 1	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) –motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)	<p>1) definizione dell’importo a base di gara in modo da eludere le soglie fissate per la procedura negoziata o aperta (ad esempio artificioso frazionamento)</p> <p>2) affidamento ad un costo superiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato</p> <p>3) mancata rotazione degli operatori economici</p> <p>4) scelta di procedura sottosoglia in presenza di interesse transfrontaliero</p>	<p>8,5</p> <p>1) livello medio-alto di interesse esterno per il beneficio economico derivante all’aggiudicatario dell’appalto</p> <p>2) alto livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all’interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (misura già operativa);</p> <p>2) per gli affidamenti non Mepa aggiornamento periodico dell’Elenco fornitori disponibile mediante utilizzo del portale Traspare - aggiornamento tempestivo dell’Elenco su richiesta dei fornitori che intendono partecipare alle gare (misura già operativa);</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo - utilizzo di modello facsimile di determinazione di affidamento diretto (aggiornato periodicamente da parte della Segreteria) con precisa implementazione delle diverse parti delle premesse inerenti le risultanze dell’ istruttoria e la motivazione della selezione del contraente (misura già operativa);</p> <p>4) controllo successivo di regolarità amministrativa, una volta all’anno, su di un campione significativo di provvedimenti con specifico riferimento al</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto</p>

			<p>rispetto del principio di rotazione e contestuale analisi in BNDAP degli affidamenti diretti della stessa tipologia di CPV dell'anno di riferimento e del precedente per l'individuazione di quelli ricorrenti</p> <p>5) misure per stima congruità prezzo: (utilizzo prezzari ufficiali, utilizzo risultanze indagini di mercato di altre PP.AA., acquisizione due o più preventivi)</p>	
--	--	--	--	--

Affidamenti diretti (Articolo 50 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023)

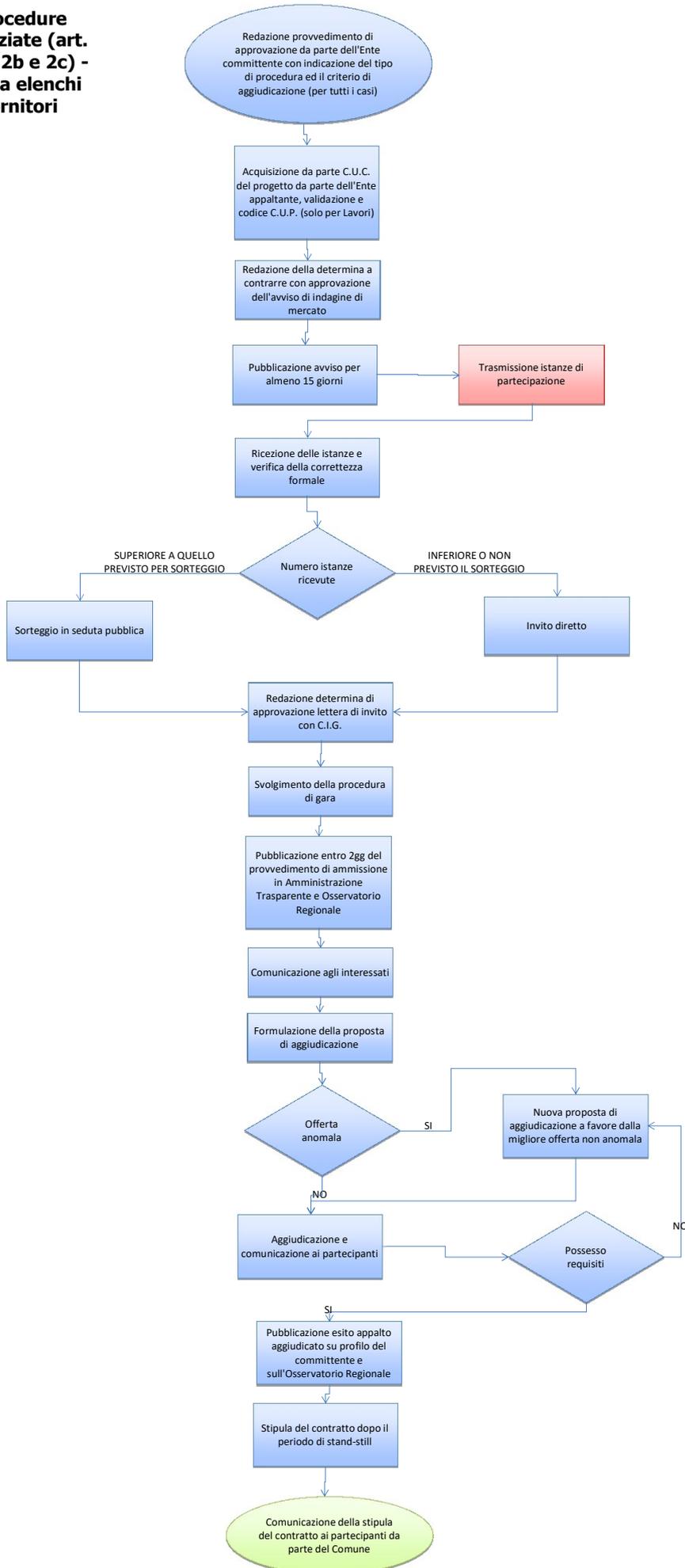


2. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato

Descrizione	Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c,d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 2	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure negoziate senza elenco fornitori cioèprevia indagine di mercato	1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa 2) mancata rotazione delle ditte fornitrici.	8 1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto 2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice 3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) evitare la pubblicazione e dell'avviso per la c.d. indagine di mercato nei periodi delle festività 2) predeterminazione di criteri eventuali trasparenti ed oggettivi di selezione delle ditte da invitare 3) tracciabilità e trasparenza - utilizzo del portale Traspare. 4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto

Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - senza elenchi fornitori

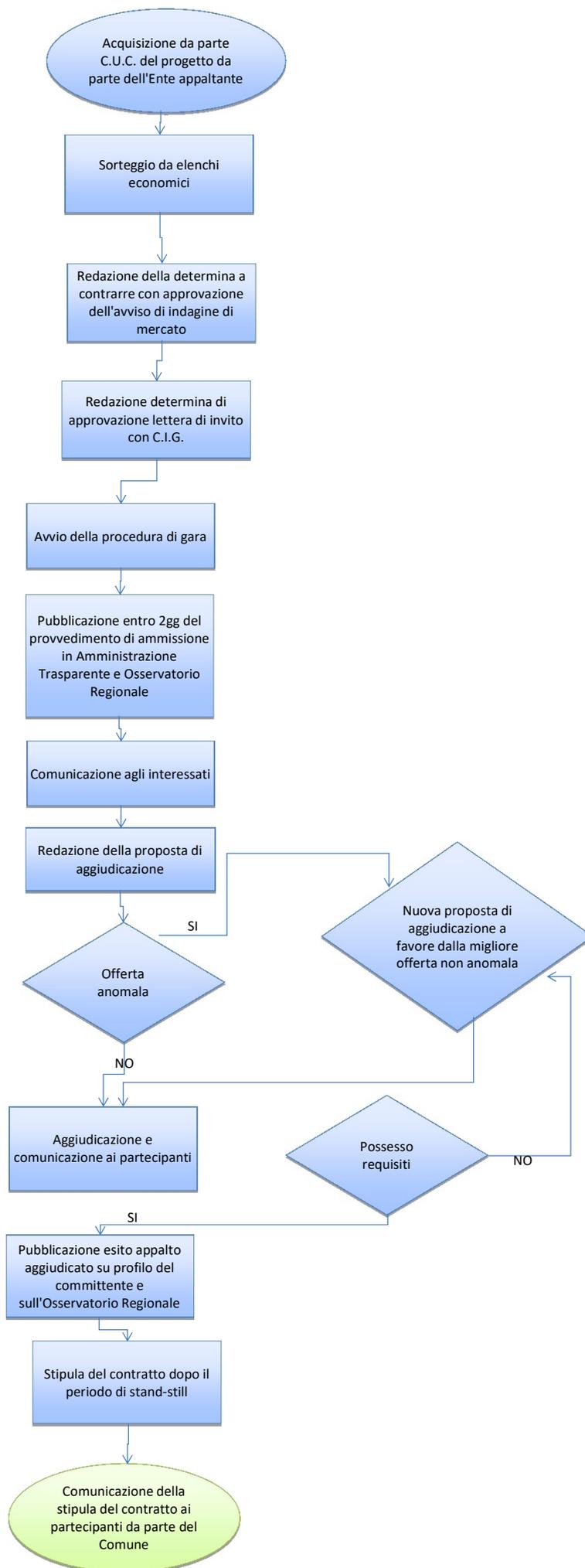


3. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori

Descrizione	Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 3	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d,e) con elenco fornitori	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p>8,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo;</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto</p>

Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - con elenchi fornitori

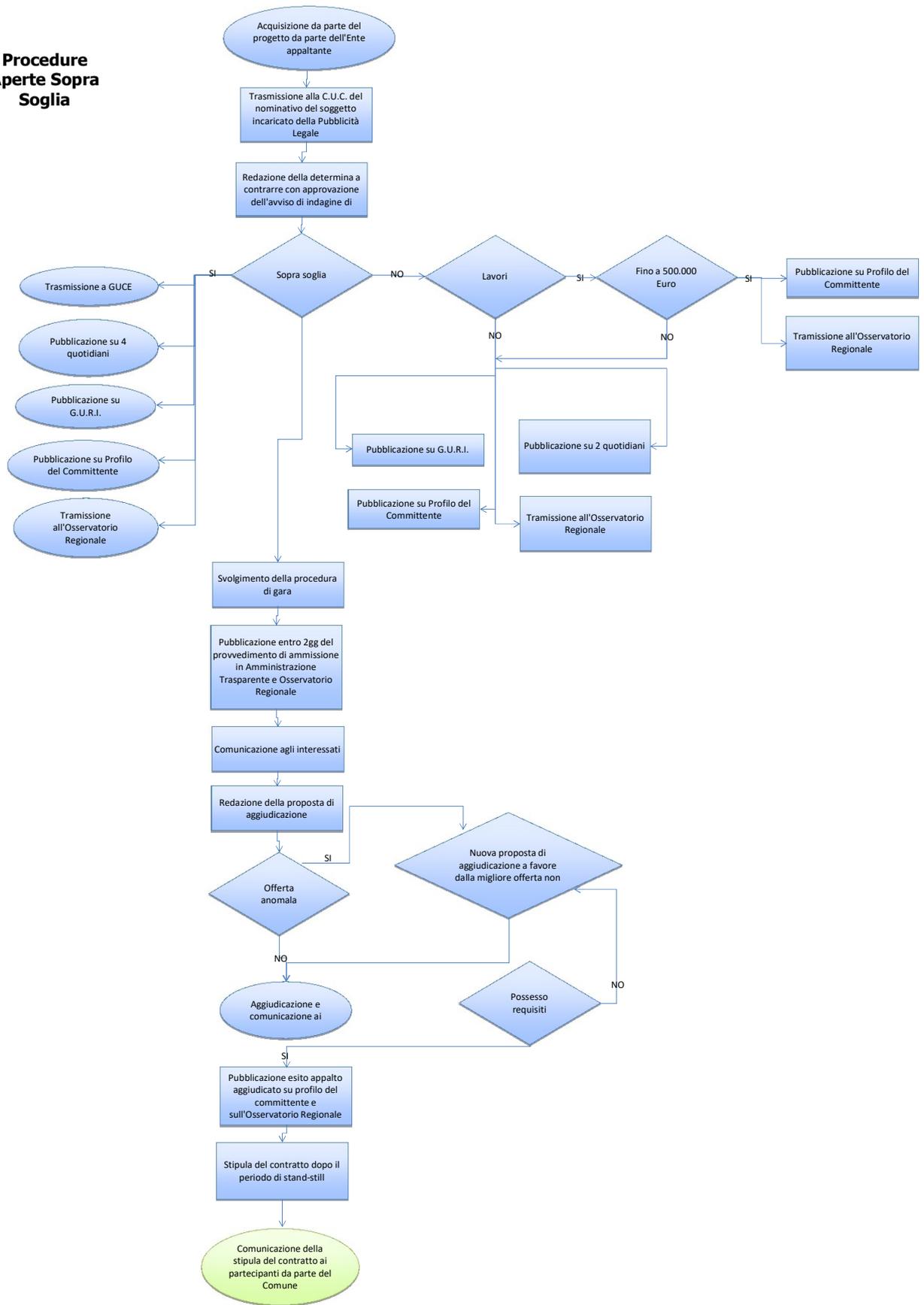


4. Procedure aperte

Descrizione	Procedure aperte
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 4	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure aperte	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p>9</p> <p>1) altissimo livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza;</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare;</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento;</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto</p>

Procedure Aperte Sopra Soglia

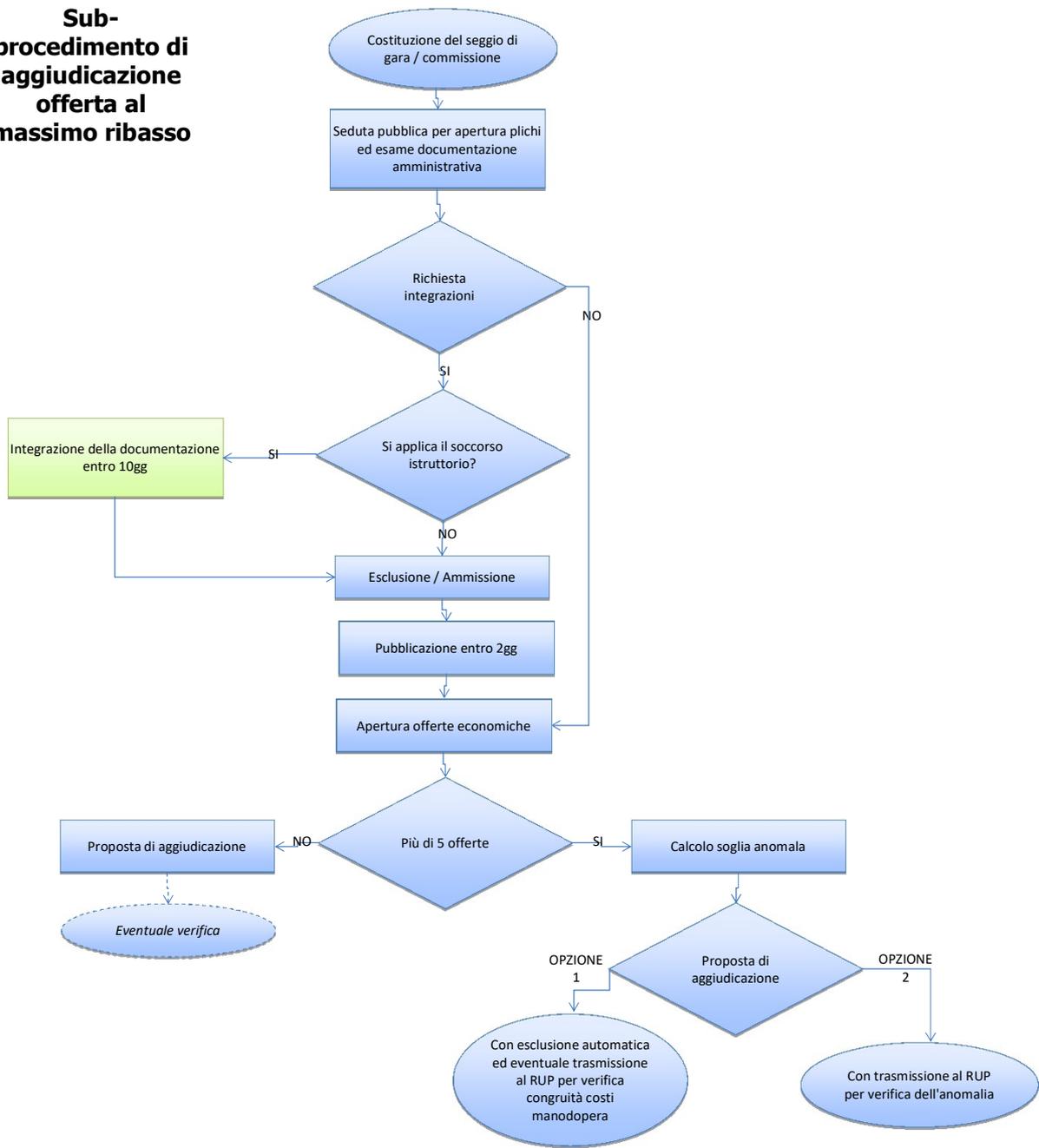


5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

Descrizione	Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 5	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p>7,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella selezione della ditta fornitrice in relazione all'applicazione del criterio matematico e alla valutazione delle offerte anomale</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto</p>

Sub-procedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

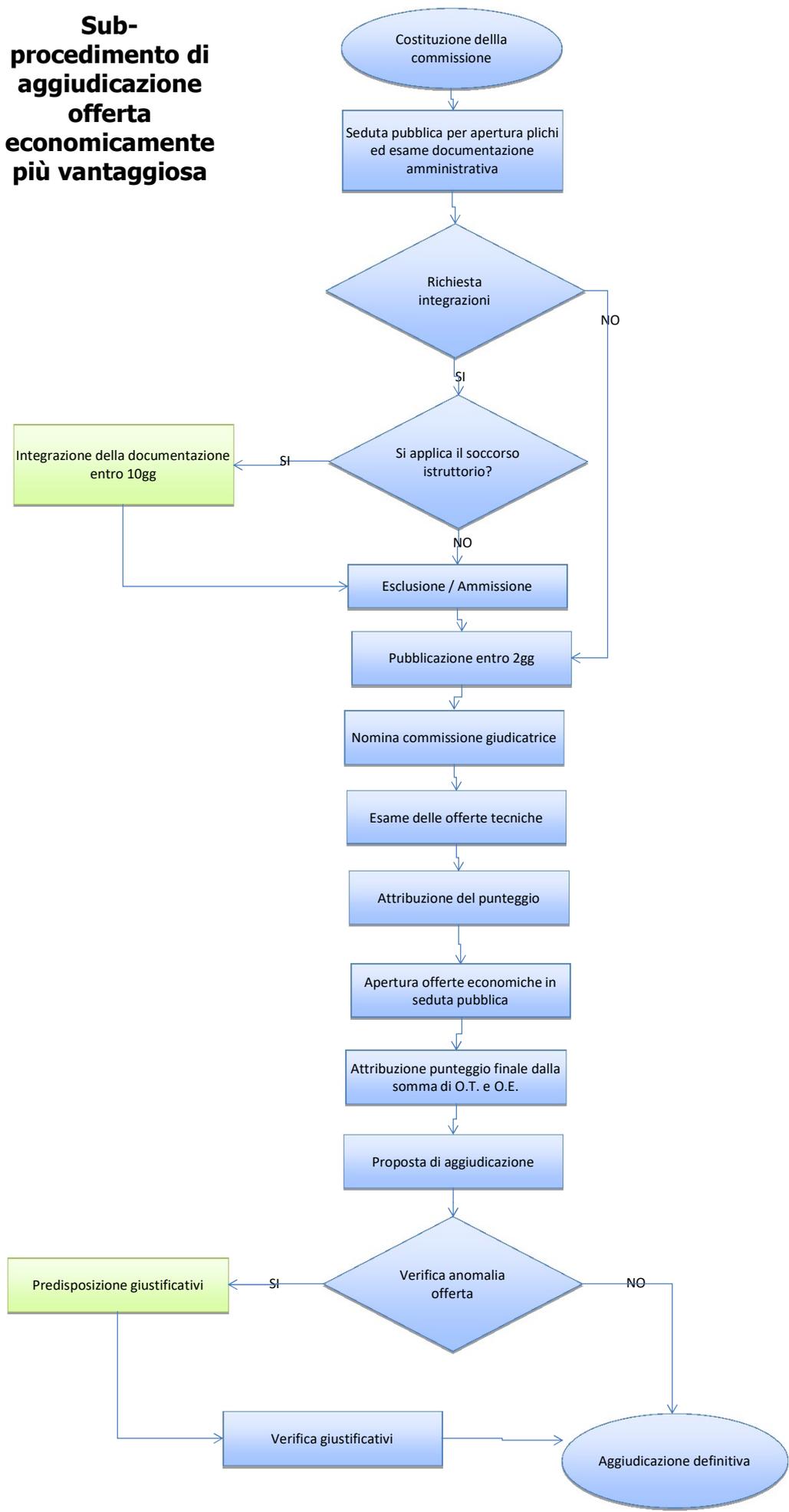


6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa

Descrizione	Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Mussolin geom. Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 6	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Subprocedimenti di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) volontà di favorire uncontraente particolare nella fase di valutazione dell'offerta tecnica</p> <p>3) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella selezione della ditta fornitrice mediante valutazione delle offerte tecniche</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) individuazione di criteri il più possibile oggettivi di valutazione dei requisiti</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto</p>

Sub-procedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa



7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione

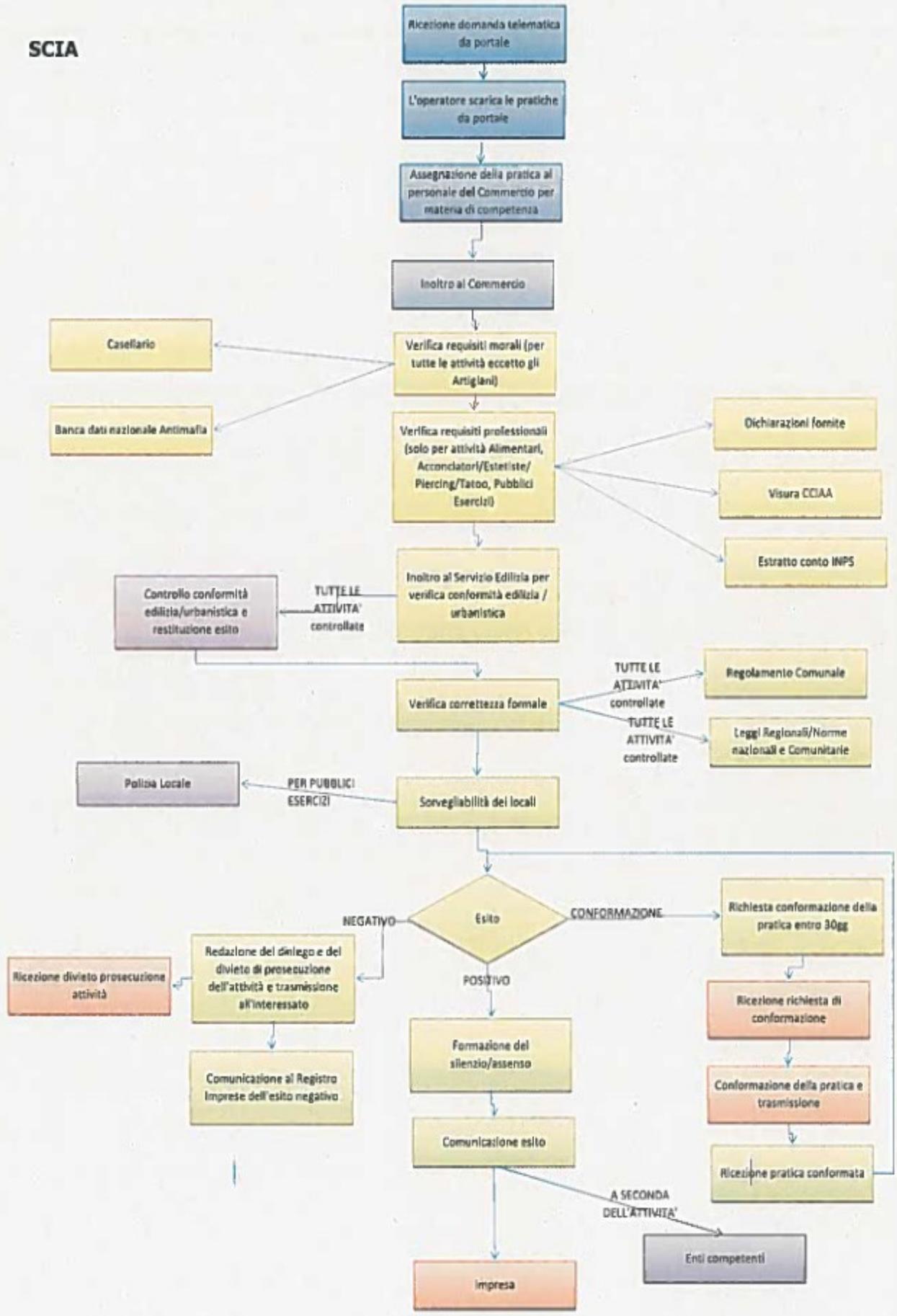
Descrizione	Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 7	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Subappalto (art. 119)	<p>1) incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto</p> <p>2) rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma</p> <p>3) consentire il subappalto a cascata di prestazioni o lavorazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante sia all'appaltatore sia all'affidatario del subappalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella individuazione di attività o prestazioni non subappaltabili</p> <p>3) basso livello di discrezionalità nei controlli previsti in caso di richiesta di autorizzazione del subappalto</p>	<p>1) attenta valutazione da parte dell'ufficio delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni criminali</p> <p>2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione di provvedimenti di autorizzazione esteso al fascicolo procedimentale</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto</p>

8. SCIA UNICA attività produttive / manifestazioni

Descrizione		SCIA UNICA attività produttive / manifestazioni		
Riferimenti normativi		Dpr 160 del 07.09.2010 Legge 241 del 07.08.1990		
Risorse umane assegnate		Funzionario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto		
Termine		Termini di legge		
Processo n. 8	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
SCIA UNICA attività produttive / manifestazioni	<p>1) Mancato accertamento dei requisiti ovvero valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti</p> <p>2) Mancata trasmissione della pratica alle amministrazioni interessate</p> <p>3) Mancato rispetto delle scadenze temporali</p>	<p>8</p> <p>1) alto livello di interesse esterno</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) concentrazione dell'attività su uno/pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) acquisizione verifiche dei requisiti a carico di altri uffici competenti</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo: adozione di modelli di atti facsimile predisposti dal Resp. Settore</p> <p>4) costante monitoraggio delle pratiche e delle scadenze attraverso l'utilizzo di supporto informatico</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Pozza geom. Filippo Brun geom. Elena</p>

SCIA

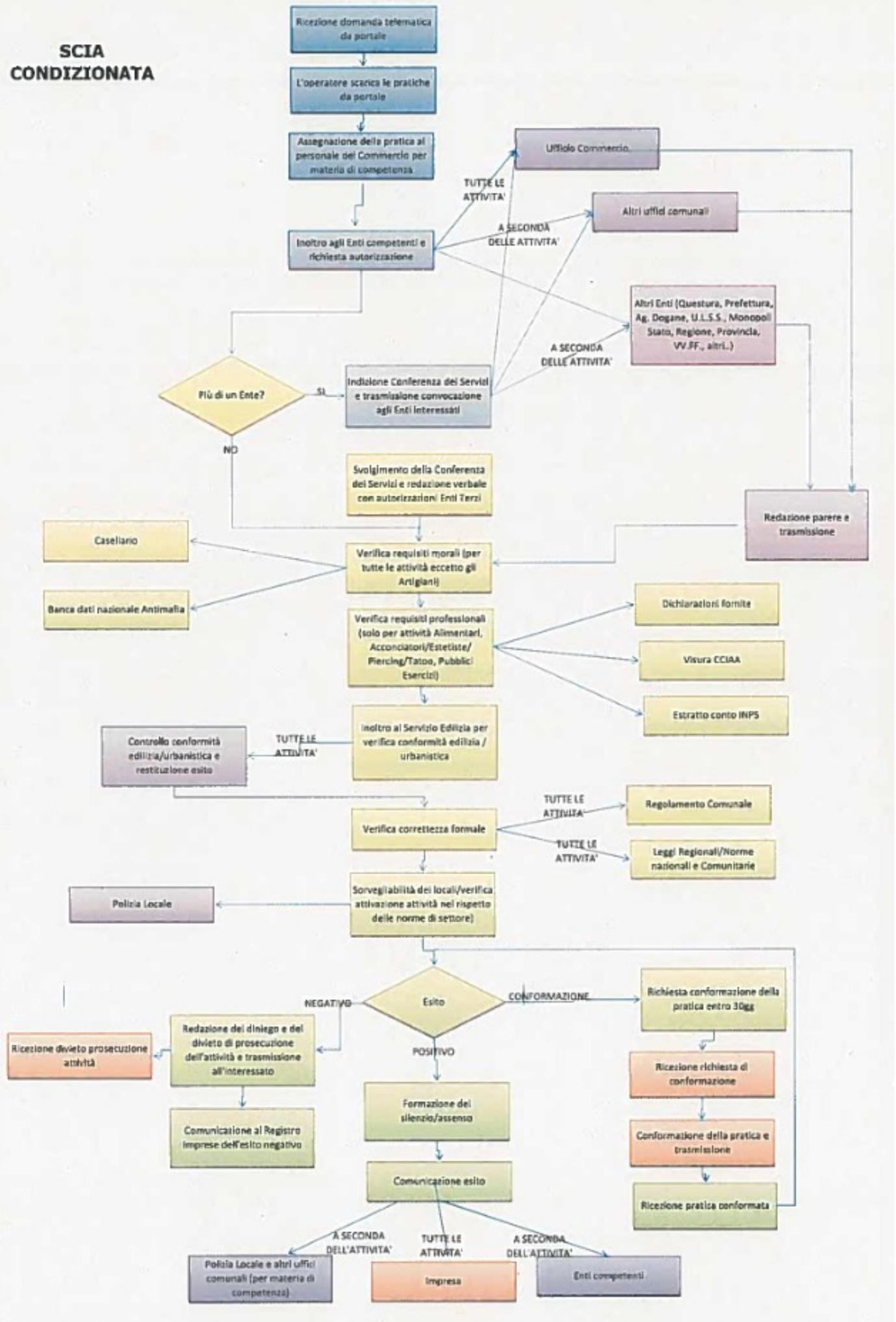


9. SCIA CONDIZIONATA attività produttive / manifestazioni

Descrizione	SCIA CONDIZIONATA attività produttive / manifestazioni
Riferimenti normativi	Dpr 160 del 07.09.2010 Legge 241 del 07.08.1990 D.Lgs 114/1998
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Istruttore Amm. Pozza geom. Filippo Istruttore Amm. Brun geom. Elena
Termine	Termini di legge

Processo n. 9	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
SCIA CONDIZIONATA attività produttive / manifestazioni	<p>1) Mancata convocazione della Conferenza dei Servizi</p> <p>2) Mancato accertamento dei requisiti ovvero valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti</p> <p>3) Mancato rispetto delle scadenze temporali</p>	<p>7,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) acquisizione verifiche dei requisiti a carico di altri uffici competenti (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo: adozione di modelli di atti facsimile predisposti dal Resp. Settore</p> <p>4) costante monitoraggio delle pratiche e delle scadenze attraverso l'utilizzo di supporto informatico</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Pozza geom. Filippo Elena geom. Brun</p>

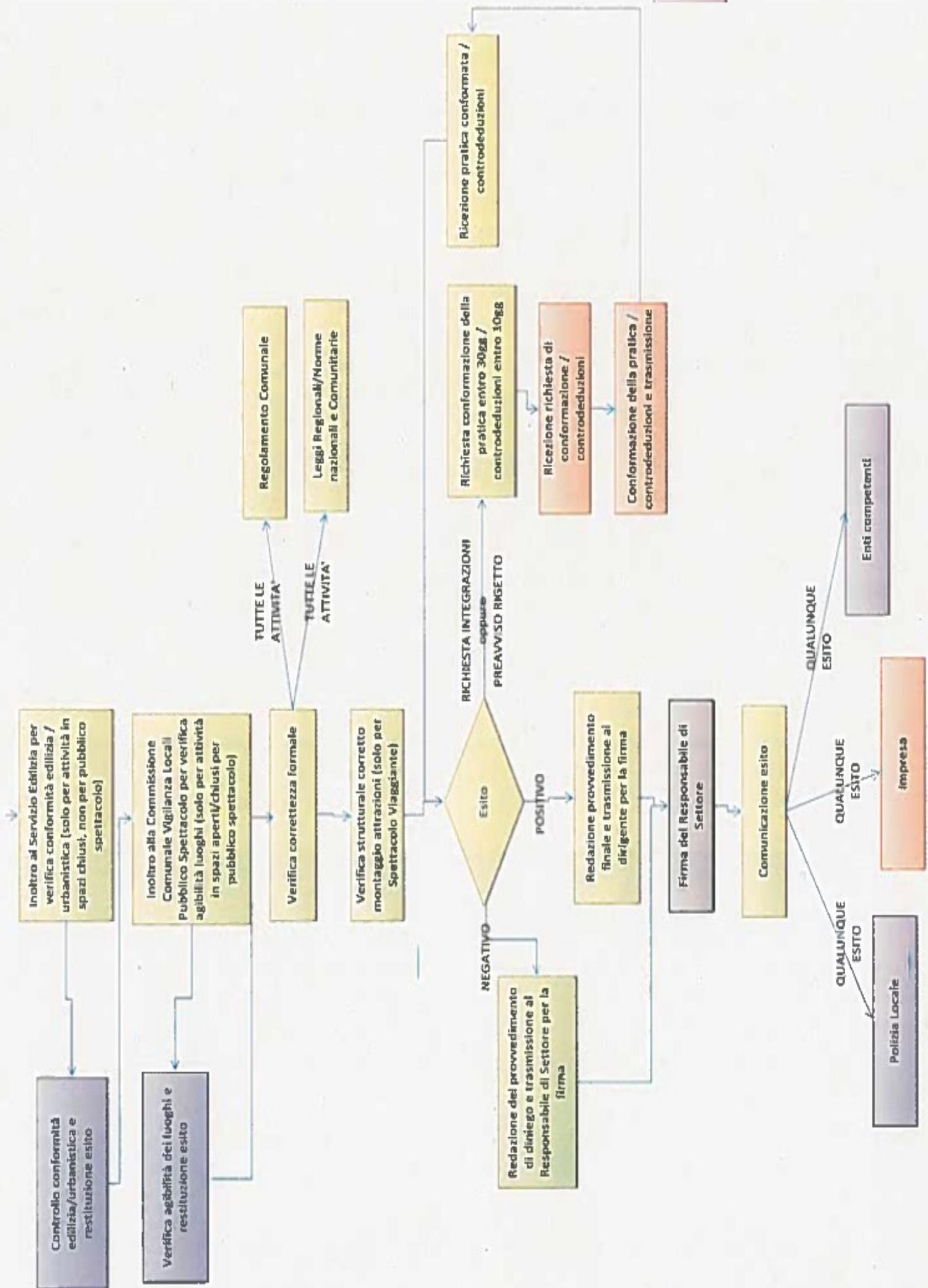
SCIA CONDIZIONATA



10. Autorizzazioni attività produttive / manifestazioni

Descrizione	Autorizzazioni attività produttive / manifestazioni
Riferimenti normativi	Dpr 160 del 07.09.2010 Legge 241 del 07.08.1990 D.Lgs 114/1998
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Istruttore Amm. Pozza geom. Filippo Istruttore Amm. Brun geom. Elena
Termine	Termini di legge

Processo n. 10	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Autorizzazioni attività produttive / manifestazioni	<p>1) Mancata convocazione della Conferenza dei Servizi</p> <p>2) Mancato accertamento dei requisiti ovvero valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti</p> <p>3) Mancato rispetto delle scadenze temporali</p> <p>4) Violazione di norme al fine di agevolare determinati soggetti</p>	<p>8</p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) acquisizione verifiche dei requisiti a carico di altri uffici competenti</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo: adozione di modelli di atti facsimile predisposti dal Resp.Settore</p> <p>4) costante monitoraggio delle pratiche e delle scadenze attraverso l'utilizzo di supporto informatico</p> <p>5) acquisizione di pareri a carico di altri uffici competenti quando riguardano requisiti relativi a materie non di competenza dell'ufficio (edilizia, Codice della Strada ecc)</p> <p>6) richiesta di controlli di altri uffici (es. Polizia Locale,...) in presenza di criticità/segnalazioni</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Pozza geom. Filippo Brun geom. Elena</p>



Inoltro al Servizio Edilizia per verifica conformità edilizia / urbanistica (solo per attività in spazi chiusi, non per pubblico spettacolo)

Inoltro alla Commissione Comunale Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo per verifica agibilità luoghi (solo per attività in spazi aperti/chiusi per pubblico spettacolo)

Regolamento Comunale

Leggi Regionali/Norme nazionali e Comunitarie

Verifica correttezza formale

Verifica strutturale corretto montaggio attrazioni (solo per Spettacolo Viaggiante)

RICHIESTA INTEGRAZIONI oppure PREAVVISO RIGETTO

Esito

NEGATIVO

Redazione del provvedimento di diniego e trasmissione al Responsabile di Settore per la firma

Redazione provvedimento finale e trasmissione al dirigente per la firma

Ricezione pratica conformati / controdeduzioni

Richiesta conformazione della pratica entro 30gg / controdeduzioni entro 10gg

Ricezione richiesta di conformazione / controdeduzioni

Conformazione della pratica / controdeduzioni e trasmissione

Firma del Responsabile di Settore

Comunicazione esito

QUALUNQUE ESITO

QUALUNQUE ESITO

QUALUNQUE ESITO

Polizia Locale

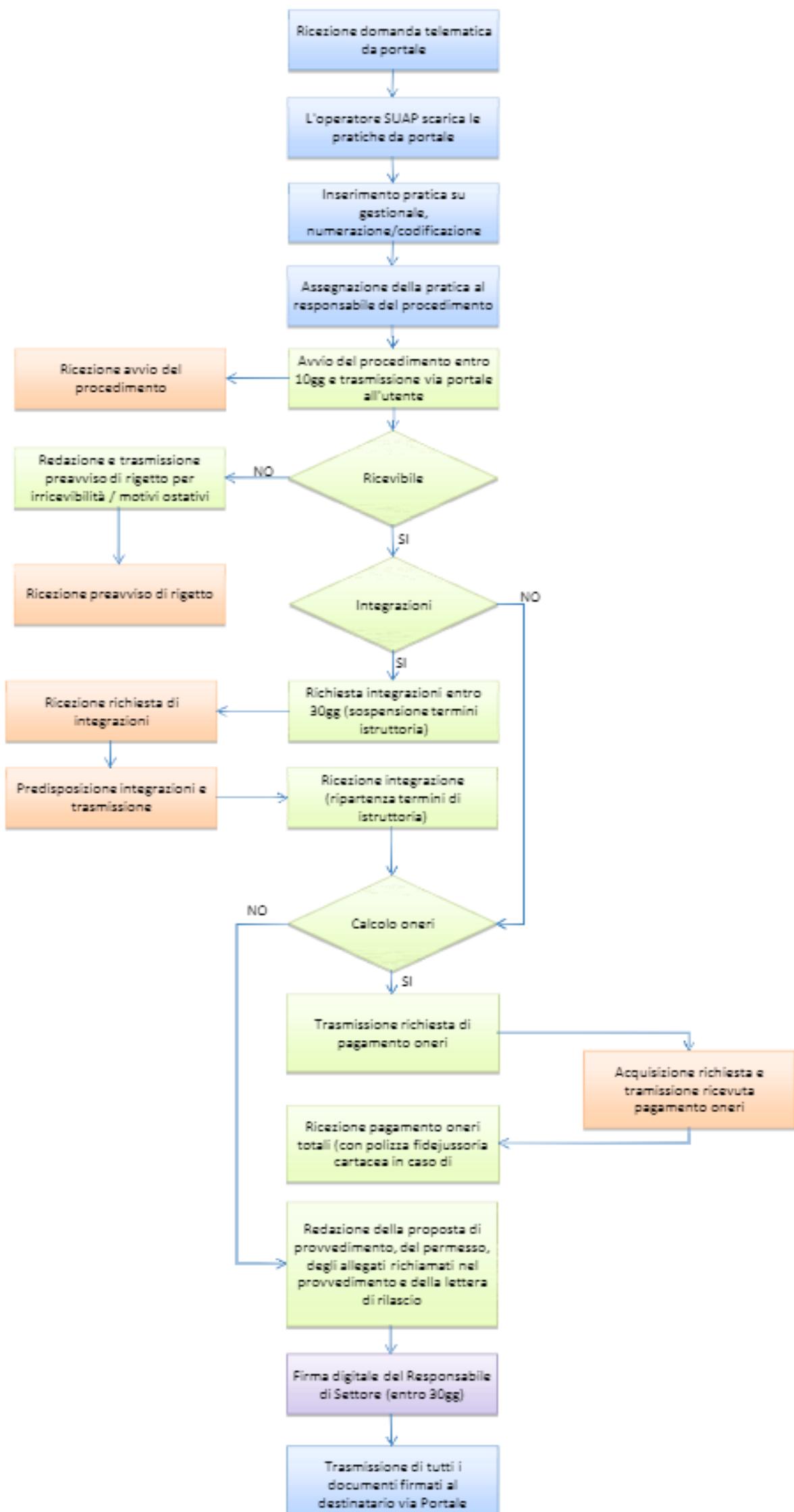
Impresa

Enti competenti

11. Rilascio titoli edilizi

Descrizione	Rilascio titoli edilizi
Riferimenti normativi	TUE Dpr 380 del 06.06.2001 e ss.mm.ii
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Istruttore Amm. Pozza geom. Filippo Istruttore Amm. Brun geom. Elena
Termine	Termini di legge

Processo n. 11	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Rilascio titoli edilizi	1) Mancata convocazione della Conferenza dei Servizi 2) Mancato accertamento dei requisiti ovvero valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti 3) Mancato rispetto delle scadenze temporali 4) Violazione di norme al fine di agevolare determinati soggetti	9 1) alto livello di interesse esterno economico 2) alto livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole 3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) informatizzazione e standardizzazione / tracciabilità delle procedure grazie all'utilizzo esclusivo della procedura telematica per l'inoltro e l'integrazione/istruttoria delle pratiche edilizie 2) monitoraggio dell'ordine cronologico di protocollazione delle pratiche a cura del Resp. Settore 3) Check-list della documentazione da richiedere a cura del Resp. Settore 4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento 5) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Pozza geom. Filippo Brun geom. Elena



12. Calcolo contributo di costruzione (subprocedimento)

Descrizione	Calcolo contributo di costruzione (subprocedimento)
Riferimenti normativi	TUE Dpr 380 del 06.06.2001 e ss.mm.ii
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Istruttore Amm. Pozza geom. Roberto Istruttore Amm. Brun geom. Elena
Termine	Termini di legge

Processo n. 12	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Calcolo contributo di costruzione (subprocedimento)	<p>1) Erronea quantificazione del costo di costruzione, degli oneri e delle opere di urbanizzazione e dei costi da scomputare</p> <p>2) conflitto di interessi</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) alto livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) Procedimento informatizzato di calcolo</p> <p>2) Pubblicazione tariffe in vigore</p> <p>3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Pozza geom. Filippo Brun geom. Elena</p>



UNIONE
COMUNI
BASSO
VICENTINO

Comuni di Pojana Maggiore e Asigliano Veneto
Via G. Matteotti n. 49 – 36026 POJANA MAGGIORE (VI) – C.f./P.i. 03439100243
tel. 0444/898033 – affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it
www.unionecomunibassovicentino.it – pec@pecunionecomunibassovicentino.it

AREA POLIZIA LOCALE

Mappatura dei principali processi del settore

INTRODUZIONE

Ogni processo contiene:

- a) un quadro sintetico con la descrizione del processo, i riferimenti normativi, le risorse assegnate e i termini per la conclusione;
- b) una analisi grafica delle fasi principali di ogni processo;
- c) una griglia indicante la presenza di rischi corruttivi, con espressione di un giudizio che indica un livello di esposizione che può andare da 0 a 10, nonché l'individuazione delle misure di trattamento del rischio e dei relativi responsabili.

INDICE PROCESSI

1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)
2. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b e c) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato.....
3. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b) e c) con elenco fornitori.....
4. Procedure aperte
5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso
6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa
7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione
8. Attività sanzionatorie, ablativo o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni)
9. Accertamenti anagrafici e tributari
10. Attività Polizia Giudiziaria
11. Esecuzione ordinanza Sindaco
12. Contrassegno Sosta Disabili.....
13. Commercio – Accertamento infrazioni.....
14. Edilizia – Accertamento infrazioni
15. Decurtazioni punti patente
16. Esposti e segnalazioni
17. Ordinanza temporanea per circolazione stradale
18. Uso passo carrabile.....
19. Revoca e annullamento in autotutela verbali per violazione norme codice della strada.....
20. Ricorso verbali per violazione norme codice della strada.....
21. Rilascio atti.....
22. Rilievo sinistri stradali
23. Rimborso somme indebitamente incassate.....
24. Concessione temporanea suolo pubblico

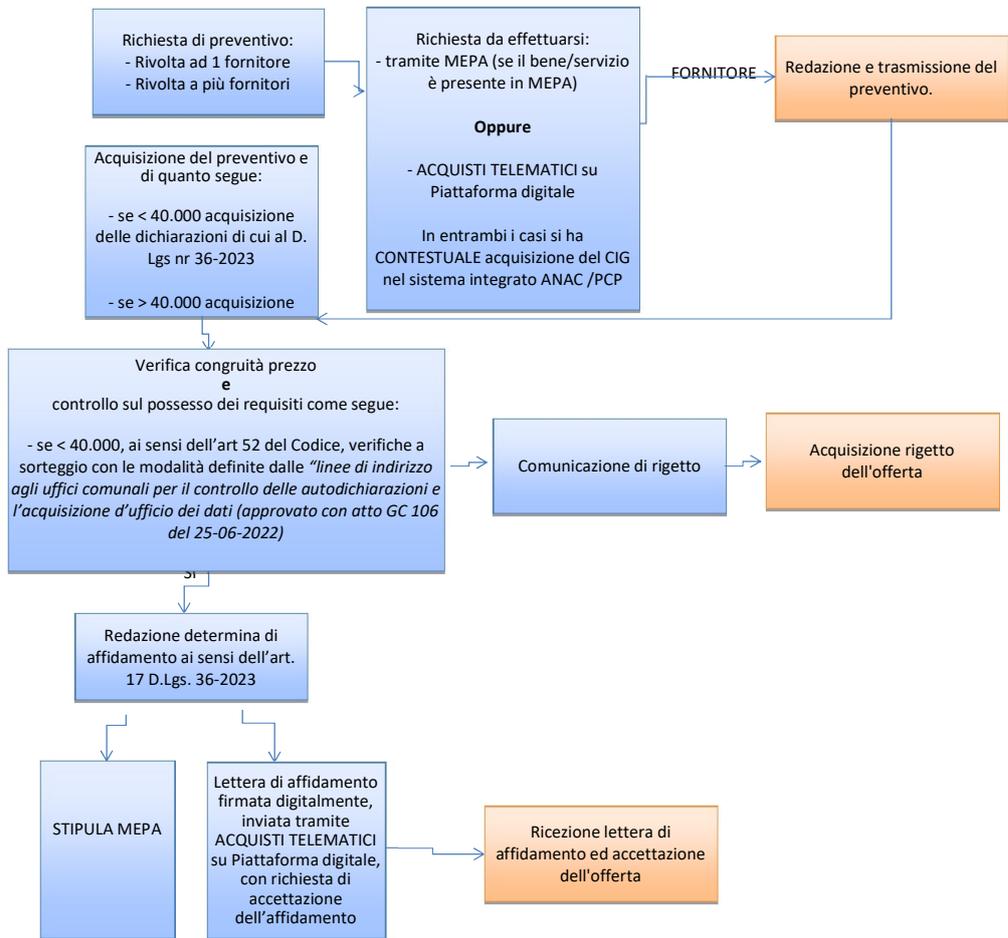
1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)

Descrizione	Affidamento diretto su MEPA (oda o td)
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 1	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) –motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)	<p>1) definizione dell’importo a base di gara in modo da eludere le soglie fissate per la procedura negoziata o aperta (ad esempio artificioso frazionamento)</p> <p>2) affidamento ad un costo superiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato</p> <p>3) mancata rotazione degli operatori economici</p> <p>4) scelta di procedura sottosoglia in presenza di interesse transfrontaliero</p>	<p>8,5</p> <p>1) livello medio-alto di interesse esterno per il beneficio economico derivante all’aggiudicatario dell’appalto</p> <p>2) alto livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all’interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (misura già operativa);</p> <p>2) per gli affidamenti non Mepa aggiornamento periodico dell’Elenco fornitori disponibile mediante utilizzo del portale Traspare - aggiornamento tempestivo dell’Elenco su richiesta dei fornitori che intendono partecipare alle gare (misura già operativa);</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo - utilizzo di modello facsimile di determinazione di affidamento diretto (aggiornato periodicamente da parte della Segreteria) con precisa implementazione delle diverse parti delle premesse inerenti le risultanze dell’ istruttoria e la motivazione della selezione del contraente (misura già operativa);</p> <p>4) controllo successivo di regolarità amministrativa, una volta all’anno, su di un campione significativo di provvedimenti con specifico riferimento al rispetto del principio di rotazione e contestuale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori</p>

			<p>analisi in BNDAP degli affidamenti diretti della stessa tipologia di CPV dell'anno di riferimento e del precedente per l'individuazione di quelli ricorrenti</p> <p>5) misure per stima congruità prezzo: (utilizzo prezziari ufficiali, utilizzo risultanze indagini di mercato di altre PP.AA., acquisizione due o più preventivi)</p>	
--	--	--	---	--

Affidamenti diretti (Articolo 50 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023)

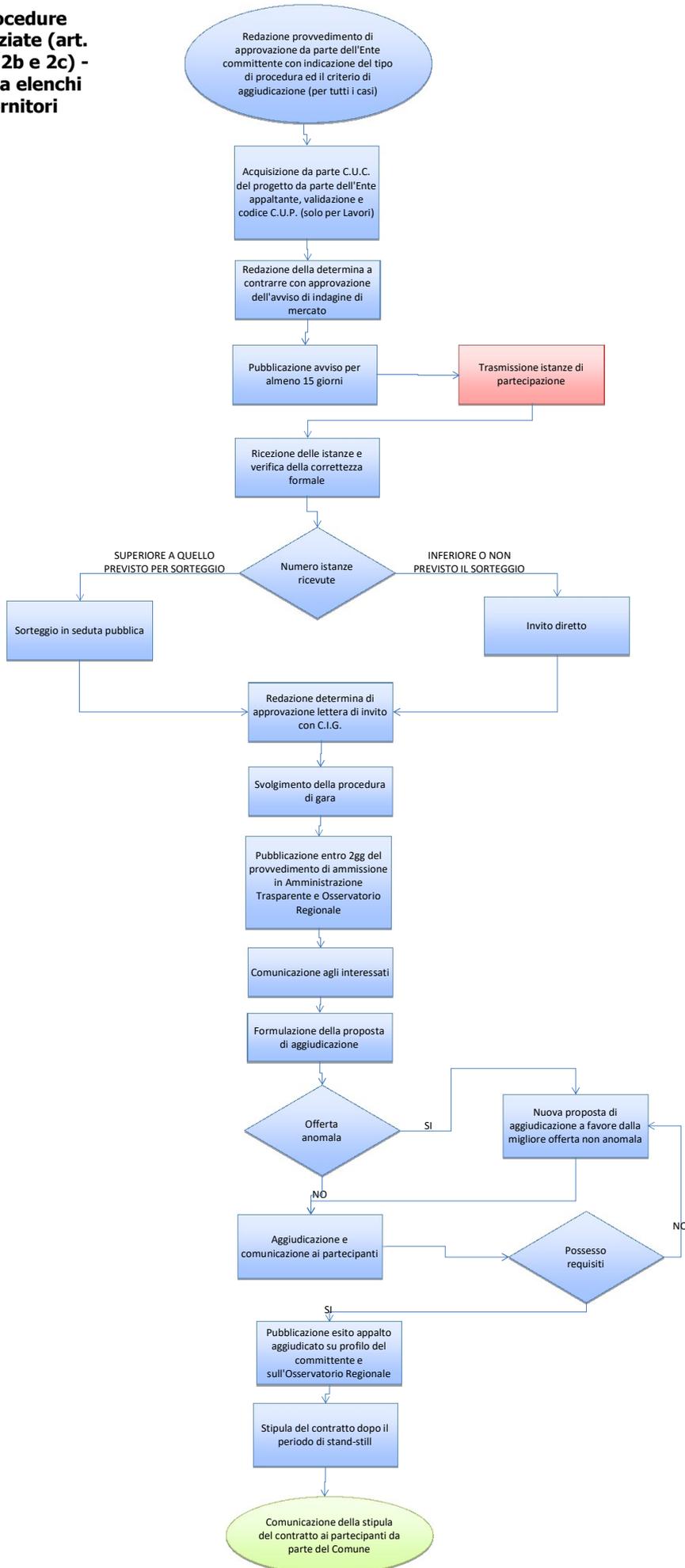


2. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato

Descrizione	Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c,d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 2	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure negoziate senza elenco fornitori cioèprevia indagine di mercato	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici.</p>	<p>8</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) evitare la pubblicazione e dell'avviso per la c.d. indagine di mercato neiperiodi delle festività</p> <p>2) predeterminazione dicriteri eventuali trasparenti ed oggettivi di selezione delle ditte da invitare</p> <p>3) tracciabilità e trasparenza - utilizzo del portale Traspare.</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori</p>

Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - senza elenchi fornitori

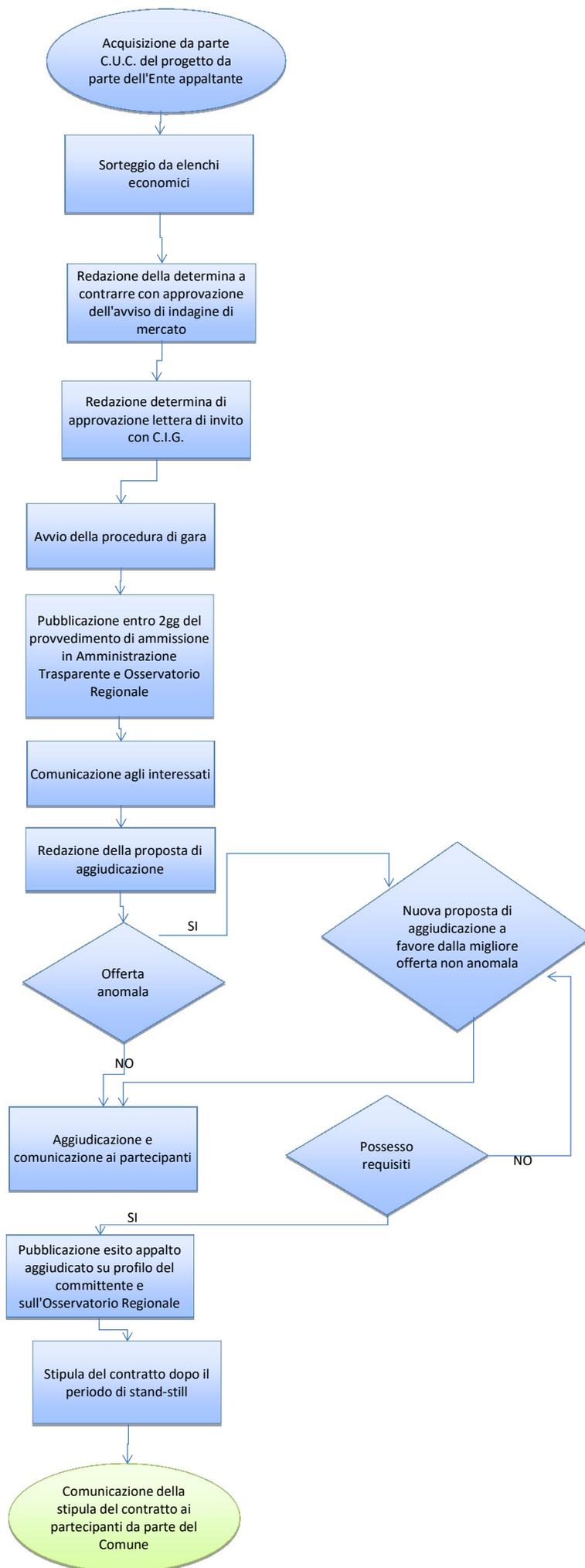


3. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori

Descrizione	Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 3	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d,e) con elenco fornitori	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p>8,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo;</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori</p>

Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - con elenchi fornitori

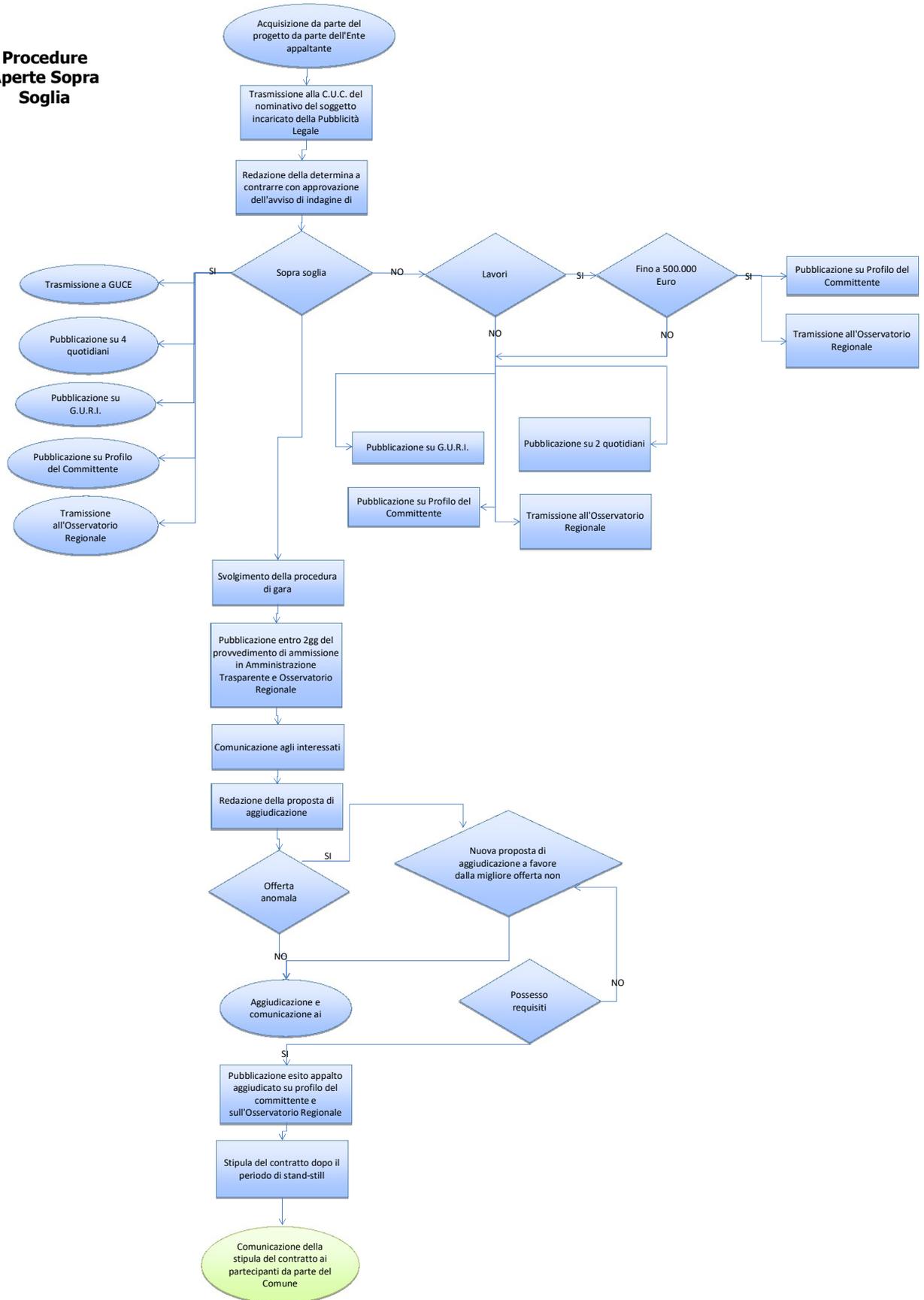


4. Procedure aperte

Descrizione	Procedure aperte
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 4	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Procedure aperte	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p>9</p> <p>1) altissimo livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza;</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare;</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento;</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori</p>

Procedure Aperte Sopra Soglia

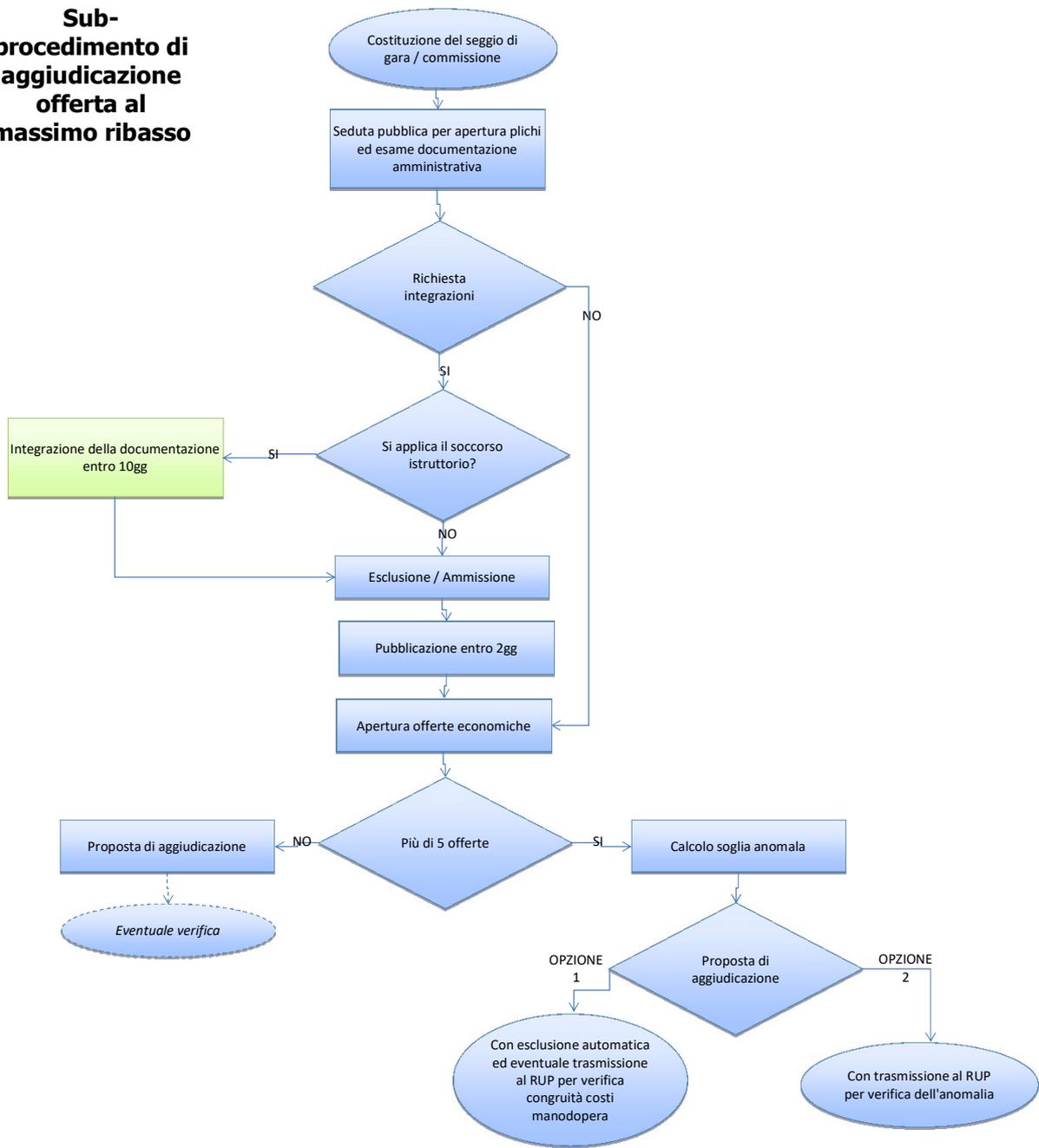


5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

Descrizione	Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs. 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 5	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p>7,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella selezione della ditta fornitrice in relazione all'applicazione del criterio matematico e alla valutazione delle offerte anomale</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori</p>

Sub-procedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

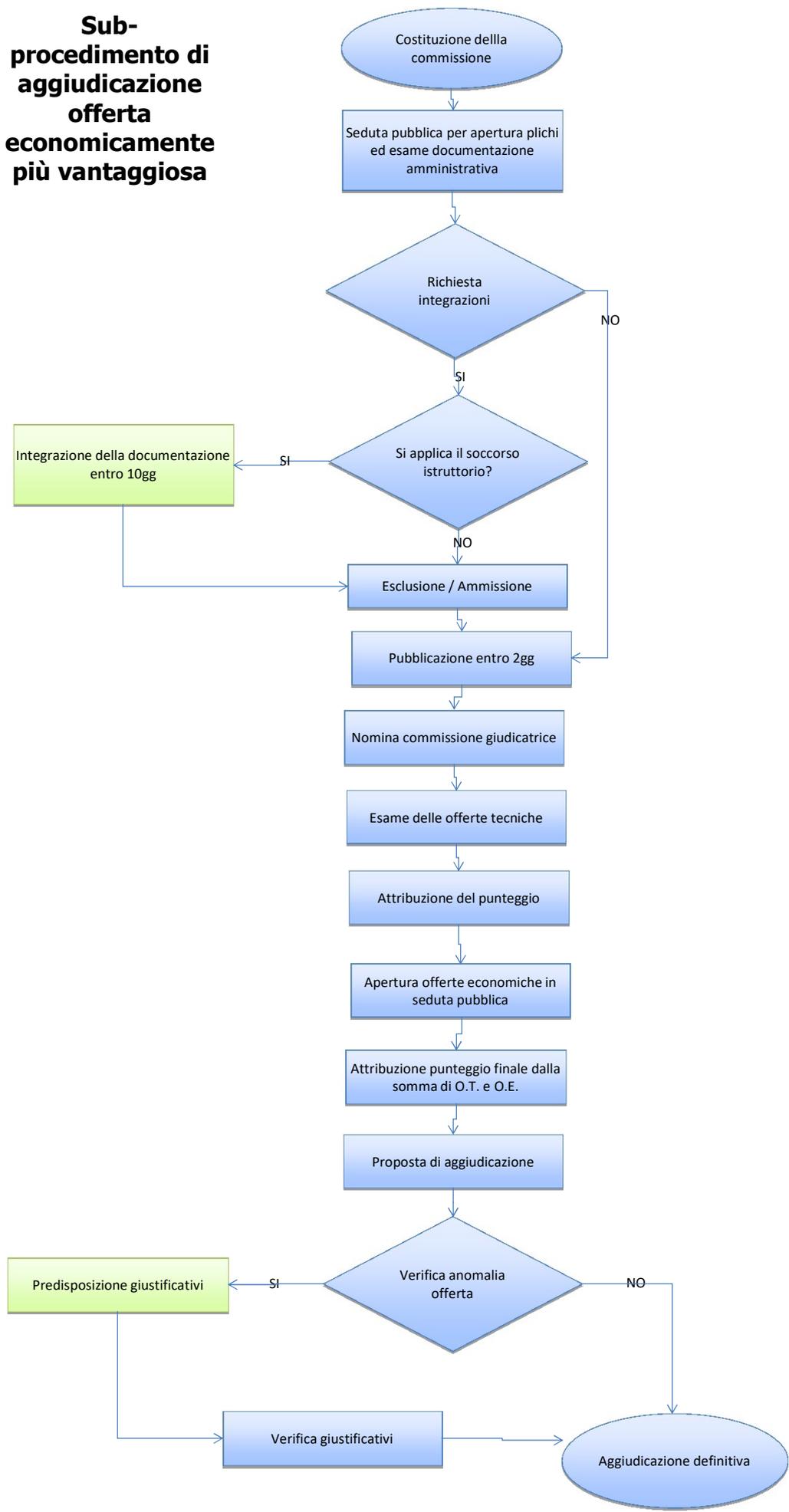


6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa

Descrizione	Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 6	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Subprocedimenti di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) volontà di favorire uncontraente particolare nella fase di valutazione dell'offerta tecnica</p> <p>3) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella selezione della ditta fornitrice mediante valutazione delle offerte tecniche</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) individuazione di criteri il più possibile oggettivi di valutazione dei requisiti</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori</p>

Sub-procedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa



7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione

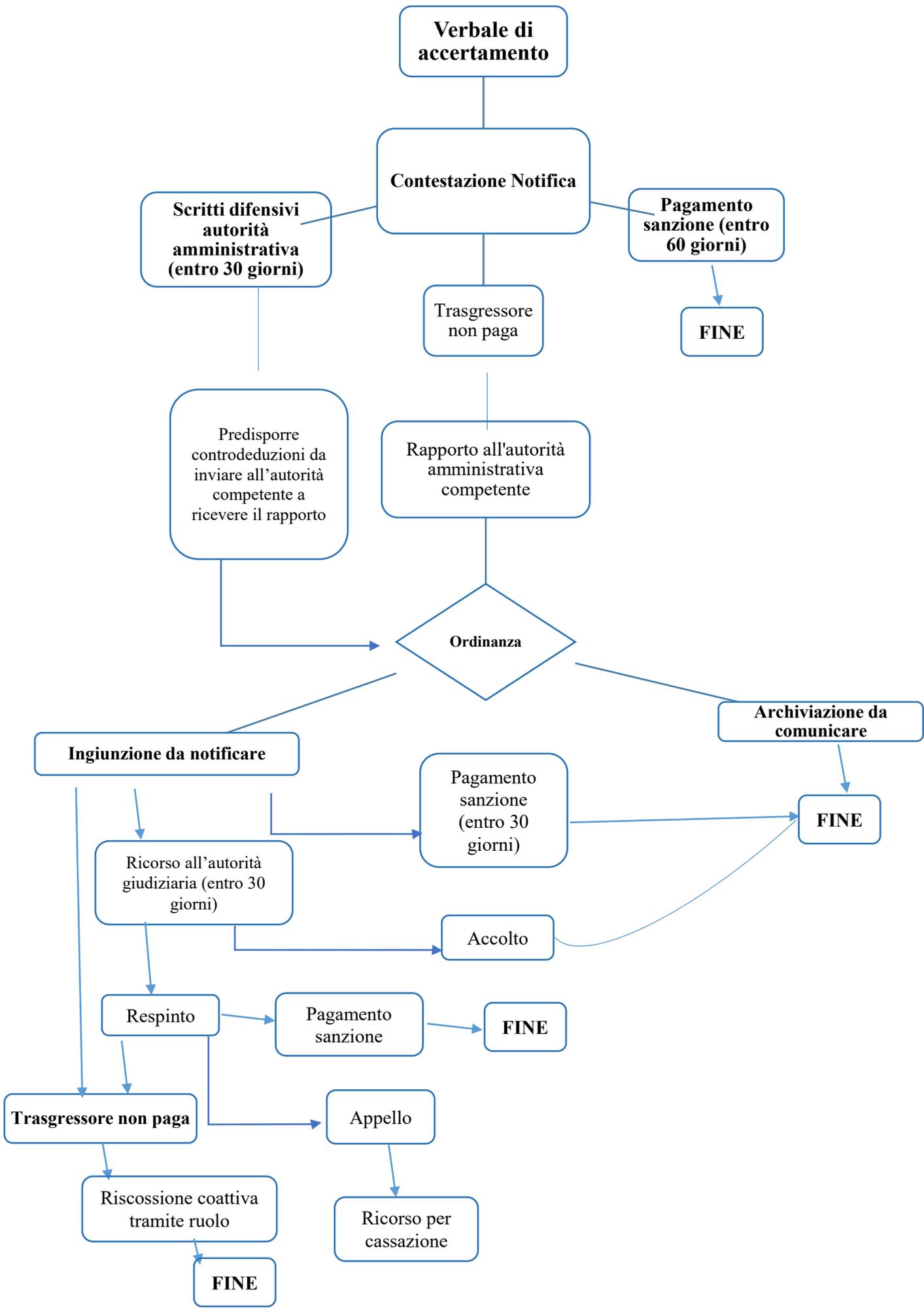
Descrizione	Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 7	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
Subappalto (art. 119)	<p>1) incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto</p> <p>2) rilascio dell'autorizzazione e al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma</p> <p>3) consentire il subappalto a cascata di prestazioni o lavorazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante sia all'appaltatore sia all'affidatario del subappalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella individuazione di attività o prestazioni non subappaltabili</p> <p>3) basso livello di discrezionalità nei controlli previsti in caso di richiesta di autorizzazione del subappalto</p>	<p>1) attenta valutazione da parte dell'ufficio delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni criminali</p> <p>2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione di provvedimenti di autorizzazione esteso al fascicolo procedimentale</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p> <p>Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori</p>

8. Attività sanzionatorie, ablativo o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni)

Descrizione	Attività sanzionatorie, ablativo o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni)
Riferimenti normativi	Nuovo Codice della Strada Dlgs 285/1992 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori Istruttore PL Monacelli Maria Paola
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 8	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Attività sanzionatorie, ablativo o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni)	<p>1) Eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni e nella determinazione della misura della sanzione;</p> <p>2) Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione</p>	<p>5</p> <p>Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave</p>	<p>1) Procedura standardizzata di rilevamento infrazione anche con ausilio di mezzi informatici, videosorveglianza, supporti di archiviazione magnetica, ordini di servizio omogenei per ogni turno di servizio;</p> <p>2) Standardizzazione metodologie di archiviazione ed elaborazione sanzioni attraverso l'utilizzo di ditte esterne;</p>	<p>Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istr. PL Monacelli Maria Paola</p>



9. Accertamenti anagrafici e tributari

Descrizione	Accertamenti anagrafici e tributari
Riferimenti normativi	D.P.R. n. 223/1989
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori Istruttore PL Monacelli Maria Paola
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 9	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Accertamenti anagrafici e tributari	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	4 Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	1) Procedura standardizzata di rilevamento con ausilio di mezzi informatici; 2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istr. PL Monacelli Maria Paola



10. Attività Polizia Giudiziaria

Descrizione	Attività Polizia Giudiziaria
Riferimenti normativi	Codice Penale e di Procedura Penale e leggi speciali
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori V. Ispettore PL Mihich Matteo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 10	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Attività Polizia Giudiziaria	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	4 Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	1) Procedura standardizzata di rilevamento con ausilio di mezzi informatici; 2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori Altri responsabili dell'attuazione delle misure: V. Isp. Mihich Matteo

Accertamento del reato



Redazione dell'elezione di domicilio
all'indagato



Acquisizione di ogni utile elemento
e redazione di verbali Sommarie
informazioni testimoniali di
eventuali testimoni e parti offese



Registrazione della notizia di reato
nel portale della Procura della
Repubblica



Trasmissione di tutto il fascicolo
all'Autorità Giudiziaria



Testimonianza degli
agenti e/o Ufficiali di P.G.
durante il dibattimento

11. Esecuzione ordinanza Prefetto/Sindaco

Descrizione	Esecuzione ordinanza Prefetto/Sindaco
Riferimenti normativi	D.Lgs. n. 285/1992 - D.Lgs. n. 267/2000
Risorse umane assegnate	Funziario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 11	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Esecuzione ordinanza Sindaco	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	4 Uso di falsa documentazione e/o motivazioni finalizzate al rilascio del provvedimento	Sopralluogo preliminare per verifica condizioni di fattibilità del provvedimento e valutazione motivazioni	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori Altri responsabili dell'attuazione delle misure: V. Isp. Mihich Matteo

Registrazione ordinanza



Avviso al destinatario dell'atto
di convocazione c/o ufficio
polizia locale



Notifica atto (se richiesta)



Verbale ritiro documenti
(se previsto)



Deposito documento in ufficio

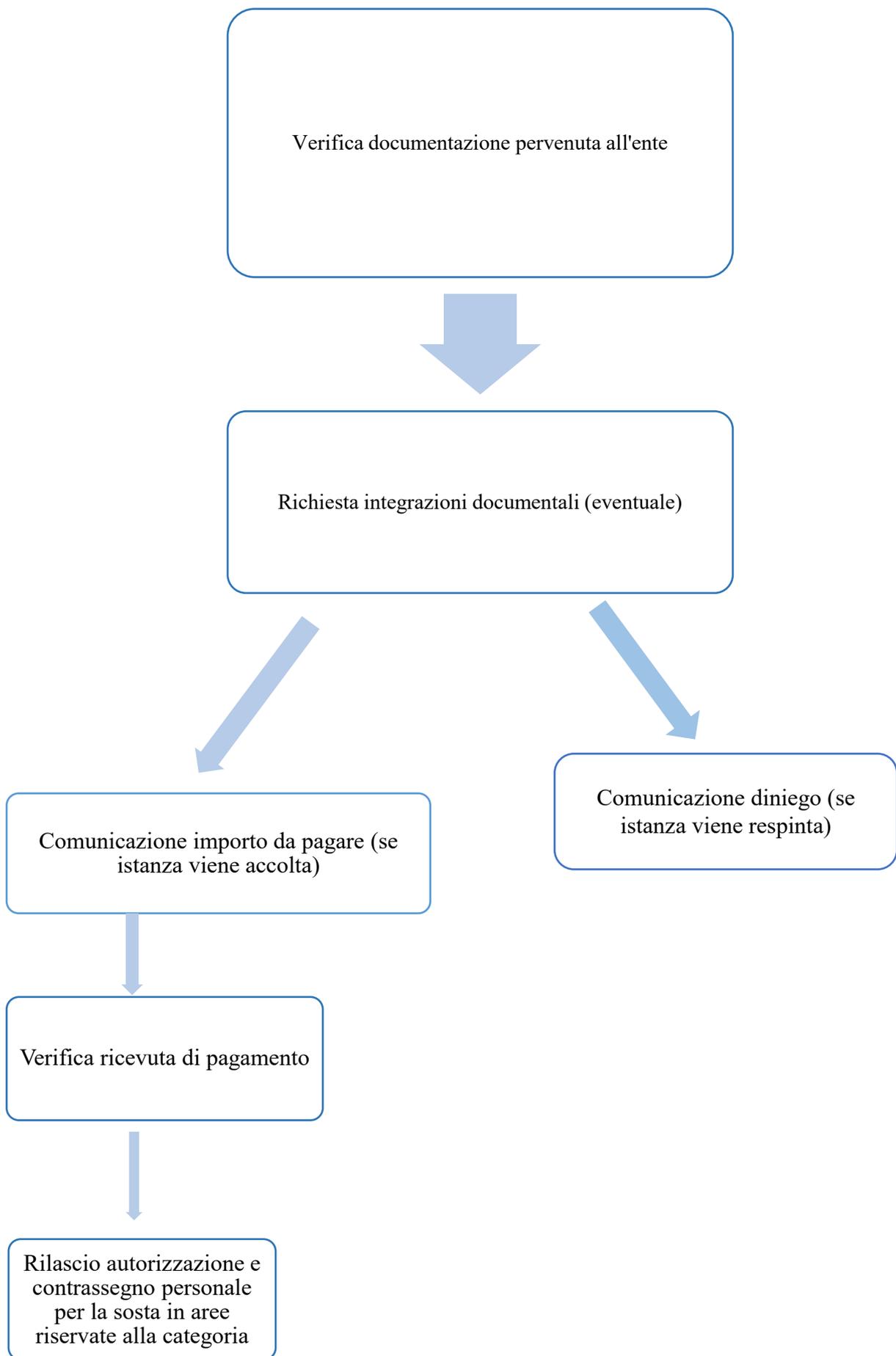


Trasmissione atti in Prefettura

12. Contrassegno Sosta Disabili

Descrizione	Contrassegno Sosta Disabili
Riferimenti normativi	DPR n. 495/1992
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori Istruttore PL Monacelli Maria Paola
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 12	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Contrassegno sosta disabili	1) Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza; 2) Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti; 3) Rilascio dell'autorizzazione; 4) Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza; 5) Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi; 6) Discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi; 7) Mancato rispetto dei tempi di rilascio	4 Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione	1) Rilascio contrassegno previa verifica del certificate originale rilasciato dalla commissione medica dell'Usl competente o del certificate rilasciato dal proprio medico curante; 2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istr. PL Monacelli Maria Paola



13. Commercio – Accertamento infrazioni

Descrizione	Commercio – Accertamento infrazioni
Riferimenti normativi	Leggi varie in materia di commercio
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori Istruttore PL Monacelli Maria Paola
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 13	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Commercio – Accertamento infrazioni	1) Mancata attivazione dell'attività ispettiva; 2) Assenza di imparzialità; 3) Mancata comunicazione degli esiti; 4) mancata attivazione delle misure conseguenti; 5) Mancata pubblicazione degli esiti delle verifiche e/o sopralluoghi	4 Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	1) Utilizzo procedure standardizzate di rilievo con ausilio di supporti informatici per la valutazione della eventuale infrazione a norme o regolamenti; 2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istr. PL Monacelli Maria Paola

Ispezione dell'attività commerciale per
verifica del rispetto delle norme annonarie



Redazione verbale d'ispezione



Redazione del verbale di contestazione, in
caso di accertata violazione, con
contestuale notificazione al trasgressore e
responsabile in solido



Registrazione del P.V. nel software
gestionale



Redazione dell'ingiunzione di pagamento se
il P.V. non viene oblatto nei termini previsti
dalla norma

14. Edilizia – Accertamento infrazioni

Descrizione	Edilizia – Accertamento infrazioni
Riferimenti normativi	DPR n. 380/2001----
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 14	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Edilizia – Accertamento infrazioni	1) Mancata attivazione dell'attività ispettiva; 2) Assenza di imparzialità; 3) Mancata comunicazione degli esiti; 4) mancata attivazione delle misure conseguenti; 5) Mancata pubblicazione degli esiti delle verifiche e/o sopralluoghi	<p style="text-align: center;">4</p> <p>Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave</p>	1) Utilizzo procedure standardizzate di rilievo con ausilio di supporti informatici per la valutazione della eventuale infrazione a norme o regolamenti; 2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	<p style="text-align: center;">Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori</p>

Ricezione esposto



Sopralluogo congiunto personale dell'Ufficio Tecnico



Redazione verbale di verifica



Redazione (in caso di violazione di natura penale) della C.N.R. corredata da verbale di elezione di domicilio delle persone indagate, documentazione fotografica, planimetrie e altra documentazione utile per il procedimento



Redazione relazione per tutte le altre Autorità previste dal D.P.R. 380/2001



Registrazione C.N.R. presso il portale della Procura della Repubblica



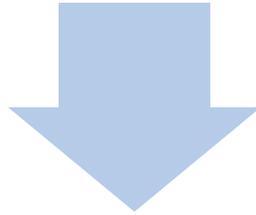
Trasmissione C.N.R. alla A.G. e relazione alle altre

15. Decurtazioni punti patente

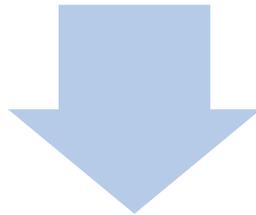
Descrizione	Decurtazioni punti patente
Riferimenti normativi	Nuovo Codice della Strada Dlgs 285/1992 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori Agente Scelto PL Merlin Stefano
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 15	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Decurtazioni punti patente	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	4 Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	1) Utilizzo procedure standardizzate di rilievo con ausilio di supporti informatici per la valutazione della eventuale infrazione a norme o regolamenti 2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Ag. Sc. PL Merlin Stefano

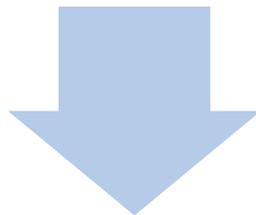
Accertamento della sanzione



Contestazione e notifica della violazione che prevede decurtazione di punti dalla patente



Registrazione del P .V. sul programma gestionale



Trasmissione alla motorizzazione civile per l'effettiva decurtazione sulla patente di guida del responsabile

16. Esposti e segnalazioni

Descrizione	Esposti e segnalazioni
Riferimenti normativi	Leggi diverse – regolamenti comunali
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 16	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Esposti e segnalazioni	<p>1) Non emissione ordinanza ingiunzione dovuta o emissione di ordinanza di archiviazione non dovuta;</p> <p>2) Omesso accertamento di violazione riscontrata;</p> <p>3) Erogazione di contributi a soggetti non aventi diritto;</p> <p>4) Rilascio del nulla-osta in difformità dalle norme</p>	<p>4</p> <p>Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave</p>	<p>Utilizzo procedure standardizzate di rilievo con ausilio di supporti informatici per la valutazione della eventuale infrazione a norme o regolamenti</p>	<p>Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori</p>

Protocollazione esposto o segnalazione



Esame esposto ed assegnazione ad agente di zona per sopralluogo (ove ricorra il caso)



Relazione sopralluogo di verifica e accertamento di quanto segnalato e/o esposto



Comunicazione agli uffici competenti per risoluzione del problema



Comunicazione all'esponente della risoluzione

17. Parere per aperture passo carrabile

Descrizione	Parere per apertura passo carrabile
Riferimenti normativi	D.Lgs. n. 285/1992
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori V. Ispettore Mihich Matteo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 17	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Uso passo carrabile	<p>1) Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti;</p> <p>2) Omesso accertamento di violazione riscontrata</p>	<p>4</p> <p>Uso di falsa documentazione e/o motivazioni finalizzate al rilascio del provvedimento</p>	<p>Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione</p>	<p>Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: V. Ispettore Mihich Matteo</p>

Protocollazione istanza



Verifica documentazione allegata



Richiesta integrazioni documentali (eventuale)



Comunicazione diniego (se istanza non accoglibile)



Rilascio parere al SUAP

18. Revoca e annullamento in autotutela verbali per violazione norme codice della strada

Descrizione	Revoca e annullamento in autotutela verbali per violazione norme codice della strada
Riferimenti normativi	Nuovo Codice della Strada Dlgs 285/1992 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 18	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Revoca e annullamento in autotutela verbali per violazione norme codice della strada	1) Violazione di norme in fase di valutazione della revoco e annullamento verbali; 2) Verifica irregolare od omissiva della documentazione a supporto; 3) Mancato rispetto dei termini per emettere l'ordinanza-ingiunzione di pagamento della sanzione	4 Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	1) Utilizzo procedure standardizzate di rilievo con ausilio di supporti informatici per la valutazione della eventuale infrazione a norme o regolamenti; 2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori

Protocollazione istanza



Assegnazione del ricorso all'agente che ha stilato il verbale per formulare relazione circostanziata sulle modalità di redazione del verbale



Determinazione del responsabile del servizio di archiviazione o rigetto



Inoltro alla Prefettura della documentazione

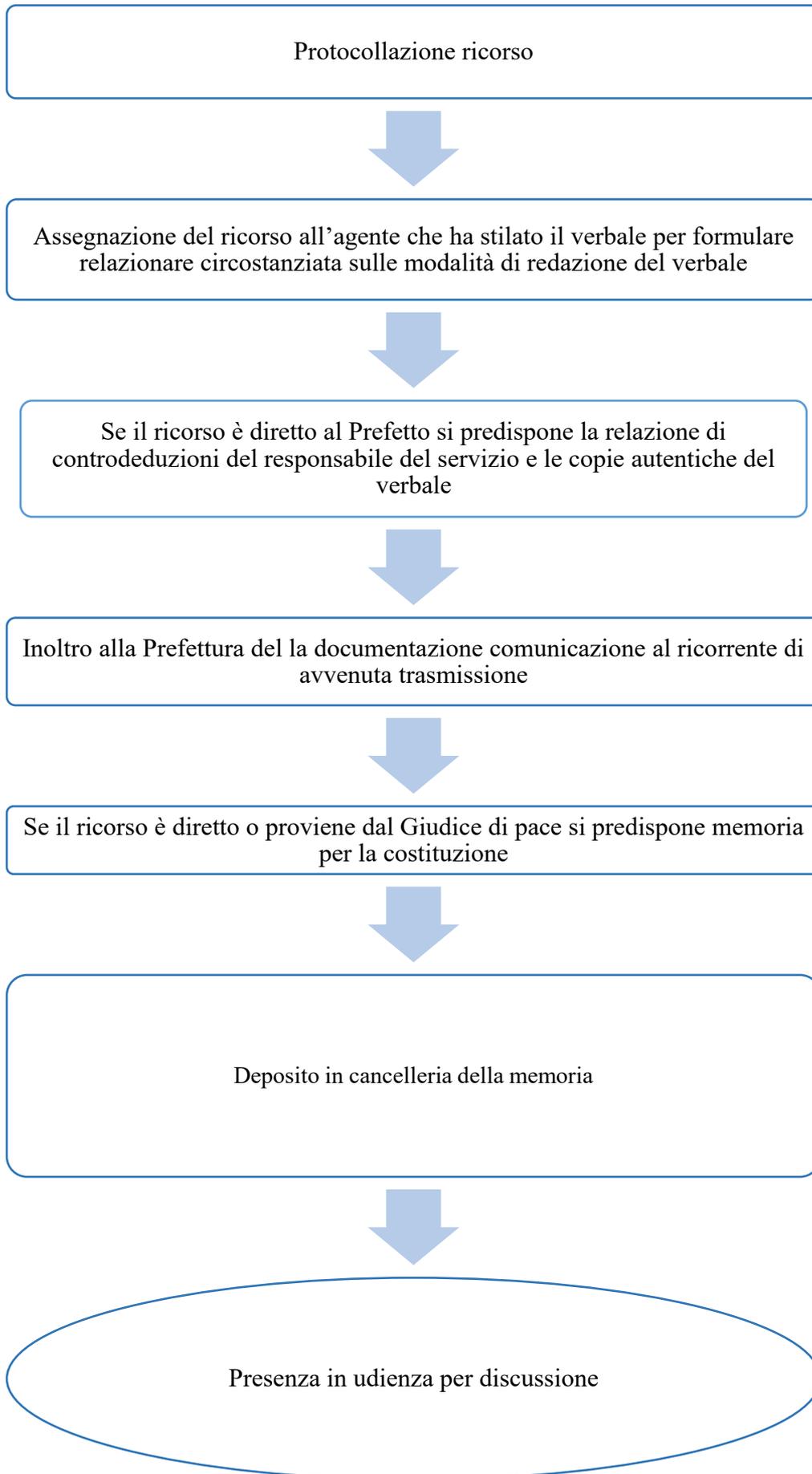


Comunicazione al ricorrente esito procedimento

19. Ricorso verbali per violazione norme codice della strada

Descrizione	Ricorso verbali per violazione norme codice della strada
Riferimenti normativi	Nuovo Codice della Strada Dlgs 285/1992 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 19	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Ricorso verbali per violazione norme codice della strada	<p>1) Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti;</p> <p>2) Discrezionalità;</p> <p>3) Mancato reperimento di documentazione a corredo del provvedimento;</p> <p>4) Inadempimento degli oneri procedurali</p>	<p>4</p> <p>Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave</p>	<p>1) Utilizzo procedure standardizzate di rilievo con ausilio di supporti informatici per la valutazione della eventuale infrazione a norme o regolamenti;</p> <p>2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione</p>	<p>Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori</p>



20. Rilascio atti

Descrizione	Rilascio atti
Riferimenti normativi	Legge n. 241/1990
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 20	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Rilascio atti	1) Favoritismi nelle tempistiche di rilascio atti; 2) Discrezionalità nella qualità delle pratiche; 3) Mancata copertura totale delle segnalazioni ricevute	4 1) Mancato accoglimento dell'istanza nei termini di legge; 2) Mancanza di giusta motivazione nei casi di rifiuto o limitazione;	1) Puntuale e attenta valutazione della richiesta accesso formale, sulla base delle norme di legge in materia e delle disposizioni statutarie; 2) Verifica scadenziario istanze accesso per rispetto termini di legge	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori

Protocollo istanza e verifica documentazione a corredo dell'istanza



Richiesta integrazioni documentali (eventuale)



Comunicazione importo da pagare (se istanza viene accolta)

Comunicazione diniego (se istanza viene respinta)



Verifica ricevuta di pagamento



Rilascio atto

21. Rilievo sinistri stradali

Descrizione	Rilievo sinistri stradali
Riferimenti normativi	Nuovo Codice della Strada Dlgs 285/1992 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori V. Ispettore Mihich Matteo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 21	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Rilievo sinistri stradali	<p>1) Disomogeneità nelle valutazioni del personale impiegato nei servizi e nel controllo delle aree;</p> <p>2) Discrezionalità nell'applicazione di fonti normative;</p> <p>3) Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto con conseguenti riflessi sul quantum risarcitorio del danno</p>	<p>5</p> <p>Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave</p>	<p>1) Utilizzo ordini di servizio particolareggiati e predisposizione report controllo attività mensile;</p> <p>2) Rotazione periodica del personale;</p> <p>3) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione</p>	<p>Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: V. Ispettore Mihich Matteo</p>

Acquisizione segnalazione



Sopralluogo teatro incidente



Identificazione soggetti coinvolti



Compilazione fascicolo dati incidente stradale e rilievo fotografico e planimetrico dei veicoli e pedoni



Assunzione testimonianze



Verbali violazioni accertate



Trasmissione atti in Prefettura e Procura se in presenza di violazioni penali

22. Rimborso somme indebitamente incassate

Descrizione	Rimborso somme indebitamente incassate
Riferimenti normativi	D.Lgs. n. 285/1992 – Legge n. 689/81
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori Istruttore
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 22	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Rimborso somme indebitamente incassate	<p>1) Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti;</p> <p>2) Discrezionalità;</p> <p>3) Mancato reperimento di documentazione a corredo del provvedimento;</p> <p>4) Inadempimento degli oneri procedurali</p>	<p>5</p> <p>Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne</p>	<p>1) Procedura standardizzata di rilevamento infrazione anche con ausilio di mezzi informatici, videosorveglianza, supporti di archiviazione magnetica, ordini di servizio omogenei per ogni turno di servizio;</p> <p>2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione</p>	<p>Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori</p>

Protollazione istanza e verifica
documentazione allegata



Richiesta integrazioni documentali (eventuale)



Comunicazione accoglimento istanza



Determinazione di impegno somme da restituire



Atto di liquidazione

23. Sanzioni amministrative non pagate emissione ruolo

Descrizione	Sanzioni amministrative non pagate emissione ruolo
Riferimenti normativi	D.Lgs. n. 285/1992 – Legge n. 689/81
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 23	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Sanzioni amministrative non pagate emissione ruolo	<p>1) Ritardi od omissioni volontarie totali o parziali nell'inserimento dei dati nel programma gestionale;</p> <p>2) Smarrimenti, ritardi degli atti in fase di consegna/trasferimento di pratiche cartacee</p>	<p>5</p> <p>Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne</p>	<p>1) Procedura standardizzata di rilevamento infrazione anche con ausilio di mezzi informatici, videosorveglianza, supporti di archiviazione magnetica, ordini di servizio omogenei per ogni turno di servizio;</p> <p>2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione;</p> <p>3) Rotazione degli incarichi</p>	<p>Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori</p>

Creazione lista di carico verbali non pagati entro il termine



Invio lettera avvisi iscrizione nel ruolo ai soggetti della lista ed invito a regolarizzare mediante versamento somme dovute



Aggiornamento lista di carico



Inoltro alla Agenzia delle Entrate Servizio Riscossione della lista per l'emissione ruolo



Ricezione e verifica ruolo



Determina approvazione ruolo



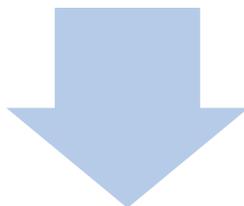
Inoltro alla Agenzia delle Entrate Servizio Riscossione per riscossione coatta

24. Parere per concessione temporanea suolo pubblico

Descrizione	Parere per concessione temporanea suolo pubblico
Riferimenti normativi	D.Lgs. n. 285/1992
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 24	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
Concessione temporanea suolo pubblico	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	5 Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne	Controllo preliminare della richiesta in fase di presentazione, apposizione timbro datario per stabilire cronologia delle presentazioni e conseguente rispetto all'ordine	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori

Verifica documentazione pervenuta all'ente



Richiesta integrazioni documentali (eventuale)



Comunicazione diniego (se istanza viene respinta)



Comunicazione parere ad ufficio tributi (se istanza viene accolta)



Verifica eventuale regolare occupazione